CERCHI CASA?
www.selvaimmobiliare.it
Agenzia Selva Immobiliare
a Monfalcone Tel. 048140704
La nuova risposta alle tue esigenze abitative

9 771592 169000 20418

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): CD Le Canzoni del Secolo € 5,80

ANNO 121 - NUMERO 90
GIOVEDÌ 18 APRILE 2002
€ 0,90

Selva arredamenti
MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
Tel. 0481.410395
www.arredamentiselva.it
Caccaro

Sommerso e scudo fiscale: fiducia alla Camera, protesta l'opposizione. Licenziamenti: il governo tiene duro

Muro contro muro sul lavoro

Rai: rabbia di An per le nomine, L'Ulivo: questa è occupazione

Missione compiuta sull'informazione

di **Gianfranco Pasquino**

Con le nomine alla Rai il cerchio si è quasi chiuso. Berlusconi personalmente e la maggioranza di governo stanno ottenendo quasi tutto quello che volevano. Dalla giustizia all'informazione, il presidente del Consiglio salva i suoi interessi e pone le premesse per un controllo sulla politica, garantitogli anche dal controllo quasi totale sul sistema dei media, che renderà difficilissima qualsiasi rimonta elettorale del Centrosinistra. Su un solo versante, quello dei diritti dei lavoratori, Berlusconi non ha vinto e, probabilmente, sarà costretto, almeno temporaneamente a una battuta d'arresto e a una marcia indietro. Su un altro versante, quello del conflitto di interessi, che potrebbe essere risolutivo, il confronto molto aspro è ancora in corso.

In materia di concreti e corposi interessi, le nomine Rai dovrebbero fare rinsavire un po' tutti. Certamente finché vige l'attuale normativa, è inevitabile che le maggioranze di governo facciano il bello e il cattivo tempo. Pertanto, l'attuale normativa dovrebbe comunque essere riformata. Il peggio viene quando il capo del governo è anche in proprio il «mero» (per usare la pudica espressione del disegno di legge Frattini sul conflitto di interessi) proprietario di un impero mediatico.

● *Segue a pagina 3*

ROMA Con 330 sì, 237 no ed un astenuto l'aula di Montecitorio ha dato il via libera alla proroga dal 28 febbraio al 15 maggio 2002 del termine per usufruire della sanatoria sul rimpatrio dei capitali esportati all'estero pagando un'imposta del 2,5%. Il blitz del voto di fiducia ha surriscaldato l'aula. Secondo Luigi Casero (Fi) e Ignazio La Russa (An) il ricorso alla fiducia è stata una necessità per battere l'ostruzionismo. Sferzante la replica del segretario Ds Piero Fassino: «Il governo tenta di nascondere il fallimento della sua politica economica». E dopo lo sciopero generale che ha fermato l'Italia, tra sindacato e governo resta il muro contro muro in materia di lavoro. Cofferati ribadisce: «Nessuna trattativa senza stralcio sull'art. 18». Berlusconi replica invitando alla ripresa del confronto, fissando un primo appuntamento il 22 aprile quando si discuterà il piano per l'occupazione. Le ultime nomine Rai seminano intanto malumore all'interno della maggioranza. Mentre Berlusconi benedice i nuovi direttori e canta vittoria anche Bossi, Alleanza nazionale si sente penalizzata. L'Ulivo parla di «occupazione» della Rai e Rutelli annuncia che il centrosinistra si rivolgerà a Ciampi contro il ritorno della lottizzazione selvaggia.

● *Alle pagine 2-3*

Intervista al presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia

Pittini: bega inutile l'art.18

RIVOLI DI OSOPPO «Nesis? Non credo che farà molta strada». «L'articolo 18? Una querelle politico-sindacale di cui l'Italia non aveva bisogno». «Il futuro di Trieste? Forse nel post-industriale ma non si sa come». Andrea Pittini, presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia, spazia sui temi caldi dell'attualità socio-economica nazionale e regionale. Il decollo di Nesis, una sorta di lobby tra un troncone di industriali veneti e una pattuglia di industriali friulani, non lo convince. Il futuro di Trieste appassiona Pittini. «Il porto - dice - resta ancora una risorsa sottoutilizzata» e l'idea di trasferire la Ferriera di Servola è «priva di senso».

● *A pagina 10*

Furio Baldassi

La giunta comunale ha approvato l'apertura di uno sportello linguistico

A Gorizia il friulano è «lingua ufficiale»

GORIZIA Il Comune di Gorizia dà cittadinanza ufficiale alla lingua friulana. La Giunta comunale ha approvato l'apertura di uno «sportello linguistico» per i goriziani che si esprimono abitualmente in friulano e ha parallelamente avviato la richiesta di un finanziamento regionale di oltre 5 mila euro per rendere operativo il progetto. Si tratta di un primo, importante passo verso l'applicazione della legge regionale 482 del '99 sulla tutela delle lingue minoritarie. A fornire il personale dello sportello «friulano» sarà l'Università di Udine che ha stipulato con il comune di Gorizia una convezione per l'impiego di stagisti che frequentano il corso di laurea in relazioni pubbliche. La Giunta municipale ha anche deciso l'acquisto di un apposito software, da dare in dotazione a tutti gli uffici comunali, per l'utilizzo della lingua friulana scritta, in modo da facilitare il rilascio di documenti.

A Gorizia l'interesse per la lingua friulana sarebbe in crescita come dimostra anche l'esito di un recente sondaggio condotto nelle scuole materne comunali che contano 150 iscritti. Ben 62 delle 125 famiglie hanno infatti espressamente chiesto che ai loro figli sia insegnata anche la lingua friulana. E a poche ore dalla decisione di aprire uno sportello per chi si esprime in friulano, i rappresentanti della Consulta comunale e provinciale per le questioni della minoranza slovena, in un incontro con il sindaco Valenti, hanno chiesto che la lingua slovena possa godere delle garanzie previste dalla normativa regionale 482. Valenti ha spiegato l'iter procedurale per la delimitazione degli ambiti territoriali in cui si applicano le norme previste dalla legge 482. Un iter lungo e complesso di cui lo «sportello friulano» diventa apripista.

● *A pagina 11*

Luigi Turel

Pericolose bizzarrie friulofone

di **Mauro Covacich**

Forse è meglio dirlo subito: non si tratta di un provvedimento a favore della vecchierella goriziana che arriva allo sportello e non sa, non capisce e parla solo in friulano. Tutte le vecchierelle goriziane parlano l'italiano. Le poche, eccezionali, rispettabilissime vecchierelle goriziane che non parlano l'italiano lo capiscono, e comunque parlano chi in bisiaco, chi in sloveno (a essere giusti, le vecchierelle della minoranza slovena non sono proprio poche, eppure sportelli in sloveno nisba).

Quest'iniziativa non tutela proprio nessuno, meno che meno ovviamente la lingua e le tradizioni friulane. La questione della conservazione del patrimonio linguistico è a dir poco bifida: da un lato è segno di amore per le differenze culturali, di pluralismo e libertà di espressione, dall'altro lato diventa sempre più spesso il modo strumentale per sbandierare localismi anacronistici e bizzarri, quando non pericolosi. Non è un caso che grandi poeti in lingua friulana - il primo nome è Amedeo Giacomini - non ci pensano neanche ad entrare nel fortilizio della purezza e dell'autenticità made in Friùl. I neodialettali, quelli cioè che vengono dal filone inaugurato da Pasolini, non scrivono versi in friulano per promuovere brovada e musetto o qualsiasi altro prodotto tipico. Non è la tipicità che cercano, bensì un contatto più intimo con la vita, contatto che trovano appunto nella lingua madre.

Ora - non so come dirlo altrimenti - ho l'impressione che il mondo abbia bisogno di altro. Ho l'impressione che sarebbe meglio seguire l'esempio dei poeti friulani: usare il dialetto per comunicare con l'universo, non costringere l'universo a imparare il dialetto. Se cominciamo a lustrare le identità non finiamo più: il mio condominio è più bello del tuo, per non parlare del mio pianerottolo, eccetera eccetera.

● *Segue a pagina 2*

Il segretario di Stato è ripartito senza aver ottenuto il «cessate il fuoco»

«Catastrofico» secondo l'Anp l'incontro tra Powell e Arafat

Le grida di una donna contro un soldato israeliano nel campo profughi di Jenin.

IL CAIRO L'incontro che Colin Powell ha avuto con Arafat prima di lasciare il Medio Oriente è stato «catastrofico» secondo fonti palestinesi. Powell ha nuovamente ammonito Arafat a far cessare gli attentati suicidi. Arafat ha ribadito di non dare peso alcuno alla promessa di Sharon di ritirarsi entro sei giorni. In effetti la mediazione Usa non è riuscita a portare le parti a concordare un «cessate il fuoco», anche se secondo fonti Usa e russe Powell ha ottenuto dei progressi verso la pace.

● *A pagina 5*

Non si placano le polemiche sulla lottizzazione politica della multiutility triestina quotata in Borsa

Illy: «Reati nella vicenda Acegas»

L'ex sindaco parla di «estorsione» e invoca la magistratura

TRIESTE Atmosfera sempre più tesa sull'Acegas. Dopo la presa di posizione delle Assicurazioni Generali, azionista di minoranza che, con l'amministratore delegato Gianfranco Gutty, ha bollato come «folcloristici e frutto di ignoranza della democrazia azionaria» gli atteggiamenti assunti dal Polo la scorsa settimana nell'ormai famosa assemblea dell'Acegas, ieri è stato l'ex sindaco Riccardo Illy a sparare duro. «Ora spero che sull'Acegas intervenga la magistratura» ha detto Illy. «Nella vicenda - esordisce Illy - sono state violate quattro regole fondamentali: dell'educazione, statutarie, del codice civile, e anche di quello penale». In particolare, Illy lancia accuse pesanti pensando si possa prefigurare il reato di estorsione nella minaccia del sindaco di non approvare il bilancio Acegas se i consiglieri nominati dalla precedente amministrazione comunale non si fossero dimessi.

● *A pagina 15*

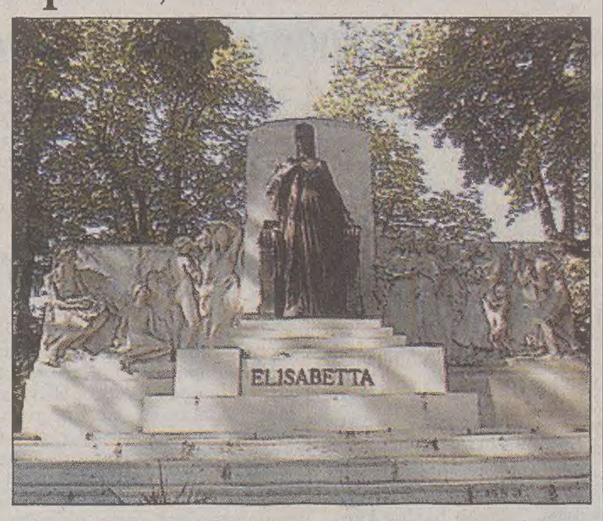
Alessio Radossi

Trieste: il Comune discute una proposta di spostare il monumento a Miramare

Sissi senza pace, trasloco in vista

TRIESTE A un anno e mezzo dall'inaugurazione del rinnovato giardino di piazza Libertà, già si ipotizza il trasloco del monumento a Sissi, attualmente situato ai margini del giardino prospiciente la stazione ferroviaria. La nuova sede dovrebbe essere il comprensorio di Miramare. E' questo il senso dell'iniziativa di un consigliere comunale che a nome del suo gruppo, Forza Italia, propone di sostituire il monumento con un'altro che sia invece dedicato ai caduti nei moti del 1953. La proposta verrà discussa domani dalla commissione Cultura del Comune.

● *A pagina 17*



Il monumento dedicato a Sissi e situato in piazza Libertà.

PORTE BLINDATE
tesioporte
Belle, robuste, sicure, affidabili
A PARTIRE DA
€ 830
misura standard
IN PRONTA CONSEGNA
IVA E MONTAGGIO INCLUSI
FERRAMENTA
DAMIANI
TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040.771942

In picchiata le iscrizioni nelle facoltà di fisica, matematica, biologia. I giovani temono che la ricerca non paghi

Fuga dalle lauree scientifiche a Trieste

TRIESTE Fuga dalle lauree scientifiche. Accade anche a Trieste, notoriamente definita «città della scienza». In picchiata le iscrizioni alle facoltà di fisica, matematica, biologia. In dieci anni gli iscritti alle facoltà scientifiche sono passati da oltre duemila a poco più di 1600. Il trend negativo riguarda un po' tutte le Università italiane ma quella triestina avverte il fenomeno con maggior intensità proprio perchè sa di avere nel suo territorio istituzioni scientifiche di prim'ordine che dovrebbero polarizzare l'attenzione dei giovani. Difficile capire da dove nasce la disaffezione verso le lauree scientifiche. L'impressione che la ricerca paghi poco è molto diffusa e l'impressione, sbagliata, che tutto sia già stato scoperto contribuisce a smorzare gli entusiasmi. Così, per due giorni, oggi e domani, l'Università triestina andrà a caccia di potenziali scienziati, aprendo le porte ai liceali che vogliono capire cosa propongono oggi le facoltà scientifiche e quali sono gli sbocchi professionali.

● *A pagina 33*

Francesca Capodanno

Pippo Inzaghi in azione.

Tra Italia e Uruguay uno scialbo 1-1 nell'ultimo collaudo

Molti i problemi per Trapattoni in vista dei Mondiali. Infortunato Pessotto

● *A pagina 37*

GIORGIO ARMANI
BALLANTYNE Cashmere
GIANFRANCO FERRE
emanuel ungaro PARIS parallèle
TORRENTE PARIS
paco rabanne PARIS
Cristina da Udine
ABBIGLIAMENTO DONNA
Via Cavour, 17 • Udine • Tel. 0432.506991

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

LAVORO Lunedì a palazzo Chigi riparte l'esame del piano nazionale per l'occupazione ma non prima del 1.o maggio un tavolo fra le parti sociali

Il governo non intende mollare sull'articolo 18

Berlusconi: solo due scioperanti su dieci erano consapevoli. Bossi: una manovra per fermare la maggioranza

ROMA Il primo appuntamento è fissato per lunedì 22 aprile. Ripartirà dall'esame a Palazzo Chigi del piano nazionale per l'occupazione l'operazione di riavvicinamento tra governo e sindacati dopo lo sciopero generale del 16 aprile. E già domani a Modena, nel corso di un convegno a suo tempo organizzato da Marco Biagi, il ministro del Lavoro Roberto Maroni avrà modo di incrociare il leader di Cisl Savino Pezzotta. Un' occasione informale che testimonia però la comune volontà di tenere il Libro Bianco del professore bolognese come punto di partenza per la ripresa del confronto.

Per rivedere invece le parti ufficialmente intorno a un tavolo a riprendere le fila della trattativa su mercato del lavoro, flessibilità e Mezzogiorno i tempi saranno prevedibilmente più lunghi, e già si parla di una convocazione non prima della festa del primo maggio.

A spiegare i tempi è stato lo stesso Maroni che ha aggiunto che già ieri c'è stata una prima messa a punto dei problemi con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. «Siamo pronti a fare tutte le modifiche che servono e a reperire per la riforma degli ammortizzatori sociali congrue risorse. Ma pensare allo stralcio dell'articolo 18 non sarebbe una modifica, ma una resa».

A tessere le fila oltre a Roberto Maroni è già al lavoro anche Gianfranco Fini, che ieri ha avuto un primo giro di contatti con i leader di Cisl e Uil.

Sul fatto che comunque si dovrà tornare al dialogo ieri ha insistito il presidente del Consiglio che è tornato a minimizzare portata e significato dello sciopero. «È stato una manifestazione di dimensioni contenute anche se il sindacato ha dimostrato di avere un seguito importante. La vita si è svolta regolarmente e anche i consumi elettrici sono scesi al massimo del 20%». Ma soprattutto per il premier assai scarsa era la consapevolezza sui motivi dello sciopero. «Due su dieci sapevano, mentre gli altri otto si sono limitati a partecipare, visto che solo il 20% degli interpellati ha saputo rispondere in maniera propria». Da qui la convinzione di aver visto uno sciopero «molto politico e poco sindacale».

Motivo in più, per Berlusconi, per andare avanti sulla strada tracciata senza tralasciare la ricerca del confronto e, se possibile, del consenso. «Un sindacato saggio - ha aggiunto Berlusconi - deve tener conto della necessità di ammodernare il Paese e di fare riforme che non sono una nostra invenzione ma una richiesta che ci viene fatta anche dall'Europa».

Da qui la richiesta del premier di tornare al tavolo del negoziato «per risolvere i problemi e gli ostacoli che si frappongono a una maggior elasticità del mercato del lavoro».

Più esplicito ancora di Berlusconi è Umberto Bossi. «Lo stralcio dell'articolo 18 non va fatto», sostiene il leader leghista e rinnova anzi la proposta di non applicare lo statuto dei lavoratori anche nelle imprese fino a 25 dipendenti (invece che fino a 15 come ora). Bossi lancia anche avvertimenti obliqui anche all'interno della maggioranza. Con lo sciopero, ha detto ieri, «pensavano di fermare il governo. C'era qualcuno che aveva agganci con qualcuno dentro il governo e pensava di fermarci, paralizzarci dal di dentro. Ma noi abbiamo deciso il cambiamento e nessuno ci ha fermato». A chi si riferisce Bossi? Impossibile saperlo.

Paolo Tavella

Una delle piazze italiane, quella di S. Croce a Firenze, affollata di manifestanti in occasione dello sciopero nazionale.

Polemiche sul voto di fiducia alla Camera

Sommerso e scudo fiscale: una deroga allo Statuto fa infuriare l'opposizione

ROMA La Camera ha votato la fiducia al governo riguardo al decreto legge sullo scudo fiscale che comprende un articolo sulla riemersione del lavoro irregolare. Con 330 sì, 237 no ed un astenuto l'aula di Montecitorio ha dato il via libera al provvedimento che proroga dal 28 febbraio al 15 maggio 2002 il termine per usufruire della sanatoria per il rimpatrio dei capitali esportati all' estero pagando un'imposta del 2,5%. La regolarizzazione sarà possibile anche per i capitali che rientreranno fino al prossimo 30 giugno ma solo nel caso in cui sia difficile smobilizzarli. Potranno rientrare in Italia anche i capitali accumulati grazie a reati caduti in prescrizione con l'eccezione di quelli più gravi come associazione a delinquere di stampo mafioso, sequestro di persona, usura, tratta di schiavi, traffico di stupefacenti o di armi, contrabbando.

Per quanto riguarda il sommerso, il testo sposta al 30 novembre 2002 la scadenza per la presentazione della domanda. Ma nel corso del dibattito al Senato è stato inserito un emendamento del relatore di maggioranza Roberto Salerno (An). La norma consentirà alle imprese, che mettendosi in regola superano la soglia dei 15 dipendenti, di sospendere per tre anni la disciplina stabilita dallo statuto dei lavoratori limitatamente alle attività sindacali (assemblee, permessi e trasferimenti) con l'esclusione dell'articolo 18.

Il blitz ha spinto maggioranza e opposizione ai ferri corti durante la dichiarazione di voto. Secondo il forzista Luigi Casero e Ignazio La Russa di An il ricorso alla fiducia è stata una necessità davanti all'ostruzionismo dell'opposizione intenzionata a presentare 200 emendamenti. Sferzante la replica del segretario Ds Piero Fassino che accusa il governo di nascondere il fallimento della sua politica economica. «Fino a oggi - sottolinea Fassino - i due provvedimenti non hanno raggiunto gli obiettivi che il governo si era prefissato». Le cifre lo dimostrerebbero. In totale sono rientrati dall' estero 14,367 miliardi di euro su una stima di 40. Per quanto riguarda il lavoro nero, si sono regolarizzate appena 159 imprese. Il flop minaccia di allargarsi. «Per la prima volta in 5 anni - conclude il leader dei Ds - il deficit di bilancio è al 2% del pil e il ministro Tremonti ha dovuto presentare una manovra correttiva. E altre ne seguiranno prima del Dpef».

Per Francesco Rutelli (Margherita) quella del governo «è stata una forzatura immorale». Rivolgendosi ai banchi del governo, il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti ha rincarato la dose: «Questo provvedimento porta in sè una logica classista e violenta». Infine, contro «il governo della sopraffazione sociale» il segretario dei Comunisti italiani Oliviero Diliberto invoca la convergenza tra Ulivo e Rifondazione «per un'opposizione unitaria e senza sconti».

Antonio Pennacchioni

LAVORO Gli imprenditori parlano di 4 milioni di lavoratori nelle piazze. La Cgil: «Mancanza di pudore»

Confindustria: l'obiettivo resta la competitività

ROMA Un day after di riflessione dopo lo sciopero generale del 16 aprile e di preparazione all'appuntamento di lunedì quando il governo il governo presenterà alle parti sociali il piano nazionale per l'occupazione 2002. Ma anche di confronto interno. Alla presidenza dei giovani imprenditori arriva infatti la squadra guidata dall'emiliana Anna Maria Artoni.

Il direttivo di Confindustria, convocato ieri in viale dell'Astronomia ha fatto il punto della situazione in vista della ripresa del dialogo sociale. La linea è quella della disponibilità confermata dal vice presidente Guidalberto Guidi. «È necessario riprendere il dialogo. In ballo non c'è solo la riforma del mercato del lavoro ma anche quella delle pensioni e degli oneri sociali. Cose che imprenditori e sindacati non possono fare da soli».

Dunque Confindustria chiede al governo di battere un colpo per dare più competitività al paese mentre si annuncia un periodo di ripresa economica sullo scenario internazionale. Per agganciarlo, ribadiscono gli industriali, è necessario essere alla pari con i concorrenti in materia di flessibilità, fisco e oneri sociali.

Ma la Confindustria è tornata anche a dire la sua sullo sciopero generale che ha paralizzato l'Italia. Lo ha fatto divulgando cifre che testimoniano di un'adesione a macchia di leopardo e ridimensionano nettamente i numeri dei sindacati. Secondo gli imprenditori la partecipazione è stata del 35%. Hanno incrociato le braccia 4,8 milioni di lavoratori su un totale di 13,9. La media più alta è stata registrata nel settore industriale (47%). Segue la pubblica amministrazione (44%). Chiudono agricoltura e servizi privati con il 20%. In quest'ultimo settore trasporti e telecomunicazioni hanno le punte più elevate seguite dalle aziende del credito, da alberghi, pubblici esercizi e commercio.

Dati contestati con forza dal sindacato. In una nota la Cgil li definisce «sconfortanti» bacchettando «la mancanza di pudore» degli imprenditori. «L'unica giustificazione possibile - sottolinea la Confederazione - è che le aziende non forniscano nemmeno più le cifre alla propria associazione».

Stefano Parisi, direttore generale di Confindustria, è ottimista sulla ripresa del dialogo tra le parti sociali e il governo, purchè «non si parta dalla pregiudiziale dello stralcio ad ogni costo». A suo avviso il Libro Bianco di Marco Biagi è un ottima base di discussione».

An. Pen.

GIOVANI MANAGER

Dopo la Marcegaglia, alla presidenza un'altra donna: è Anna Maria Artoni. Fra i vice la padovana Bonetti

ROMA Anna Maria Artoni è il nuovo presidente dei Giovani industriali di Confindustria. A eleggerla è stato ieri il Consiglio nazionale dei giovani industriali. Al ballottaggio Artoni ha ottenuto 112 voti, il suo rivale Vincenzo Boccia 106. Con Anna Maria Artoni torna una donna al vertice dei giovani industriali di Confindustria. A precederla era stata Emma Marcegaglia leader dei giovani dal '96 al 2000. Emiliana, 35 anni, Artoni è presidente del Gruppo Giovani di Reggio Emilia dal 1999 e componente del Consiglio centrale nazionale Giovani Imprenditori. «Punto al gioco di squadra e ai programmi fatti di cose concrete, di iniziative che coinvolgano gli imprenditori» ha detto sabato alla convention di Confindustria. Un'altra donna, la padovana Cristina Bonetti, 35 anni, consulente di direzione, è stata eletta fra i designati alla vicepresidenza.

LAVORO Dopo lo sciopero generale Cgil, Cisl e Uil invitano l'esecutivo a riflettere sulla massiccia adesione degli italiani ai cortei

Cofferati: se unito il sindacato otterrà lo stralcio

Pezzotta è d'accordo ma prende le distanze sul referendum abrogativo voluto da Angeletti

ROMA I sindacati dopo lo sciopero generale hanno invitato il governo a riflettere sulla presenza di milioni di lavoratori in piazza. E ribadito che non può essere ignorato il no alle modifiche dell'articolo 18. Da qui la richiesta di riaprire il negoziato, ma solo dopo aver cancellato dall'agenda della trattativa questo tema.

Sergio Cofferati è fiducioso , malgrado i segnali che arrivano dal governo, che alla fine si possa giungere a questo risultato. «Il governo cambierà idea, ci sono le condizioni dopo lo sciopero perché ciò avvenga». E anche Savino Pezzotta ieri ha ripetuto «che la ripresa del dialogo presuppone lo stralcio dell'articolo 18».

Alla battaglia contro il governo si affiancano però i rapporti tra le singole confederazioni. «Non abbiamo nessuna intenzione di procedere a accordi separati - ha spiegato il leader della Cisl - ma non vogliamo neanche subire le posizioni di altri». E come elemento di distinzione Pezzotta ha citato il referendum abrogativo rilanciato ieri dall'Ulivo e fortemente caldeggiato dal leader della Uil Luigi Angeletti.

Sergio Cofferati è invece convinto della necessità di mantenere anche dopo lo sciopero generale una linea unitaria all'interno del sindacato anche per contrastare una posizione contraddittoria da parte del Governo. «Berlusconi si dice disponibile al dialogo, ma poi drammatizza i rapporti con la richiesta della fiducia su argomenti che sono oggetto, almeno teoricamente, di quel confronto. È chiaro che se verrà confermata la loro indisponibilità allo stralcio, non ci saranno le condizioni per una ripresa del confronto». E non può essere considerata tale la convocazione di lunedì al ministero del Lavoro.

«Ovviamente andremo all' appuntamento sul Piano occupazione 2002, ma si tratta - ribadisce Cofferati - di un incontro che riguarda procedure previste dalla UE sull'occupazione e non ha niente da spartire con i temi che hanno prodotto la rottura del confronto fra noi ed il Governo».

Una conferma arriva anche sulle sue intenzioni dopo l'addio alla guida della Cgil fissata per giugno. E agli scettici che non credono a un suo ritorno in Pirelli risponde: «C'è solo da aspettare: mancano poche settimane alla scadenza del mio mandato e poi vedrete che farò esattamente quello che ho detto».

p.t.

Sempre più duro il confronto fra Cofferati e D'Amato.

DALLA PRIMA

Pericolose bizzarrie friulofone

Insomma, l'ufficialità di questa iniziativa, in una città isontina con una minoranza slovena (ecco che partono gli inni nazionali), lascia un po' perplessi. Per carità, di sicuro il comune di Gorizia si starà attrezzando con sportelli di bantu per tutti gli operai ghanesi, senegalesi, nigeriani che non hanno ancora imparato l'italiano o il friulano, ma intanto, forse, si poteva fare come si fa a Trieste, dove senza né carte né timbri uno comincia a parlare in triestino e dopo, se l'altro non lo capisce, continua con quello che gli viene (e non è detto che gli venga l'italiano: Svevo docet).

Chissà, probabilmente è solo un problema mio. A me le radio friulofone, le tv friulofone, le cattedre universitarie friulofone, i concorsi di poesia vinti da cinesi friulofoni mettono una grande tristezza. Avete in mente il Nome della Rosa? Ebbene sì, lo confesso, se ne fossi capace, scriverei e parlerei come il fra' Salvatore de il Nome della Rosa.

Mauro Covacich

Ulivo e Rc ritrovano strategie comuni

ROMA Uniti nelle piazze e uniti in Parlamento contro il governo Berlusconi. Il giorno dopo lo sciopero generale tutti i partiti di opposizione, l'Ulivo più Rifondazione Comunista, si sono riuniti per concordare la strategia politica da seguire. E hanno deciso di comune accordo di fare l'ostruzionismo in Parlamento contro le modifiche all'articolo 18 e anche di promuovere una serie di referendum per abrogare alcune leggi, sullo stato di diritto, sulle questioni sociali e sulla tutela ambientale. Berlusconi, è stato il commento del capogruppo dei Ds Luciano Violante, è riuscito «nel miracolo di ricompattare i sindacati, unire la sinistra, riavvicinare l'Ulivo e Rifondazione e dividere la Confindustria. Troppa grazia».

Il «patto» tra l'Ulivo e Rifondazione Comunista è stato sottoscritto in una riunione a cui, oltre ai parlamentari di tutti i gruppi, hanno partecipato i vari leader del Centrosinistra e di Prc, da Fausto Bertinotti, a Francesco Rutelli, Piero Fassino, Enrico Boselli, Clemente Mastella, Alfonso Pecoraro Scanio e Aldo Rizzo.

Il candidato del Centrodestra blocca di nuovo in Parlamento il completamento dei membri della Corte costituzionale. L'Ulivo: «Lui non lo votiamo»

Consulta, Mancuso resiste. Saltano le nomine

ROMA Anche ieri i parlamentari di Camera e Senato non sono riusciti a eleggere i due giudici della Consulta. Gli incontri, le telefonate e i contatti dei giorni scorsi tra esponenti di maggioranza e opposizione non sembrano serviti a molto. La candidatura di Filippo Mancuso, contro la quale il Centrosinistra alza barricate da 18 mesi, è ancora là come una sorta di macigno che nessuno riesce o vuole smuovere.

E l'interessato non fa mistero delle sue intenzioni. In un incontro a quattr'occhi con il presidente della Camera, avuto quasi al termine delle votazioni, l'ex Guardasigilli avrebbe detto senza mezzi termini: «Io non mollo!».

«Anche se il Parlamento è bloccato e anche se Marco Pannella è al secondo giorno di sciopero della fame e della sete - è in sostanza il discorso di Mancuso - io alla mia candidatura non ci rinuncio. Berlusconi me lo ha promesso e io ci conto. Ora è in gioco l'onore del centrodestra. Devo difenderne la causa. Di ritirarmi non mi passa neanche per l'anticamera del cervello e per i seguenti motivi: non posso, non voglio, non debbo, non ve ne è ragione, non sarei autorizzato. Anche se fossi sul letto di morte non recederei...»

Stessa determinazione che traspare dall'ex Guardasigilli in serata mentre era impegnato in un colloquio con Luciano Violante su un divano del Transatlantico. A nulla sono valsi i tentativi di colleghi e amici («Ma ci sono esempi illustri di persone che alla fine per dovere delle Stato e per il bene delle istituzioni si sono ritirate. Ricordati di Lelio Basso...»): Mancuso è davvero irremovibile.

Tanto che sorpreso dai giornalisti all'uscita del suo colloquio con Casini risponde: «Cosa mi ha detto Casini? Mi ha detto: ma lei chi è Mancuso, quello con tre palle cosi?». Accompagnando la frase con il classico gesto della mano a cerchio.

E fino a che resta in piedi la sua candidatura l'impasse è certa. Luciano Violante, capogruppo dei Ds, sul punto è chiaro: «Se Mancuso resta il loro candidato non non andiamo a votare. Sul suo nome non può esserci accordo». E con lui anche Pierluigi Castagnetti, capogruppo della Margherita: «Molti prima di lui hanno ritirato la propria candidatura quando ce ne è stato bisogno. Non vedo perchè lui invece debba continuare a bloccare il Parlamento e le istituzioni in questo modo...».

In attesa che si sblocchi la situazione, le diplomazie dei due poli non si fermano e continuano a lavorare. Sono infatti sono previsti nuovi incontri e c'è chi comincia a far girare rose di nomi alternativi a quello dell' ex Guardasigilli.

«Se si vuole davvero sbloccare l'impasse - spiega Gaetano Pecorella presidente della commissione Giustizia - non c'è che una strada: cercare i candidati fuori dal Parlamento».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Cargnani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentinelli, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

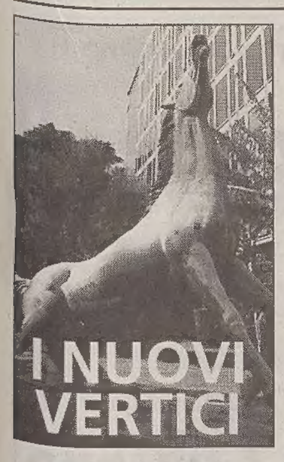
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 17 aprile 2002 è stata di 52.500 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI



Rutelli denuncia: «Dopo le nomine alle direzioni delle reti e dei tg Berlusconi controlla il 90 per cento dell'informazione televisiva»

«Occupazione» della Rai, l'Ulivo da Ciampi

Il premier: «Maggioranza e governo chiedono al servizio pubblico solo maggior obiettività»

ROMA Iniziative pubbliche in Italia e in Europa, poi da Ciampi. L'Ulivo denuncia l'«occupazione» della Rai da parte della maggioranza e si prepara a discutere il problema del pluralismo dell'informazione con le «più alte cariche dello Stato». A 24 ore dalle nomine, che si chiudono con un 8 a 4 per il Centrodestra, il vertice dell'Ulivo si riunisce al gran completo e decide di coinvolgere il Quirinale ma anche i presidenti di Camera e Senato, Casini e Pera, cui spetta la nomina dei vertici di viale Mazzini.

«Su conflitto di interessi e Rai - specifica un irritatissimo Rutelli - l'Ulivo vuole segnalare, anche a livello europeo, l'anomalia sempre più grave di una situazione in cui il Presidente del consiglio, grazie anche alle nomine del Consiglio di amministrazione della Rai, controlla il 90 per cento dell'informazione con 5 reti su 6. E' qualcosa che non esiste in nessuna parte del mondo».

Cosa chiederà l'opposizione a Ciampi, Casini e Pera? «Noi - si schermisce Rutelli - non abbiamo nulla da chiedere ma molto su cui informare. E credo che alle massime cariche della Repubblica stia molto a cuore la libertà e il pluralismo dell'informazione».

Nella sede dell'Ulivo la tensione sale alle stelle. Lo strapotere di Berlusconi nel settore radiotelevisivo e soprattutto le nomine Rai, spingono Piero Fassino a parlare di una situazione «grave e intollerabile». Il leader della Quercia vede una condizione nella quale si configura una «restrizione» del pluralismo informativo e denuncia una vera e propria «occupazione della Rai» da parte della maggioranza.

Alfonso Pecoraro Scanio, Enrico Boselli e Marco Rizzo, hanno discusso a lungo sull'opportunità di chiedere ai due consigleri di amministrazione di area Ulivo di rassegnare le dimissioni ma la proposta, caldeggiata alla Camera dal «correntone» Ds, non ha trovato consensi.

Lo stesso Luigi Zanda, uno dei due consiglieri in quota Ulivo, fa capire che per il momento rimarrà al suo posto: «Non si parla mai di dimissioni. Quando uno le vuole dare le dà». In difesa di Donzelli (che subito dopo le nomina ha parlato di una «ferita» nel pluralismo e di un «colpo grave» alla Rai) e Zanda si è schierato, Piero Fassino: «Loro - ha detto il segretario Ds al Tg3 - hanno fatto una battaglia giusta. Hanno proposto professionisti di grande rilievo come Michele Santoro e Lucia Annunziata».

Ma davvero la maggioranza ha «occupato» la Rai, come denuncia il Centrosinistra? Berlusconi fa spallucce e assicura che le nomine rappresantano una scelta di «continuità»: «Mimun, Mazza e Di Bella sono uomini Rai e i nuovi direttori - assicura il premier - non si produrranno in attacchi agli avversari politici come avvenne con la Rai della Sinistra. La maggioranza e il governo chiedono al servizio pubblico obiettività. Niente di più».

A difendere le sue scelte anche da un punto di vista quantitativo e degli equilibri interni all'azienda ci pensa il presidente della Rai, Antonio Baldassarre, per il quale le scelte del Consiglio di amministrazione non sono mai state più «equilibrate e pluraliste». «Il Cda ha nominato tra il 30% e il 40% di persone vicine per orientamento culturale alla minoranza. Si tratta del massimo mai fatto da un consiglio di amministrazione».

Baldassarre sostiene che nella Rai guidata da Enzo Siciliano la presenza della minoranza era «pari a zero» e aggiunge che «solo» nell'ultima gestione (quella di Celli e Zaccaria) l'opposizione è arrivata ad avere il 17%. Ragion per cui l'attuale divisione (8 al Centrodestra, 4 al Centrosinistra) rappresenterebbe il «giusto» equilibrio.

E le tre reti Mediaset di proprietà del presidente del consiglio? Non debbono essere messe nel conto, quando si decidono le nomine del servizio pubblico radiotelevisivo? Ecco la risposta che offre il presidente della Rai: «Se si parte dall'idea che esistono già tre reti date alla maggioranza, allora si possono fare certi ragionamenti. Ma non mi pare siano ragionamenti corretti. A seguire questa via, avremmo dovuto dare tutta la Rai all'opposizione. E questa» precisa Baldassarre «è una pretesa un po' troppo squilibrata».

«La spartizione politica segna ancora una volta le nomine alla Rai, in un contesto reso più preoccupante da un conflitto di interessi grave e irrisolto». Lo sottolinea la Giunta della Fnsi in un ordine del giorno votato all'unanimità. «Non è certo in questione - continua la Giunta - il valore professionale dei giornalisti nominati, ma è evidente che la logica delle aree di partito rischia di provocare una pesante confusione editoriale e di indebolire la capacità competitiva del servizio pubblico».

Gabriele Rizzardi

Il Consiglio di amministrazione della Rai ha varato le attese nomine scatenando un vero putiferio politico.

D'ALEMA: «UN'INDECENZA»

CARRARA «Credo che queste nomine Rai siano una indecenza, e lo dico al di la delle qualità professionali delle singole persone che sono state nominate». Così il presidente dei Ds Massimo D'Alema, ieri sera a Carrara a margine dell' apertura della campagna elettorale del suo partito, ha commentato le nomine fatte ieri sera dal Cda della Rai. «È un'indecenza lo spirito - ha proseguito - con cui si è proceduto all'occupazione politica della Rai e lo è tanto più perchè il capo della maggioranza è proprietario dell'azienda che è concorrente della Rai stessa. E c'è anche l'aspetto dell'arroganza della Destra e l'assoluta incapacità di garantire quella minima decenza nel rapporto con gli altri in quel rispetto delle opinioni altrui e in quel rispetto verso l'altra metà del Paese che non ha votato per loro che dovrebbe essere uno dei principi della convivenza democratica».

Le possibili ricadute del ribaltone sui conduttori più apprezzati e le trasmissioni che «danno fastidio»

A rischio Biagi, Santoro e la satira

ROMA «Biagi non lo cacceranno, gli diranno che cambia fascia oraria, lo sposteranno a un'ora impossibile. Proveranno a spingerlo alle dimissioni. D'altra parte lui lo ha già fatto, a Panorama, ricordate?». Fonte rigorosamente anonima (ne va di mezzo la visibilità, l'apparire in video, in voce). Ecco, sì, «Il fatto» di Enzo Biagi è fra i programmi a rischio. La colpa è aver ospitato alla vigilia delle elezioni Roberto Benigni che fece uno spot per il Centrosinistra a campagna elettorale chiusa, violando la par condicio. Un programma che il premier Silvio Berlusconi non digerì allora e che ha portato spesso ad esempio di «uso della televisione contro l'avversario».

A rischio ci sarebbe anche un altro programma, questa volta su Rai 2, «Sciuscià», condotto da Michele Santoro, che in questi mesi è andato in onda nella versione «Edizione straordinaria». In alternativa potrebbe esserci la soluzione del doppio conduttore, ovvero del controcanto in diretta. Come Ferrara e Lerner sulla 7. Ed è proprio Ferrara, sul Foglio, a rilanciare da giorni l'idea incassando pareri favorevoli anche da esperti come Jader Jacobelli, mitico conduttore delle Tribune elettorali del tempo che fu.

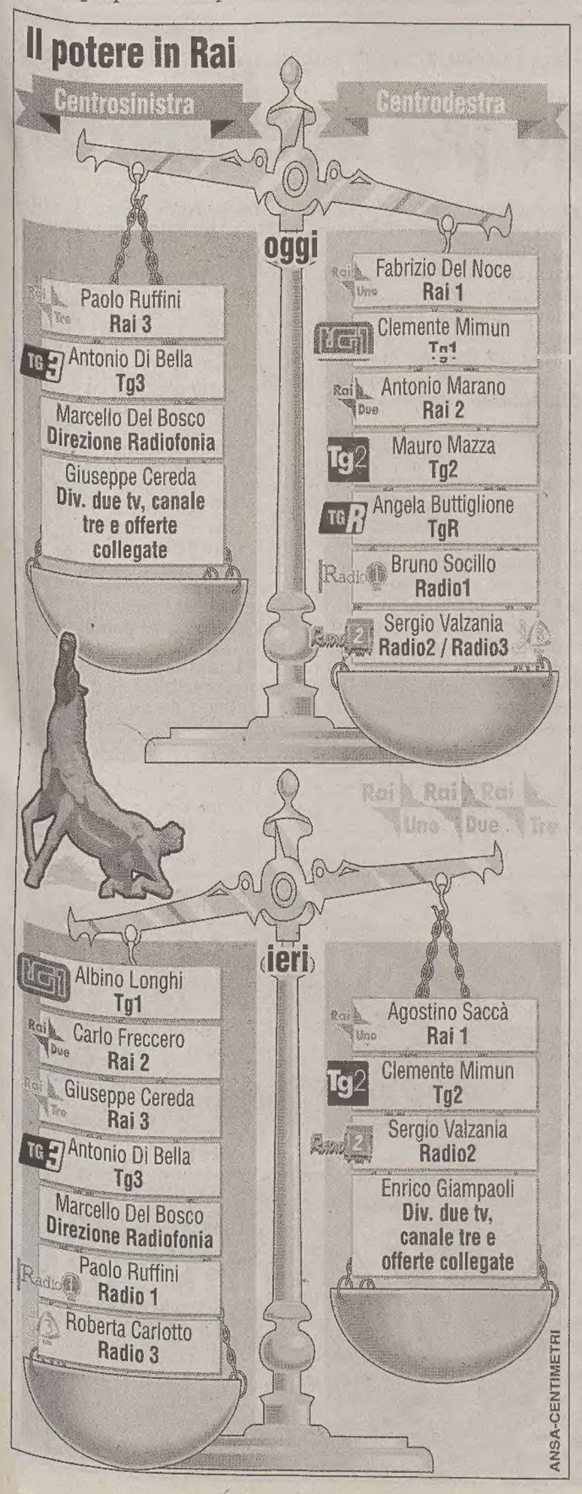
Nessuno è esente da critiche. Il presidente della Rai, Antonio Baldassarre, a proposito del delitto di Cogne parla di «una tv da Paese barbaro. Non si possono fare processi in tv quando ci sono persone che hanno in gioco la loro vita e la loro libertà». Fra chi più si è dedicato al tema anche «Porta a porta» di Vespa.

Ma il vero black out dovrebbe riguardare la satira. Rischiano di sparire a lungo Serena Dandini, che nonostante «Mmmmh!» non parli di politica è nel mirino dallo sketch sulla «Casa delle libertà dove ognuno fa come gli pare».

Carlo Freccero, ideatore di successi per Rai 2 («Chiambretti c'è» per parlare del fenomeno dell'inverno), ieri ha passato la giornata preparando gli scatoloni con le sue cose e liberare l'ufficio per Antonio Marano, neo direttore leghista di Rai 2 che sintetizza così il suo pensiero: «Dobbiamo costruire una programmazione interessante che faccia ascolti e sappia stare sul mercato. Io e gli altri colleghi nominati dal Cda Rai vogliamo rappresentare un progetto di qualità, non di contrapposizione. Il termine federalismo l'ho visto usare come il prezzemolo un pò ovunque. Il lavoro di cambiamento non verrà fatto tanto su una rete, quanto piuttosto nel contesto generale della Rai. Dobbiamo costruire una informazione che tutti i cittadini italiani, lombardi o siciliani, hanno il diritto di avere».

Anche alla radio potrebbero essere cancellati programmi di grande ascolto. Esempi? «Alcatraz» di Diego Cuggia, mai tenero con chi governa. E «Il ruggito del coniglio» dove la satira è sottile e intelligente, ma anche irriverente con il potere. A rischio, poi, programmi con la Gialappa's come quello di Sanremo o un «Mai dire mondiali» della versione 1994.

Alessandro Cecioni



Il partito del vicepresidente è quello maggiormente penalizzato dalla spartizione delle poltrone Rai decise dal Cda

An, brucia lo schiaffo del siluramento di Magliaro

Ma Berlusconi alla presenza di Bossi rassicura Fini: «Presto ci sarà il dovuto risarcimento»

ROMA «Non facciamo pesare i nostri voti: alla destra sono state assegnate due direzioni pari a quelle avute dal Biancofiore: un risultato straodinario». Francesco Storace, il «governatore» di An del Lazio, è l'unico a manifestare, sia pure con l'ironia, l'ira che serpeggia tra i colonnelli di Gianfranco Fini per come si è conclusa la partita Rai.

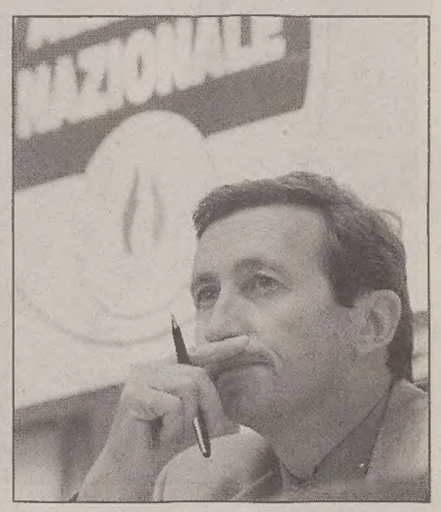
An, il secondo partito della coalizione, è infatti per ora la forza politica meno rappresentata in Rai, in favore di leghisti e Udc «partiti tra il 3 e il 5 per cento», sottolineano. La ferita Massimo Magliaro, ex portavoce di Almirante e dello stesso Fini, trombato durante il Consiglio di amministrazione da quella che a via della Scrofa è considerata una vera imboscata, brucia ancora. E l'ordine di non commentare lo smacco subito, impartito da Fini ai suoi fino ad avvenuto «risarcimento», è duro da digerire. A bocciare il direttore di Rai International, in corsa per la Divisione due, quella che sovraintende alle risorse economiche e non solo di Raitre e Tg3, non sono state tanto le minacce del consigliere dell'Ulivo Luigi Zanda di dare le dimissioni. Quanto «l'imboscata» dei consiglieri della stessa maggioranza. Il leghista Albertoni e Marco Staderini, uomo di stretta fiducia di Pierferdinando Casini, hanno infatti permesso con un voto «incrociato» la sostituzione di Magliaro con Giovanni Cereda, di area Margherita. Luigi Zanda, che ha votato come il diessino Carmine Donzelli contro tutte le nomine, comprese quelle di Antonio Di Bella al Tg3 e Paolo Ruffini a Raitre, ha nel caso di Cereda votato a favore consentendo il mini ribaltone.

E ovviamente poco conta il malumore che serpeggia anche nell'Ulivo per il «sì» di Zanda, rimproverato di aver così avallato l'intero pacchetto portando in «dote» alla Margherita, seconda forza dell'Ulivo, due direzioni sia pure con candidati scelti dalla naggioranza. E lasciando ai Ds la sola direzione del fortino Tg3 senza Tgr, con un direttore, Di Bella, che a via Nazionale volevano oltretutto sostituire con un candidato di maggior fiducia. «Aspettiamo che vengano colmate alcune lacune» avverte infatti il portavoce di An, Mario Landolfi, preciando che Magliaro è «una risorsa dell'intera Rai che non può e non deve essere sottoutilizzata». Il caso Magliaro sarebbe stato affrontato dallo stesso Fini con il premier in Transatlantico. Silvio Berlusconi ha non solo pubblicamente smentito di aver giudicato il dirigente caro a An «impresentabile» ma avrebbe promesso a Fini un rapido risarcimento. Chiamando Umberto Bossi ad ascoltare la conversazione.

Maria Berlinguer

«LA VERITÀ»

ROMA «Baldassare non dice la verità». Così Piero Fassino, segretario dei Ds, contesta le dichiarazioni del presidente della Rai, Antonio Baldassarre, sul fatto che l'opposizione non avrebbe mai avuto tanta attenzione come adesso nei vertici Rai. Fassino ricorda che al tempo del Centrosinistra c'era molto più spazio per l'opposizione d'allora.



Rai, boccone decisamente amaro per Fini.

DALLA PRIMA PAGINA

Missione compiuta sull'informazione

Se Ciampi voleva pluralismo nell'informazione, ritenendolo essenziale a una democrazia, è servito. Con qualche acrobazia verbale il presidente della Rai Antonio Baldassarre aveva preannunciato di volere tenere conto sia dell'effettiva esistenza dei partiti, che sono anche correnti di opinioni, sia, per l'appunto, della necessità di pluralismo, che nell'informazione è il lievito della democrazia. Evidentemente, questo secondo obiettivo non è stato perseguito con sufficiente vigore, comunque non è stato conseguito.

Continuo a pensare che sia necessario molto autocontrollo nel definire e nel valutare quanto sta succedendo. In particolare, credo che sia eccessivo parlare di «regime», se con questo termine si intende una situazione non-democratica, oppressiva, che non può più essere cambiata. Tuttavia, proprio per le esigenze di un'informazione pluralista, che il Presidente Ciampi metteva in solenne evidenza, quando si calpestano in materia così plateale quelle esigenze, un qualche indizio di regime fa la sua malaugurata comparsa. Allora, per usare un termine bellico, visto che la Casa delle Libertà si muove spesso come una rancorosa «macchina da guerra", l'ultima trincea è rappresentata da una legge sul conflitto di interessi che obblighi Berlusconi non, come si dice erroneamente, a vendere, ma a scegliere fra la carica di governante e la proprietà di Mediaset. Anche privato di Mediaset, ma non dell'immensa quantità di denaro che ne deriverebbe dalla vendita con un'offerta pubblica di acquisto, il Presidente Berlusconi continuerebbe ad avere una solida posizione nel sistema informativo-televisivo grazie al controllo politico sulla Rai.

L'ultima parola in materia di conflitto di interessi, e cioè di concorrenza, pluralismo, informazione, in definitiva: . democrazia, spetterà al Presidente Ciampi. E' giusto che sia così: non soltanto il Presidente deve controfirmare le leggi, ma deve rappresentare l'unità nazionale. E questa unità non si manifesta nel controllo unificato delle reti televisive, ma nel rispetto di una Costituzione che all'art. 21 afferma chiaramente il pluralismo informativo. Con un po' di giustificabile enfasi, grazie a quell'articolo si legittima una vera battaglia democratica.

Gianfranco Pasquino

Ora il Cda deve completare i vertici finanziari dell'azienda

ROMA Mentre infuria la burrasca politica, il presidente Baldassarre difende con forza le scelte del Cda sulle nomine fatte dicendo che «non sono mai state più equilibrate e pluraliste». Ma i nuovi direttori non si insedieranno al loro posto che tra quale giorno, quelli delle testate probabilmente solo lunedì 29 aprile. E per il Cda l'appuntamento non facile è a martedì prossimo quando dovrà procedere a nuove nomine: quella del vice direttore finanziario e del direttore della divisione uno.

Antonio Baldassarre respinge frontalmente le critiche dell'opposizione, sia esterna che interna al cda.

«Quella della minoranza - dice - mi sembra una reazione di tipo politico, perchè la minoranza non ha mai avuto sulle nomine Rai tanta considerazione come in questo caso». Rincara poi la dose, e con una battuta, spiega: «Diciamo che il problema della tv nel suo complesso è come il problema del partito dei Ds: se recuperano i tre milioni di voti di coloro che non votano più Ds, forse vinceranno le elezioni. Così noi abbiamo lo stesso problema».

Parla Luciano Caveri presidente della commissione Trasporti dell'Europarlamento che oggi concederà all'asse Stoccarda-Vienna la qualifica di «progetto prioritario»

Guerra dei corridoi europei: «Vince il più veloce»

«In Italia rispetto al piano varato da Bruxelles nel 1996 non è stato dato ancora un solo colpo di piccone»

TRIESTE L'antagonista del Corridoio 5, l'asse Stoccarda, Monaco, Salisburgo, Vienna riceverà oggi a Bruxelles, in sede di Commissione trasporti del Parlamento europeo, il crisma di «progetto prioritario». E, indiscutibilmente, il collegamento Ovest-Est a Nord delle Alpi si ritroverà così nella posizione ideale per scalzare il ruolo fin qui ricoperto in ambito europeo dal «cugino» meridionale che, partendo da Barcellona e passando per Torino, Trieste, Lubiana e Budapest arriva fino a Kiev. Per il Corridoio 5 dunque è tempo di requiem. Se ne riparlerà tra 12-15 anni a saturazione avvenuta dell'asse settentrionale. Non tutto però, come conferma il presidente della Commissione trasporti dell'Europarlamento, Luciano Caveri, è perduto. Certo serve un'incisiva azione politica dell'Italia a livello di Consiglio europeo, «al quale - precisa l'eurodeputato - spetterà l'ultima parola sulla nuova mappa degli assi paneuropei» che sarà disegnata il prossimo anno.

Onorevole Caveri, se la Commissione trasporti, come appare scontato, includerà l'asse Stoccarda-Vienna tra i «progetti prioritari» per il Corridoio 5 le speranze si riducono al lumicino?

«Tutto dipenderà dalla volontà dei governi nazionali. La rete transeuropea è stata disegnata nel 1996. Da quella data non tutti i progetti sono stati realizzati. E proprio questo dato di fatto è stato oggetto di analisi da parte del relatore del documento, l'inglese Bradburn, che sarà sottoposto alla Commissione. Per cui si è scelto di aggiungere nuovi itinerari quali lo Stoccarda-Vienna per l'appunto, o le reti veloci in Spagna».

Dunque quasi un processo ineluttabile?

«Certo, appare evidente che tenendo conto soprattutto delle problematiche dell'Est europeo l'inserimento dei nuovi progetti è stata una cosa che nessuno ha discusso. Tanto meno vi sono state obiezioni sull'asse Stoccarda-Vienna».

Ma saranno approvate proprio tutte le proposte?

«No. In Commissione sarà respinto l'inserimento di decine di altri progetti che i deputati hanno presentato con una logica prettamente geografica se non localistica».

Al documento che esaminerete ci sono anche 99 emendamenti...

«Sì, ma saranno tutti bocciati. O meglio io chiederò che vengano ritirati. La scorsa settimana abbiamo raggiunto in questo senso un accordo tra gruppi politici che mira proprio al ritiro degli emendamenti. Anche perché la discussione sulla nuova rete transeuropea dei trasporti verrà anticipata. La Commissione si era impegnata a presentare una nuova bozza nel 2004, ma in realtà con il processo di Barcellona il tutto è stato anticipato al 2003».

Che valore hanno allora questi inserimenti di nuovi progetti?

«Sono molto significativi da un punto di vista politico, lo sarà molto di più la discussione vera sulla rete transeuropea dei trasporti di nuova concezione da cui non è da escludere che scompaiano delle cose e ne spuntino delle altre. Anche perché la commissaria De Palacio è stata categorica: i progetti che in dieci anni non hanno trovato realizzazione vengono tagliati perché evidentemente, se non sono stati portati a termine, vuol dire che proprio così urgenti non sono».

Quali novità dobbiamo attenderci?

«La Commissione ha intenzione di aggiungere un'ulteriore dizione per progetti che saranno connotati come "di interesse europeo", una valenza questa "rinforzata" rispetto a quelle già in vigore».

Ma l'asse Ovest-Est passerà a Nord o a Sud delle Alpi?

«Il problema di fondo è che la movimentazione delle merci è in continuo e progressivo aumento. Per cui questi discorsi di Nord o Sud, a conti fatti, io li trovo abbastanza ridicoli. Con l'allargamento a Est dell'Ue più corridoi ci saranno meglio sarà in vista dell'esplosione economica di quelle aree. Resta poi la grossa differenza oggettiva per la quale un conto è inserire questi progetti e un conto è poi realizzarli».

A chi spetta, dunque, agire?

«Spetta all'Italia, al nostro sistema economico, al nostro sistema ferroviario fare in modo che non ci sia questo asse a Nord delle Alpi che escluda il nostro Paese dal flusso delle merci. In questo senso è positiva la volontà espressa di recente dalla Francia di dare avvio alla Lione-Torino».

Ma contemporaneamente Parigi è pronta a collegarsi con l'alta velocità proprio con Stoccarda...

«Ma non c'è alcun dubbio. Il discorso a Nord o a Sud delle Alpi è abbastanza ridicolo. Certo vince chi è più veloce. E oggi come oggi gli unici vincenti sono gli svizzeri. La semplice iscrizione di un progetto nella rete transeuropea non significa affatto la sua realizzazione, come tristemente confermano le note vicende di italica memoria».

Quindi come bisogna operare?

«L'ho già detto. Basta con i piagnistei, rimbocchiamoci le maniche per dare avvio a una concreta realizzazione di questi nuovi assi».

Se vince, in velocità e concretezza, l'asse Stoccarda-Vienna del Corridoio 5 se ne riparlerebbe tra 12, 15 anni a saturazione avvenuta della via a Nord delle Alpi?

«Per Trieste questo è un discorso importante. Ma la movimentazione delle merci è anche dovuta alla qualità dei porti. Sono discorsi correlati. A me non piace però scaricare sempre la responsabilità sugli altri. I problemi dei ritardi dell'Italia sono sotto gli occhi di tutti. Sono resi plastici dai ritardi della Torino-Lione e del Brennero già inseriti nel piano europeo del 1996. Finora non è stato dato un solo colpo di piccone. Tutto il resto è accademia. L'unica concreta risposta è lavorare e realizzare. Un ostruzionismo a scapito di altri progetti in sede comunitaria è del tutto impensabile oltre a essere palesemente anti-europeo».

Ed è proprio nella fase realizzativa che l'Italia veste quasi una simbolica «maglia nera»...

«E sì, sarebbe ora che l'Italia, con gli austriaci per quanto riguarda il Brennero e con gli sloveni per la tratta che va verso Budapest, inizi seriamente a rimboccarsi le maniche. Noi italiani dobbiamo smetterla di avere atteggiamenti vittimistici nei confronti dell'Europa. Europa che legittimamente deve tener conto degli interessi di tutti gli attori in gioco e quindi non può creare situazioni di preferenza».

Mauro Manzin

SLOVENIA «EUROSCETTICA»

I vertici del Parlamento di Strasburgo in visita alla Camera di Stato

Pat Cox incoraggia Lubiana

TRIESTE In una Slovenia sempre più euroscettica è arrivato il presidente del Parlamento europeo, Pat Cox, per dare un'iniezione di ottimismo all'opinione pubblica e un supporto all'attività del governo. Nel suo discorso alla Camera di Stato (il Parlamento di Lubiana) l'esponente politico irlandese, che fa parte del gruppo dei Liberali europei, la terza forza nell'assemblea di Strasburgo, ha calibrato entusiasmi e rassicurazioni. «Sloveni – ha affermato – proseguite con lo stesso ritmo e intensità i vostri preparativi per l'ingresso nell'Unione europea». La data rimane la stessa, il 2004 e a questa data l'assemblea di Strasburgo si sta preparando con progetti finanziari e di sviluppo, «ma già prima del loro ingresso – ha assicurato Cox – i Parlamenti dei Paesi aderenti potranno collaborare con i colleghi europei».

Qui accanto Pat Cox, sopra il Capo dello Stato sloveno Kucan

Cox ha voluto tranquillizzare gli sloveni che l'inserimento nella famiglia europea non farà perdere la loro identità. E ha fatto l'esempio del suo Paese, l'Irlanda, che anzi ha tratto giovamento dall'entrata in Europa non soltanto dal punto di vista economico, in cui ha tagliato lusinghieri traguardi, ma anche da quello culturale. Grazie ai mezzi forniti dall'Europa si è assistito tra l'altro ad uno straordinario recupero del gaelico, l'antico idioma irlandese.

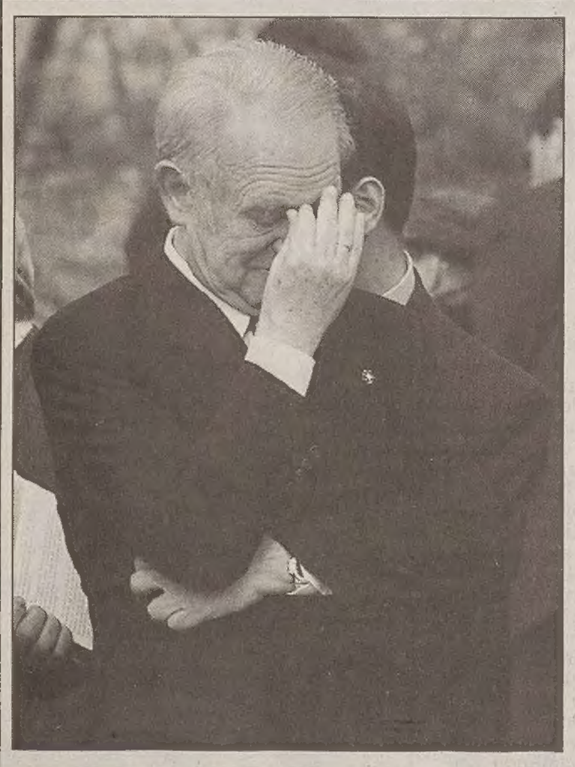
Il presidente del Parlamento europeo, dopo aver parlato alla Camera di Stato ed essersi intrattenuto con l'omologo sloveno, Borut Pahor, si è incontrato con il ministro degli Esteri, Dimitrij Rupel, e con il Capo dello Stato, Milan Kucan. Quest'ultimo ha fatto presente la preoccupazione degli sloveni per il blocco delle esportazioni di acciaio nell'Ue. «Provvedimenti di questo genere – ha sottolineato Kucan – rendono difficile l'adeguamento delle economie locali con quella europea». Sensibile agli umori della sua opinione pubblica, Kucan ha anche affermato che «il tempo della visione romantica dell'ingresso della Slovenia nell'Ue è finito e che bisogna valutare attentamente gli effetti concreti di tale decisione».

Una notazione che rimanda direttamente agli ultimi sondaggi effettuati dal centro di ricerca della facoltà di Scienze sociali dell'ateneo lubianese, che interroga ogni mese gli sloveni sul tema Europa. E a marzo è emerso che i principali timori della gente comune in merito all'ingresso nell'Ue sono molto concreti e riguardano gli effetti sull'agricoltura, la diffusione della criminalità organizzata e gli alti costi per l'adesione, sentiti dal 68, 57 e 55 per cento rispettivamente degli intervistati.

Sempre stando agli stessi dati risulta che il consenso è del 48 per cento rispetto al 52,4 per cento registrato in media nel 2001. Parallelamente è aumentato il numero dei contrari che è del 33,3 per cento mentre nel 2001 era del 28,1 per cento. In sostanza lo scarto dei sì rispetto ai no si è ridotto dal 24,3 al 14,7 per cento. Come pure si è ridotto lo scarto tra coloro che considerano utile l'entrata nell'Unione europea che sono il 44,2 per cento rispetto a quelli che la considerano dannosa, il 36 per cento.

Un'ondata di euroscetticismo che preoccupa non poco le autorità slovene intente a predisporre tutto il necessario per essere inseriti nella prima serie di Paesi dell'Est europeo che entreranno a far parte dell'Unione. E Cox è arrivato a Lubiana per dare un mano a frenare le diffidenze. Oggi il presidente del Parlamento di Strasburgo si incontrerà con il premier Janez Drnovsek, concludendo la sua due-giorni slovena.

Pierluigi Sabatti



Marzabotto: la commozione del Presidente tedesco Rau.

Il Capo dello Stato tedesco ha commemorato le vittime della strage perpetrata nel 1944 dalle Ss. Ciampi: «Mai più odio, mai più sangue tra i popoli d'Europa»

L'inchino di Rau a Marzabotto: «Perdono per quei morti»

ROMA Ha chiesto perdono ufficialmente, il presidente della Repubblica federale tedesca Johannes Rau. Lo ha chiesto alla comunità di Marzabotto, ai pochi superstiti, a figli e nipoti dell'orribile strage nazista - una delle più feroci d'Europa - perpetrata il 29 settembre 1944, alla fine della Seconda guerra mondiale, mentre i soldati erano in ritirata, solo per il gusto di una disumana rappresaglia. «Mi inchino ai morti - ha detto Rau - oggi è quasi impossibile immaginare quando gli assassini con la divisa nera, come le iene, cancellarono ogni traccia di vita umana. Provo dolore, vergogna e un orrore difficile da esprimere a parole». Così, accompagnato dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il Capo di Stato tedesco ha fatto pubblica ammenda, invitando a combattere ogni ideologia che disprezza la vita umana, anche se nessuno potrà mai cancellare l'orrore e ridare vita a una generazione estirpata.

Rau ha insomma tentato di colmare quel vuoto spaventoso che è durato ben 58 anni, da quando in un freddo giorno di fine settembre, nel paese della provincia bolognese, due reggimenti delle SS comandati dal maggiore Walter Rader trucidarono 1.836 civili in una vera e propria marcia della morte, su per il Monte Sole, nell'Appennino bolognese. Rivolgendosi ai familiari delle vittime e ai superstiti dell'eccidio, Rau ha continuato: «Voi avete mantenuto vivo e conservato il ricordo delle vittime del massacro, ma non lo avete fatto per mantenere vivo l'odio o per vendicarvi. Lo avete fatto per amore del futuro, per amore del nostro futuro comune. Dobbiamo combattere contro le ideologie aberranti prima che possano conquistare il potere sugli uomini». Così, Italia e Germania dovranno contribuire alla creazione di una nuova Europa, un'Europa unita.

Rau ha infine sottolineato la creazione - proprio a Marzabotto - di una «scuola di pace» come luogo di studio e di incontro tra i cittadini di tutta Europa. «Vi ringrazio - ha concluso il presidente tedesco - per aver fatto diventare Marzabotto un luogo che non divide italiani e tedeschi, quello che successe qui, fa parte della nostra storia comune ed è l'impegno per un futuro comune di pace». Anche Ciampi ha ricordato e reso onore a quelle «vittime innocenti», perchè «il ricordo rimanga vivo, affinchè la memoria costituisca monito, guida, a vigile garanzia della dignità della persona umana». E tali orrori non debbano più accadere. «Mai più odio, mai più sangue fra i popoli d'Europa. Da allora - ha concluso Ciampi - il rifiuto delle ideologie totalitarie e dei nazionalismi, la disciplina dei valori di libertà, di democrazia hanno dato vita ad una unione sempre più stretta di uomini e di Stati: l'Unione europea».

Elisabetta Martorelli

EUTANASIA NAZISTA

VIENNA A oltre mezzo secolo di distanza da quando furono vittime di esperimenti di eugenetica dei medici nazisti, il 28 aprile l'Austria seppellirà finalmente in maniera ufficiale 597 urne con i resti di bambini malati o handicappati soppressi negli anni tra il 1940 ed il 1945. Si tratta di bambini considerati «non degni di vivere» e fatti morire nell'ambito dei cosiddetti «programmi di eutanasia» portati avanti nella clinica pediatrica Am Spiegelgrund, ora parte dell'ospedale psichiatrico di Vienna Otto Wagner. Alla cerimonia ufficiale di sepoltura in una tomba monumentale della città nello storico cimitero centrale della capitale austriaca parteciperanno le famiglie di alcuni bambini uccisi nella clinica e una decina di sopravvissuti all'ospedale della morte, oltre al presidente della Repubblica Thomas Klestil ed al sindaco di Vienna Michael Haeupl.

Il corteo funebre sarà accompagnato da un gruppo di bambine e bambini con in mano le fotografie delle vittime. Per tutta la cerimonia saranno ripetuti dagli altoparlanti i nomi e l'età delle piccole vittime. In realtà il 28 aprile saranno solo due le urne che verranno simbolicamente sepolte, in quanto - su richiesta dei familiari delle vittime - le altre 595 sono già state sepolte privatamente la settimana scorsa senza partecipazione pubblica. L'esistenza di centinaia di contenitori di vetro con cervelli e midolli ossei preparati per la conservazione, resti delle vittime degli atroci esperimenti commessi alla clinica Spiegelgrund, era già nota al pubblico dalla metà degli anni '90. La sepoltura non era però stata possibile a causa del processo, attualmente sospeso, contro uno psichiatra, Heinrich Gross (87 anni), accusato di responsabilità dirette nella morte di nove bambini nella clinica Spiegelgrund. Solo un anno fa un tribunale di Vienna aveva dato il via libera alla sepoltura.

Fallita la mediazione, le molto esili speranze sono adesso nelle mani del capo della Cia George Tenet che resta nella regione

Powell torna a mani vuote, pace lontana

Per il segretario di Stato americano «non ha senso parlare di tregua in queste condizioni»

IL CAIRO Un fallimento completo, che solo le sottigliezze della diplomazia riescono in parte a mascherare. Dopo l'ultimo incontro ieri mattina con Yasser Arafat, il segretario di Stato americano Colin Powell ha concluso la sua missione a mani vuote: nessun cessate il fuoco, nessuna dichiarazione d'intenti, nessuna data per una conferenza regionale di pace, nessun calendario per il ritiro israeliano. Un buco nell'acqua completo. Tanto che Powell ha ridotto al minimo la prevista sosta al Cairo, incontrando i ministri dgli Esteri di Egitto e Giordania, Ahmed Maher e Marwan Nuasher, ma non il presidente Hosni Mubarak, ufficialmente indisposto.

Ripartendo per Washington, Powell ha promesso di «tornare presto», e ha ribadito che gli Usa restano impegnati a fondo per risolvere la crisi. Tanto che a sostituire Powell arriverà ora George Tenet, capo della Cia e autore di un piano di pace, che affiancherà l'inviato di Bush Anthony Zinni. Ma dietro le rassicurazoni, si nasconde l'impossibilità americana a fare pressioni efficaci su Israele. L'ultimo faccia a faccia con Arafat si è inabissato proprio su questo punto, pare: il segretario di Stato americano non ha potuto offrire in cambio di un'impegno contro il terrorismo un calendario credibile per il ritiro dell'esercito dai territori palestinesi. In mancanza di dichiarazioni ufficiali, hanno parlato i volti tesi e freddi dei palestinesi.

Powell ha ammesso implicitamente questo problema parlando con i giornalisti: «Tregua non è un termine rilevante in questo momento», ha detto: «Potremmo avere un cessate il fuoco immediatamente, ma cosa significherebbe, mentre una parte sta continuando un' operazione che è in via di concludersi ma non ancora conclusa, e l'altra parte non è nella posizione di rispondere perchè l'incursione non è finita?». Insomma, ora c'è «troppa sofferenza» per poter parlare di pace, è il parere di Powell: «Entrambe le parti dovranno fare sforzi, accettare compromessi».

Powell non rinuncia però a criticare Yasser Arafat per il suo scarso impegno contro il terrorismo: «Poteva fare di più, sta a lui fare una scelta strategica», ha sostenuto: «Sono deluso». Powell non ha criticato apertamente gli israeliani, esortandoli però a concedere «più accesso al mondo» al presidnete palestinese, e ha detto di credere alla promessa di Sharon di ritirare l'esercito entro sette giorni dalle zone sotto il totale controllo palestinese. Quanto all'assedio alla chiesa della Natività, si è detto «disturbato» dalle notizie di danni alla Basilica.

Mentre tutti i paesi arabi non hanno nascosto delusione e irritazione, Powell ha ottenuto però il sostegno pieno del suo presidente, e in parte dell'Europa e della Russia: «L'America è orgogliosa di Colin Powell», ha detto George W. Bush, aggiungendo che ha fatto «progressi verso la pace». Per la Ue, il ministro degli esteri spagnolo Josep Piquè, presidente di turno del consiglio dei ministri degli esteri, ha definito «estremamente utile» la missione di Powell: «Che nessuno si precipiti a parlare di sconfitta diplomatica». E anche l'inviato russo Andrei Vdovin ha commentato postiivamente il lavoro del segretario di Stato Usa: «È riuscito a controllare la situazione e ha individuato alcuni passi che potrebbero dare avvio a un processo di riduzione della tensione».

Paolo Bellucci

Il segretario di Stato Powell assieme a Yasser Arafat.

Il leader dell'Anp accusa gli «States» di palese parzialità nella mediazione

«Gli Usa schierati con Israele»

GERUSALEMME La rabbia dei palestinesi esplode dopo la fallita mediazione di Colin Powell. «L'esito della missione conferma il nostro sospetto: gli Usa sono schierati dalla parte di Israele», commenta subito dopo l'incontro Mohamme Dahlan, capo dei servizi di sicurezza palestinesi nella striscia di Gaza. E l'intera dirigenza palestinese spara a zero: «L'incontro è stato catastrofico e si è concluso senza nessun risultato concreto», dichiara l'influente ministro dell'informazione Yasser Abed Rabbo, mentre per il capo-negoziatore palestinese Saeb Erekat, «Sharon ha boicottato gli sforzi del segretario di stato americano: un vero peccato».

Quanto a Yasser Arafat, il presidente palestinese cerca di essere più diplomatico, ma non riesce a nascondere la sua rabbia e la sua delusione: «I ritiri israeliani non significano nulla!», sbotta con i giornalisti, dicendosi «indignato» per le operazioni condotte da Israele in questi giorni. Il suo portavoce Nabil Abu Rudeinah, ribadisce che senza ritiro israeliano non è possibile nè cooperare con Israele sulla sicurezza, nè combattere il terrorismo. «È evidente che gli Stati Uniti non hanno una strategia per risolvere il conflitto in Medio Oriente. Il loro primo obiettivo è quello di non urtare la suscettibilità di Israele. Il secondo è quello di tamponare la crisi con palliativi che non servono a molto», è il commento del politologo Sari Hanafi.

Gli israeliani, che di fatto intascano un via libera tacito a completare la loro operazione militare. «La missione di Colin Powell è stata molto utile», commenta il ministro della Difesa Benjamin Ben Eliezer, «ci ha permesso di chiarire le nostre posizioni, e ha mostrato al mondo che avevamo ragione dicendo che Arafat non intende agire contro il terrorismo». È il premier Ariel Sharon ne approfitta per dire un «no», chiaro e tondo, a una forza di interposizione internazionale: «La presenza di una forza internazionale sarebbe molto pericolosa per Israele, che non potrebbe impedire ai terroristi palestinesi di perpetrare i loro crimini». L'unica presenza accettata sarebbe quela di «un numero ristretto di osservatori americani», più esattamente «una decina di osservatori della Cia». Ma il loro compito dovrebbe essere, per Sharon, il monitoraggio dei tentativi d'infiltrazione in Israele dei palestinesi armati. I paesi arabi restano sconcertati. La Giordania ha definito «una catastrofe» il fallimento di Colin Powell.

E il presidente egiziano Hosni Mubarak, che non ha visto ieri Colin Powell durante la sosta al Cairo, ha definito «paradossali» e «contraddittorie» le affermazioni americane, rilevando contrasti tra Powell e il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice sull'eventualità di una conferenza internazionale di pace. «È inconcepibile che una conferenza internazionale si tenga alla luce del deterioramento della situazione nei territori occupati e senza l'arresto immediato delle ostilità ed il ritiro delle forze israeliane dalle città palestinesi», sentenzia il rais egiziano.

Curly Amerin

Gelida accoglienza per il diplomatico statunitense mentre cresce tra i Paesi arabi il risentimento nei confronti di Washington

Egitto, Mubarak snobba l'inviato di Bush

Il Cairo rifiuta l'invito della Casa Bianca a combattere il terrorismo palestinese

IL CAIRO Dopo dieci giorni di missione in Medio Oriente il segretario di Stato americano Colin Powell torna a Washington a mani vuote anche per quanto riguarda il tentativo di trovare una nuova collaborazione con i paesi arabi. A cominciare dall'Egitto che ha rigettato gli inviti di Bush a prendere parte alla campagna contro il terrorismo «palestinese». Durante l'incontro ieri sera tra Powell e il suo omologo egiziano Ahmed Maher, il segretario di Stato ha ricevuto un secco e deciso rifiuto dell' Egitto a schierarsi con gli Usa nel tentativo di abbandonare Arafat al suo destino.

Erano stati ieri i palestinesi a parlare per primi di esito catastrofico dell'ultimo colloqui fra Powell e Arafat il che lasciava intendere il completo fallimento della missione. E subito dopo il Cairo annunciava l'annullamento dell'incontro fra Mubarak e Powell. Ufficialmente perchè il rais è «indisposto». È stato un modo velato per esprimere il disappunto dell' Egitto sull'approccio adottata dal segretario di Stato verso la politica israeliana. Ora il biasimo dell'Egitto è condiviso da molte altre capitali arabe che avevano posto grande aspettative sulla capacità di Powell di imporre a Sharon il ritiro delle sue truppe dalle città palestinesi della Cisgiordania. Condizione ritenuta essenziale dalla parte palestinese per sottoscrivere un accordo per il cessate-il fuoco.

La delusione assumeva connotati poi di frustrazione apprendendo che Powell non è nemmeno riuscito a allentare la morsa israeliana attorno a Arafat nel suo quartiere generale a Ramallah, ne mettere fine all'assedio della basilica della Natività a Betlemme. E a questo va a sommarsi anche la protesta per il massacro di Jenin e la richiesta di un'inchiesta dell' Onu sulla battaglia nei campi profughi. Un secco no è venuto anche alla proposta avanzata da Sharon, e subito accolta da Powell, di tenere presto una conferenza regionale per la pace in Medio Oriente con la partecipazione di Israele e alcuni paesi arabi (Egitto, Giordania, Arabia Saudita) in aggiunta ai palestinesi - ma senza Arafat - e sotto gli auspici degli Stati Uniti.

L'idea era stata subito bollata dal capo dei negoziatori palestinesi Saeb Erekat come «fuorviante». Ma ieri, il segretario generale della Lega araba, Amr Mussa ha precisato: «Tale conferenza non può avere luogo per una serie di ragioni. In primo luogo, bisogna che Israele si ritiri prima dai territori palestinesi e poi non si può escludere il Libano e la Siria e tanto meno l'Unione Europea». Damasco invece è di diverso avviso. «Indire una conferenza di questo tipo - ha scritto la Siria Times - sarebbe inutile addirittura un tentativo di azzerare tutti i risultati raggiunti negli ultimi undici anni (dalla conferenza di pace di Madrid in poi) e poi riprendere il mercanteggiamento per altri undici». In realtà i regimi arabi moderati sono con le spalle al muro. I sentimenti anti-americani e anti-israeliani dilagano nella regione, mentre cresce la solidarietà con i palestinesi vessati da Israele.

Ibrahim Refat

Slitta all'ultimo momento una riunione bilaterale per cercare di sbloccare la situazione della basilica mentre Jenin resta nella morsa dei carri armati

Natività: cecchini in azione e l'assedio continua

ROMA La promessa che Ariel Sharon ha fatto a Colin Powell di avviare entro una settimana il ritiro delle truppe israeliane dalla maggior parte dei centri abitati della Cisgiordania non è piaciuta affatto ai palestinesi. Il loro timore è innanzitutto che partito il segretario di Stato Usa l'operazione «Muraglia di difesa» prosegua indisturbata. Inoltre, da più parti ci si chiede se a fronte di certe situazioni anche una sola settimana di ulteriore occupazione e isolamento sia sostenibile per la popolazione.

Esemplare è il caso di Jenin. Ieri mattina sembrava che i carri armati dello Stato ebraico avessero iniziato un ripiegamento, allontanandosi da uno dei lati che delimitano il campo profughi locale. È stata una breve illusione, poichè nel pomeriggio i mezzi corazzati hanno recuperato le vecchie posizioni e hanno perfino ripreso a sparare. Non è peraltro chiaro il motivo per cui hanno aperto il fuoco. Ancora più misterioso rimane il numero delle vittime della battaglia che ha devastato questo grande agglomerato urbano della Cisgiordania. Un aiuto importante, da questo punto di vista, potrebbe venire dall' Unrwa, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa dell'assistenza alla popolazione palestinese.

L'organizzazione, infatti, dispone del censimento degli abitanti e ciò dovrebbe consentire di stabilire con una certa precisione quanti ne mancano all'appello. Ieri Amnesty International ha denunciato che sotto le macerie di alcune case potrebbero esserci ancora dei superstiti e ha chiesto che venga urgentemente permesso di accelerare le operazioni di soccorso. Non si sblocca, intanto, la vicenda della Basilica della Natività a Betlemme. Un incontro della Commissione bilaterale israelo-palestinese che avrebbe dovuto tenersi ieri sera per cercare una soluzione è stato rinviato all'ultimo momento. Ciò ha provocato notevole delusione nei francescani, che sono rinchiusi nel complesso della Natività insieme a oltre duecento palestinesi, in maggioranza armati. Il portavoce della Custodia di Terra Santa, padre David Jaeger, ha detto di temere che le parti, possano strumentalizzare la posizione dei frati per il proprio tornaconto. Nel frattempo un ragazzo di 19 anni è stato colpito da un cecchino israeliano mentre si trovava nel giardino interno del complesso costruito sul luogo della nascita di Gesù.

Sempre ieri, un palestinese è stato ucciso dai soldati a un posto di blocco nei pressi di Hebron e un altro è stato raggiunto in modo mortale da un proiettile mentre osservava alla finestra l'intervento di mezzi blindati dello Stato ebraico in un villaggio vicino a Tulkarem. Un terzo palestinese, ma in questo caso armato, è stato abbattuto nel corso della notte. Stava tentando, insieme ad altre due persone rimaste ferite, di entrare nell'insediamento ebraico di Dugit, nella striscia di Gaza.

Paolo Salerno

TERRORISMO

Per la prima volta l'organizzazione di Bin Laden si addossa la responsabilità degli attentati

Al Qaeda rivendica l'11 settembre

DUBAI Al Qaeda, l'organizzazione terroristica che fa capo a Osama Bin Laden, ha rivendicato gli attentati dell'11 settembre negli Stati Uniti in un video registrato trasmesso ieri dalla televisione araba Middle East Broadcasting Corporation. In precedenza Bin Laden si era felicitato - sempre in cassette registrate - degli attentati ma non aveva mai esplicitamente affermato di esserne stato l'ideatore.

È stato un portavoce di Al Qaeda, Suleiman Abu Ghath, a lanciare la rivendicazione. «Abbiamo potuto colpire la testa dell'empietà sul suo proprio suolo», ha detto nel video trasmesso dalla Mbc. «Dio ci ha detto di terrorizzare i miscredenti e noi lo abbiamo fatto», ha detto ancora il portavoce. Il video, secondo quanto affermato dalla televisione araba, sembra sia stato registrato a dicembre.

«Abbiamo fatto ciò che Dio ci ha ordinato - prosegue la rivendicazione - Dio ci ha ordinato di aiutare gli oppressi e noi abbiamo aiutato gli oppressi. Dio ci ha ordinato di combattere chi semina l'ateismo e noi abbiamo combattuto chi semina l'ateismo.... Abbiamo risposto all'appello degli oppressi in Palestina, in Cecenia, dovunqe... Abbiamo colpito la testa dell' empietà che è apertamente ostile all'Islam». Abu Ghatih, di origine kuwaitiana, si era manifestato per la prima volta come portavoce di Al Qaeda il 7 ottobre scorso. Era allora apparso al fianco di Bin Laden in un video che era stato diffuso dalla catena televisiva araba al Jazira poco dopo l'inizio delle operazioni militari americane in Afghanistan.

Scegli la giapponese più dispettosa d'Italia. In caso di acquisto con **finanziamento**: nessun anticipo/spesa di istruttoria. 36 minirate da 149,50 euro al mese con pagamento finale di 6.208,80 euro (TAN 6,55% - TAEG 6,75%) rifinanziabile in 36 rate (196,00 euro TAN 7,13% - TAEG 7,37%). (*) **3 anni** di **manutenzione gratuita** e copertura **furto/incendio** totale. E in caso di furto nel 1° anno, una Wagon R+ (nuova!) senza alcun esborso, esclusa IPT.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

Kawaii!*

*Che carina!

天使

ECO INCENTIVI

Suzuki Wagon R+ 1.3 full optional (anche 4x4).
Scopri gli ecoincentivi dal tuo concessionario Suzuki.

(*) Salvo approvazione della finanziaria incaricata e per i concessionari partecipanti all'iniziativa.

Carrozzeria sulla carrozzione passante. Assistenza 24 ore su 24. NOVA SUZUKI 800-452629 www.suzuki.it

IN ADV

L'ex amante della contessa è nel mirino della procura di Milano che ha aperto un fascicolo su riciclaggio di denaro

Agusta: sequestrati i beni di Raggio

Ma il vero patrimonio si troverebbe all'estero in conti correnti e quote di società

PORTOFINO Una Mercedes, una Polo, due conti bancari in rosso, una procura della sorella, una cassetta di sicurezza con alcuni orologi di valore, ma non la Porsche con targa tedesca personalizzata (MR) sparita improvvisamente ieri da un garage in piazzetta: sono solo le briciole di un patrimonio sparso - secondo la Guardia di Finanza - in tutto il mondo quelle sequestrate ieri mattina dai militari del Gico di Genova a Maurizio Raggio, indagato per riciclaggio dal pm milanese Francesco Greco.

Il grosso dei beni attribuiti dalla Gdf a Raggio, costituito da conti correnti e quote di società in Messico, Florida, Svizzera e Liechtenstein, sarà sottoposto a sequestro per rogatoria con tempi abbastanza lunghi. Il difensore di Raggio, Andrea Fares, definisce «ridicolo» il valore di 26 milioni di euro riportato da qualche giornale, parla di «accanimento mediatico» e annuncia un tempestivo ricorso al Tribunale del riesame.

Nella prima, vera giornata di primavera a Portofino i militari del Gico hanno bussato alle 8 ai cancelli di villa Altachiara. Avevano da eseguire il provvedimento di sequestro firmato qualche giorno fa dal gip Grigo su richiesta del pm Greco, titolare dell'inchiesta per il riciclaggio. Un'inchiesta che ha subito un recente stop dall'abbandono del gip Alessandro Rossato, trasferito al civile, ma inaspettatamente alimentata in febbraio dai documenti sequestrati dalla procura di Chiavari che indaga sulla morte della contessa Francesca Vacca Agusta.

Su impulso del procuratore di Chiavari Luigi Carli, la Guardia di Finanza ha minuziosamente ricostruito il patrimonio attribuito a Raggio, ma soprattutto ha verificato l' alto tenore di vita dell'ex ristoratore di Portofino in rapporto ai redditi denunciati al fisco italiano, da nullatenente o quasi. In effetti in Italia Raggio non risulta possedere quasi nulla. Ma i finanzieri ritengono che tra Messico, Florida, Svizzera e Liechtenstein l'ex amante della contessa Agusta possieda conti correnti e partecipazioni azionarie.

Una stima precisa non è stata fatta ma è dell'ordine di grandezza di una decina di milioni di euro. In particolare sono spuntate quote di una villa a Cuernavaca, della società Omniatrade proprietaria di ville in Messico e Florida (una da mezzo milione di dollari, risultata nella disponibilità di Raggio). Proprio la discordanza fra tenore di vita e redditi dichiarati ha convinto la magistratura ad applicare la legge antiriciclaggio 356 del 1992.

Il legale di Raggio definisce, tra l'altro, «fantasioso» il riferimento a presunti conti in Tunisia, definendolo «sintomatico di come si voglia colorare un sempre più marcato accanimento mediatico (e non solo) nei confronti della persona del sig. Raggio». Maurizio Raggio ha accompagnato i finanzieri incaricati del sequestro in banca, continuando a definirsi un perseguitato e non mancando di osservare come egli fosse il primo italiano al quale è stata applicata la legge del 1992.

Una delle auto sequestrate ieri a Maurizio Raggio. Il grosso dei beni attribuiti dalla Gdf a Raggio, costituito da conti correnti e quote di società in Messico, Florida, Svizzera e Liechtenstein, sarà sottoposto a sequestro per rogatoria.

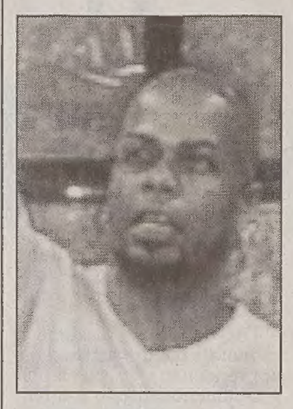
CECCHI GORI «PULITO»

«Cocaina per uso personale»

FIRENZE La cocaina trovata a luglio nella casa romana di Vittorio Cecchi Gori (nella foto con Valeria Marini) durante un blitz degli investigatori nell'ambito dell'inchiesta della procura di Firenze su un'ipotesi di riciclaggio «era destinata a un uso personale». Il gip ha accolto la richiesta di archiviazione cancellando il nome di Cecchi Gori dal registro degli indagati.

Mentre continua la caccia ai conti bancari nella disponibilità del «clan magico», gli agenti della Gdf entrano nella villa della teleimbonitrice

La Finanza blocca case e terreni di Wanna Marchi



Il mago Do Nascimento

MILANO Là dove un giorno c'era l'erba ora c'è la casa di Wanna Marchi, quella in cui l'imbonitrice televisiva si trova agli arresti domiciliari. Ieri in casa della Marchi è arrivata la polizia tributaria della Finanza per eseguire uno dei provvedimenti emessi dal Gip Mariolino Panasiti nell'ambito dell'inchiesta sulla megatruffa realizzata via etere dalla Marchi e dal suo entourage. Il sequestro preventivo è scattato su richiesta del pm Luca Villa e ha riguardato oltre all'appartamento milanese di via Gluck anche altri immobili nella disponibilità della imbonitrice emiliana, del suo convivente Francesco Campana e della figlia Stefania Nobile, pure agli arresti domiciliari dal 25 marzo dopo alcune settimane di detenzione in carcere. Si tratta di una villa nel bolognese e un cascinale nei pressi di Firenze.

Nel biellese stessa sorte è toccata alla villa di Mario Pacheco Do Nascimento, il sedicente mago brasiliano, unico latitante dell'inchiesta milanese. Al maestro «de vita» che la Marchi chiamava in causa per scacciare il malocchio diagnosticato agli ingenui clienti, si rivolgevano per superare situazioni difficili. E scattavano le estorsioni a base di decine e centinaia di milioni. Il sedicente mago aveva cercato di portare con se anche tutte le cose di valore contenute nella casa di Biella ma il container fu intercettato nel porto di Genova e sequestrato. Adesso do Nascimento sarebbe in Brasile protetto dalla mancanza di norme bilaterali precise sull'estradizione tra l'Italia e il paese sudamericano. Gli immobili posti sotto sequestro hanno un valore intorno ai 10 milioni di euro: circa 20 miliardi delle vecchie lire.

Continua invece la caccia ai conti bancari nella disponibilità del clan Marchi. Rogatorie sono state avviate dalla procura della Repubblica con la Svizzera e San Marino. All'esito delle indagini i beni ora in stato di sequestro preventivo potrebbero essere confiscati qualora ne venisse confermata l'illecita provenienza. Wanna Marchi, il convivente, la figlia, il mago brasiliano e altri cinque collaboratori sono inquisiti per associazione per delinquere finalizzata all'estorsione e alla truffa: reati di cui sarebbero rimaste vittima migliaia di persone che si rivolgevano alla banditrice per comprare prodotti dimagranti, antimalocchio e negli ultimi tempi per ottenere numeri «sicuri» da giocare al lotto. Fino ad ora Wanna Marchi si è sempre rifiutata di rispondere alle domande dei magistrati inquirenti.

Annibale Carenzo

Wanna Marchi

La procura militare lascia a terra i velivoli in attesa dei risultati dell'inchiesta interna sulle cause tecniche dell'incidente di lunedì

Treviso, sigilli allo stormo di Amx della base di Istrana

L'Aeronautica ferma tutti gli aerei dello stesso tipo: in dieci anni 27 incidenti e 5 morti

PADOVA Sotto sequestro un intero stormo di cacciabombardieri dell'Aeronautica italiana. Il provvedimento voluto dalla procura militare di Padova è scattato dopo l'incidente avvenuto lunedì nel Trevigiano: i sigilli sono scattati per tutti gli Amx in servizio presso il 51° Stormo di Istrana, la base dell'Aeronautica dalla quale era decollato il velivolo precipitato. Insieme al provvedimento giudiziario si è mosso anche lo Stato maggiore dell'Aeronautica: per precauzione sono state sospese tutte le attività di volo degli Amx in dotazione.

I velivoli resteranno a terra in attesa dei risultati dell'inchiesta interna sulle cause tecniche dell'incidente. Non è la prima volta che sorgono ombre sugli Amx e che l'Aeronautica decide di rfermarli. In passato era successo una volta, ed era emerso un difetto tecnico degli apparecchi che è stato corretto. Gli Amx sono entrati a far parte della flotta aerea militare alla fine del 1989. L'Aeronautica ne ha acquistati in tutto 136. Non tutti sono pienamente attivi: una settantina sono in condizione «mediamente operativa», circa 30 in «riserva logistica».

Uno degli Amx di Istrana

Subito dopo la caduta dell'aereo nel trevigiano, un incidente per fortuna senza feriti, l'Osservatorio militare aveva ricordato lo stillicidio di «infortuni» che hanno caratterizzato l'attività di questo tipo di velivolo: da quando hanno iniziato effettivamente il servizio in Italia, dal 1990. sono stati 27 gli incidenti, con cinque piloti morti. In dieci casi il velivolo è andato perduto nell'incidente. Nell'ultimo caso il pilota, il tenente Matteo Molari, 27 anni, di Cesena, decollato con l'Amx Ghibli da Istrana, quando l'aereo è entrato in avaria è riuscito a dirigerlo verso un campo a 18 chilometri dall'aeroporto, e si è sganciato con il paracadute. Il pilota è rimasto illeso e solo per un caso il caccia non ha urtato nessuna casa della zona.

Oltre all'inchiesta dell'Aeronautica, la magistratura militare e quella ordinaria indagano sulle ipotesi di perdita colposa di aeromobile militare e disastro colposo. Il sequestro, firmato dal procuratore capo militare di Padova Maurizio Block e dal sostituto Sergio Dini, ha lo scopo di permettere il compimento di una perizia tecnica sugli aerei, affidata a un consulente esterno all'Aeronautica italiana.

Pronto il ricorso in Cassazione dei magistrati che lavorano sul delitto di Cogne

La procura: Anna Maria torni in cella

MILANO I documenti per il ricorso in Cassazione sono pronti, la Procura di Aosta procede senza freni contro l'ordinanza di scarcerazione di Anna Maria Franzoni, la mamma indagata per l'omicidio del figlio Samuele, emessa dal Tribunale del Riesame di Torino. Ma i veleni e le polemiche sul delitto di Cogne non diminuiscono e anche ieri, il procuratore capo, Maria Del Savio Bonaudo, ha ribadito che il dissequestro della villetta della famiglia Lorenzi sarà attuato tra breve. «Non prevediamo altri sopralluoghi nello chalet di Montroz», ha detto la Bonaudo, «i carabinieri del Ris di Parma torneranno ancora ma per altre attività: ci sono delle impalcature da rimuovere». E sull'incontro che si è svolto ieri tra il procuratore e il colonnello Luciano Garofano del Ris di Parma, la Bonaudo ha detto che si tratta di una riunione di routine.

Il comandante Garofano

«Non ci sono novità di rilievo», ha detto Garofano, «e la notizia che ho letto su un quotidiano su alcune tracce di sangue, appartenenti al piccolo Samuele, trovate sul prato che dalla villetta porta alla casa dei vicini dei Lorenzi, sono solo non-notizie. Nel senso che noi, sin dai primi giorni dopo il delitto, abbiamo repertato e analizzato ogni traccia ematica dentro e fuori la villetta. Quindi, se ci sono delle tracce di sangue sul prato è ovvio che sono state correttamente analizzate e tenute in considerazione». In sostanza la procura e gli inquirenti ben sapevano dell'esistenza di tali gocce di sangue sul prato ma tale elemento investigativo non ha modificato la pista seguita dai pm, quella che porta solo alla Franzoni. «Mi pare assai strano che, in vista di un evento importante dell'iter processuale», dice Garofano, «stranamente escono notizie false o strane interviste. Ma sono fiducioso: la verità verrà a galla e con essa il nome dell'assassino».

IN BREVE

Festa in un paesetto in provincia di Brindisi

Superenalotto: un «sei» da 40 milioni di euro rende ricchi trenta amici

BRINDISI Sono trenta amici che da anni giocano sempre lo stesso sistema ad aver centrato il «sei» nel concorso Superenalotto a San Vito dei Normanni, vincendo 40 milioni 860.370,58 euro. La ricevitoria è in via Dante Alighieri 56, nei pressi del centro di San Vito dei Normanni e è gestita da Paolo Longo, 40 anni, da anni costretto a vivere su una sedia a rotelle, e dalla sorella Lucia, 35 anni. Il sistema è a cruciverba e veniva giocato ininterrottamente, sempre con gli stessi numeri e sempre dalle stesse persone, da quando è stato istituito il Superenalotto. Tra i 30 amici vincitori - operai, commercianti e liberi professionisti - c'è anche il gestore della ricevitoria, Paolo Longo. I trenta giocatori, tutti amici tra loro, mettevano sempre per la giocata del sistema sette euro a testa. Ieri sera, subito dopo aver avuto notizia della maxi-vincita, alcuni dei trenta amici hanno raggiunto la ricevitoria di 30 metri quadrati già affollata di gente. «Erano anni che inseguivo questo sogno, ma ero certo che questo momento sarebbe arrivato». Il gestore della tabaccheria dove è stato realizzato il sei del Superenalotto è il più felice di tutti. «Me lo aspettavo - dice - Qualcosa dentro di me mi diceva che prima o poi sarebbe avvenuto. Ho visto subito dal mio computer che avevo vinto e ora sono troppo, troppo felice».

Anche i bimbi scommettono.

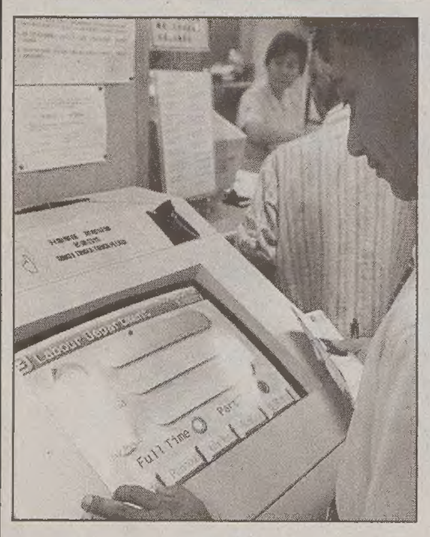
Inseminazione artificiale nella sala adibita ai gessi Blitz dei Nas nei centri di fecondazione assistita

ROMA Inseminazione artificiale nella sala adibita ai gessi. Succede anche questo nei centri di fecondazione assistita italiani, passati al setaccio dai Nas dei carabinieri che per due mesi, dal 18 febbraio, hanno dato vita a controlli scrupolosissimi in un campo a dir poco delicato. Di strutture da monitorare ne mancano ancora 105, ma è già tempo di bilanci e di scandali. 27 strutture, tra Nord e Sud Italia, pubbliche e private, non sono risultate in regola. Accertate 33 infrazioni penali e amministrative, deferite alle autorità competenti 33 persone.

Getta la moglie nel fiume e tenta di affogarla La lite tra due sposini finisce nel fiume Aniene

ROMA Ha provato ad uccidersi. Ha gridato che l'avrebbe fatta finita. Poi ha cambiato idea. Ha deciso che a morire doveva essere la moglie che l'aveva tradito. L'ha tirata per i capelli, l'ha sollevata e scaraventata nell'Aniene. Quando l'ha vista galleggiare è volato giù e ha tentato di affogarla. La donna è riuscita ad aggrapparsi all'argine del fiume. Salva per miracolo adesso nega tutto. Non vuole che suo marito finisca in carcere. L.B., 32 anni, meccanico di Tivoli, è finito in manette per tentato omicidio.

IL CASO



Blitz anti-pedofilia anche in regione.

Blitz in tutta Italia della polizia postale; nella rete cento navigatori fuori legge, in Friuli Venezia Giulia nel mirino J.V. di 24 anni

Pedofilia on line, indagato un cividalese

GORIZIA Tocca anche il Friuli Venezia Giulia, e in particolare Cividale, una maxi indagine della polizia postale contro la pedofilia che ha portato all'alba di ieri a 120 perquisizioni in tutta Italia, alla denuncia di 100 persone e al sequestro di centinaia di migliaia di cd-rom, floppy e computer. Gli investigatori del compartimento regionale di Trieste, poco dopo le 6 si sono presentati nell'abitazione di J.V., 24 anni, incensurato. I poliziotti hanno sequestrato il computer, numerosi floppy e cd-rom, ma anche indirizzi internet che saranno tutti ora posti al vaglio dei periti che verranno nominati dalla magistratura.

L'operazione - iniziata un anno fa da tre indagini avviate a Torino, Potenza e Trento - era incentrata sulle chat e lo scambio di immagini pedo-pornografiche. La maggior parte degli indagati ha tra i 20 e 30 anni e rappresenta tutte le classi sociali anche se la categoria più rappresentata è quella degli studenti, seguiti dagli impiegati.

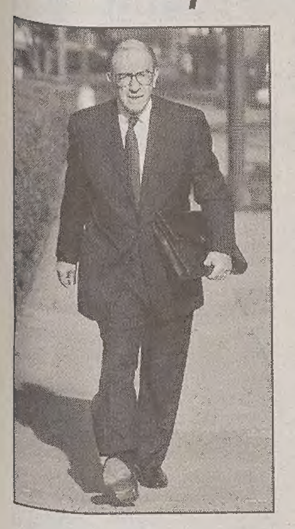
Nella rete della polizia postale sono finiti, però, anche 4 pensionati, 2 infermieri, un insegnante e 4 periti informatici. Come nel caso del giovane cividalese, si tratta di uomini senza precedenti penali. «Si limitavano a scambiarsi materiale tra loro senza frequentare i grandi siti a pagamento. - ha spiegato ieri Domenico Vulpiani, direttore della polizia postale e delle telecomunicazioni - Non avevano carte di credito false in modo da entrare in quelle pagine senza essere identificati». Nel momento in cui la polizia si è presentata nella sua abitazione nella città longobarda, J.V. si è dimostrato particolarmente sorpreso. «Come la stragrande maggioranza dei cento indagati - hanno osservato alla divisione investigativa della Direzione centrale della Polizia postale - credeva che l'aver cambiato nick name gli consentisse di evitare l'identificazione. J.V. però è incappato in un investigatore che chattava sotto copertura». L'indagine proseguirà ora con l'esame del materiale sequestrato nella speranza di risalire agli autori. I cento indagati si scambiavano ogni genere di immagine: dalle foto rubate in spiaggia ai filmati girati in casa con ragazzini tra i 10 e i 13 anni, ma anche foto di vere e proprie violenze sessuali.

Roberta Missio

Prudente il presidente della Fed: segnali positivi, inflazione assente, perplessità sulla durata del momento favorevole

Dubbi di Greenspan sulla ripresa

Preoccupa il prezzo del petrolio. Fmi: sono gli Usa il traino della crescita



Alan Greenspan

MILANO Alan Greenspan non si è smentito, ed ha tenuto fede alla sua fama di maestro della prudenza: il banchiere centrale più potente del mondo ha tracciato un quadro incoraggiante dell'economia americana, nella quale i segnali di ripresa sono sempre più nitidi, e dove l'inflazione resta di fatto assente. Ma ha ammonito sull'incertezza riguardo alla forza e alla durata della ripresa. E il direttore generale del Fondo Monetario Internazionale Horst Köhler ha sottolineato che la ripresa economica mondiale «è in atto grazie ai tagli dei tassi e alle riduzioni fiscali negli Usa» e ha invitato l'Europa a una maggiore ambizione nella crescita. La crescita dell'economia mondiale nel corso del 2002 sarà del 2,8%, ha sostenuto Köhler, una stima in rialzo rispetto alle precedenti previsioni del Fondo, che a dicembre scorso aveva stimato una crescita pari al 2,4%.

Torniamo a Greenspan. Nella sua audizione al Congresso, il presidente della Riserva Federale, ossia la banca centrale americana, ha delineato il quadro che emerge dagli ultimi dati macroeconomici: dando il giusto risalto agli aspetti positivi, che emergono dopo un 2001 all'insegna della debolezza, ma senza tralasciare nessuno dei problemi che potrebbero far inciampare il cammino dell'economia: «La locomotiva Usa ha mostrato una rimarchevole capacità di tenuta negli ultimi sei mesi. E la liquidazione delle scorte delle imprese, che si è accentuata nel primo trimestre dell'anno, ha generato un aumento della produzione industriale. Tuttavia, l'ampiezza dell'espansione economica deve ancora essere chiarita». Proprio per questi motivi, l'attuale politica monetaria è ancora adeguata. In altre parole, tassi fermi fino a quando l'economia non darà segnali più affidabili di robustezza. A quel punto occorrerà «alzare nuovamente i tassi di interesse».

Tra gli elementi negativi dell'attuale scenario, Greenspan ha citato anzitutto «l'aumento dei prezzi del petrolio, che rappresentano una nuova sfida». Proprio ieri, il greggio ha ripreso la corsa che si era arrestata nelle ultimissime sedute: a Londra, il brent è tornato sopra i 25 dollari al barile, in rialzo di circa il 2% rispetto al giorno precedente. Finora, nulla di preoccupante, «ma se l'apprezzamento dovesse continuare a lungo, le conseguenze potrebbero essere di vaste proporzioni».

E un altro macigno preoccupa Greenspan: la situazione finanziaria delle famiglie. I consumatori americani hanno tenuto in piedi tutta la baracca con i loro elevati consumi. Ma a prezzo di un aumento del loro indebitamento, che si è aggiunto ad una caduta del valore dei redditi: così, per le prospettive dei consumi saranno «cruciali» gli sviluppi del mercato del lavoro, «che hanno già segnato un miglioramento nei mesi scorsi».

A proposito di inflazione, i prezzi tornano a salire in Eurolandia: dal 2,4% su base annua di febbraio al 2,5% di marzo. Con il 2,5%, l'Italia si colloca nella media. Secondo Eurostat, i tassi più elevati sono stati registrati in Irlanda (+5,1%), Grecia (+4,4%) ed Olanda (+4,3%).

Infine, i listini azionari non sono stati colti in contropiede dall'analisi di Greenspan, che hanno accolto senza entusiasmo nè paura. Gli indici si sono limitati così a metabolizzare la corsa sfrenata della seduta precedente: Mibtel -0,19%, Mib30 -0,31%, Parigi -0,03%, Londra +0,08%.

s. nap.

IL CASO

Alla vigilia dell'udienza in Tribunale

Fondiaria: Firenze sospende le trattative con la Sai E Piazza Affari si anima

MILANO Bagarre in Borsa su Fondiaria, mentre torna il tam-tam su un possibile disimpegno di Salvatore Ligresti dalla partita. Firenze intanto interrompe le trattative per la fusione con Sai. Una mossa inattesa, che la compagnia torinese registra senza commenti. Tutto alla vigilia dell'udienza al Tribunale di Firenze sulla sterilizzazione del diritto di voto dei cinque «cavalieri bianchi» e della conclusione del primo giro di audizioni Consob. Su questo fronte, oggi è previsto l'incontro con Montedison e domani con quelli di Sai.

A riaccendere i riflettori sul titolo sono state in mattinata le ipotesi di stampa sul lancio di un'offerta d'acquisto da parte dei cinque investitori (Jp Morgan, Interbanca, Francesco Micheli, Commerzbank e Mittel) alleati di Ligresti e titolari del 29,9% delle capitale di Fondiaria. Un'operazione propedeutica alla cessione della compagnia a un gruppo estero: Munich Re ha confermato di avere contatti con Sai. A dare un'ulteriore spinta al titoli è arrivato l'annuncio da parte di Firenze di aver sospeso i contatti fra il proprio advisor Lehman e quello di Sai, Jp Morgan, in attesa di conoscere l'orientamento del Tribunale e della Consob sul possibile obbligo di opa. La nuova iniziativa di contrasto a Ligresti ha fatto guadagnare a Fondiaria il 5,27%. Intensi gli scambi: è passato di mano l'1,2% del capitale.

Risultati del primo trimestre 2002

Editoria, gruppo Espresso: fatturato e utili crescono, positiva risposta in Borsa

ROMA Fatturato in crescita, nonostante la perdurante crisi del mercato pubblicitario, e balzo dell'utile lordo e netto per il gruppo Espresso che ieri, dopo aver approvato definitivamente in assemblea il bilancio 2001, ha reso noti i dati del primo trimestre di quest'anno. I ricavi sono cresciuti da 227 a 233,2 milioni di euro (+2,7% rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno) e l'utile prima delle tasse risulta di 16,8 milioni di euro contro 0,4 milioni del primo trimestre 2001. L'andamento positivo dei conti si ripercuote anche sull'utile netto teorico che passa da un rosso di 7,3 milioni al 31 marzo dello scorso anno a un risultato positivo per 3,7 milioni di euro. Molto significativo l'andamento del margine operativo che risulta pari a 18,9 milioni di euro, pari all'8,1% del fatturato (era stato lo 0,8% nel primo trimestre 2001) nonostante il calo delle vendite di pubblicità (-10%).

Al risultato positivo hanno concorso il successo dell'iniziativa La Biblioteca di Repubblica, l'incremento del prezzo di copertina dei quotidiani, la riduzione dei costi della carta e il dimezzamento delle perdite di Kataweb, passate da 12,4 a 6,4 milioni di euro. «Quest'anno c'è stato un dimezzamento, o poco meno, delle perdite di Kataweb. Direi che siamo sulla buona strada - ha sottolineato l'amministratore delegato del gruppo Espresso, Marco Benedetto - gli interventi di razionalizzazione continueranno nel corso di tutto l'anno». I primi mesi del 2002 hanno registrato già due nuovi passi: la firma di un accordo con Unicredito per il trasferimento di Vivacity e l'acquisizione del residuo 30% di Studio Vit, proprietaria del marchio Fantacalcio. Un forte contributo alla contrazione dei costi è venuto dalla diminuzione della forza lavoro di Kataweb, ridotta del 30% con l'uscita di 152 persone.

La diffusione di Repubblica nel primo trimestre ha risentito dell'aumento del prezzo di copertina ed è quindi risultata in flessione del 4% ma è stata compensata dal successo dei libri della Biblioteca: più contenuta la contrazione dei quotidiani locali che con 465 mila copie medie a uscita è stata pari al 3,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'Espresso ha diffuso 417 mila copie a numero, in flessione rispetto al 2001 per effetto di una minore vendita di prodotti promozionali. Pur permanendo un clima di incertezza sull'andamento della raccolta pubblicitaria, che dovrebbe registrare segnali di ripresa nel secondo semestre dell'anno, il gruppo Espresso prevede di conseguire un risultato in crescita rispetto a quello dello scorso anno.

La trimestrale ha colto positivamente di sorpresa analisti e operatori e il titolo del gruppo ha vissuto in Borsa una giornata molto positiva trainando tutto il comparto editoriale con un progresso delle quotazioni del 2,7%. Gli analisti si aspettano un bilancio 2002 con una forte crescita del risultato lordo e dell'utile netto.

a.g.

La bozza di regolamento è stata trasmessa dal ministero dell'Economia per il parere obbligatorio ma non vincolante

Fondazioni bancarie, parola al Consiglio di Stato

Tremonti spera che la pronuncia arrivi rapidamente. Ma l'Accri minaccia ricorsi

MILANO Come promesso dal ministro dell'Economia, la bozza del regolamento per le Fondazioni bancarie è stata inviata ieri al Consiglio di Stato. L'annuncio al riguardo era stato dato da Giulio Tremonti sabato scorso all'assise di Confindustria a Parma. L'organo amministrativo ha ora 45 giorni di tempo per esprimere il suo parere, obbligatorio ma non vincolante, sul provvedimento emanato dal titolare del dicastero di via XX Settembre, che rappresenta il secondo passo verso la riforma del settore. Il primo fu la norma legislativa introdotta nell'articolo 11 della legge Finanziaria, approvata poco più di tre mesi e mezzo fa.

Ovviamente, c'è da supporre che Tremonti, data la delicatezza della materia, insista affinchè il Consiglio di Stato emetta in tempi molto stretti la pronuncia in merito. Questo perchè all'interno della bozza di regolamento il ministero ha inserito i criteri per revisione degli statuti delle Fondazioni. I tempi per l'ultimazione di questo processo saranno molto lunghi: con tutta probabilità potrebbe terminare anche dopo l'estate. Di conseguenza Tremonti spinge per l'accelerazione dell'emanazione della decisione del Consiglio di Stato.

Il contenuto della bozza del regolamento per ora è top secret, proprio in considerazione del fatto che è al vaglio del Consiglio. Tuttavia, sono circolate da giorni alcune indiscrezioni sul testo. Sembra che nei consigli di amministrazioni delle Fondazioni agli enti locali spetterebbe una quota compresa tra il 70% e i due terzi.

L'ulteriore ripartizione dei consiglieri tra Regioni, Province e Comuni sarà indicata nel dettaglio dai singoli statuti delle Fondazioni. Sempre stando alle indiscrezioni, nei regolamenti sarebbe stato inserito anche un regime di incompatibilità molto stretto tra i vertici delle Fondazioni e le società operanti in campo bancario e finanziario. Su tutto però pende la minaccia dell'Accri (l'associazione che raggruppa le Fondazioni bancarie) di ricorrere alle vie legali amministrative o addirittura alla Corte Costituzionale. L'Accri contesta il grande spazio lasciato alla politica nei consigli di amministrazione, tramite gli enti locali, a scapito dei membri della società civile.

Oltre al regolamento sulle Fondazioni, Tremonti ha firmato anche un provvedimento sui conti pubblici. Si tratta di una circolare sulla programmazione dei flussi di cassa, indirizzata a amministrazioni centrali, Cassa Depositi e prestiti, Regioni ed Enti locali. Il suo obiettivo è la raccolta in tempo utile di informazioni che possono concorrere ad assicurare al fabbisogno di cassa un andamento coerente con gli obiettivi programmati dal Governo.

f.p.

Il ministro Tremonti

Gli imprenditori friulani chiedono più spazi per le loro attività produttive: il vice-ministro pensa a un accordo con il governo di Bucarest

Urso: «Un nuovo distretto della sedia in Romania»

TRIESTE Un distretto della sedia, strutturato come quello di Manzano, anche in Romania. O meglio: poichè l'imprenditoria dell'area friulana fatica a trovare nuovi spazi per ampliare le proprie attività, ecco delinearsi la possibilità non tanto di trasferire quanto di espandere le iniziative produttive in altre realtà. E così potrebbero convergere due esigenze: quella degli industriali friulani e quella delle autorità romene a caccia di investitori esteri. I precedenti sono incoraggianti: nella zona di Timisoara operano 1267 aziende, in massima parte venete, con una significativa ricaduta in termini occupazionali.

L'argomento è seguito dal vice-ministro delle Attività Produttive Adolfo Urso, che si occupa del commercio con l'estero e che di recente si è recato a Udine, dove ha raccolto le richieste degli industriali locali, e a Milano, dove ha incontrato il ministro romeno Colteanu. «Per gli imprenditori friulani - ha precisato Urso - quella con la Romania rappresenta una favorevole occasione: costo del lavoro accessibile, buon livello qualitativo della manodopera, disponibilità di materia prima, agevolazioni fiscali, vicinanza geografica. Per il settore della sedia potrebbe essere una valida soluzione per l'effettuazione delle prime lavorazioni». «Deve essere chiaro - ha aggiunto il vice-ministro - che non si tratta di un trasferimento di attività, ma di un'espansione produttiva che ha come obiettivo il rafforzamento competitivo della nostra imprenditoria».

Adesso tocca al governo di Bucarest preparare un progetto che dovrebbe essere trasmesso a Roma nel giro di un paio di mesi. In linea di massima i romeni pensano di destinare quattro aree all'accoglimento di nuove aziende: Brasov, Cluj, Galati, Costanza. Ricevuta la proposta, Urso prenderà contatto con il «club dei distretti»: infatti, oltre a Udine, anche Cantù, Pesaro, Bari-Matera - zone vocate alla produzione mobiliera - sarebbero interessate a muoversi in Romania. «Vagliate le disponibilità - conclude Urso - saremo in grado di preparare un "pacchetto" complessivo assicurativo-finanziario d'intesa con Sace, Simest, Finest».

E la diffusione del modello «distretto industriale» è stata uno dei temi al centro della visita di Silvio Berlusconi proprio ieri a Bucarest (oggi il premier italiano sarà a Sofia, capitale della Bulgaria). «Siamo orgogliosi - ha dichiarato Berlusconi - di aver già procurato oltre 270 mila posti di lavoro grazie alle nostre piccole-medie imprese». Tra l'altro l'Italia è primo partner commerciale per la Romania con un interscambio di 5,16 miliardi di euro. Ma nei piani di Berlusconi c'è l'arrivo di grandi gruppi italiani: anche Fincantieri e Finmeccanica - ha evidenziato - stanno discutendo importanti progetti.

magr

Generali Vienna guarda con ottimismo al 2002 In Austria e nell'Est prevista una crescita del 6%

MILANO Il gruppo Generali Vienna, cui fanno capo le attività austriache e nell'Europa dell'Est di Generali, guarda al 2002 con crescente ottimismo e attende una crescita della raccolta di circa il 6% a 2,7 miliardi di euro, escluse le attività recentemente acquisite dal gruppo Zurigo. Nell'esercizio è atteso l'effetto dato da una maggiore redditività netta della raccolta, un calo dei costi amministrativi e da una ripresa dei mercati. Nel 2001, ricorda una nota del gruppo, la raccolta premi consolidata di Generali Vienna è cresciuta del 7,8% a 2,5 miliardi, con un incremento della raccolta diretta dell'8,8% a 2,3 miliardi. In particolare in Austria, maggiore mercato del gruppo, la crescita è stata del 5,5% a 1,9 miliardi, per una quota di mercato del 15,5%, mentre nel mercati dell'Europa centrale e orientale l'incremento ha toccato il 26,8% a 420 milioni. Il risultato dell'attività ordinaria nel 2001 è diminuito di 9,4 milioni a 23,9 milioni, mentre l'utile netto è rimasto invariato a 14,1 milioni, per un dividendo di 1,82 euro per azione (1,45 euro di dividendo più 0,36 euro di bonus), uguale a quello del 2000.

BCSDArcy

Se parti a luglio risparmi fino a 440 euro.

Pensi già alle vacanze? Pensa alla Grecia: un mare incantevole, la suggestione di una civiltà millenaria, la varietà dei suoi paesaggi. Tutto questo a un prezzo esclusivo, grazie alle vantaggiosissime offerte di Alpitour e Francorosso. Se prenoti in aprile, con il tuo libretto di assegni "Voglia di vacanze?" puoi risparmiare fino a 170 euro a coppia*. E se scegli di partire dal 6 al 10 luglio, hai ulteriori riduzioni fino a 270 euro, sempre a coppia, per soggiorni di due settimane**.

Inoltre ricordati delle altre favolose offerte presenti sui cataloghi**, cumulabili con gli sconti di "Voglia di vacanze?", fra cui:
- Vacanza gratis per uno o due bambini
- Eccezionali riduzioni per le coppie in viaggio di nozze
- Sconti speciali per i singles

Allora, se non hai ancora attivato il tuo libretto di assegni "Voglia di vacanze?", affrettati, hai tempo solo fino al 30 aprile. Informati subito nella tua agenzia viaggi, perché la Grecia ti sta già aspettando.

Francorosso

alpitour

*Sulla quota da catalogo. Offerta valida per prenotazioni confermate entro il 30 aprile alle condizioni indicate sul regolamento pubblicato a pagina 4 del libretto d'assegni disponibile nelle Agenzie di Viaggio. ** Per tutti i dettagli relativi a queste offerte consultate i cataloghi nelle Agenzie di Viaggio.

MIBTEL

-0,187%
24076

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,836	11,006	Marengo Svizzero	60,430	66,110
Argento (per Kg.)	155,844	166,043	Marengo Italiano	61,460	67,140
Sterlina (v.C.)	74,890	83,670	Marengo Belga	60,430	64,040
Sterlina (n.C.)	75,400	84,700	Marengo Francese	60,430	64,560
Sterlina (post.74)	75,400	83,670	Marengo Austriaco	59,910	64,040
Krugerrand	324,330	348,610	20 Marchi	74,890	79,530

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2202,11	1,496	Londra Eurotop 100	2844,48	0,071	Singapore Straits T.	1771,34	0,073
Dj Euro Stoxx	316,37	0,076	Madrid Ibex 35	8393,8	0,482	Stoccolma (aff.Gen.)	223,82	0,251
Dj Euro Stoxx 50	3746,69	0,102	Mosca	642,244	0,909	Tokio Nikkey	11543,7	1,737
Dublino	5090,52	0,109	Nasdaq Comp (prov.)	1809,17	-0,419	Toronto Tse300 (prov)	7855,68	0,18
Francoforte Dax Xetra	5318,55	-0,474	Neuer Markt Xetra	965,54	-0,084	Vienna Atx	1332,25	0,513
Lisbona	3697,42	0,33	New York (prov.)	10224,3	-0,747	Zurigo Smi	6691,3	0,178
Londra	5263,9	0,076	Seul Kospi	930,51	3,242			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,8880	Corona Norvegese	7,6375
Yen Giapponese	115,9700	Corona Danese	7,4352
Sterlina Inglese	0,6148	Dollaro Canadese	1,4014
Franco Svizzero	1,4707	Dollaro Australiano	1,6524
Corona Svedese	9,1438	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,874%	0,359%	0,207%	0,116%	-0,02%
0,8880	**0,6148**	**115,9700**	**224,3860**	**7,432589**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,346	6,438	-1,43
A.De Ferrari Rnc	3,250	3,270	-0,61
A.S. Roma	2,979	3,017	-1,26
Acea	7,094	7,107	-0,18
Acegas	6,841	6,682	2,38
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2708	0,2693	0,56
Acque Potabili	14,500	14,100	2,84
Acquedotto Nicolay	2,450	2,460	-0,41
Acsm	2,519	2,468	2,07
Actelios	7,152	6,294	13,63
Aedes	4,210	4,200	0,24
Aedes Rnc	3,737	3,721	0,43
Aem	1,944	1,912	1,67
Aem Torino	2,240	2,193	2,14
Aeroporto Firenze	14,508	14,619	-0,76
Air Dolomiti	11,939	11,927	0,10
Alitalia	0,8391	0,8307	1,01
Alleanza Ass	11,079	11,110	-0,28
Amga	1,047	1,041	0,58
Amplifon	21,93	21,92	0,05
Arquati	1,396	1,394	0,14
Autogrill	12,747	12,700	0,37
Autostrada To-mi	7,802	7,898	-1,22
Autostrade	8,666	8,661	0,06
B.Agr.Mantovana	9,793	9,795	-0,02
B.Bilbao Viz Arg	13,304	12,800	3,94
B.P.Berg. Cv	22,03	22,05	-0,09
B.P.Berg. Cv 04 W	0,5009	0,5117	-2,11
B.P.Berg. Cv 1ge02	20,91	20,80	0,53
B.P.C.Ind. 04 W	0,1180	0,1193	-1,09
B.P.C.Industria	9,464	9,534	-0,73
B.P.Cremona	10,151	10,148	0,03
B.P.Intra	12,949	12,908	0,32
B.P.Lodi	10,831	10,807	0,22
B.P.Novara	8,083	8,126	-0,53
B.P.Verona E S.Gemi	13,661	13,711	-0,36
B.Santander C.H.	9,728	9,480	2,62
Banca Antonveneta	20,32	20,81	-2,35
Banca Di Roma	2,901	2,907	-0,21
Banca Lombarda	11,289	11,207	0,73
Banca Profilo	2,532	2,484	1,93
Banca Toscana	4,453	4,467	-0,31
Basicnet	1,049	1,048	0,10
Bastogi	0,1718	0,1731	-0,75
Bayer	40,10	39,78	0,80
Bayerische Vita	6,792	6,724	1,01
Bca Carige	1,948	1,940	0,41
Bca Fideuram	9,053	8,858	2,20
Bca P.Milano	4,632	4,634	-0,04
Bca Pop Etruria	12,181	12,192	-0,09
Bca Pop Spoleto	6,500	6,490	0,15
Bco Chiavari	4,932	4,927	0,10
Bco Desio Br Rnc99	2,103	2,149	-2,14
Bco Desio E Brianza	2,868	2,858	0,35
Bco Napoli Rnc	1,300	1,299	0,08
Bco Sardegna Rnc	9,732	9,759	-0,28
Beghelli	0,9402	0,9474	-0,76
Benetton	15,696	15,707	-0,07
Beni Stabili	0,6227	0,6235	-0,13
Biesse	4,511	4,492	0,42
Bim .	5,248	5,217	0,59
Bim 04 W	0,4693	0,4762	-1,45
Bipop Carire	1,934	1,945	-0,57
Bnl	2,564	2,570	-0,23
Bnl Rnc	2,455	2,442	0,53
Boero Bartolomeo	8,700	8,700	0,00
Bon.Ferraresi	10,248	10,226	0,22
Bonaparte	0,8302	0,8285	0,21
Bonaparte Rnc	0,9061	0,9170	-1,19
Brembo	7,596	7,602	-0,08
Brioschi	0,2674	0,2656	0,68
Brioschi 06 W	0,0447	0,0456	-1,97
Bulgari	9,141	9,052	0,98
Buzzi Unicem	9,487	9,396	0,97
Buzzi Unicem Rnc	7,901	7,844	0,73
C.M.I.	1,998	1,974	1,22
Calp	2,756	2,752	0,15
Caltagirone	4,843	4,857	-0,29
Caltagirone Editore	7,475	7,440	0,47
Caltagirone Rnc	4,891	5,016	-2,49
Camfin	4,498	4,465	0,74
Campari	34,52	34,08	1,29
Carraro	1,568	1,540	1,82
Cassa Risp Firenze	1,407	1,401	0,43
Cattolica Ass	27,69	27,43	0,95
Cembre	2,799	2,794	0,18
Cementir	2,981	2,974	0,24
Centenari & Zinelli	1,412	1,403	0,64
Centrale Latte To	2,999	3,044	-1,48
Ceramiche Ricchetti	0,5144	0,5148	-0,08
Cir	1,377	1,324	4,00
Cirio Finanziaria	0,3001	0,3018	-0,56
Class Editori	3,762	3,594	4,67
Coats Cucirini	1,010	1,017	-0,69
Cofide	0,6842	0,6714	1,91
Cred. Valtell 1ge02	8,372	8,335	0,44
Cred.Bergamasco	15,887	15,852	0,22
Cred.Valtellinese	8,813	8,784	0,33
Credito Artig 1ge02	3,294	3,310	-0,48
Credito Artigiano	3,421	3,424	-0,09
Credito Emiliano	7,190	7,213	-0,32
Cremonini	1,787	1,789	-0,11
Crespi	1,208	1,193	1,26
Csp International	2,667	2,654	0,49
Dalmine	0,2020	0,2009	0,55
Danieli	3,195	3,194	0,03
Danieli 03 W	0,1458	0,1493	-2,34
Danieli Rnc	1,871	1,881	-0,53
De Longhi	5,035	4,965	1,41
Ducati Motor Hold	1,940	1,909	1,62
Edison	8,604	8,468	1,61
Emak	2,808	2,802	0,21
Enel	6,731	6,705	0,39
Eni	16,710	16,597	0,68
Erg	4,461	4,416	1,02
Ericsson	30,45	29,33	3,82
Esaote	3,929	3,994	-1,63
Ferretti	3,849	3,864	-0,39
Fiat	14,615	14,648	-0,23
Fiat 07 W	0,6756	0,6729	0,40
Fiat Priv.	10,652	10,669	-0,16
Fiat Rnc	10,055	9,963	0,92
Filatura Di Pollone	1,211	1,221	-0,82
Fin. Part 02 W-	0,0954	0,0928	2,80
Fin.Part.	1,003	1,003	0,00
Finarte C.Aste	1,761	1,732	1,67
Fincasa 44	0,3815	0,3942	-3,22
Finmeccanica	0,9952	0,9705	2,55
Fondiaria Ass	5,477	5,274	3,85
Fondiaria Ass Rnc	4,468	4,339	2,97
Gabetti Holding	2,669	2,700	-1,15
Garboli-conicos	0,8000	0,8040	-0,50
Gefran	4,250	4,260	-0,23
Gemina	0,9272	0,9281	-0,10
Gemina Rnc	1,206	1,187	1,60
Generali Ass	28,51	28,25	0,92
Gewiss	4,488	4,548	-1,32
Giacomelli Spor Gro	2,297	2,342	-1,92
Gildemeister	4,330	4,330	0,00
Gim	0,9859	1,004	-1,80
Gim Rnc	1,310	1,310	0,00
Gr.L'espresso	4,808	4,588	4,80
Grandi Navi Veloci	2,177	2,184	-0,32
Grandi Viaggi	0,8126	0,8252	-1,53
Granitifiandre	8,075	8,007	0,85
Gruppo Coin	8,287	8,299	-0,14
Hdp	3,372	3,326	1,38
Hdp Rnc	2,038	2,029	0,44
I Viaggi Ventaglio	2,812	2,785	0,97
Idra Presse	2,186	2,259	-3,23
Ifi Priv	21,37	21,42	-0,23
Ifil	5,042	4,926	2,35
Ifil Rnc	4,104	4,084	0,49
Ima	11,263	11,240	0,20
Imm. Lombarda 03 W	0,0140	0,0140	0,00
Immobiliare Lombard	0,1800	0,1639	9,82
Immsi	0,8682	0,8488	2,29
Impregilo	0,6672	0,6725	-0,79
Impregilo 03 W	0,1018	0,1012	0,59
Impregilo Rnc	0,6800	0,6800	0,00
Intek	0,4265	0,4284	-0,44
Intek Rnc	0,3834	0,3841	-0,18
Interbanca	19,830	19,610	1,12
Interpump Group	4,471	4,493	-0,49
Intesabci	3,612	3,662	-1,37
Intesabci 02 W	0,6717	0,6845	-1,87
Intesabci Put 02 W	2,459	2,396	2,63
Intesabci Rnc	2,679	2,729	-1,83
Intesabci Rnc 02 W	0,5322	0,5493	-3,11
Inv Immobil Lomb	4,374	4,372	0,05
Ipi	3,878	3,881	-0,08
Irce	2,994	2,976	0,60
It Holding	2,415	2,478	-2,54
Italcementi	10,148	10,152	-0,04
Italcementi Rnc	5,505	5,500	0,09
Italdesign Giugiaro	4,016	3,978	0,96
Italgas	10,946	10,920	0,24
Italmobiliare	39,54	39,28	0,66
Italmobiliare Rnc	22,74	22,59	0,66
Jolly Hotel	6,247	6,220	0,43
Jolly Hotel Rnc	11,003	9,900	11,14
Juventus F.C.	3,401	3,399	0,06
La Doria	2,155	2,155	0,00
La Gaiana	1,290	1,319	-2,20
Lavorwash	3,225	3,309	-2,54
Linificio	1,300	1,307	-0,54
Linificio Rnc	1,217	1,232	-1,22
Locat	0,7884	0,7916	-0,40
Lottomatica	10,593	10,590	0,03
Luxottica Group	21,59	21,81	-1,01
Maffei	1,260	1,259	0,08
Manuli Rubber	1,127	1,110	1,53
Marangoni	2,323	2,348	-1,06
Marcolin	1,639	1,629	0,61
Mariella Burani Fg	7,339	7,382	-0,58
Marzotto	10,385	10,173	2,08
Marzotto Risp	10,317	10,440	-1,18
Marzotto Rnc	8,169	8,057	1,39
Mediaset	9,833	9,609	2,33
Mediobanca	11,955	11,943	0,10
Mediolanum	10,313	9,989	3,24
Meliorbanca	5,589	5,592	-0,05
Merloni	9,653	9,597	0,58
Merloni Rnc	7,364	7,424	-0,81
Milano Ass	3,570	3,531	1,10
Milano Ass 05 W	0,1590	0,1565	1,60
Milano Ass Rnc	3,293	3,282	0,34
Mirato	4,743	4,781	-0,79
Mittel	3,559	3,514	1,28
Mondadori	8,460	8,279	2,19
Mondadori Rnc	17,687	18,255	-3,11
Monrif	0,9015	0,8681	3,85
Monte Paschi Siena	3,501	3,481	0,57
Montedison	2,524	2,512	0,48
Montedison Rnc	2,196	2,164	1,48
Montefibre	0,6632	0,6610	0,33
Montefibre Rnc	0,7286	0,7250	0,50
Nav.Montanari	1,250	1,231	1,54
Necchi	0,2004	0,1931	3,78
Necchi 05 W	0,1309	0,1276	2,59
Necchi Rnc	1,299	1,299	0,00
Negri Bossi	2,743	2,698	1,67
Olcese	0,4937	0,4858	1,63
Olidata	2,820	2,800	0,71
Oliv Ex Tec 04 W	0,1755	0,1786	-1,74
Olivetti	1,385	1,337	3,59
Olivetti 02 W	0,8699	0,8453	2,91
Olivetti 02 W	0,0804	0,0799	0,63
Pagnossin	2,834	2,800	1,21
Parmalat	3,952	3,986	-0,85
Parmalat 03 W	1,302	1,319	-1,29
Perlier	0,2140	0,2140	0,00
Permasteelisa	18,434	18,430	0,02
Pininfarina	24,89	24,46	1,76
Pininfarina Rnc	22,38	22,20	0,81
Pirelli & C.	3,048	2,996	1,74
Pirelli & C. Rnc	2,875	2,841	1,20
Pirelli Spa	1,772	1,724	2,78
Pirelli Spa Rnc	1,790	1,794	-0,22
Poligrafici	1,410	1,363	3,45
Premafin	1,570	1,555	0,96
Premuda	1,386	1,396	-0,72
Premuda Rnc	1,750	1,742	0,46
Ras	14,506	15,325	-5,34
Ras Rnc	13,883	14,318	-3,04
Ratti	0,8254	0,8231	0,28
Recordati	26,18	26,23	-0,19
Reno De Medici	1,437	1,413	1,70
Reno De Medici Rcv	1,367	1,369	-0,15
Richard Ginori 1735	1,322	1,295	2,08
Rinascente	4,188	4,249	-1,44
Rinascente Priv	3,855	3,913	-1,48
Rinascente Rnc	3,692	3,688	0,11
Risanamento Napoli	2,101	2,070	1,50
Roland Europe	1,058	1,051	0,67
Rolo Banca 1473	18,776	18,493	1,53
Roncadin	0,8924	0,8658	3,07
Rotondi Evolution	3,200	3,197	0,09
S.S.Lazio	1,707	1,719	-0,70
Sabaf	13,578	13,544	0,25
Sadi	2,717	2,720	-0,11
Saeco Group	2,664	2,651	0,49
Saes Getters	12,274	11,920	2,97
Saes Getters Rnc	8,552	8,497	0,65
Sai	19,333	19,286	0,24
Sai Rnc	8,835	8,844	-0,10
Saiag	3,632	3,690	-1,57
Saiag Rnc	2,535	2,525	0,40
Saipem	6,976	6,897	1,15
Saipem Rcv	9,143	9,143	0,00
San Paolo Imi	13,459	13,210	1,88
Savino Del Bene	2,837	2,875	-1,32
Schiapparelli 1824	0,1437	0,1426	0,77
Seat Pag Gialle Rnc	0,6232	0,6187	0,73
Seat Pagine Gialle	0,8619	0,8569	0,58
Sias	4,321	4,365	-1,01
Sirti	1,913	1,807	5,87
Smi	0,5654	0,5583	1,27
Smi Metalli Rnc	0,5699	0,5692	0,12
Smurfit Sisa	0,7394	0,7218	2,44
Snai	4,341	4,339	0,05
Snam Rete Gas	3,052	3,060	-0,26
Snia	2,150	2,159	-0,42
Snia Rcv	2,926	2,682	9,10
Snia Rnc	2,116	2,071	2,17
Sogefi	2,324	2,306	0,78
Sol	2,082	2,080	0,10
Sopaf	0,3257	0,3240	0,52
Sopaf Rnc	0,3019	0,3031	-0,40
Stayer	0,4100	0,4027	1,81
Stefanel	2,019	1,991	1,41
Stefanel Rnc	3,230	3,144	2,74
Stmicroelectronics	37,81	36,55	3,45
T.I.M.	5,481	5,349	2,47
T.I.M. Rnc	4,644	4,622	0,48
Targetti Sankey	3,311	3,330	-0,57
Telecom Italia	9,371	9,187	2,00
Telecom Italia Rnc	6,260	6,162	1,59
Terme Acqui	0,3631	0,3631	0,00
Terme Acqui Rnc	0,2683	0,2678	0,19
Tod's Group	55,76	56,16	-0,71
Trevi Finanz Indust	1,795	1,791	0,22
Unicredito	5,182	5,102	1,57
Unicredito Rnc	4,515	4,469	1,03
Unimed	1,930	1,923	0,36
Unipol	4,092	4,116	-0,58
Unipol 05 W	0,1903	0,1875	1,49
Unipol Priv	1,942	1,942	0,00
Unipol Priv 05 W	0,1357	0,1353	0,30
Vemer Siber Gr	0,7006	0,6594	6,25
Vianini Industria	2,196	2,181	0,69
Vianini Lavori	4,808	4,813	-0,10
Vittoria Ass.	4,303	4,297	0,14
Volkswagen	58,95	59,59	-1,07
Zignago	13,688	13,844	-1,13
Zucchi	4,270	4,263	0,16
Zucchi Rnc	4,400	4,389	0,25

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	32,91	33,10	-0,57
Aisoftware	7,564	7,518	0,61
Algol	5,758	5,673	1,50
Art'e'	27,95	28,03	-0,29
8b Biotech	71,26	70,98	0,39
Biosearch Italia	16,651	16,556	0,57
Cad It	22,40	21,73	3,08
Cairo Communication	28,80	28,81	-0,03
Cdb Web Tech Invest	3,147	3,123	0,77
Cdc	10,412	10,287	1,22
Chl	4,826	4,770	1,17
Cto	8,058	8,048	0,12
Dada	11,034	10,659	3,52
Datalogic	11,466	11,201	2,37
Datamat	8,127	8,048	0,98
Data Service	53,16	52,62	1,03
Digital Bros	5,867	5,814	0,91
Dmail.It	6,196	6,148	0,78
E.Biscom	44,52	43,25	2,94
Eplanet	1,382	1,376	0,44
Eplanet 1 02 W	0,3178	0,3127	1,63
Eplanet 2 03 W	0,3177	0,3146	0,99
Eplanet 3 04 W	0,3249	0,3218	0,96
El.En.	12,636	12,635	0,01
Engineering	27,99	27,81	0,65
Esprinet	15,080	15,073	0,05
Euphon	25,34	24,98	1,44
Fidia	9,891	9,378	5,47
Finmatica	16,221	15,862	2,26
Freedomland Itn	10,208	10,007	2,01
Gandalf	5,232	5,186	0,89
Gandalf 04 W	0,7048	0,6925	1,78
Inferentia Dnm	14,233	14,233	0,00
I.Net	75,73	71,60	5,77
It Way	8,957	8,943	0,16
Mondo Tv	35,48	35,04	1,26
Novuspharma	33,61	33,46	0,45
On Banca	29,86	29,92	-0,20
Opengate Group	13,918	13,841	0,56
Cardnet Group	5,999	6,044	-0,74
Pol San Faustino	39,19	38,93	0,67
Prima Industrie	11,961	12,260	-2,44
Reply	16,177	16,014	1,02
Tas	35,85	35,46	1,10
Tc Sistema	25,01	25,06	-0,20
Tecnodiffusione Ita	24,46	24,47	-0,04
Tecnodiffusione 04 W	1,825	1,806	1,05
Tiscali	9,249	9,062	2,06
Txt E-solutions	33,80	33,62	0,54
Vitaminic	19,533	19,308	1,17

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	9,086	1,58
Alboino Re	8,111	1,65
Apulia Az.	11,871	2,25
Arca Azioni It.	21,075	2,07
Artigianc Az It.	5,010	2,43
Aureo Previdenza	20,047	2,13
Azimut Crescita It	24,213	2,13
Bim Az. It	7,410	2,09
Bipielle Fon It.	24,124	2,01
Bipielle Fon Sm Cap	12,567	1,12
Bipiemme It.	15,893	2
Bn Azioni It.	12,852	1,99
Bpb Tiziano	16,669	2,08
Bpvi Az. It.	4,680	2,07
Capitalgest It.	18,248	2,33
Centrale It.	14,965	2,18
Cisalpino Indice	14,742	2,37
Credit Suisse Az It.	12,874	2,37
Ducato Az. It	14,069	2,28
Effe Az It.	6,711	2,16
Epta Azioni It.	12,863	2,26
Epta Mid Cap It.	4,281	0,71
Euroconsult Az It.	11,773	2,19
Eurom Azioni It	23,270	2,14
F&f Gestione It.	22,121	2,16
F&f Lagest It.	4,119	2,16
F&f Select It.	13,166	2,12
Fondersel It.	19,456	1,97
Fondersel P.M.I.	13,924	0,6
Fonditalia Eq It.	11,347	1,27
Gepocapital	17,730	2
Gestielle It.	15,466	2,46
Gestifondi Az It	14,805	2,16
Gestnord Piazza Affari	11,231	2,3
Grifoglobal	12,183	0,37
Iis Trading Az. It.	5,173	2,11
Imi It.	21,268	2,24
Ing Az.	23,236	1,91
Investire Az.	20,302	2,22
Italf It.N Eq Cat A	91,510	0,26
Italy Stock Manag	13,924	1,98
Leonardo Az It.	8,880	2,12
Leonardo Small Caps	8,663	1,62
Mida Az.	20,540	2,23
Nextam P Az It.	5,000	-
Nextra Az It. Din	18,279	2,19
Nextra Az Pmi It.	4,476	0,79
Nextra Azioni It.	12,824	2,32
Nextra It. Index	4,393	2,33
Nextra Piazza Affari	9,657	2,26
Oasi Az It.	12,195	2,1
Oasi Crescita Az	15,234	2,14
Oasi It.N Eq Risk	17,952	2,09
Oltremare Az.	13,461	2,29
Optima Az.	5,882	2,01
Optima Small Cap It.	5,679	0,73
Padano Indice It	11,923	2,35
Prime Capital	50,682	2,08
Prime It.	18,710	2,04
Prumerica Az It.	5,049	1,81
Quadrifoglio Az It.	6,270	2,33
Ras Capital	22,718	2,12
Ras Piazza Affari	9,397	2,12
Risparmio It Crescita	16,521	1,56
Roloitaly	12,455	1,89
Romagest Az It.	31,186	2,18
Romagest Sel Az Ita	4,250	1,99
Romagest Sm Cap Ita	4,301	0,8
Rominvest It Eq Index	13,348	1,85
Sai It.	19,313	1,99
Sanpaolo Az It.	29,337	2,36
Sanpaolo Opp It.	4,749	1,89
Symphonia C Az It.	12,021	2,3
Unicredit Az It Cl A	17,569	1,86
Unicredit Az It Cl B	17,565	1,86
Unicredit Crescita Cl A	14,243	1,87
Unicredit Crescita Cl B	14,230	1,85
Zenit Az.	11,684	2,13
Zeta Az.	19,904	2,31
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	4,999	2,48
Alpi Az.	9,725	1,27
Alto Az.	15,721	0,86
Aureo E.M.U.	11,869	2,08
Bipielle Fon Az	11,672	1,75
Bipielle Fon Medit	14,527	1,62
Bsi Az Euro	5,261	2,1
Cisalpino Az.	14,524	2,56
Cisalpino Euro Value	5,715	1,87
Epsilon Qequity	4,364	1,7
Eurom Euro Eq Fund	4,029	1,79
Fonditalia Eq Europe	10,892	1,51
Fonditalia Euro Cyclic	9,378	1,7
Fonditalia Euro Defen	9,611	1,02
Fonditalia Euro Fin	8,838	1,38
Leonardo Eurostoxx	5,234	1,67
Mida Az. Euro	5,388	2,06
Nextra Az Euro Din	13,724	2,27
Nextra Europa Index	4,458	2,15
Oasi Az Euro	4,571	1,65
Prime Euro Innovation	2,775	1,35
Prime Lipper Europe	252,200	0,75
Prumerica Az Euro	5,052	1,83
Rominvest French Index	690,786	1,73
Rominvest German Index	555,324	1,62
Sanpaolo Euro	17,445	2,11
Symphonia C Az Area E	4,728	2,32
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,540	1,67
Unicredit Az Mk Eu Cl A	9,462	1,82
Unicredit Az Mk Eu Cl B	9,441	1,81
Zenit Eurostoxx 50	5,438	2,24
AZ. EUROPA		
Anima Europa	4,256	1,26
Arca Azioni Europa	10,843	1,63
Artigianc Euroazioni	3,869	1,42
Astese Euroazioni	5,838	1,55
Azimut Europa	14,908	1,3
Bipielle Hend Conv Eur	4,186	-0,24
Bipielle Hend Europa	7,182	1,21
Bipiemme Europa	13,827	1,52
Bipiemme Iniz Europa	5,122	0,87
Bn Azioni Europa	8,554	1,31
Bpvi Az. Europa	4,426	1,47
Capitalgest Europa	7,346	1,39
Centrale Europa	21,532	1,82
Consultinvest Az.	9,662	1,11
Ducato Az Europa	9,567	1,5
Ducato Nuovi Mercati	1,568	2,82
Effe Az Europa	3,398	1,61
Epta Selez Europa	5,672	2,09
Euroconsult Az Europa	6,014	1,79
Eurom Europe Eq	17,132	1,61
Europa 2000	17,777	1,2
F&f Lagest Az Europa	23,871	1,64
F&f Potenziale Europa	6,873	1,67
F&f Select Europa	19,745	1,64
F&f Top 50 Europa	4,019	1,57
Fondersel Europa	13,796	1,58
Fonditalia Eq Britain	9,664	0,8
Fs Best Of Europa	5,145	0,63
Geo Eur An Equity	3,993	-
Gepoeuropa	4,556	1,61
Gestielle Europa	13,180	1,36
Gestnord Europa	9,813	1,54
Gestnord New Market	5,354	1,96
Grifoeurope Stock	5,298	0,68
Iis Trading Az. Europa	5,240	2,4
Imi Europe	19,588	1,39
Ing Europa	19,704	1,62
Ing Sel Europa	13,419	1,61
Investire Europa	12,789	1,43
Investitori Europa	5,150	1,76
Laurin Eurostock	3,913	1,48
Mc Eu-az Europa	4,021	1,8
Nextam P Az Europa	5,000	-
Nextra Az Eur Growth	3,377	1,44
Nextra Az Europa Din	20,385	1,9
Nextra Az Europa Lte	12,559	1,69
Nextra Az Europa Value	4,202	1,89
Nextra Az Eurotop	4,353	1,8
Nextra Az Pmi Europa	6,413	0,44
Nextra Azioni Europa	6,812	1,84
Open Fund Az Europa	3,991	1,09
Optima Europa	3,525	1,7
Prime Europa	4,327	1,67
Prime Funds Europa	24,195	1,57
Putnam Europe Equity	9,175	1,04
Quadrifoglio Az Europa	14,767	1,63
Ras Europe Fund	16,621	1,76
Ras Lux Eq Europe	43,871	1,75
Roloeuropa	10,119	1,43
Romagest Az Europa	13,578	1,49
Rominvest Brit Ind Gbp	7,039	0,93
Rominvest Swiss Ind Chf	20,305	0,97
Sai Europa	11,312	1,57
Sanpaolo Europe	9,099	1,53
Symphonia Ms Europa	5,163	0,33
Unicredit Az Euro Cl A	17,245	1,56
Unicredit Az Euro Cl B	17,208	1,45
Vegagest Az Europa	5,013	1,66
Zeta Eurostock	5,101	2
Zeta Swiss	24,668	0,97
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	6,719	2,13
America 2000	14,028	1,77
Anima Amer.	4,782	2,84
Arca Azioni Amer.	22,709	1,8
Artigianc Az Amer.	4,457	1,78
Aureo Americhe	4,145	1,99
Azimut Amer.	12,798	1,62
Bipielle Hend Amer.	9,794	0,96
Bipiemme Americhe	11,361	2,01
Bn Azioni Amer.	8,749	1,78
Capitalgest Amer.	11,464	1,91
Ducato Az Amer.	6,699	2,03
Effe Az Amer.	3,448	1,92
Epta Selez Amer.	5,616	1,96
Eurom Amer. Eq	21,073	2,96
F&f Lagest Az Amer.	5,125	1,71
F&f Select Amer.	14,252	1,73
Fondersel Amer.	15,494	1,76
Fonditalia Eq Blue Chips	13,074	1,81
Fonditalia Eq Small C	10,535	1,5
Fonditalia U.S. Defens.	10,160	0,91
Fonditalia U.S. Fin	10,169	1,78
Fs Best Of Amer.	4,979	-0,18
Geo Us Equity	3,613	-
Gepoamerica	4,662	2,06
Gestielle Amer.	16,910	1,69
Gestnord Amer.	17,934	1,84
Iis Trading Az. Amer.	4,860	2,88
Imi West	22,835	1,79
Ing Amer.	19,849	1,56
Investire Amer.	21,119	1,68
Investitori Amer.	4,953	1,64
Nextam P Az Amer.	5,000	-
Nextra Az N Amer. Lte	8,274	2,1
Nextra Az Nordamerica	24,814	2,15
Nextra Az Pmi Amer.	21,878	1,27
Open Fund Az Am	3,875	0,18
Optima Americhe	5,627	1,81
Prime Funds Amer.	24,630	2,22
Prime Usa	3,658	2,26
Prumerica Az Usa	4,949	1,52
Putnam Us Cap Value	6,459	1,52
Putnam Us Cap Value $	5,686	1,54
Putnam Usa Equity	7,226	1,3
Putnam Usa Equity $	6,361	1,32
Putnam Usa Opport	6,818	1,73
Putnam Usa Opport $	6,002	1,75
Putnam Usa Value	4,971	1,82
Putnam Usa Value $	4,376	1,84
Ras Amer. Fund	18,660	1,5
Roloamerica	12,687	1,79
Romagest Az Nord Am	14,308	2,08
Rominvest North Am Ind $	20,239	2,07
Sai Amer.	14,873	1,38
Sanpaolo Amer.	11,957	1,84
Symphonia Ms Amer.	5,263	-0,55
Unicredit Az Am Cl A	10,452	1,87
Unicredit Az Am Cl B	10,429	1,89
Vegagest Az Amer.	5,004	2,06
Zenit S&p 100	5,183	2,11
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	5,229	0,93
Anima Asia	4,712	0,77
Arca Az.Far East	5,868	0,91
Artigianc Az Oriente	3,479	0,87
Aureo Pacif.	3,723	0,92
Azimut Pacif.	6,526	0,9
Bipielle Hend Giap.	5,281	1,5
Bipielle Hend Oriente	3,857	0,6
Bipiemme Pacif.	4,631	0,81
Bn Azioni Asia	7,335	0,74
Capitalgest Pacif.	3,535	0,6
Ducato Az Asia	4,532	0,31
Ducato Az Giap.	3,578	0,99
Effe Az Pacif.	3,277	0,83
Epta Selez Pacif.	7,061	0,74
Eurom Jap Eq Fund	3,488	1,07
Eurom Tiger Far East	10,222	0,54
F&f Select Pacif.	7,320	1,16
F&f Top 50 Oriente	3,792	0,77
Fondersel Oriente	4,698	0,66
Fonditalia Eq Jap.	3,181	0,93
Fs Best Of Jap.	5,367	0,69
Geo Jap.Ese Equity	2,976	-
Gepopacifico	3,672	1,1
Gestielle Giap.	5,244	1,02
Gestielle Pacif.	8,891	0,32
Gestnord Far East	6,911	0,6
Iis Trading Az. Giap.	5,007	1,48
Imi East	6,333	0,84
Ing Asia	4,794	0,74
Investire Pacif.	6,111	0,71
Investitori Far East	4,981	1,03
Nextra Az Asia Lte	3,990	0,73
Nextra Az Emg Asia	6,915	0,35
Nextra Az Giap.	4,074	1,22
Nextra Az Pacif.	5,435	0,8
Open Fund Az Pacif.	3,461	0,82
Optima Far East	3,465	0,93
Oriente 2000	7,751	1,02
Prime Funds Pacif.	14,509	0,87
Prime Jap.	3,119	1,23
Putnam Pacific Equity	4,701	0,53
Putnam Pacific Equity $	4,138	0,53
Ras Far East Fund	5,610	0,92
Roloriente	5,292	0,92
Romagest Az Pacif.	5,001	0,91
Rominvest Jap.. Ind $	66,917	0,89
Sai Pacif.	3,454	0,96
Sanpaolo Pacific	5,364	0,81
Symphonia Ms Asia	5,648	0,61
Unicredit Az Giapp Cl A	5,198	1,11
Unicredit Az Giapp Cl B	5,202	1,13
Unicredit Az Pacif Cl A	4,705	0,36
Unicredit Az Pacif Cl B	9,829	0,48
Vegagest Az Asia	5,419	1,21
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	5,036	0,36
Arca Az.Paesi Emerg	5,422	0,37
Aureo Mercati Em	4,437	1,07
Azimut Emerging*	4,679	0,84
Bipielle Hend Am Lat	6,454	1,14
Bipielle Hend P Emerg	10,494	0,3
Capitalgest Eq Em Mkt	13,927	0,66
Ducato Az Paesi Em	3,829	0,95
Epta Mercati Em	7,190	0,5
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,525	0,84
F&f Select Nuovi Mkt	5,502	1,03
Fonditalia Em Am Lat	9,763	1,12
Fonditalia Em Mkt Asia	2,750	0,29
Fonditalia Em Mkt Eu	5,916	-0,62
Gestielle Em Mkt	7,970	0,45
Gestnord Paesi Em	5,897	0,77
Iis Trading Az. Emerg.	6,749	1,02
Ing Emerg Mkt Equity	5,984	0,69
Investire P Emerg.	5,356	0,9
Leonardo Em Mkt	4,385	1,01
Nextra Az Emg Amer.	8,881	0,9
Nextra Az Emg Europa	7,231	-0,32
Nextra Az Paesi Emg	5,292	0,65
Oasi Az Em	4,187	1,06
Prime Em Mkt	6,991	0,56
Putnam Em Mkt	4,720	0,73
Putnam Em Mkt $	4,155	0,73
Ras Emerging Mkt Eq	5,779	0,49
Roloemergenti	6,609	0,49
Sai Paesi Emerg.	3,941	0,84
Sanpaolo Economie Em	6,075	0,43
Symphonia Ms P Emerg	7,107	0,44
Unicredit Am Lat Cl A	7,520	0,49
Unicredit Am Lat Cl B	7,527	0,4
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,874	0,44
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,848	0,5
Unicredit Svi Euro Cl A	7,404	-0,7
Unicredit Svi Euro Cl B	7,415	-0,36
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	5,549	2,14
Anima Fondo Trading	12,082	1,41
Apulia Int.	7,877	1,65
Arca 27 Az.Estere	14,477	1,66
Arcacinquestelle D	4,321	-0,09
Arcacinquestelle E	4,057	-0,1
Arcamultifondo Com F	5,002	-0,06
Aureo Blue Chips	4,671	2,03
Aureo Global	10,904	1,58
Azimut Borse Int	13,318	1,51
Bancoposta Az.Int.	4,213	1,86
Bim Az. Glob	4,230	1,81
Bipielle Hend Glob	20,249	1,48
Bipiemme & Co Comp90	4,701	-0,09
Bipiemme Glob.	23,177	1,79
Bipiemme Trend	3,702	1,79
Bn Azioni Int	12,183	1,79
Bpb Rubens	9,173	1,75
Bpvi Az. Int.	4,375	1,93
Bsi Az Int.	5,514	1,19
Bussola Gl Growth	3,445	-
Bussola Gl Value	4,514	0,45
Carige Az.	7,436	1,75
Centrale G8 Blue Ch	11,039	1,79
Centrale Global	16,465	1,76
Consultinvest Global	4,231	1,34
Credit Suisse Az Int	8,819	2,19
Ducato Az Int	25,044	1,69
Ducato Imm Attivo	7,529	-
Ducato Port Glob Eq	4,242	-0,02
Ducato Port Megatrend	4,367	0,3
Ducato Trend	3,562	1,86
Effe Az Glob.	3,716	2,06
Effe Linea Aggressiva	4,434	0,09
Effe Top 100	3,566	2,06
Epta Carige Equity	3,412	1,76
Epta Exe Red	4,596	0,44
Eptainternational	13,159	1,74
Euroconsult Az Int	7,068	2,36
Euroconsult Tecnol	5,000	-
Eurom Blue Chips	14,671	1,87
Eurom Growth Eq Fund	8,934	2,58
F&f Gestione Int	15,491	1,7
F&f Lagest Az Int	13,316	1,7
F&f Top 50	6,117	1,51
Fideuram Az.	14,875	1,58
Fonditalia Euro T.M.T.	7,321	3,54
Fonditalia Global	114,938	0,93
Gener Alloc Service A	4,379	0,11
Gepobluechips	6,160	1,53
Gestielle Int.	13,238	1,57
Gestifondi Az Int	12,451	1,72
Gestnord Int Equity	3,328	1,62
Grifoglobal Int	7,531	0,55
Ing Indice Glob.	14,785	1,78
Ing Wsf - Comp Glob.	4,264	-0,12
Ing Wsf - Comp Tematico	4,447	0,61
Intern. Stock Manag	14,419	1,87
International Sec Fund	44,789	2,75
Investire Int.	11,170	1,58
Italf Global Eq Cat B	28,190	0,11
Italf Healthcare	4,930	-
Italf Raw Mat & Energy	4,940	-
Italf T.M.T.	4,820	-
Leonardo Equity	3,595	1,9
Magna Graecia Az	6,705	1,75
Mc Kw-az Sett Finanza	4,348	1,28
Mida Az. Int	3,651	1,44
Ml Ms Equities	4,946	0,45
Multi Comp D 10/90	5,081	0,12
Nextam P Az Int	5,000	-
Nextra Az Int.	18,286	1,77
Nextra Az Int. Din	24,698	1,79
Nextra Az Intern Lte	7,199	1,77
Nextra Az Pmi Int.	13,641	0,98
Nextra Azioni Ariete	13,208	1,78
Nextra Blue Chips Int	23,683	1,78
Nextra Port Multim	4,276	0,02
Oasi Paniere Borse	6,536	1,7
Oltremare Stock	9,114	1,76
Open Fund Az Glob.	3,712	0,57
Open Fund Az High Risk	5,236	1,39
Optima Int	5,896	1,76
Padano Equity Int	4,851	1,76
Paritalia Orch C Az Int	89,825	0,14
Paritalia Orch L Az Int	89,825	0,14
Prime Alloc Service A	4,246	0,14
Prime Global	15,715	1,72
Prime World Top 50	3,953	2,44
Prumerica Az Global Opp	5,000	-
Prumerica Az Globali	4,951	1,52
Putnam Gl Cap Core	6,551	1,49
Putnam Gl Cap Core $	5,767	1,5
Putnam Gl Cap Growth	6,185	1,26
Putnam Gl Cap Growth$	5,445	1,28
Putnam Global Equity	7,926	1,42
Putnam Global Equity $	6,977	1,42
Putnam Global Value	4,673	1,63
Putnam Global Value $	4,114	1,66
Ras Blue Chips	4,358	1,47
Ras Global Fund	14,781	1,25
Ras Multi90	4,465	0,88
Ras Research	3,998	1,09
Risparmio Az Top 100	14,715	1,61
Risparmio Borse Int	18,716	1,44
Rolotrend	11,134	1,79
Romages Az Int	10,142	1,79
Romages Sel Az Int	3,927	1,89
Rominvest Universal Ind	43,290	1,75
Sai Glob.	12,484	1,72
Sanpaolo Int.	14,297	1,69
Sg Ventaglio Agg	5,191	0,6
Sofid Sim Blue Chips	6,619	1,66
Spazio Az. Glob.	4,054	1,78
Symphonia C Az Int	8,725	1,78
Symphonia Ms Vivace	5,373	-0,15
Unicredit Az Glob Cl A	15,779	1,77
Unicredit Az Glob Cl B	15,747	1,78
Zeta Growth	3,448	2,07
Zeta Stock*	15,162	2,11
AZ. PAESE		
F&f Select Germ.	10,902	1,57
Gestielle East Europe	6,560	0,08
Gestielle World Cons	5,445	0,59
Interf Blue Chips	7,590	1,81
Interf Em Mkt Asia	3,952	0,25
Interf Em Mkt Europe	5,802	-1,09
Interf Em Mkt Lat Am	9,197	0,89
Interf Eq Britain	5,758	0,82
Interf Eq Europe	7,328	1,54
Interf Eq It.	8,806	1,26
Interf Eq Jap.	3,550	1
Interf Small Cap	11,664	1,47
Oasi Francoforte	11,936	1,36
Oasi Londra	5,730	0,83
Oasi New York	9,150	1,98
Oasi Parigi	14,038	1,78
Oasi Tokyo	5,214	1,07
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	5,080	0,95
Aureo Finanza	4,794	1,52
Aureo Materie Prime	5,233	1,3
Aureo Pharma	4,994	0,54
Aureo Tecnologia	2,355	3,33
Azimut Consumers	5,566	0,85
Azimut Energy	5,043	0,9
Azimut Generation	6,310	1,2
Azimut Multi Media	3,694	2,95
Azimut Real Estate	5,318	-0,19
Bipiemme Innovazione	9,432	3,38
Bn Commodities	11,060	0,44
Bn Energy & Util	10,648	1,04
Bn Fashion	11,582	0,71
Bn Food	11,916	0,56
Bn Property Stocks	9,811	-0,12
Capitalgest Cons Goods	15,413	0,8
Capitalgest High Tech	2,344	4,18
Ducato Port High Tech	3,720	0,9
Ducato Web	2,019	3,54
Effe Best Sector	3,421	2,21
Epta Finance Fund	5,202	1,84
Epta Health Care Fund	4,545	0,78
Epta Technology Fund	2,532	2,63
Epta Utilities Fund	4,147	0,8
Eurom Green Eq Fund	11,725	0,53
Eurom H Tech Eq Fund	15,045	4,87
Eurom Real Es Eq Fund	5,204	-0,04
F&f Select Fashion	5,087	0,36
F&f Select H T Europa	1,988	3,11
F&f Select Nuova Finanza	4,875	1,31
Fs Info Technology	4,845	1,08
Gepoalimentari Farm	6,106	0,76
Gepobancario Ass	4,847	1,47
Gepoenergia	5,686	1,07
Gepohightech	2,268	3,56
Gestielle High Tech	2,474	3,69
Gestielle Pharmatec	3,907	0,83
Gestielle World Comm	7,097	3,91
Gestielle World Financ	4,848	1,11
Gestielle World Net	1,830	2,18
Gestielle World Utilit	4,820	0,84
Gestnord Biotech	4,641	1
Gestnord Tecnologia	1,568	3,57
Gestnord Telecom	4,669	4,31
Iis Trading Az High Tech	4,588	3,01
Ing Comm Technology	1,387	4,76
Ing Global Brand Names	5,429	1,76
Ing I.T. Fund	6,791	3,81
Ing Internet	2,945	1,62
Ing Qualita' Della Vita	6,010	0,82
Ing Real Estate	5,286	-0,43
Interf Euro Cyclicals	10,183	1,66
Interf Euro Defensive	9,938	1
Interf Euro Financilas	10,126	1,38
Interf Euro Tmt	9,317	3,48
Interf Infl Linked	9,929	-0,12
Interf Us Cyclicals	9,991	1,3
Interf Us Defensive	9,913	0,8
Interf Us Financials	9,722	1,81
Interf Us Tmt	9,043	3,36
Kairos Part Hi Tech Fund	2,681	3,47
Mc Hw-az Sett Beni Inv	3,928	3,07
Mc Sw-az Sett Servizi	2,380	3,88
Nextra Az Beni Di Cons	8,322	1,02
Nextra Az En Mat Prime	7,678	0,99
Nextra Az Finanza	7,389	1,4
Nextra Az Immobiliari	6,499	-0,54
Nextra Az Industriali	6,165	1,25
Nextra Az Nasdaq 100	2,418	3,47
Nextra Az Pharmabio	8,259	0,46
Nextra Az Tecn Avanz	5,124	3,54
Nextra Az Telecomunic	8,785	4,97
Nextra Az Utilities	5,986	1,98
Nextra Az Web	2,190	3,35
Optima Tecnologia	4,143	4,04
Prime Fin Europa	4,454	1,18
Prime Health Europa	4,372	-0,25
Prime Tmt Europa	3,532	3,52
Prime Util Europa	4,827	0,71
Ras Advanced Service	3,003	2,74
Ras Consumer Goods	7,459	0,88
Ras Energy	6,820	1,04
Ras Financial Services	5,538	1,52
Ras High Tech	2,897	3,58
Ras Individual Care	8,291	0,59
Ras Luxury	4,500	1,24
Ras Multimedia	6,109	3,6
Sanpaolo Finance	27,970	1,47
Sanpaolo High Tech	5,750	3,81
Sanpaolo Industrial	12,837	1,68
Sanpaolo Salute E Amb	19,589	0,49
Spazio Euro New Mkt	2,009	2,71
Zenit Internet Fund	2,086	3,63
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	6,846	1,21
Arca Az Alta Crescita	4,833	2,03
Aureo Ff Aggressivo	3,933	0,2
Aureo Multiazioni	8,830	1,82
Bipielle Hend Crescita	5,072	1,52
Bipielle Hend Leader	5,109	1,31
Bipielle Hend Valore	5,167	1,57
Bipiemme Benessere	5,242	0,71
Bipiemme Finanza	4,725	1,31
Bipiemme Ris Base	5,356	1,21
Bn New Listing	6,874	0,81
Bussola Eur N Front	3,567	0,62
Capital It.	84,320	1,63
Capitalgest Small Cap	6,088	0,61
Cristoforo Colombo	17,891	1,43
Ducato Ambiente	4,393	1,81
Ducato Finanza	4,418	1,54
Ducato Industria	3,836	1,27
Ducato P. M. Imprese	3,462	1,17
Eurom Risk Fund	32,390	2,13
Ferdinando Magellano	5,600	0,79
Gestnord Ambiente	7,413	0,69
Gestnord Banking	11,015	1,24
Gestnord Edilizia	5,240	0,31
Gestnord Energia	5,266	1,23
Gestnord Pharma	4,858	0,58
Gestnord Tempo Libero	4,759	1,21
Iis Az Pmi	6,030	1,01
Iis Az Growth	5,229	1,06
Iis Az Value	5,224	2,03
Ing Iniziativa	20,252	1,78
Italf Bank & Ins Cat F	7,120	-0,14
Kairos Part Small Cap	5,193	0,54
Mida Az Mid Cap It.	4,558	0,89
Ml Ms Spec Equities	4,852	0,43
Paritalia Orch C Megat	90,318	0,19
Paritalia Orch L Megat	90,318	0,19
Prime Special	10,215	1,8
Putnam Int Opport	5,130	0,85
Putnam Int Opport $	4,516	0,85
Rominvest Glob H Care	4,640	0,59
Rominvest Glob Indust	4,296	1,25
Rominvest Global Cons	4,656	1,28
Rominvest Global Ener	5,153	1,3
Rominvest Global Finan	4,678	1,52
Rominvest Global Serv	2,637	4,11
Rominvest Global Tech	2,566	3,43
Sanpaolo Az Int Etico	8,115	1,56
Unicredit Pharma Cl A	15,234	0,96
Unicredit Pharma Cl B	15,205	0,85
Unicredit Ris Nat Cl A	5,498	0,9
Unicredit Ris Nat Cl B	5,473	0,77
Unicredit Servizi Cl A	15,045	1,66
Unicredit Servizi Cl B	15,015	1,68
Zeta Medium Cap	5,218	1,38
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,964	-0,02
Aureo Ff Dinamico	3,971	0,18
Bipiemme & Co Comp70	4,805	-0,06
Bipiemme Valore	4,796	1,27
Bn Iniziativa Sud	11,954	1,13
Bussola Sviluppo	3,808	0,05
Ducato Crescita Glob	4,868	1
Ducato Port Eq 70	4,501	0,02
Epta Exe Green	4,677	0,21
F&f Lagest Portfolio 3	5,624	1,48
Gener Alloc Service B	4,485	0,09
Imi Industria	13,045	1,26
Ing Wsf - Comp Aggr	4,476	-0,11
Multi Comp C 30/70	5,066	0,1
Oasi Fin Per 35	4,228	1,51
Paritalia Orch C Allegro	92,830	0,17
Paritalia Orch L Allegro	92,830	0,17
Prime Alloc Service B	4,447	0,07
Prumerica Port Agg	5,000	-
Ras Multi70	4,623	0,74
Romagest Prof Dinam	5,017	1,52
Sanpaolo Sol 6	20,940	1,03
Sanpaolo Sol 7	8,570	1,41
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	14,225	0,59
Arca Bb	30,005	0,91
Arcacinquestelle A	5,016	-
Arcacinquestelle B	4,798	-0,02
Arcacinquestelle C	4,594	-0,04
Arcamultifondo Com D	4,974	0,04
Artigianc Mix	4,757	0,87
Aureo Bil.	23,805	1,03
Azimut Bil Int	6,628	0,73
Azimut Bil.	19,223	0,94
Bim Bil.	19,266	0,95
Bipielle Fon Bilanc	12,252	0,72
Bipiemme & Co Comp50	4,876	-0,04
Bipiemme Int	12,536	0,98
Bn Bil. It	8,168	0,69
Bnl Skipper 3	4,855	0,94
Bussola Crescita	4,351	0,02
Bussola Dinamica	4,019	0,05
Capitalgest Bil	19,918	0,97
Cisalpino Bil.	18,308	0,99
Ducato Bil Europa	5,203	0,85
Ducato Bil Glob.	4,951	0,65
Ducato Port Cap Plus	4,628	0,02
Ducato Port Eq 50	4,635	0,02
Effe Linea Dinamica	4,634	0,11
Epsilon Longrun	4,678	0,97
Epta Exe Blue	4,800	-0,02
Eptacapital	13,920	0,72
Euroconsult Bil Int	6,121	1,21
Eurom Capitalfit	29,427	1,24
F&f Eurorisparmio	20,846	0,89
F&f Lagest Portfolio 2	5,431	0,99
F&f Prof.	54,366	1,17
Fideuram Performance	12,510	0,71
Fondersel	43,183	0,79
Fondersel Trend	9,515	0,61
Fondo Centrale	19,235	0,8
Gener Alloc Service C	4,662	0,06
Geo Eur An Ethical	4,446	-
Geporeinvest	16,023	1,08
Gepoworld	10,519	0,86
Gestielle Bil. 70	11,851	0,81
Grifocapital	16,584	0,28
Imi Capital	30,039	0,97
Ing Portfolio	31,305	1,13
Ing Wsf - Comp Moderato	4,600	-0,13
Interf Global	59,207	1,12
Investire Bil.	13,893	1
Multi Comp B 50/50	5,044	0,18
Nagracapital	19,041	0,95
Nextam P Bil.	5,000	-
Nextra Bil Int.	9,606	0,81
Nextra Bil.	29,603	1,15
Nextra Libra Bil.	31,502	1,06
Nextra Port Diamante	4,233	-0,02
Nextra Port Smeraldo	4,537	0,02
Nordcapital	13,610	0,95
Nordmix	12,788	0,75
Oasi Fin Pers 25	4,853	1
Open Fund Bil	4,577	0,37
Open Fund Gnl Multif	4,473	0,88
Paritalia Orch C Adagio	96,752	0,21
Paritalia Orch L Adagio	96,752	0,21
Prime Alloc Service C	4,703	0,09
Primerend	24,724	1,11
Prumerica Port Din	5,000	-
Putnam Global Balance	4,961	0,69
Putnam Global Balance $	4,367	0,69
Quadrifoglio Bil Inter	9,560	0,85
Ras Bil.	25,128	0,85
Ras Multi Fund	12,107	0,71
Ras Multi50	4,771	0,61
Rolointernational	12,708	0,91
Rolomix	12,307	0,85
Romagest Prof Attivo	5,458	0,92
Sai Bil.	4,041	0,77
Sanpaolo Sol 4	5,701	0,51
Sanpaolo Sol 5	24,426	0,69
Sg Ventaglio Bil	5,105	0,35
Spazio Bil It	5,884	0,82
Symphonia C Pat Glob	5,203	0,91
Symphonia Ms Largo	5,229	-0,02
Unicredit Bil Eur Cl A	21,750	0,87
Unicredit Bil Eur Cl B	21,705	0,86
Unicredit Bil Glob Cl A	15,140	0,84
Unicredit Bil Glob Cl B	15,098	0,84
Zeta Bil.	17,937	1,29
Zeta Growth Income	4,314	1,41
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	15,048	0,32
Arcamultifondo Com B	4,986	0,1
Arcamultifondo Com C	4,985	0,06
Aureo Ff Ponderato	4,705	0,13
Azimut Protezione	6,565	0,26
Bipielle Fon Divers	5,010	0,2
Bipiemme Mix	5,003	0,5
Bipiemme Visconteo	28,243	0,58
Bnl Skipper 1	5,093	0,43
Bnl Skipper 2	4,988	0,65
Bpc Stradivari	4,989	0,32
Bussola Evoluzione	4,676	-
Ducato Port Eq 30	4,726	0,04
Ducato Redd. Glob.	5,222	0,29
Effe Linea Prudente	4,766	0,15
Epta Exe White	4,871	0,06
Epta Multif 2 Cap	5,054	0,08
Epta Multif 3 Cap	4,682	0,41
F&f Lagest Portfolio 1	5,855	0,53
Gener Alloc Service D	4,906	0,06
Gestielle Bil. 40	11,993	0,14
Multi Comp A 70/30	5,003	0,16
Oasi Fin Pers 15	5,234	0,63
Paritalia Orch C Piano	98,726	0,12
Paritalia Orch L Piano	98,792	0,14
Prime Alloc Service D	4,958	0,06
Prumerica Bil Obbl	5,000	-
Prumerica Port Mod	5,000	-
Ras Multi20	4,996	0,28
Romagest Prof Moder	10,696	0,48
Sanpaolo Sol 2	6,000	0,15
Sanpaolo Sol 3	6,328	0,21
Sg Ventaglio Pru	5,029	0,14
Symphonia Ms Adagio	5,114	0,06
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	6,805	0,09
Anima Fondimpiego	14,798	0,32
Arca Obbl Europa	6,710	-0,12
Artigianc Obbl	5,715	0,07
Azimut Solidity	6,768	-0,06
Bipielle Fon 70/30	7,619	0,22
Bipielle Fon 80/20	8,507	0,15
Bipielle Fon Roma Cap	9,490	0,13
Bipiemme Plus	5,155	0,17
Bipiemme Sforzesco	7,948	0,2
Bn Obbl Dinamico	11,936	0,13
Bnl Per Telethon	5,087	-0,04
Bpb Tiepolo	7,070	-0,1
Bpc Monteverdi	5,180	-
Cisalpino Impiego	5,506	0,04
Cr Trieste Obbl	5,698	0,05
Ducato Europlus	17,667	-0,09
Epsilon Limited Risk	5,194	0,15
Epsilon Qvalue	5,278	1,32
Epta Multif 1 Cap	5,140	-
Euroconsult Obb Misto	6,157	0,13
Gepobond Euro	5,348	0,13
Gepocorporate Bond	5,420	-0,15
Gestielle Obbl 20	7,652	0,1
Gestielle Obbl Misto	9,255	-0,15
Grifobond	6,551	-0,2
Griforend	7,383	-0,04
Investire Obbl	19,212	-
Leonardo 80/20	5,136	0,43
Magna Graeci Obbl Din	2,976	-40,48
Nagrarend	8,505	0,22
Nextam P Obbl Misto	5,000	-
Nextra Bond Conver	4,542	0,53
Nextra Equilibrio	7,558	0,21
Nextra Rend.	6,352	0,44
Nextra Risparmio	4,950	0,32
Nordfondo Etico	5,463	0,07
Oasi Rendimento	5,129	0,16
Padano Equilibrio	5,508	0,24
Primecash	5,371	0,17
Prumerica Port Prud	5,000	-
Quadrifoglio Obbl Misto	7,829	0,5
Ras Long Term Bond	5,546	0,07
Rologest	15,584	0,1
Romagest Prof Prude	5,411	0,19
Romagest Val Prot 85	5,086	0,65
Romagest Val Prot 90	5,124	0,29
Romagest Val Prot 95	5,165	0,06
Spazio Obbl	5,545	0,09
Symphonia C Pat G Redd	6,064	0,1
Teodorico Misto Int	5,103	0,31
Unicredit Ob Misto Cl A	7,501	0,11
Unicredit Ob Misto Cl B	7,493	0,11
Zenit Obbl	6,734	0,04
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,056	0,05
Arca B.T.Breve Term	7,541	-
Arca Mm	11,917	-0,11
Artigianc B T	5,288	-0,09
Astese Mon.	5,323	-0,06
Aureo Mon.	5,582	-0,04
Bancoposta Mon.	5,119	-0,04
Bim Obbl Br Term	5,424	-0,02
Bipielle Fon Monet	12,241	-0,07
Bipielle Fon Tasso Var	8,069	-0,07
Bipiemme Mon.	10,155	-0,01
Bipiemme Tesoreria	5,763	-
Bn Euromon	10,473	-0,02
Bn Redd.	6,113	-
Bpvi Breve Term.	5,209	-0,1
Capitalgest B Eu Bt	8,806	0,01
Carige Mon.	9,697	-0,01
Centrale Cash Euro	7,543	-0,01
Cisalpino Cash	7,641	-0,01
Cr Cento Valore	5,792	-0,09
Credit Suisse Mon It	6,731	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,262	-0,09
Ducato Obbl Tv	5,239	-
Effe Obbl Area Euro	5,312	-0,02
Epsilon Lowcostcash	5,287	-
Epta Carige Cash	5,366	-0,04
Epta Tv	6,013	-
Euroconsult Obbl Bt	7,406	-0,03
Eurom Contovivo	10,508	-0,01
Eurom Liquidita'	6,202	-0,02
Eurom Rendifit	7,098	-
F&f Lagest Mon Euro	7,081	-
F&f Moneta	6,116	-
F&f Riserva Euro	7,175	-10,71
Fideuram Security	8,446	-
Fondersel Redd.	11,827	-0,03
Fonditalia Euro Curr	6,876	-0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	10,892	1,35
Geo Eur Sh T B 1	5,481	-
Geo Eur Sh T B 2	5,501	-
Geo Eur Sh T B 3	5,489	-
Geo Eur Sh T B 4	5,480	-
Geo Eur Sh T B 5	5,486	-
Geo Eur Sh T B 6	5,495	-
Gepocash	6,232	-0,02
Gestielle Bt Euro	6,349	-0,06
Gestifondi Moneta	8,578	-0,01
Grifocash	5,890	-0,07
Imi 2000	14,961	-
Ing Eurobond	7,612	-0,07
Interf Euro Currency	5,804	-0,03
Interf Free Bond	10,825	-0,15
Interf High Yeld	5,537	0,04
Investire Euro Bt	6,115	-0,11
Italf Euro Bond Cat E	6,670	0,15
Laurin Money	5,869	-0,05
Magna Graecia Monet	8,166	-0,01
Mc Eb-obbl B T	5,438	-
Nextra Breve Termine	6,480	-0,03
Nextra Corp Bt	6,705	-0,03
Nextra Euro Bt	11,384	-0,06
Nextra Euro Mon.	13,034	-0,02
Nextra Euro T Var	6,040	-
Nordfondo Cash	7,634	-0,01
Oasi Famiglia	6,403	-
Oasi Mon. Euro	8,261	-0,01
Oltremare Mon.	6,917	-0,03
Optima Redd.	5,576	-
Padano Mon.	6,146	-0,02
Passadore Mon.	5,944	-0,03
Perseo Rend.	5,940	-0,07
Prime Mon.	13,969	-0,03
Prumerica Euro Bt	5,011	-0,02
Quadrifoglio Mon.	5,724	-
Ras Cash	5,883	-0,02
Ras Lux Sh Europe	58,741	0,02
Ras Mon.	13,365	-0,01
Risparmio It Corrente	11,577	-0,02
Rolomoney	9,433	-0,02
Romagest Mon.	11,329	-0,02
Romagest Sel S T	5,382	-0,02
Rominvest Euro S Term	214,797	-0,01
Sai Euromonetario	14,050	-0,03
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,433	-0,12
Sanpaolo Sol 1	5,216	-0,11
Sanpaolo Sol Cash	8,331	-0,06
Sicilfondo Mon.	7,933	-0,01
Spazio Mon.	5,800	-
Teodorico Mon.	6,165	-0,02
Unicredit Monet Cl A	10,984	-0,02
Unicredit Monet Cl B	10,972	-0,03
Vegagest Mon.	5,046	-
Zenit Mon.	6,349	-0,02
Zeta Mon.	7,168	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	4,955	-0,36
Alleanza Obbl	5,281	-0,02
Alpi Obbl.	6,073	-0,07
Anima Obbl Euro	5,358	-0,09
Apulia Obbl.	6,290	-0,16
Arca Rr	6,770	-0,31
Artigianc Eurobbl	5,423	-0,33
Astese Obbl	5,135	-0,23
Azimut Fixed Rate	7,904	-0,25
Bancoposta Obbl Euro	5,157	-0,14
Bim Obbl. Euro	5,102	-0,2
Bipielle Fon Obb Euro	12,480	-0,28
Bipielle Fon Obb L Term	5,307	-0,34
Bipiemme Gov B Eur	5,544	-0,07
Bn Obbl Europa	6,043	-0,13
Bpvi Obbl. Euro	5,215	-0,21
Bsi Obbl Euro	5,038	-0,08
Capitalgest B Euro	8,466	-0,07
Carige Obbl	8,633	-0,12
Centrale Redd.	17,211	-0,13
Cisalpino Cedola	5,340	-0,17
Club A Class B Euro	4,961	-0,24
Club B Class B Euro	5,011	-
Consultinvest Redd.	6,408	-
Credit Suisse Obbl It	6,965	-0,13
Ducato Obbl Euro Mt	5,883	-0,31
Effe Obbl Eu M/L Term	5,997	-0,12
Epsilon Qincomeeuro	5,372	-0,24
Epta Carige Bond	5,386	-0,17
Epta Lt	6,700	-0,37
Epta Mt	6,268	-0,25
Eptabond	17,855	-0,17
Eurom Euro Long Term	6,457	-0,11
Eurom Redd.	12,279	-0,09
F&f Corp Eurobond	5,901	-0,07
F&f Euroreddito	10,891	-0,09
F&f Lagest Obbl Euro	15,318	-0,07
Fondersel Euro	6,068	-0,12
Fonditalia Euro Long	5,042	-0,55
Fonditalia Euro Medium	6,006	-0,35
Fonditalia Euro Short	6,340	-0,14
Geporend	5,649	-0,09
Gestielle Lt Euro	5,859	-0,31
Gestielle Mt Euro	11,495	-0,23
Imi Rend	8,423	-0,08
Ing Redd.	15,006	-0,25
Interf Euro Long	5,722	-0,57
Interf Euro Medium	5,996	-0,37
Interf Euro Short	5,585	-0,16
Investire Euro Bond	5,371	-0,35
Italf Corp Bond Cat D	13,040	0,15
Italmoney	6,631	-0,9
Italy Bond Manag	7,307	-0,14
Leonardo Obbl It.	5,535	-0,2
Mc Ol-ob Lungo Term	5,426	-0,37
Mc Om-ob Medio Term	5,529	-0,04
Mida Obbl.Ione	14,516	-0,14
Nextra Bond Ala	8,316	-0,11
Nextra Bond Euro	5,769	-0,26
Nextra Long Bond Euro	6,903	-0,35
Nextra Redd. Fisso	5,483	-0,24
Nordfondo	13,564	-0,2
Oasi Euro Risk	10,693	-0,05
Oasi Obbl Euro	5,691	-0,12
Oasi Obbl It.	11,370	-0,1
Oltremare Obbl.	7,199	-0,15
Open Fund Euro Bond	4,961	-0,12
Optima Obbl	5,431	-0,11
Padano Obbl	7,950	-0,14
Prime Bond Euro	7,635	-0,22
Prumerica Euro M/L T	5,006	-0,18
Quadrifoglio Obbl	13,291	-0,19
Ras Obbl.	24,479	-0,08
Rolorendita	5,455	-0,15
Romagest Euro Bond	7,422	-0,13
Romagest Euroobbl Mt	5,064	-0,04
Rominvest Euro Bonds	12,291	-0,16
Sai Eurobbligaziona	10,073	-0,1
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,322	-0,2
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,967	-0,28
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,289	-0,13
Teodorico Obbl Euro	5,292	-0,13
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,330	-0,17
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,323	-0,17
Zeta Obbl	14,408	-0,17
Zeta Redd.	6,328	-0,06
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	15,743	-0,26
Azimut Redd. Euro	12,521	-0,18
Bipielle Fon Cedola	6,183	-0,31
Bipiemme & Co Comp30	4,950	-
Capitalgest B Europa	8,359	-0,17
Cisalpino Redd.	12,148	-0,18
Epta Europa	5,767	-0,36
Eurom Euro Bond	5,380	-0,09
Euromoney	6,844	-0,98
F&f Bond Europa	8,006	-0,1
Fonditalia High Yeld	10,104	0,06
Nextra Bond Conv Euro	6,269	-0,48
Nextra Bond Europa	6,738	-0,22
Nordfondo Europa	6,917	-0,16
Oasi Obbl Europa	11,850	-0,14
Putnam Eu Short Term	5,718	-0,03
Ras Lux Bond Europe	45,390	-0,23
Rominvest Brit S T Gbp	25,719	-0,07
Rominvest British B Gbp	13,069	-0,46
Symphonia C.Obbl Area E	7,026	-0,13
Unicredit Obb Eur Cl A	5,439	-0,24
Unicredit Obb Eur Cl B	5,433	-0,26
Vegagest Obb Euro	4,965	-0,12
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	9,235	-0,38
Artigianc Area Doll	5,858	-0,27
Aureo Dollaro	6,245	-0,22
Azimut Redd. Usa	6,477	-0,37
Bipielle Hend Obb Am	8,355	-0,41
Capitalgest B Dollaro	7,775	-0,21
Club A Class B Usd	4,900	-0,16
Club B Class B Usd	4,978	-0,02
Columbus Int Bond	9,730	-0,19
Columbus Int Bond $	8,591	0,03
Ducato Mon. $$	5,223	-0,02
Ducato Obbl Dollaro	8,029	-0,25
Effe Obbl Dollaro	6,116	-0,23
Eurom North Am Bond	9,616	-0,29
F&f Riserva Doll.	8,032	-0,05
F&f Riserva Doll. $	7,070	-0,04
Fondersel Dollaro	9,626	-0,22
Fonditalia Bond Usa	9,154	-0,45
Geo Usa Sh T B 1	5,681	-
Geo Usa Sh T B 2	5,664	-
Gepobond Doll.	7,817	-0,18
Gestielle Bond Dollar	8,765	-0,4
Gestielle Cash Dollars	6,766	-0,21
Interf Bd Usa	7,834	-0,44
Investire North Am Bd	6,489	-0,26
Nextra Amer.Bond	8,868	-0,39
Nextra Amer.Bond $	7,830	-0,17
Nextra Bond Dollaro	9,265	-0,38
Nextra Bond Dollaro$	8,180	-0,15
Nextra Cash Dollaro	15,319	-0,2
Nextra Cash Dollaro $	13,525	0,02
Nordfondo Area Doll	15,217	-0,14
Oasi Doll.	8,100	-0,15
Prime Bond Doll.	7,200	-0,14
Putnam Usa Bond	6,831	-0,13
Putnam Usa Bond $	6,013	-0,13
Ras Us Bond Fund	6,731	-0,43
Rominvest North Am Bd $	25,923	-0,24
Rominvest North Am S T $	63,626	-0,02
Sanpaolo Bd Doll.	7,592	-0,34
Unicredit Obb Am Cl A	6,597	-0,26
Unicredit Obb Am Cl B	6,592	-0,26
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,834	-0,02
Capitalgest B Yen	5,623	0,02
Eurom Yen Bond	9,278	0,05
Fonditalia Bond Jp	10,091	0,04
Fonditalia U.S. T.M.T.	4,033	3,49
Interf Bd Jap.	5,899	0,07
Investire Pacific Bd	4,994	0,04
Oasi Yen	4,865	-
Rominvest Pacific B $	207,316	-0,05
Sanpaolo Bd Yen	6,368	0,02
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,889	0,09
Aureo Alto Rend	6,250	-
Bipielle Hend Obb P Emg	6,804	0,21
Capitalgest B Em Mkt	7,370	0,19
Ducato Obbl Paesi Em	9,295	0,01
Effe Obbl Paesi Em	5,181	-0,12
Epta High Yield	6,486	-0,18
F&f Em Mkt Bond	7,850	-
Gepobond Paesi Em	7,185	0,08
Gestielle Em Mkt Bond	7,772	-0,09
Ing Emerg Mkt	15,841	0,06
Investire Emerging Bd	15,628	-
Nextra Bond Emg Val Att	8,640	-0,14
Nextra Bond Emg Val Cop	6,711	-0,04
Nordfondo Em Bond	6,611	-0,06
Oasi Obbl Emerg.	5,426	0,02
Optima Obb Emerg Mkt	5,309	0,13
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,338	0,05
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,323	0,1
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,771	-0,05
Arca Bond	11,198	-0,25
Arcamultifondo Com A	4,988	0,14
Artigianc Obbl Int	5,519	-0,16
Aureo Bond	7,217	-0,18
Aureo Ff Prudente	5,151	0,14
Azimut Rend. Int	8,236	-0,22
Bim Obbl Glob	5,598	-0,15
Bipielle Hend Ob Glob	10,249	-0,21
Bipiemme Pianeta	7,807	-0,1
Bn Obbl Int	8,542	-0,21
Bpb Rembrandt	7,611	-0,25
Bpvi Obbl. Intern.	5,211	-0,23
Bsi Obbl Int.	5,177	-
Capitalgest Global Bond	8,412	-0,11
Centrale Money	13,257	-0,21
Consultinvest H Yeld	4,685	0,09
Credit Suisse Obbl Int	7,525	-0,17
Ducato Obbl Int	7,964	-0,16
Ducato Port Glob	4,926	0,08
Effe Obbl Glob.	5,403	-0,11
Epta 92	11,225	-0,28
Euroconsult Obbl Int	6,725	-0,13
Eurom Int Bond	8,828	-0,15
F&f Lagest Obbl Int	11,084	-0,12
F&f Redd. Int	7,386	-0,11
Fondersel Int	12,663	-0,12
Gepobond	7,753	-0,1
Gestielle Bond	9,546	-0,24
Gestielle Bt Ocse	6,635	-0,11
Gestielle Obbl Int	5,666	-0,11
Gestifondi Obbl Int	8,011	-0,17
Imi Bond	14,026	-0,16
Ing Bond	14,531	-0,16
Intermoney	7,549	-0,74
Intern. Bond Manag	7,102	-0,22
Investire Global Bond	8,655	-0,21
Italf Global Bond Cat C	13,570	0,3
Laurin Bond	5,444	-0,24
Leonardo Bond	5,165	-0,27
Mida Obbl Int	11,397	-0,12
Ml Ms Bonds	4,897	0,1
Nextra Bond Estero	6,797	-0,22
Nextra Bond Globali	6,882	-0,23
Nextra Bond Int.	8,044	-0,21
Nextra Bond Top Rating	7,689	-0,22
Nordfondo Global	12,029	-0,2
Oasi Bond Risk	9,721	-0,11
Oasi Obbl Int	11,147	-0,15
Oltremare Bond	7,408	-0,24
Optima Obbl High Yield	5,489	-0,22
Padano Bond	8,475	-0,22
Prime Bond Int	13,258	-0,18
Prumerica Obbl Globali	5,000	-
Putnam Global Bond	7,694	-0,16
Putnam Global Bond $	6,773	-0,15
Quadrifoglio Obbl Inter	5,531	-0,18
Ras Bond Fund	14,685	-0,2
Rolobonds	8,623	-0,19
Romagest Obbl Int	13,092	-0,18
Romagest Sel Bond	5,226	-0,17
Sai Obbl Int	7,999	-0,15
Sanpaolo Bonds	6,928	-0,2
Sofid Sim Bond	6,649	-0,21
Spazio Obbl Glob.	5,584	-0,14
Unicredit Obb Glob Cl A	10,909	-0,17
Unicredit Obb Glob Cl B	10,901	-0,18
Vegagest Obb Intern	4,966	-0,18
Zenit Bond	6,664	-0,15
Zeta Bond	14,103	-0,14
Zeta Income	5,362	-0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,449	-0,08
Anima Convertibile	4,586	0,44
Arca Bond Corporate	5,285	-0,19
Aureo Gestiob	8,954	-0,2
Azimut Floating Rate	6,663	-
Azimut Trend Tassi	7,311	-0,12
Bim Global Convert.	5,090	0,3
Bipielle Hend Cor Bond	4,319	0,02
Bipiemme Corp B Euro	5,531	-0,02
Bipiemme Premium	5,263	-0,06
Bipiemme Risparmio	7,096	-0,03
Bn Obbl Alti Rend	9,976	-0,12
Bn Valuta Forte	8,406	-0,05
Bn Valuta Forte Chf	12,353	0,1
Bussola Gl H Yield	5,145	-0,33
Capitalgest B Corp	5,467	-0,09
Ducato Redd. Impresa	4,963	0,04
Effe Obbl Corporate	5,221	-0,06
Eurom Risk Bond	5,259	-0,04
Fonditalia Infl Linked	10,083	-0,11
Fs Short Term Opt	5,010	-0,02
Geo Glo B T R 1	5,383	-
Geo Glo B T R 2	5,369	-
Gestielle Corp. Bond	5,121	-0,14
Gestielle Global Conv	6,113	0,28
Gestielle High Risk Bond	4,011	0,12
Magna Graecia Obbl	6,293	-0,24
Mida Obbl Euro Rating	5,317	-0,15
Nextra Bond Attivo	16,026	-0,11
Nextra Bond Corp Doll	5,343	-0,37
Nextra Bond Corp Euro	5,332	-0,19
Nextra Bond H Y Europa	5,141	-0,06
Nextra Corp Bond	5,493	-0,18
Nordfondo Conv Bond	4,994	0,32
Nordfondo Corp Bond	5,549	-0,2
Nordfondo High Yield	4,943	0,02
Oasi Fin Pers Cash	7,020	-
Prime Conv B Europa	5,011	0,34
Prime Corp Bond Euro	5,155	-0,14
Putnam Gl High Yield	5,312	-0,02
Putnam Gl High Yield $	4,676	-0,02
Ras Cedola	6,197	-0,06
Ras Lux Sh Dollar	144,960	-0,17
Ras Lux Sh Dollar $	127,761	0,01
Ras Spread Fund	4,681	-
Risparmio It Redd.	12,938	-0,04
Romagest Prof Cons	5,396	-0,07
Rominvest Em Mkt B $	12,537	0,38
Rominvest Euro Corp B	4,168	0,12
Rominvest North Am C B $	5,593	-0,32
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	5,842	-0,46
Sanpaolo Bd High Yeld	5,167	0,08
Sanpaolo Obbl Est Et	6,192	-0,16
Sanpaolo Obbl Etico	5,195	-0,15
Sanpaolo Vega Cp	6,034	-0,13
Spazio Corp Bond	5,155	-0,19
Symphonia C Mon.	6,246	-
Vasco De Gama	10,406	-0,01
Zeta Corporate Bond	5,400	-0,11
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,378	-0,02
Artigianc Liquidita'	5,223	0,02
Azimut Garanzia	10,827	-0,01
Bipielle Fon Liq	6,960	-0,01
Bn Liquidita'	6,092	-
Bnl Cash	19,203	0,03
Bnl Mon.	8,814	0,02
Capitalgest Liquidita'	6,227	-
Cash Romagest	5,401	-
Centrale Cont Corr	8,712	0,01
Ducato Mon Euro	7,304	-
Effe Liq Area Euro	5,819	-
Eptamoney	12,131	-
Euganeo	6,407	-0,02
Eurom Tesoreria	9,759	-
Fideuram Moneta	12,801	-
Fondersel Cash	7,825	-
Gestielle Cash Euro	6,100	-
Ing Eurocash	5,728	-
Mida Mon.	10,637	-
Nextam P Liquidita'	5,000	-
Nextra Liquidita	5,451	-
Nextra Tesoreria	6,582	-
Nordfondo Moneta	5,338	0,02
Oasi Crescita Risp	7,136	-
Oasi Liquidita'	6,381	-
Oasi Tesoreria Imprese	7,120	0,01
Optima Money	5,334	-0,02
Perseo Mon.	6,409	-0,02
Prime Liquidita'	5,658	-
Risparmio It Mon.	5,415	-
Rolocash	7,242	0,01
Romagest Liquidita'	5,273	-
Sai Liquidita'	9,492	-0,04
Sanpaolo Liq Cl A	6,394	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,409	-
Unicredit Liq Cl A	7,188	0,01
Unicredit Liq Cl B	7,180	-
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,887	-0,22
Alarico Re	4,706	-0,34
Anima Fondo Attivo	12,298	1,25
Aureo Flessibile	5,245	1,96
Azimut Trend	18,058	0,48
Azimut Trend It.	14,933	2,15
Bim Flessibile Cap	4,537	1,18
Bipielle Fon Free	5,034	2,3
Bipielle Fon Free 50/50	5,188	1,25
Bipielle Fon Free 70/30	5,307	0,84
Bn Opportunita'	5,188	0,89
Bnl Trend	21,910	2,05
Capitalgest Redd. Piu'	6,150	0,07
Capitalgest Risk	7,904	0,92
Cisalpino Attivo	3,424	1,09
Club It.N Opp	5,152	0,55
Ducato Civita	5,077	0,89
Ducato Port Strategy	4,579	0,04
Ducato Securpac	11,315	0,61
Eurom Strategic	4,108	2,24
Formula 1 - Low Ris	5,847	-0,1
Formula 1 Balanced	5,887	0,12
Formula 1 Conservative	5,883	-0,1
Formula 1 High Risk	5,692	0,49
Formula 1 Risk	5,662	0,41
Fs Global Theme	5,061	0,34
Fs Trend & Global Opp	5,033	0,28
Gener Inst Bond	5,001	-0,16
Geo Eur An Eq T R	4,905	-
Gestielle Flessibile	13,214	1,33
Gestielle Tot Ret Ame	5,083	0,81
Gestielle Tot Ret Giap	5,049	0,46
Gestnord Trading	5,751	1,14
Gestnord Trading H R	5,474	1,75
Iis Trading Az. Fle Glob	5,655	1,24
Investitori Flessibile	5,421	0,84
Kairos Part Fund	4,420	0,73
Kairos Part Income	5,321	-0,06
Leonardo Flex	2,659	2,27
Nextra Obb Redd.	6,977	0,09
Nextra Portfolio 1	5,202	0,08
Nextra Portfolio 2	4,919	0,04
Nextra Portfolio 3	4,572	-
Nextra Portfolio 4	4,182	-0,02
Nextra Top Dynamic	6,188	1,39
Nextra Trend	3,461	1,5
Oasi High Risk	7,977	1,39
Oasi Trend	4,470	1,54
Quadrifoglio Flessibile	17,830	0,71
Ras Opportunities	5,016	0,64
Sai Investilibero	6,725	0,81
Sanpaolo High Risk	5,572	1,59
Spazio Az.	5,915	1,39
Spazio Concentrato	3,342	2,33
Symphonia C Fortissimo	2,958	1,3
Unicredit Opp Cl A	4,936	1,46
Unicredit Opp Cl B	4,927	1,48
Zenit Target	7,377	1,14
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	5,308	-
Alleanza Fix	4,975	-
Alleanza Mix	5,341	-
Alleanza Stock	4,720	-
Alleanza Top	5,092	-
Alleanza Crescita	5,576	-
Alleanza Dinamica	5,115	-
Cisalpina Prev Att	6,369	-0,23
Cisalpina Prev B-em	13,224	0,21
Cisalpina Prev Bil	8,669	-0,08
Cisalpina Prev G-gl	9,827	-0,81
Cisalpina Prev R Obbl	10,006	0,04
Cisalpina Prev R-af	6,274	-0,21
Cisalpina Prev R-bl	8,235	-0,06
Cisalpina Prev R/l	11,842	0,61
Cisalpina Prev Y/E	10,752	0,11
Ducato Port Commodity	4,707	0,21
Ducato Port Small Cap	4,632	-0,11
Fondo Ina Eq Amer.	4,475	1,13
Fondo Ina Eq Europa	4,448	2,63
Fondo Ina Eq Pacif.	4,407	1,94
Ina Life Energy Aggr.	4,290	-
Ina Life Energy Cons.	5,040	-
Ina Life Energy Equil.	4,668	-
Ina Valore Attivo	3,206	-
Ina Valute Est.	1,099	-
Ing Ins Balanced	5,770	-0,17
Ing Ins Bank & Insur Eq	4,750	-
Ing Ins Biotec Eq	4,300	-
Ing Ins Eurofinan Eq	4,680	0,21
Ing Ins Europe Click F	25,310	-
Ing Ins Europe Equity	5,630	0,72
Ing Ins Global Bond	5,480	0,18

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.5.2002 12%	99,820	99,880
BTP 15.5.2002 6,25%	100,200	100,200
BTP 15.6.2002 3%	99,940	99,940
BTP 1.9.2002 12%	102,560	102,650
BTP 1.9.2002 3,75%	100,090	100,110
BTP 15.9.2002 5,75%	100,890	100,880
BTP 1.1.2003 12%	105,400	105,400
BTP 15.1.2003 4,5%	100,620	100,620
BTP 15.2.2003 5%	101,010	101,040
BTP 1.3.2003 11,5%	106,180	106,290
BTP 1.4.2003 4,75%	100,910	100,960
BTP 1.5.2003 4,75%	100,890	100,940
BTP 1.6.2003 5%	101,200	101,280
BTP 1.6.2003 11%	107,410	107,530
BTP 15.7.2003 4,5%	100,710	100,740
BTP 1.8.2003 10%	107,350	107,470
BTP 1.10.2003 4%	100,020	100,070
BTP 1.10.2003 9%	106,820	106,960
BTP 15.10.2003 5,25%	101,660	101,750
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,960	107,090
BTP 1.2.2004 3,25%	98,460	98,600
BTP 15.2.2004 5%	101,340	101,480
BTP 15.3.2004 4,5%	100,440	100,560
BTP 1.4.2004 8,5%	107,700	107,860
BTP 15.4.2004 3,25%	98,140	98,210
BTP 1.7.2004 4,5%	100,370	100,500
BTP 15.7.2004 4%	99,350	99,500
BTP 1.8.2004 8,5%	108,450	108,670
BTP 1.10.2004 4%	99,100	99,240
BTP 1.1.2005 9,5%	112,180	112,360
BTP 1.3.2005 4%	98,550	98,800
BTP 1.4.2005 10,5%	115,860	116,170
BTP 1.7.2005 4,75%	100,390	100,600
BTP 15.7.2005 4%	98,120	98,350
BTP 1.9.2005 10,5%	117,890	118,160
BTP 15.12.2005 5,25%	101,670	101,970
BTP 1.2.2006 9,5%	116,490	116,490
BTP 15.3.2006 4,75%	99,920	[illegible]
BTP 1.7.2006 8,75%	114,690	[illegible]
BTP 1.11.2006 7,75%	111,460	[illegible]
BTP 1.2.2007 6,75%	107,640	[illegible]
BTP 1.3.2007 4,50%	98,200	98,540
BTP 1.7.2007 6,75%	107,990	108,360
BTP 15.10.2007 5%	100,050	100,910
BTP 1.11.2007 6%	104,650	105,120
BTP 1.5.2008 5%	99,740	100,130
BTP 1.5.2009 4,5%	96,040	96,430
BTP 1.11.2009 4,25%	93,970	94,370
BTP 1.11.2010 5,5%	101,320	101,770
BTP 1.8.2011 5,25%	99,350	99,810
BTP 1.2.2012 5%	97,280	97,720
BTP 1.8.2017 5,25%	96,390	97,000
BTP 1.11.2023 9%	139,850	140,630
BTP 22.12.2023 8,5%	138,700	138,700
BTP 1.11.2026 7,25%	119,050	119,740
BTP 1.11.2027 6,5%	109,450	110,080
BTP 1.11.2029 5,25%	93,000	93,660
BTP 1.5.2031 6%	103,360	103,960
BTP 1.2.2033 5,75%	100,050	100,760
CCT 1.6.2002 IND	99,930	99,930
CCT 1.8.2002 IND	100,150	100,150
CCT 1.10.2002 IND	100,270	100,290
CCT 1.11.2002 IND	100,280	100,300
CCT 1.12.2002 IND	100,330	100,340
CCT 1.1.2003 IND	100,300	100,390
CCT 1.2.2003 IND	100,450	100,450
CCT 1.4.2003 IND	100,600	100,610
CCT 1.5.2003 IND	100,580	100,610
CCT 1.7.2003 IND	100,610	100,630
CCT 1.9.2003 IND	100,710	100,730
CCT 1.11.2003 IND	100,390	100,400
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,450	100,450
CCT 1.3.2004 IND	100,470	100,490
CCT 1.5.2004 IND	100,550	100,560
CCT 1.9.2004 IND	100,510	100,530
CCT 1.5.2005	100,680	100,690
CCT 1.7.2005	100,600	101,000
CCT 1.10.2005 IND	100,790	100,790
CCT 1.1.2006 IND	103,500	103,900
CCT 1.1.2006 2 IND	101,950	101,950
CCT 1.3.2006 IND	100,620	100,630
CCT 1.12.2006	100,690	100,680
CCT 1.2007 CR IMP	101,990	102,000
CCT 1.7.2007	100,820	101,040
CCT 1.8.2007 IND.	100,690	100,690
CCT 4.2008	100,700	100,710
CCT 1.9.2008	100,680	100,700
CCT 1.7.2008	100,640	100,590
CCT 1.4.2009	100,700	100,720
CCT 1.7.2009	100,610	100,630
CTZ 15.7.2002 24M	99,248	99,239
CTZ 31.12.2002	97,580	97,619
CTZ 31.03.2003	96,560	96,580
CTZ 16.06.2003	95,666	95,695
CTZ 15.09.2003	94,555	94,610
CTZ 31.12.2003	93,253	93,399
CTZ 31.03.2004	92,099	92,300

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	95,75	0,26
B.P.Intra 03 3%	110,369	0,30
B.P.Intra 06 3%	104,441	-0,06
B.P.Berg. 04 Tv	145,356	-0,09
B.P.Lodi 10 4,75%	96,9115	0,01
B.P.Lodi 03 4,375%	101,46	0,11
B.P.E.Rom. 05 4%	110,137	0,40
B.P.E.Rom. 02 6,5%	213,5	0,00
B.P.Milano 08	96,5881	-0,04
B.P.Novara 06 1,5%	121,65	-0,40
B.P.Verona 05 2,125%	95,9806	0,03
Cr.Valtel.04 2%	108,366	0,02
Cred.Artig 04 Tv	127	-0,04
Interbanca 11 2,50%	109,9	0,39
Intesabci 03 Tv	193,919	0,09
Intesabci Rnc 03 Tv	222,522	-2,40
Mb Sai Rnc 02 6%	102,474	0,14
Olivetti 02	251,031	2,57
Olivetti 04 1,5%	99,0419	-0,22
Olivetti 10 1,5%	141,86	2,53
Pirelli 03 2,5%	126,072	-0,73
Vittoria Ass 16,5,5%	111	0,91

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	20,21	19,548
B.C.P.Siracusa	20,41	20,50
B.P.Emilia Romagna	34,63	34,60
B.P.Luino/Varese	5,136	5,210
B.P.Sondrio	10,472	10,500
Banca Ifis	10,959	10,580
Bca Pop Adriatico	9,100	9,050
Borgosesia	4,350	4,790
Borgosesia Rnc	3,000	2,864
Elios Holding	1,570	1,350
Ferrovie Nord Mi	1,418	1,420
Sicc	0,7490	0,7490

Volete valorizzare al massimo il vostro patrimonio?

Parlatene con i nostri private banker.

FriulAdria Private Banking

GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PATRIMONIO

PORDENONE 0434 233570 - UDINE 0432 412550 - TRIESTE 040 3788900

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

SINJ I fratelli dei due principali indiziati dell'assassinio di Angela Beslic, accusati di un «omicidio etnico» avvenuto quattro anni fa

Uccisero un serbo, caso «insabbiato»

I due, Drazen e Stipe Bulj, avrebbero picchiato a morte Jovan Borovic

La denuncia parte dal Centro spalatino per lo sviluppo della democrazia

SPALATO Drazen e Stipe, fratelli di Ivan Bulj e Pavle Bulj, i due uomini di Sinj sospettati di avere violentato e ucciso la studentezza diciassettenne Angela Beslic, hanno sulla coscienza un altro omicidio: quattro anni fa hanno picchiato a morte un loro concittadino serbo. La denuncia è arrivata da Semina Loncar, responsabile del centro spalatino per lo sviluppo della democrazia, «Cerd», che si è rivolta alla stampa, ricordando l'impunito episodio, avvenuto nella notte fra il 6 e il 7 gennaio del 1998.

In quella sera, durante la quale i pochi serbi rimasti a Sinj (entroterra spalatino) festeggiavano il Natale ortodosso, Drazen e Stipe Bulj pestarono in modo selvaggio l'anziano Jovan Borovic. Si trattò, secondo la Loncar, di una specie di esecuzione che avvenne alla presenza degli impotenti connazionali dello sventurato serbo. «Borovic spirò al nosocomio di Spalato per la gravità delle ferite riportate – ha detto la Loncar – ma i medici scrissero che l'anziano decedette per una banale polmonite. È soprattutto non sono mai state trovate le lastre che attestavano le mortali ferite al capo di Borovic, frutto dei tanti colpi infertigli dai due Bulj». Per anni dopo l'orrendo episodio, Drazen Bulj continuò impunemente a minacciare i Borovic, dicendo che li avrebbe uccisi in quanto di etnia serba.

La vittima, Angela Beslic.

Nella «croatissima» Sinj i sentimenti antiserbi sono un fatto assolutamente normale. Il «caso Borovic», secondo la Loncar, giace da ormai quattro anni in un cassetto del giudice Mato Mimica del Tribunale comunale di Spalato. «Voglio ricordare al presidente del Tribunale, Vlado Madunic, che il giudice Mimica sta facendo ostruzioni di vario tipo, congelando un episodio perché non vuole avere grane con i nazionalisti e perché è ormai prossimo alla pensione. Ma facendo così dimostra di non avere un briciolo di sentimenti nei riguardi dei famigliari della vittima. Purtroppo anche la polizia e la Procura hanno contribuito a insabbiare la tragica vicenda».

Comunque l'argomento del giorno nella cittadina alle spalle di Spalato resta l'orribile fine di Angela Beslic. Con Ivan e Pavle Bulj in carcere, le indagini della polizia proseguono e sono volte a scoprire se i due abbiano agito da soli nel sequestrare la giovane, violentarla e quindi ucciderla a colpi di acetta, oppure se hanno avuto dei complici. Ricordiamo che è stato interrogato anche Drazen Bulj.

Rispondendo a quanto apparso su alcuni quotidiani, il questore di Spalato, Srdjan Gustin, ha smentito le voci secondo cui la polizia avrebbe finora cercato di sviare le indagini per «evitare l'eventuale coinvolgimento di qualche pezzo grosso di Sinj nella vicenda». Gustin ha fatto invece presente che finora la polizia ha interrogato ben ottocento persone, fermando appunto Ivan e Pavle Bulj. «Se potremo lavorare serenamente – ha concluso il questore – riusciremo a fare piena luce sullo scioccante episodio».

a.m.

Ivan Bulj, mentre viene condotto dal magistrato.

SCANDALO FINANZIARIO

Banca Fiumana, il Parlamento vuole la testa degli ex dirigenti

FIUME Tutti i responsabili dello scandalo della Rijecka Banka, che ha causato all'istituto fiumano danni per un centinaio di milioni di dollari, debbono pagare il loro conto alla legge. E polizia e magistrati debbono agire alla svelta, senza tentennamenti e ritardi. È quanto richiesto dalla Commissione parlamentare per le Finanze, riunitasi l'altro giorno a Zagabria, e che ha nuovamente preso in esame l'affaire Banca fiumana, un caso che ha rischiato di collassare non solo la Rijecka ma gran parte del sistema bancario nazionale. Il presidente dell'organismo parlamentare, Jadranko Mijalic, ha encomiato in tal senso governo e Banca nazionale per aver reagito senza indugi, fugando così il panico iniziale che aveva colto i correntisti, lesti nel ritirare centinaia di milioni di euro di risparmi. «Proponiamo – ha detto Mijalic – che un gruppo di esperti valuti la legge sulla Banca nazionale, per l'esattezza quegli aspetti che trattano il controllo dell'operato degli istituti di credito da parte della massima istituzione bancaria. Inoltre invitiamo il mondo bancario e i politici a far diminuire le tensioni derivanti dai reciproci scambi d'accuse che generano insicurezza tra la popolazione».

Ricordiamo che giorni addietro il premier Ivica Racan aveva incautamente dichiarato a un giornalista dello Jutarnji list che problemi quasi simili alla Rijecka sarebbero stati registrati alla zagabrese Privredna banka e alla spalatina Splitska banka. Solo grazie alla sollecita reazione dei management dei due istituti, i quali avevano recisamente smentito che ci fossero problemi, non c'erano state resse agli sportelli bancari. Racan ha in seguito rettificato il tenore della dichiarazione, ammettendo di avere sbagliato. «La mia frase è stata estrapolata da un contesto più ampio e comunque devo dire di aver sbagliato in quanto avrebbero potuto esserci dei gravi problemi. Per fortuna non è stato così». A confermare la stabilità del sistema bancario croato è stato anche il vicepremier Budisa, il quale ha rimarcato che nonostante il terremoto della Rijecka la situazione in questo settore può definirsi soddisfacente. «Finora il governo di centrosinistra – parole del leader social-liberale – ha dovuto occuparsi di questioni macroeconomiche. È giunto ora il momento di risolvere il problema più spinoso in Croazia, ovvero i 415 mila disoccupati».

a.m.

PORTOROSE Difficile ma non drammatica la situazione della società armatrice slovena

«Splosna», fatturato in calo

PORTOROSE La crisi mondiale nel settore dei traffici marittimi ha inciso soltanto parzialmente sulla gestione finanziaria dell'unica azienda armatoriale slovena, la Splosna Plovba di Portorose.

Lo ha annunciato il consiglio di amministrazione dell'impresa esaminando il consuntivo finanziario del 2001. Dai dati emerge infatti che il fatturato globale, pur denunciando un calo dell'8 per cento rispetto all'anno precedente, ha raggiunto i 63 milioni di dollari. «Un dato confortante» è stato rilevato, se si aggiunge al fatto che, per quanto riguarda il valore del fatturato, sempre nel 2001, la compagnia armatrice istriana si è attesta al quarto posto assoluto nella graduatoria delle aziende slovene, alle spalle dell'impresa Hit di Nova Gorica, la maggiore nel Paese nella gestione del gioco d'azzardo (di cui parliamo nel pezzo qui accanto, *ndr.*), della compagnia di bandiera Adria Airways di Lubiana e delle acciaierie di Ravne.

Sempre scorrendo la relazione finanziaria relativa allo scorso anno, emerge che la Splosna Plovba gestisce complessivamente 23 navi, occupa 500 marittimi e 75 impiegati. Nel 2000 la società armatrice ha acquistato due nuovi mercantili, la «Portoroz» e la «Slovenija». Tenendo però conto della sempre più accentuata crisi mondiale nel settore dei traffici marittimi in questo momento i vertici dell'impresa di Portorose hanno dichiarato di non avere in progetto l'acquisto di nuove imbarcazioni mercantili.

r.s.

NOVA GORICA Si espande l'attività dell'azienda slovena che gestisce il casinò Perla

La «Hit» punta su Sarajevo

NOVA GORICA La Hit sbarca in Bosnia e in Macedonia, ma continua a puntare (è il caso di dirlo visto che si tratta della maggiore azienda slovena che si occupa del gioco d'azzardo) sulla clientela tradizionale, quella italiana. Le coordinate di sviluppo dell'impresa sono state delineate nell'ultima seduta del comitato di controllo, in cui è statio sottolineato che, negli ultimi sette anni, il 93-94 per cento circa dei giocatori provengono dal Belpaese, e di questi quasi l'82 per cento dalle vicine località del Friuli Venezia Giulia.

E proprio per attirare un numero sempre maggiore di clienti italiani, è stato impostato un progetto che dovrebbe concludersi nei prossimi 5-6 anni. Si è cominciato con la ristrutturazione e l'ampliamento del casinò Perla, in cui verrà inaugurata, a maggio, una delle più moderne sale congressi in Slovenia, della capacità di 200 posti. «Ma questa non è l'unica novità – ha spiegato Pavel Pirc, presidente del comitato di controllo della Hit –. Entro 5-6 anni alla periferia di Nova Gorica realizzeremo un nuovo centro specializzato nel gioco d'azzardo con numerosi impianti complementari, quali motel, ristoranti, piscine ecc. sul modello di Las Vegas. Il nuovo investimento si aggirerà tra i 3 e i 400 milioni di euro».

Ma, come accennato la Hit sta espandendosi con buoni risultati anche su altri mercati della ex federazione jugoslava. Secondo quanto dichiarato da Igor Lapajne, vicepresidente del comitato di controllo, l'azienda slovena, dopo aver acquistato uno dei maggiori complessi turistico alberghieri della riviera montenegrina, recentemente ha acquistato parte del centro sportivo Skenderija a Sarajevo. «Si tratta di un vano di circa 1500 metri quadri, dove già in giugno verrà aperta una casa da gioco – ha rivelato Lapajne –. Inoltre un altra cada da gioco verrà inaugurata tra breve anche nelle vicinanze del lago di Dojran, una delle più suggestive località della Macedonia».

r.s.

Il piranese Ugo Fonda presidente dei Verdi

PIRANO Il vicesindaco di Pirano Ugo Fonda, è stato eletto presidente dei Verdi della Slovenia. Subentra all'avvocato Dusan Puh di Portorose. Da una decina di anni Fonda, biologo, 55 anni, occupa funzioni di spicco nella dirigenza centrale della formazione ecologista. Inoltre Ugo Fonda è un sub di notorietà internazionale. Al termine del decimo Congresso dei Verdi il neoeletto presidente ha dichiarato che anche in futuro i principali impegni del suo programma rimangono la tutela dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita. Per quanto riguarda concretamente la fascia costiera, ha rilevato in primo luogo la necessità di risolvere i problemi dell'approvvigionamento idrico, delle discariche abusive, dell'inquinamento atmosferico e acustico, e di promuovere lo sviluppo dei collegamenti tra Carso e mare.

L'impresa «Dom» realizzerà la zona industriale di Divaccia

DIVACCIA L'azienda Dom di Capodistria si è aggiudicata la gara d'appalto per la realizzazione della nuova zona artigianale-industriale di Divaccia. La decisione è stata ufficializzata in questi giorni dall'amministrazione municipale, sottolineando che la migliore offerta in assoluto è giunta dall'impresa capodistriana, già da anni specializzata soprattutto nella costruzione e ammodernamento di condomini.

«Si tratta di un'area che abbraccia una ventina ettari di superficie, poco distanti dalla strada principale Capodistria-Lubiana, dunque un comprensorio di specifica importanza strategica dell'altopiano carsico – ha sottolineato Ivan Vincec direttore della Dom – e riteniamo che la nuova zona industriale verrà gradatamente realizzata nei prossimi 5-6 anni. «Finora si sono già interessati al nuovo comprensorio una trentina di piccoli imprenditori di tutta la Slovenia, i quali hanno tenuto soprattutto conto della ideale collocazione geografica, particolarmente interessante nei prossimi due-tre anni quando la Slovenia entrerà nell'Unione Europea e dunque cadranno anche i confini. Finora per questo perimetro si sono interessate in particolare artigiani e piccoli imprenditori capodistriani».

Infine Vincec ha annunciato che il Comune di Divaccia incasserà dall'operazione una trentina di milioni di talleri (circa 150 mila euro).

r.s.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1345 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 199,20 = 0,88 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,89 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 155,80 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

CI SONO TANTI MOTIVI PER CUI FIAT PUNTO È LA PIÙ VENDUTA IN ITALIA.
OGGI CE NE SONO DUE IN PIÙ.

COGLI l'attimo

Finanziamento in 36 mesi a tasso zero fino a
€ 6.200*
L. 12.000.000

+

Supervalutazione del tuo usato che vale zero di
€ 1.300
L. 2.517.000

Fino al 30 aprile.

*Esempio di finanziamento per Fiat Punto. Importo massimo finanziabile: Euro 6.200, in 36 rate da Euro 172,22. Spese gestione pratica Euro 129,11 + bolli. TAN 0%, TAEG 1,56%. Salvo approvazione SAVA.

2+ Due anni di SuperGaranzia
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Vi aspettiamo presso le concessionarie e succursali Fiat.

FIAT
www.buy@fiat.com

Il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia a ruota libera sui temi politici, economici e sociali del momento. «Sull'articolo 18 una querelle inutile»

Anche Pittini liquida Nesis: «E' senza futuro»

Bocciata la superlobby interregionale targata Forza Italia: «A Miramare ci sono andato solo per la cena»

Dall'inviato

RIVOLI DI OSOPPO L'odore dell'aria non sa proprio di violette, complice magari l'umidità. Incuranti, i locali abbeliscono le loro ville, mantenendo la privacy con robusti cancelli e alberi di ciliegi ampiamente in fiore. Nessuno, comunque, si sogna né si sognerebbe mai di chiedere la chiusura di quel chilometro di ferro-cemento-laminati-tondini che sta a due passi dai loro comignoli. Benvenuti alle Ferriere Nord, casa madre del cavalier Andrea Pittini, il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia, e valvola di sfogo per l'occupazione a due passi dalla disastrata, economicamente parlando, montagna carnica. È qui, in questa posizione un po' decentrata, che Pittini ha il suo osservatorio privilegiato del comparto industriale regionale, stretto tra le querelle politiche a livello nazionale (articolo 18 e dintorni), le rivalità straprovinciali e una voglia di fare lobby che sta già dividendo gli imprenditori. Ma se la Grande Polemica viene liquidata con un'occhiata di sbieco e un'alzata di spalle («Articolo 18? Cambierebbe qualcosa solo al Sud e nelle imprese piccole, che proprio per la non licenziabilità non vanno oltre i 15 dipendenti, a costo di perdere lavoro»), sul resto c'è voglia e disponibilità a entrare nel merito. A partire dalle ripercussioni su imprese della dimensione della sua del clima di conflittualità attuale. «Guardi che non dico niente di nuovo affermando che per noi le modifiche di cui si parla non hanno alcun impatto. Sono anni che le grandi imprese stanno eliminando gradualmente personale, decentrando e facendo ricorso all'outsorcing... Il problema semmai è altrove...»

A cosa si riferisce?

Della modifica dell'articolo 18 si è fatta una querelle politico-sindacale di cui l'Italia francamente non aveva bisogno. Una bega che non porta utili ai lavoratori attualmente impiegati, che non perderebbero alcun diritto, e sull'altro fronte impedisce la regolarizzazione di chi lavora ai margini, soprattutto nel Meridione.

> **«Assurdo pensare di spostare la Ferriera di Servola. Ma è un dato di fatto che Trieste non la vuole»**

Come finirà, a suo avviso?

Difficile a dirsi. È diventato uno scontro sui princìpi, dove né il governo né Cofferati possono perdere la faccia.

Intanto cresce la tentazione, tra gli imprenditori, di fare lobbysmo. Nesis, se non andiamo errati, è nata con questo spirito, e si è già guadagnata una tiratina d'orecchi dal vicepresidente di Confindustria, Tognana, che l'ha definita una costola di Forza Italia...

Ma guardi, ho avuto un invito a partecipare a una cena e ci sono andato... Ho saputo dalla stampa di questo Nesis, di questa ipotetica lobby, della quale in quella sede non si era parlato. Non credo tra l'altro che sia una cosa che vada avanti...

Per quale motivo?

È chiaro che non è costume di nessun imprenditore interessarsi di politica. Io personalmente mi dichiaro astemio, e mi confronto sempre con chiunque, imprenditore o politico, rappresenti o un collega o il potere temporaneo... Come presidente della Federazione regionale degli industriali ho avuto sempre un dialogo aperto, sia quando presidente era Travanut, della sinistra, che quando c'era Antonione della destra, o ultimamente Tondo, pure della destra anche se arriva dai socialisti, ma insomma... È il mio compito e rimarrà tale, anche se al potere in Regione dovessero andarci Bertinotti o il Fascio littorio...

Ha telefonato alla signora Illy, presidente degli industriali triestini, dopo la famosa cena delle beffe a Miramare che non la vedeva invitata?

Mi aveva telefonato la stessa Illy il giorno prima, con lei ho un contatto continuo... Le avevo detto di non sapere di cosa si trattasse, non so se avevo ricevuto l'invito da Antonione o dalla sua segretaria...

Andrea Pittini, a capo delle Ferriere Nord di Rivoli di Osoppo e presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia.

Che comunque non avevano specificato i termini della serata...

Assolutamente no. Le cose io le ho apprese dai giornali, nessuno mi ha detto facciamo la società del potere o la setta nera o la mano lunga...

Il suo collega veneto Rossi Luciani, che lei conosce bene, ha parlato di tentativo tutto locale di organizzare una lobby per gestire le grandi opere.

Mah, le grandi opere interessano solo un settore e lì, in quella cena, c'erano un po' tutti, non era quella la sede. Certamente...

Certamente?

La nostra intenzione è quella di spingere le strutture, i servizi di cui questa regione è carente, e il Veneto ancora di più. Di qui la necessità di una certa unione di forze, che non vuol dire di potere, tra le due regioni confinanti, che hanno problemi simili, parlando proprio di servizi: portuali, ferroviari, logistici, legati alla viabilità. Di sicuro non era quello il momento in cui discutere di appalti.

Facciamo un salto in avanti, fino alla Ferriera di Trieste, lei c'è passato...

Sì, e mi costa ancora...

Comunque sia, che senso ha parlare adesso di dismissione?

Diciamo pure che la città da tanto tempo non la vuole, o perlomeno non la ama. È un tipico particolare tutto triestino, perché quello stabilimento copre oltre 1500 posti di lavoro tra impiego fisso e indotto. Oltre a tutto esistono i mezzi per renderla ecocompatibile, però...

Però?

Mi dica chi possa sentirsela di spendere vari miliardi di fronte a una reazione di chiusura così netta... Me lo ricordo ancora: la città mi ha fatto morire, attorno a quello stabilimento. Non i sindacati o gli operai, si badi bene, ma la città, o almeno certi suoi ambienti.

> **«La Regione dovrebbe riuscire a dare maggior impronta al governo dell'economia, snellendo la sua struttura interna»**

Qualcuno ha proposto di trasferirla.

Un nonsenso. Non si sposta una struttura posizionata su 75 ettari di terreno, con officine, cokerie, acciaierie, altoforni. Si dovesse traslocarla, *nulla* sarebbe riutilizzabile.

Intanto lei, per disporre di tondini, si è comprato una fabbrica a Potenza, dai Lucchini...

Lasciamo stare, polemizzare non è costruttivo.

Comunque sia, come vede l'impatto del caso Ferriera sul futuro industriale di Trieste?

Futuro? Con quali industrie e quali industriali? Trieste potrà magari cacciare la Ferriera, ma come sostituirà una tra le poche realtà rimaste? In una città, oltretutto, più orientata verso un post-industriale (che stenta a trovare) che alla stessa realtà del comparto? Il grave è che è tardi anche per trovare nuove vie di sviluppo, per non parlare del porto...

No, no, ne parli pure...

Sono cinquant'anni che ci si arrabatta per portare quella che va considerata una delle più grandi ricchezze cittadine all'efficienza. E poi cosa succede? Una persona brava e capace come il passato presidente Lacalamita viene cacciata su due piedi, il suo successore, conoscitore del ramo e con strategie ben chiare, trova il suo maggior impegno nell'avere un rapporto con la città...

Si consoli: in regione va un po' meglio...

Reggiamo bene, soprattutto nel cuore produttivo dell'Udinese e del Pordenonese, anche se risentiamo della situazione generale, e segnatamente di quella tedesca, come tutti. Di sicuro non ci sono timori, né si può parlare di stasi o, peggio, di recessione.

E parlando della Regione con la «r» maiuscola, l'ente amministrativo, c'è qualcosa di cui avverte la mancanza?

Di un maggior governo dell'economia. C'è un obiettivo eccesso di enti e servizi pubblici. Centralizzare tutto porta a disporre di servizi limitati a costi considerevoli. Personalmente vorrei una Regione che «terziarizzi» tutto e che si limiti a gestire le gare d'appalto. Ne trarrebbe una migliore efficienza e costi più bassi.

Una Regione con un presidente «indicato» o eletto direttamente?

No, mi creda, ne so poco e l'argomento non mi appassiona, anche perché ho cambiato idea e partito troppe volte...

Furio Baldassi

Andrea Pittini e il presidente camerale triestino Antonio Paoletti entrano nel consiglio d'amministrazione

Fondazione Nord Est, Longhi nuovo presidente

TRIESTE Cambio al vertice della Fondazione Nord Est. Il nuovo presidente è Danilo Longhi, presidente della Camera di commercio di Vicenza e vicepresidente dell'Eurochambre Europeenne che subentra, per naturale scadenza del mandato, a Pino Bisazza. Come prevede lo Statuto della Fondazione, chiamata dopo tre anni al primo mutamento di presidenza, nella logica di rotazione tra i due soggetti fondatori dopo la presidenza di un industriale è ora la volta di un esponente camerale. Longhi è stato eletto all'unanimità e sarà affiancato come vicepresidente da Enrico Zobele, past-president degli Industriali di Trento.

Del nuovo consiglio di amministrazione faranno parte Adriano dal Pez, presidente dell'ente camerale di Trento, il collega veneziano Marino Grimani e quello triestino Antonio Paoletti, che è anche presidente di Unioncamere del Friuli Venezia Giulia, oltre ai due presidenti degli Industriali del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, rispettivamente Luigi Rossi Luciani e Andrea Pittini. Nel collegio dei revisori dei conti ci sono infine Paolo Venuti, presidente, Giovanna Marin e Andrea Martin.

Da parte sua Andrea Pittini, che proprio nell'intervista qui a fianco «ridimensiona» il ruolo del neonato Nesis, ha definito la Fondazione «un valido e utile laboratorio di conoscenze, di idee e di progetti, da consolidare e da potenziare». Il neopresidente Longhi, nel primo discorso ufficiale, ha a sua volta individuato nella Fondazione «un'espressione e voce culturalmente qualificata del mondo economico e produttivo del Nordest, occasione e laboratorio di dialogo fra i diversi soggetti, istituzionali e sociali, oltrechè economici, che hanno a cuore il ruolo e le sfide di quest'area del Paese».

Dietro la nascita «monca» della Confederazione del Nord si profila uno scontro che coinvolge Autovie Venete

Si spacca il fronte delle concessionarie

Ai «piccoli» non va giù l'ormai evidente patto tra la società di Melò e Autostrade spa

Giancarlo Elia Valori

Dario Melò

«L'idea friul-giuliana è assurda: l'Antitrust dell'Ue non la farebbe passare». E intanto rispunta l'ombra di Giancarlo Elia Valori

VERONA Scontro frontale fra società autostradali. Nella partita gioca pure Autovie Venete, cui le altre concessionarie nordestine contestano un «asse preferenziale di fatto con Autostrade». Autostrade spa vorrebbe entrare nella neonata Confederazione autostrade, che raggruppa i principali gestori autostradali del Nord. **Vito Gamberale**, amministratore delegato della società di cui è azionista di riferimento il gruppo Benetton, l'ha chiesto ai fondatori di Confederazione. Ha trovato la porta chiusa. Ma che sia dato accesso a Autostrade lo chiede da ieri pure Autovie Venete, attraverso il suo presidente **Dario Melò** e attraverso il suo azionista di riferimento, la Regione Friuli Venezia Giulia.

Ma la risposta di **Aleardo Merlin**, presidente di Autostrada Brescia-Padova (alias Serenissima), nonché della neonata Confederazione, non lascia scampo a interpretazioni. «È impossibile - dice Merlin - accogliere anche Autostrade, perché nascerebbe una concentrazione di potere tale per cui l'Ue ci massacrerebbe. L'Antitrust di sicuro rileverebbe che in Confederazione risiederebbero tutti i principali operatori, insomma una situazione del tutto contraria all'articolazione del mercato». Merlin, che è pure presidente della giunta provinciale di centrodestra di Verona, implicitamente vuole dire che Confederazione e Autostrade spa non possono che essere concorrenti. Gamberale, per la prima volta, potrebbe quindi trovarsi un competitor di notevole peso specifico. I soci della Confederazione - vale a dire il Gruppo Gavio, AutoBrennero, Serenissima e i prossimi aderenti Padova-Venezia e Centropadane - esprimono un fatturato aggregato di circa 1.200 milioni di euro e gestiscono una rete autostradale di 1.500 chilometri. Si candidano a realizzare nuove infrastrutture, ma anche a concorrere alle concessioni vigenti quando andranno in scadenza. Non si tratta di una holding, però, dato che ogni società mantiene autonomia quanto alla propria concessione.

Di questo scenario Gamberale ha trattato lunedì a Udine con i vertici della Regione Friuli Venezia Giulia e di Autovie Venete. «Non mi piace come Autovie ha posto la questione - dice Merlin - chiarendo che entrerebbe nella Confederazione solo se entrasse pure Autostrade spa. Non accetto ricatti. Non li accetto soprattutto da chi dovrebbe ben sapere che noi non facciamo la guerra a nessuno, che vogliamo semplicemente partecipare al disegno infrastrutturale perorato dal governo. Mi meraviglia che Autovie sia tanto poco informata da parlare a sproposito, dato che alle riunioni di preparazione della Confederazione hanno preso parte anche delegati di Autovie».

Gli indizi di uno scontro frontale ci sono tutti. Fra questi l'ipotesi di far reggere a **Giancarlo Elia Valori** la presidenza della Confederazione, togliendolo a Autostrade spa (dove ricopre la medesima carica). Valori ci sta pensando, dati pure i pessimi rapporti con Gamberale. Se s'avverasse tale prospettiva, è immaginabile che la Confederazione potrebbe accelerare l'interesse di primari investitori finanziari. I soci fondatori hanno redditività e cash flow invidiabili, ma partner di peso potrebbero comunque essere utili, visti gli ambiziosi orizzonti evocati. La Confederazione, per esempio, potrebbe concorrere alla realizzazione in project financing della nuova direttrice autostradale Ravenna-Venezia (E55), ancora una volta in competizione con Autostrade spa.

Rimane da capire quale potrà essere il ruolo di Autovie Venete, di cui la Regione Friuli è azionista principe con l'86,5% delle quote. «A questo punto non coltiviamo più dubbi - sostiene Merlin - e rispondiamo negativamente a chi ci chiede se abbiamo l'impressione che esista un asse fra Autostrade e Autovie. Non è un'impressione, ma una convinzione. D'altra parte non siamo gelosi, non ci scandalizziamo. L'importante nei rapporti a due è che siano di reciproca soddisfazione, non so se sarà il caso di Autovie». Una frase *tranchant*. Ma non ne discende il disimpegno di Serenissima e del suo socio Gavio nell'annunciato aumento di capitale di Autovie. «Agli aumenti di capitale strategici non ci sottraiamo mai per principio. Ma avranno davvero l'intenzione di passare dalle parole ai fatti?», si chiede Merlin.

Autovie appoggia il nuovo piano finanziario anche su un aumento di capitale, nella misura di 232,4 milioni di euro. A cedere dovrebbe essere la Regione, disposta a calare dalla soglia attuale fino al 51%. In questa partita la Regione vorrebbe far entrare Autostrade spa, ma l'azionista privato Gavio è pronto a passare il proprio 4% alla Confederazione e a dare battaglia.

Come mai su Autovie si concentra tanta attenzione? Qualora aderisse alla Confederazione, sarebbe accentuato lo stato di isolamento di Autostrade spa. E poi Autovie è una parte fondamentale nella realizzazione del Corridoio 5.

Paolo Possamai

In Consiglio regionale riunioni e vertici di maggioranza sul provvedimento che completa la Finanziaria 2002

Cura dimagrante per la «collegata»

Ridotti all'osso gli emendamenti, stralciati gli articoli integrativi della legge sul personale. Intanto in aula avanza la riforma dei lavori pubblici

TRIESTE In parallelo coi lavori d'aula (di scena, ieri e ancora stamane, la nuova legge sui lavori pubblici) si sono moltiplicati ieri in Consiglio regionale gli incontri e le riunioni informali di maggioranza – presenti anche gli assessori interessati – finalizzate al perfezionamento della «collegata» alla Finanziaria il cui esame verrà avviato questo pomeriggio.

La discussione sulla «collegata» – che nel testo licenziato l'altra settimana dalla competente commissione consiliare presenta 19 articoli suddivisi in 290 commi – proseguirà domani fino alle 15 per riprendere, e concludersi col voto, martedì. Ed ecco sia in sede politica che in sede tecnica sono stati proposti, con una serie di emendamenti, numerose integrazioni.

Una definitiva messa a punto del provvedimento è stata aggiornata a stamane, ma intanto ieri un minivertice di maggioranza ha stabilito che gli emendamenti siano davvero ridotti all'osso e che corrispondano ad effettive esigenze tecnico-giuridiche; perciò è stata per esempio cassata la richiesta dell'assessore Paolo Ciani di inserire nella «collegata» una decina di articoli integrativi della legge sul personale.

È infatti prevalsa, in seno alla maggioranza, l'esigenza di sbrigare la «collegata» con la massima rapidità, rispettando i tempi concordati ieri dai capigruppo consiliari. Secondo il forzista Roberto Asquini, presidente della competente commissione, si tratta di varare questa legge di riordino normativo – che punta a risolvere molteplici problemi d'ordine pratico ed esecutivo – oltre tutto entro i termini prescritti, che tengono conto della data d'approvazione della Finanziaria 2002 cui questa legge viene appunto collegata.

Per quanto riguarda la legge sui lavori pubblici – il cui esame è proceduto a singhiozzo, date le pause imposte tre volte dalla mancanza del numero legale – essa ha visto ieri l'approvazione di una commissione regionale che anche i soggetti privati beneficiati da contributi pubblici possano chiamare in causa per aggirare le complesse procedure della vera e propria valutazione d'impatto ambientale.

La norma, proposta dall'assessore Federica Seganti, è stata contestata dalle opposizioni – per le quali c'è il rischio d'infrazione ai vincoli europei – come quella, ritenuta antifederalista, che consente ai Comuni di delegare alla Regione (che invece dovrebbe limitarsi all'attività programmatoria e legislativa) anche lo svolgimento di opere pubbliche d'interesse municipale.

g.p.

Aria di contestazione all'Assemblea delle autonomie: «Vogliamo partecipare alle decisioni, non solo assistere»

Enti locali in rivolta contro la giunta

UDINE L'Assemblea della autonomie locali si sente esclusa dai giochi della giunta regionale e, forte della legge 15, rivendica il suo diritto a partecipare, non solo ad assistere. Che la sua non debba essere una presenza accessoria è stato ribadito ieri a Udine, in una riunione (sindaci dei capoluoghi e presidenti di Provincia erano tutti presenti) da cui sono usciti due decisi «no» alle iniziative della Regione, a pochi giorni, e non è un caso, dal via ai lavori in aula sulla «collegata»: non solo quello già annunciato contro il ripristino dei comitati di controllo, ma anche quello sulla proposta di legge di riforma degli enti montani.

Il presidente dell'Assemblea e sindaco di Udine, Sergio Cecotti, è stato esplicito: «Se c'è un cimitero negli uffici della Regione in cui è sepolta la legge costituzionale 2, ci vada pure anche questa proposta legislativa sui nuovi enti della montagna». «La legge - spiega Flavio Pertoldi, presidente dell'Anci - assegna all'assemblea un ruolo di coproduzione delle decisioni sul territorio, invece in questo caso siamo stati sorvolati dalla giunta. Per cui questa proposta, con il ripristino di cinque ambiti montani in sostituzione di dieci Comunità, va accantonata, in attesa di un quadro ben delineato sulla programmazione che si vuole dare all' assetto complessivo della autonomie locali. Le soluzioni estemporanee devono lasciare il posto a un disegno complessivo di riforme. Ma noi, in tutto questo, dobbiamo essere protagonisti nella costruzione, non semplici commentatori finali».

Le preoccupazioni dell'Anci sono soprattutto quelle legate alla «collegata». L'Assemblea ha ribadito la netta opposizione alla reintroduzione di qualsiasi controllo sugli enti. «Sono anticostituzionali: se dovesse passare in aula, siamo pronti all'impugnazione», hanno concordato i presenti.

Se la guerra fredda è dichiarata, uno spazio per trattare c'è. Augusto Viola, neodirettore per le Autonomie locali, ma che ha comunque mantenuto la funzione di capo segreteria della presidenza Tondo, ha partecipato all'incontro di ieri. Tra due settimane, la prossima assemblea potrà chiarire se il dialogo è possibile.

Marco Ballico

Economia, va a Edi Snaidero il premio «Obiettivo Europa»

UDINE Sarà assegnato per l'economia a Edi Snaidero, amministratore delegato e direttore generale dell'omonimo gruppo udinese, il terzo premio Rotary «Obiettivo Europa», promosso dai Rotary Club della provincia di Udine. Lo hanno reso noto ieri mattina, in una conferenza stampa che si è tenuta nella sede dell'Assindustria friulana, i promotori del premio.

Il premio è stato assegnato a Snaidero, rileva la motivazione, «in considerazione degli alti meriti da lui conseguiti come esempio di attuazione di una strategia innovativa, che ha consentito all'azienda di famiglia (che produce cucine componibili) una straordinaria crescita ed espansione internazionale, dando vita a una vera e propria federazione di società europee legate dall'appartenenza al gruppo Snaidero». La cerimonia di consegna del premio si svolgerà il 20 aprile, nel Salone del Parlamento del Castello di Udine.

Il gruppo Snaidero figura al quinto posto in Europa nel settore delle cucine componibili, con nove stabilimenti di produzione, duemila dipendenti, cinque sedi commerciali e oltre 2500 punti vendita sparsi per il mondo.

Storica svolta culturale e di costume nel capoluogo isontino: la giunta comunale ha disposto l'apertura di uno «sportello» riservato a chi usa abitualmente l'idioma

A Gorizia il friulano diventa «lingua ufficiale»

Primo passo verso l'applicazione della legge sulla tutela delle minoranze. Anche gli sloveni si fanno avanti

GORIZIA Nel capoluogo isontino il friulano diventa «lingua ufficiale» anche nei rapporti istituzionali tra cittadini e Comune. Regione permettendo. Già perché è la Regione che dopo aver legiferato a favore della tutela delle minoranze linguistiche storiche, friulano e sloveno, deve anche tirare fuori i soldi perché le buone intenzioni non restino solo sulla carta. La giunta comunale, intanto, si è già data da fare chiedendo un finanziamento per complessivi 5.217,99 euro.

La giunta comunale goriziana ha approvato il progetto di attivazione di uno «sportello linguistico» per i cittadini che si esprimono abitualmente in friulano. Solo uno «sportello», per il momento, in quanto costerebbe una montagna di soldi rimpolpare la pianta organica assumendo personale che abbia il solo compito di dialogare in «marilenghe». Lo «sportello» sarà collocato all'interno dell'Ufficio relazioni con il pubblico (nell'atrio del municipio di Gorizia è subito a sinistra).

Ma chi garantirà a Gorizia l'informazione in friulano stabilita dalla legge 482 del '99? Non certo un addetto assunto a tempo pieno. Questa funzione sarà assicurata da laureati in Relazioni pubbliche che l'Università di Udine ha inserito all'interno della facoltà di Lingue e letterature straniere. Il Comune del capoluogo isontino ha stipulato con l'Ateneo una convenzione che apre le porte a stagisti. Dalla teoria alla pratica, ovvero come prendere due piccioni con una fava senza impelagarsi in spese extra per il personale. Al momento Pubbliche relazioni è arrivata al terzo anno, non c'è ancora disponibilità di laureati ma c'è bisogno di studenti che abbiano voglia di rimboccarsi le maniche. Da un lato, insomma, il Comune di Gorizia potrà aprire lo «sportello linguistico» con i soldi della Regione, dall'altra l'Ateneo udinese avrà la possibilità di utilizzare strutture extra universitarie per l'attività didattica integrativa.

La giunta municipale ha così fatto un preventivo dei costi: 309,87 euro al mese per la «paga» dello stagista che sarà impegnato per un anno, più i rimborsi, ma che siano documentati (103,29 al massimo). Non solo: l'esecutivo ha anche deciso l'acquisto e l'installazione di un apposito software, da dare in dotazione a tutti gli uffici, per l'utilizzo della lingua friulana scritta.

Ma che friulano visto che già a Gorizia, tra Lucinico e San Rocco le sfumature non sono poche? Niente paura: il dirigente del Settore programmazione, Giorgio Della Vedova, ha già contattato una ditta specializzata e ha appurato che è già disponibile sul mercato un dizionario friulano-italiano/italiano-friulano la cui qualità, si legge nel progetto allegato alla richiesta di contributi, è garantita dal Consorzio «Centri Friul Lenghe 2000» oltre a un correttore ortografico (la qualità di quest'ultimo è certificata dall'Osservatorio regionale della lingua e della cultura friulana).

Intanto ieri la Consulta comunale e provinciale per le questioni della minoranza slovena è stata ricevuta dal sindaco di Gorizia, Valenti. Gli sloveni hanno chiesto a loro volta l'applicazione della legge 482 per la tutela delle lingue minoritarie e l'inserimento di Gorizia nell'ambito del territorio che godrà delle disposizioni di salvaguardia.

E la metà delle famiglie chiede la «marilenghe» alle materne

GORIZIA Una famiglia goriziana su due ha chiesto che ai lori figli venga insegnata anche la lingua friulana. Un risultato sorprendente dal sondaggio nelle scuole materne comunali che contano 150 iscritti. Ben 62 delle 125 famiglie hanno risposto al questionario, compilato sulla base delle legge 482 del 99 di valorizzazione delle lingue storiche minoritarie.

Tra il dire e il fare però c'è di mezzo la Regione che non ha ancora dettato le regole per poter mettere i pratica la tutela del friulano anche tra i baby. Intanto però si sono messe le mani avanti, approvando in giunta un progetto di massima: un adempimento, vienne chiarito, conseguente alla compilazione dei questionari ma vincolato dalle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione. La spesa prevista, per un anno scolastico, è di 5.668 euro: per le materne, a differenza dello «sportello linguistico», il Comune farà la sua parte con il Progetto Tolomeo che cofinanzierà con 208 euro.

Il primo atto sarà comunque quello di sottoscrivere una convenzione con un esperto in lingua e cultura friulana: dovrà delineare gli obiettivi assieme al collegio dei docenti, obiettivi che entreranno a far parte del Piano dell'offerta formativa. Solo dopo entrerà in scena l'insegnante: il suo impegno è previsto in 420 ore nel prossimo anno scolastico.

La Regione deve ancora stabilire quale sia la tipologia di insegnamento adeguata all'età dei bimbi ma anche come impegnare quelli per i quali non è stato richiesto l'insegnamento del friulano.

Il Tribunale ha già sostituito Reinotti e Milocco, i magistrati togati ricusati dalle difese di tre imputati. Oggi la ripresa delle udienze

Strage di Udine, c'è il nuovo collegio giudicante

La presidenza della Corte d'assise è stata affidata a Francesco Venier, mentre a latere siederà Mauro Qualizza. Il processo riparte da zero

UDINE Il Tribunale di Udine ha provveduto ieri a nominare il nuovo collegio giudicante per il processo sulla strage dell'antivigilia di Natale del 1998, sostituendo i due giudici, il presidente della Corte d'assise Piervalerio Reinotti e il giudice a latere Paolo Milocco, per i quali la Corte d'appello aveva accolto la richiesta di ricusazione avanzata dai difensori di alcuni degli imputati.

Presidente è così stato nominato Francesco Venier, mentre l'altro giudice togato chiamato a sostituire uno dei due ricusati è Mauro Qualizza.

Il processo per la strage, nella quale morirono gli agenti della Squadra volanti della Questura di Udine Giuseppe Guido Zanier, Adriano Ruttar e Paolo Cragnolino, riprenderà quindi regolarmente oggi, ripartendo però da zero: non saranno considerati gli atti delle precedenti due udienze.

L'istanza di ricusazione era stata avanzata il 18 marzo scorso dai difensori di Illir Mihasi, Tatiana Andreicik e Giuseppe Campese, in quanto entrambi i magistrati interessati al provvedimento - secondo il legali dei tre - avevano firmato atti relativi a un altro processo sul fenomeno della prostituzione a Udine, considerato connesso a quello della strage di viale Ungheria.

L'imputata Tatiana Andreicik in una delle ultime udienze.

Infortuni, dall'Inail quasi 600 mila euro a sostegno dei progetti sulla prevenzione

TRIESTE 593.646 euro sono ancora disponibili dopo il finanziamento dei primi progetti di formazione e informazione in materia di prevenzione presentati all'Inail in seguito al bando del 2 marzo 2001. Tali risorse residue saranno utilizzate per finanziare ulteriori progetti, destinati alla formazione dei lavoratori, dei rappresentanti per la sicurezza (Rls), dei datori di lavoro e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione (Rspp).

Sulla Gazzetta ufficiale del 15.04.2002 è stata infatti comunicata l'emanazione di un nuovo bando per la presentazione delle domande di finanziamento alle sedi Inail del Friuli Venezia Giulia. Il bando contiene le modalità di presentazione, la modulistica, le indicazioni per la concessione dei finanziamenti e la ripartizione delle risorse disponibili tra i diversi assi di finanziamento.

Le domande, che potranno essere compilate anche tramite il cd rom disponibile nelle sedi dell'Istituto, dovranno essere inviate attraverso il sito *www.inail.it* o direttamente alle sedi dal 30 maggio al 28 giugno.

I finanziamenti, ai quali possono accedere organismi bilaterali, associazioni datoriali e sindacali, le pubbliche amministrazioni, le Onlus, le imprese di tutti i settori produttivi, singole o consorziate, copriranno il 75% del costo degli interventi di formazione e informazione che saranno approvati dal cda dell'Istituto. Il bando, la modulistica e le istruzioni per la compilazione sono disponibili sul sito dell'Istituto e nelle sedi regionali. È inoltre attivo il numero verde 803888.

†

Si è spento serenamente il

CAVALIER UFFICIALE

Sergio Stabile

Ne danno il triste annuncio il fratello GIORGIO con MIRANDA, i nipoti: SILVIA, ELDA, TULLIO, LIVIO, MARINO, pronipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento al personale medico e infermieristico dell'ospedale Santorio.

Il funerale avrà luogo sabato 20 aprile alle ore 11.30 da via Costalunga.

Non fiori ma opere pro Amici del Cuore

Trieste, 18 aprile 2002

Il professor MIGUEL ANGEL VIRASORO, Direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam, assieme al personale scientifico e amministrativo, partecipa commosso alla scomparsa del

CAVALIER UFFICIALE

Sergio Stabile

ricordandone la grande opera di collaborazione all'ICTP, iniziata negli albori dell'Istituzione e profusa sino ad oggi con fattiva dedizione.

Trieste, 18 aprile 2002

Il Dipartimento di Fisica Teorica esprime il suo profondo cordoglio e partecipa al lutto dei familiari per la morte del

CAVALIER

Sergio Stabile

per lunghi anni suo prezioso collaboratore.

Trieste, 18 aprile 2002

La Presidenza e la Direzione del Consorzio per la Fisica ricordano con affetto

Sergio Stabile

collaboratore prezioso.

Trieste, 18 aprile 2002

La Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze partecipa al lutto della famiglia del

CAVALIER UFFICIALE

Sergio Stabile

Generoso, valido, fedele collaboratore.

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Fontanot (Paneto)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ELSA, il figlio GINO con ROSANNA, la consuocera ALMA, parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor IOZZI e alla signora GABRIELLA per la loro disponibilità.

I funerali seguiranno sabato 20 aprile alle ore 12.45 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2002

Partecipano al lutto i cognati IDA e PEPI, i nipoti ELVINA, LINO e NADIA con le famiglie.

Trieste, 18 aprile 2002

Un ultimo commosso saluto alla cara JUTI

Marianna Iustulin ved. Ustulin

Le ceneri saranno deposte nella tomba di famiglia nel cimitero di Monfalcone domani, venerdì 19 aprile, alle ore 9.30.

Monfalcone-Trieste, 18 aprile 2002

XIII ANNIVERSARIO

Stelio Perotti

Ricordandoti affettuosamente.

ANNAMARIA, GILBERTO

Trieste, 18 aprile 2002

I ANNIVERSARIO

Fausta Fabris Spiezia

I suoi cari la ricordano sempre con tanto affetto.

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele La Serra

Ne dà l'annuncio la moglie MARIA NIDIA.

I funerali avranno luogo domani, venerdì 19 aprile, alle ore 11, nella chiesa del cimitero di Monfalcone ove la cara salma sarà esposta.

Non fiori ma opere di bene

Monfalcone, 18 aprile 2002

Partecipano al lutto i cognati EGON, NADA, UCCIA, la nipote LUCIA con ALESSIO.

Monfalcone, 18 aprile 2002

Un uomo vero, un cavaliere autentico ci ha lasciati

Raffaele La Serra

Il mondo è più povero, noi più soli.

- GRUPPO FRIULANO SPORT EQUESTRI

Manzano, 18 aprile 2002

Partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito la carissima zia NIDIA e la sua famiglia: ŠTEFI, NEVA e ALDO, TATJANA e MITJA, ALEŠ e SONJA.

Trieste, 18 aprile 2002

Si è spenta serenamente

Alberta Padovan ved. Deschmann

Ne danno l'annuncio i figli MASSIMILIANO e RENATO, la nuora DORETTA e nipoti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 20 aprile, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Michelangelo Piccione

ringraziano di cuore tutti coloro che l'hanno ricordato con tanto affetto.

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

Ha raggiunto papà, la mia buona e cara mamma

Fiorenza Papucia ved. Busato

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la figlia LIVIA con LIVIO unitamente al fratello DARIO con NORA, alla cognata UCCIA, alla nipote LIANA con ALAN e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 20 aprile alle ore 11.55 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2002

Ciao «mia»

Fiorenza

- LIANA

Trieste, 18 aprile 2002

Vi siamo vicini in questo triste momento: GERARD, fam. ZECCHIN, GARBUIO, SINIGAGLIA, SORGO, GHERLANI.

Trieste, 18 aprile 2002

Partecipano al dolore le famiglie FABIANI, GERBINO e PECORELLA.

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Grego

Ne danno il triste annuncio la sorella DINA, i nipoti CLAUDIO, EDY ed ELENA, il cugino FABIO e famiglia.

Il funerale si svolgerà domani, venerdì 19, alle ore 11.55, da via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Irma Misso in Privileggio

ringraziano di cuore tutte le persone amiche che sono state loro vicine in vario modo in un momento così doloroso.

Monfalcone, 18 aprile 2002

---

†

Domenica 14 aprile si è spento il maestro

Romano Lonzari

Lo annunciano la moglie REDENTA e i figli PAOLO con ANITA, LIANA con GIANNI e i nipoti RICCARDO e DESIREE.

Si ringrazia tutto il personale medico ed infermieristico che lo ha assistito in quest'ultimo periodo.

I funerali avranno luogo sabato 20 aprile, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2002

Partecipano al dolore la sorella LINA con LIETA e MARCO, la sorella MARIA con LICIA, LUCIANO e GIULIO.

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

Ha raggiunto il suo GUALTIERO

Giuseppina Visintin

Ne danno il triste annuncio la figlia LOREDANA con EGIDIO, i nipoti TAMARA, IGOR e SAMANTHA.

I funerali si svolgeranno sabato alle ore 8.35 in via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2002

Alma Gherghetta ved. Grandi

Si associano famiglie MILAZZI, MARZOLI.

Trieste, 18 aprile 2002

VIII ANNIVERSARIO

Lino Coppola

Sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

Una morte serena ha posto fine alle sofferenze di

Milena Martellani ved. Pertot

Ne danno il triste annuncio la figlia MARINA, il fratello BRUNO e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici dottor PIETRO FRANZA e dottor MARIO VELUSSI e a tutti coloro che ci sono stati vicini.

I funerali avranno luogo lunedì 22 aprile, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Barcola.

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

Dopo una lunga vita si è spento

Domenico Muscardin

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia DOLORES con BERTO, il nipote STEFANO con MARINA, STEPHANIE e LUCA, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 20 aprile, alle ore 9, nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

Si è spenta serenamente la mia cara mamma

Angela Bak ved. Brandolin

di anni 103

Ne danno il triste annuncio la figlia RENATA, la nipote LUCIANITA.

I funerali seguiranno domani, venerdì 19, alle ore 13.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2002

Partecipano commossi i condomini di via Lamarmora 32.

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Mario Scala

Lo piangono la moglie LICIA, i figli FURIO, GIULIANA, RENATA con i familiari, i nipoti e la consuocera LIDIA.

I funerali seguiranno il 20 aprile alle ore 11.05 da via Costalunga.

Trieste, 18 aprile 2002

È vicina con grande affetto famiglia DEL SABATO.

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Velio Zinutti

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali partiranno sabato 20 alle ore 13 da via Costalunga per la chiesa di Pioverno-Venzone (Ud).

Trieste-Pioverno, 18 aprile 2002

Ciao

nonno

- FABIO, SABRINA e RICCARDO

Trieste, 18 aprile 2002

Partecipa la famiglia LONGO.

Trieste, 18 aprile 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Bassetto

di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale «San Lorenzo» in Ronchi dei Legionari, domani, venerdì 19 aprile, alle ore 14, ove la cara salma giungerà dalla Cappella dell'O.C. di Udine.

Si ringrazia tutto il personale del Reparto Ematologia dell'O.C. di Udine per le attenzioni prestate al nostro caro.

Non fiori ma opere di bene

Udine-Ronchi dei Legionari, 18 aprile 2002

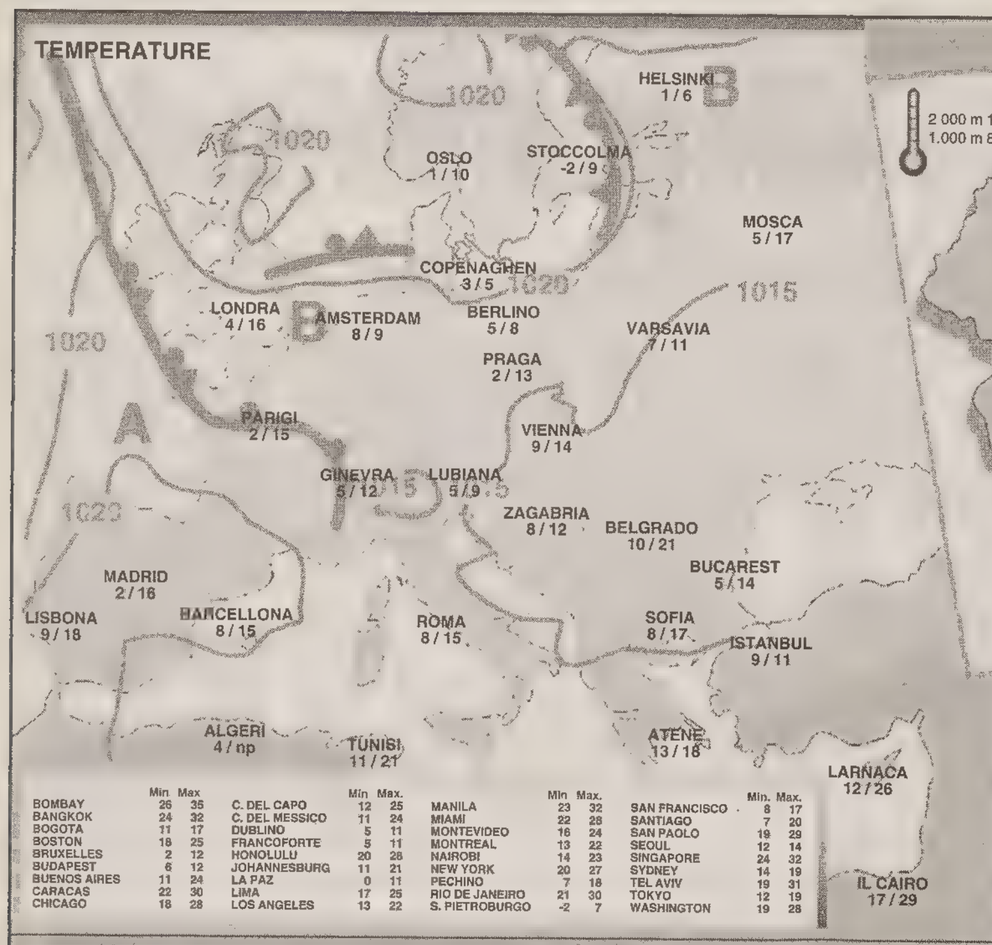
A.MANZONI & C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì: 9.30-12.30; 16-17
Sabato: 9.30-11.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì: 9-12.30; 16-17
Sabato: 9.30-11.30



	Min	Max		Min	Max		Min	Max		Min.	Max.
BOMBAY	26	35	C. DEL CAPO	12	25	MANILA	23	32	SAN FRANCISCO	8	17
BANGKOK	24	32	C. DEL MESSICO	11	24	MIAMI	22	28	SANTIAGO	7	20
BOGOTA	11	17	DUBLINO	5	11	MONTEVIDEO	16	24	SAN PAOLO	19	29
BOSTON	18	25	FRANCOFORTE	5	11	MONTREAL	13	22	SEOUL	12	14
BRUXELLES	2	12	HONOLULU	20	28	NAIROBI	14	23	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	6	12	JOHANNESBURG	11	21	NEW YORK	20	27	SYDNEY	14	19
BUENOS AIRES	11	24	LA PAZ	0	11	PECHINO	7	18	TEL AVIV	19	31
CARACAS	22	30	LIMA	17	25	RIO DE JANEIRO	21	30	TOKYO	12	19
CHICAGO	18	28	LOS ANGELES	13	22	S. PIETROBURGO	-2	7	WASHINGTON	19	28

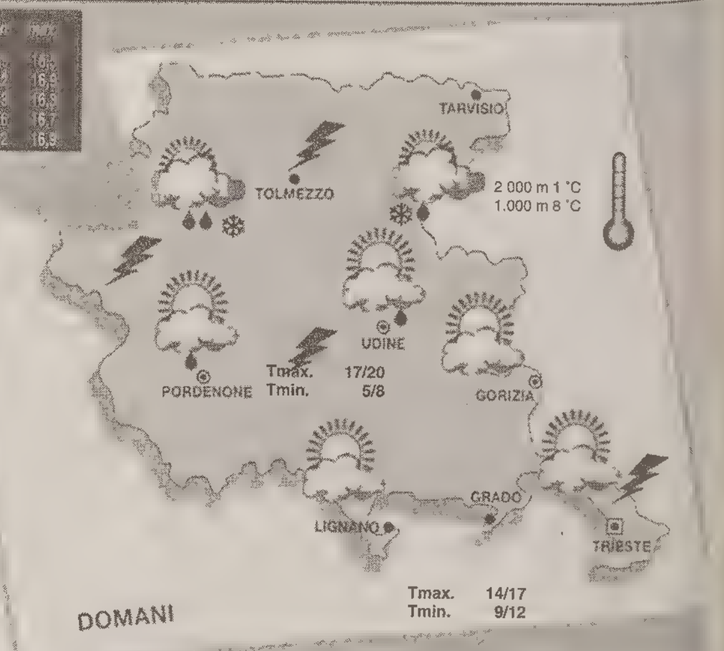
IERI	Min	Max
TRIESTE	[illegible]	16,[illegible]
GORIZIA	[illegible]	16,[illegible]
MONFALCONE	[illegible]	16,[illegible]
UDINE	10,6	16,7
PORDENONE	10,2	16,[illegible]

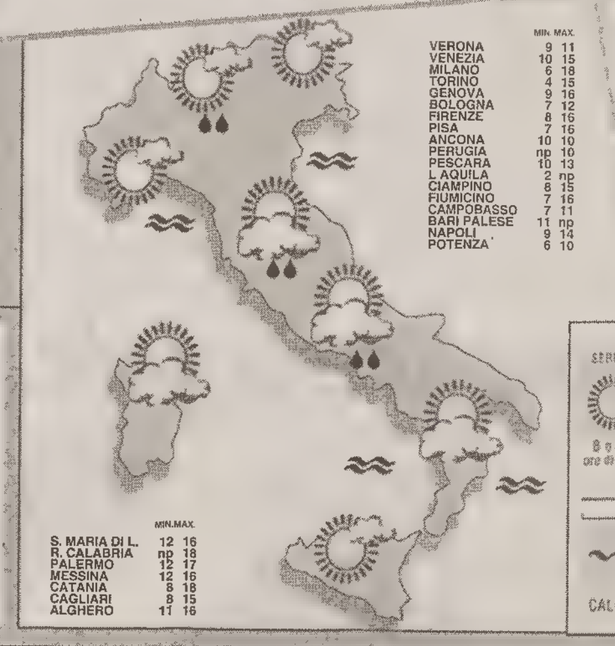
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 17 aprile 2002

OGGI — **attendibilità 70%**
Su costa e zone occidentali cielo poco nuvoloso, sulle altre zone variabile. Sul Tarvisiano potrebbe anche essere nuvoloso con qualche debole pioggia. Bora moderata sulla costa.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Al mattino tempo soleggiato su pianura e costa, variabile sui monti. In giornata progressivo aumento della nuvolosità con piogge deboli in pianura, moderate in montagna, anche temporalesche. Neve oltre i 1500 m circa.

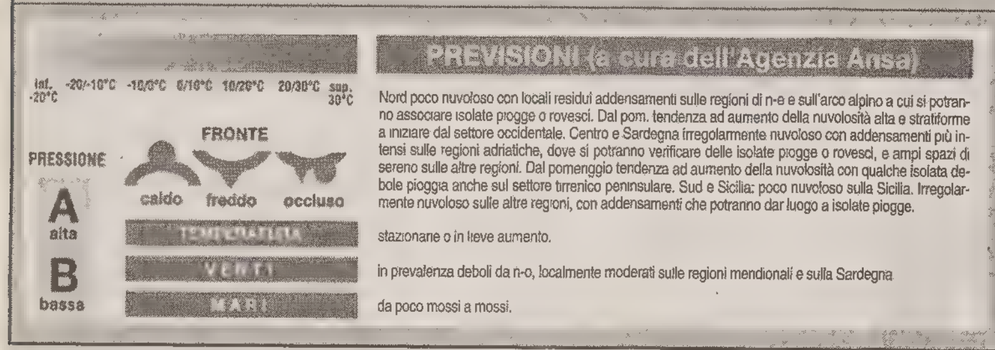
TENDENZA PER SABATO
Da nuvoloso a coperto con piogge e temporali. Bora sulla costa.





	MIN.	MAX.
VERONA	9	11
VENEZIA	10	15
MILANO	6	18
TORINO	4	15
GENOVA	9	16
BOLOGNA	7	12
FIRENZE	8	16
PISA	7	16
ANCONA	10	10
PERUGIA	np	10
PESCARA	10	13
L AQUILA	2	np
CIAMPINO	8	15
FIUMICINO	7	16
CAMPOBASSO	7	11
BARI PALESE	11	np
NAPOLI	9	14
POTENZA	6	10

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	12	16
R. CALABRIA	np	18
PALERMO	12	17
MESSINA	12	16
CATANIA	8	18
CAGLIARI	8	15
ALGHERO	11	16



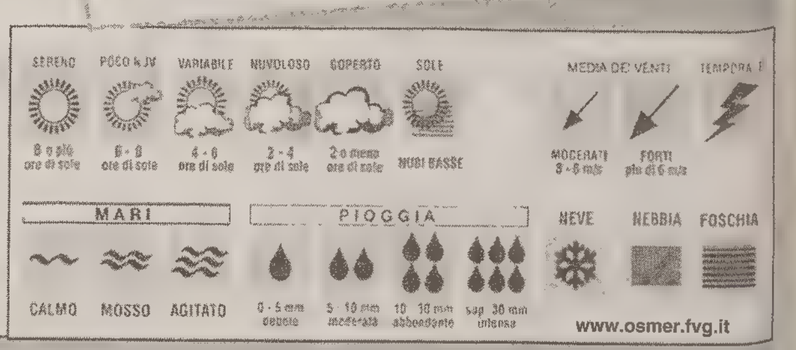
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord poco nuvoloso con locali residui addensamenti sulle regioni di n-e e sull'arco alpino a cui si potranno associare isolate piogge o rovesci. Dal pom. tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratiforme a iniziare dal settore occidentale. Centro e Sardegna irregolarmente nuvoloso con addensamenti più intensi sulle regioni adriatiche, dove si potranno verificare delle isolate piogge o rovesci, e ampi spazi di sereno sulle altre regioni. Dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità con qualche isolata debole pioggia anche sul settore tirrenico peninsulare. Sud e Sicilia: poco nuvoloso sulla Sicilia. Irregolarmente nuvoloso sulle altre regioni, con addensamenti che potranno dar luogo a isolate piogge.

stazionarie o in lieve aumento.

in prevalenza deboli da n-o, localmente moderati sulle regioni meridionali e sulla Sardegna

da poco mossi a mossi.



Prolife® FERMENTI LATTICI VIVI
IN COMODE TAVOLETTE
in farmacia
IN FLACONCINI O CAPSULE
intestino regolare
Zeta Farmaceutici

SCACCHI

Al torneo hanno partecipato 24 giocatori provenienti da tutta la regione

Lusinghieri successi triestini al Grand prix giovanile

Domenica si è giocato il penultimo turno del Campionato italiano a squadre. Ottime notizie per le compagini locali: nella serie A2 la Società scacchistica triestina si è imposta a Udine sul Dlf consolidando il primo posto in classifica. Domenica sarà sufficiente un pareggio col Canal Venezia per accedere allo spareggio per la promozione in A1, nel Gotha dello scacchismo italiano.

La classifica per i primi posti: S.S. Triestina 7; C.S. Udinese 5; D.L.F. Udine e Canal Venezia 4. Nella serie C un finale tutto triestino: solo l'ultimo turno designerà la promossa fra S.S. Triestina, Costalunga e Antico Caffè S. Marco. La classifica: S.S. Triestina e Costalunga 7; Antico Caffè S. Marco 6.

I corsi tenuti negli ultimi anni stanno dando i loro frutti: al Gran prix giovanile disputatosi domenica 7 aprile al Centro giovanile studenti di Villa Ara con la partecipazione di 24 giocatori provenienti da tutto il Friuli-Venezia Giulia, gli scacchisti triestini hanno ottenuto lusinghieri risultati. Questo torneo fa parte di un circuito che si disputa in varie sedi regionali e nazionali con lo scopo di selezionare i giovani che si qualificheranno per le finali nazionali per designare i campioni italiani under 10, under 12, under 14 e under 16.

Nel torneo che raggruppava gli under 16 e under 14 vittoria con 5 punti su 5 (!) di Andrea Bevilacqua; 3° Francesco Marass; 4° Stefano Tieri. Altri partecipanti locali: Gabriele Facco, Mitja Oblak e Davide Capaldi. Nel torneo under 12 e under 10 vittoria col 100%, un risultato statisticamente difficilissimo, di Giulia Tonel; al 3° posto Davide D'Ascanio, al 4° posto Paolo Zurini, al 7° posto con punti 2,5 Eleonora Cnes (al suo primo torneo dopo aver seguito un corso!). Altri triestini che si sono fatti onore (vista anche la giovanissima età e unica precedente esperienza per alcuni di loro solamente un corso): Carlo Capaldi, Valentina Oblak, Marco Lubiana, Tjasa Oblak e Cristiano Tieri. Sono stati premiati con coppe e medaglie i primi tre per fascia d'età, i quattro che hanno ottenuto la miglior variazione di punteggio Elo e i più giovani, Tjasa Oblak e Cristiano Tieri. Tutti hanno ricevuto la maglietta con lo stemma (risalente al 1904, anno della fondazione) della Società scacchistica triestina per cui si può ben dire che nessuno se ne è andato a mani vuote.

Alla manifestazione hanno partecipato (nell'ottica di una fattiva collaborazione fra scacchi e mondo della cultura) la scrittrice Marta Ascoli e lo scrittore, pittore e scultore Giovanni Talleri che ha donato ai partecipanti alcune sue stampa e libri. Per maggiori dettagli: http://digilander.iol.it/sst1904.

Aldo Seleni
Società scacchistica Triestina 1904

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non lasciatevi rovinare la giornata e l'umore da un ostacolo nel lavoro. La dolcezza è la vostra arma più sicura. Lasciate che sia il caso a decidere.

Toro 21/4 20/5
Limitate le iniziative e non esponete il fianco a critiche e maldicenze. In un momento di tensione in amore lasciate parlare il cuore e siate comprensivi.

Gemelli 21/5 20/6
Lavorare in équipe vi darà sicurezza. I rapporti con i colleghi infatti saranno cordiali e solidali. Sarete delusi per il comportamento di chi amate.

Cancro 21/6 22/7
Un pensiero sulla vostra attività vi ronzerà per la mente, non riuscirete a scacciarlo: vi renderà irritabili e distratti. Riceverete una prova d'amore.

Leone 23/7 22/8
La via migliore da seguire è quella suggerita dall'intuito, anche se suona insolita al buon senso. Sospetti e gelosie in amore: non parlatene per ora.

Vergine 23/8 22/9
Comportatevi con equilibrio nel prendere una delicata decisione di lavoro e cercate anche di dare il buon esempio. Accettate un invito per la sera: incontri.

Bilancia 23/9 22/10
Valutate con molta attenzione una richiesta dei familiari e, se non si tratta di capricci, soddisfate il loro desiderio anche a costo di sacrificarvi.

Scorpione 23/10 21/11
Farete delle conoscenze utili per il vostro lavoro, ma dovrete essere abili nel saperle sfruttare. Rinviate un appuntamento sentimentale importante.

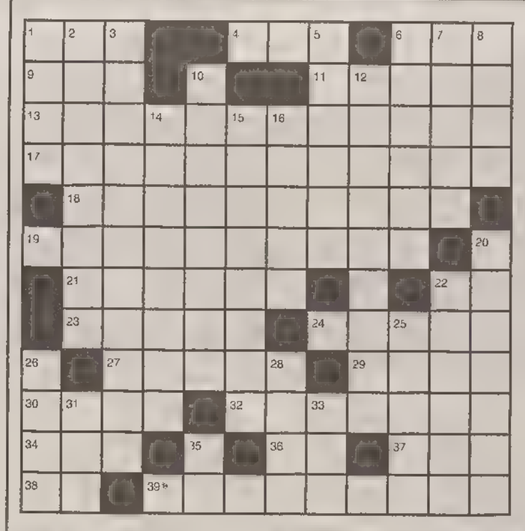
Sagittario 22/11 21/12
Se riuscirete a mantenere il vostro equilibrio in ogni circostanza, avrete ancora dato il vostro contributo al mantenimento della serenità cui tanto tenete.

Capricorno 22/12 19/1
Siete soggetti a influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non discutere. Ottime prospettive per la vita di relazione. Incontri.

Aquario 20/1 18/2
Dominate l'aggressività, potrebbe darvi dei grattacapi. Se sarete prudenti riuscirete a chiarire una faccenda equivoca senza rischi di sorta. Relax.

Pesci 19/2 20/3
Evitate facili entusiasmi e guardate lucidamente la realtà, per affrontarla nel migliore dei modi. Pericolose distrazioni in campo sentimentale.

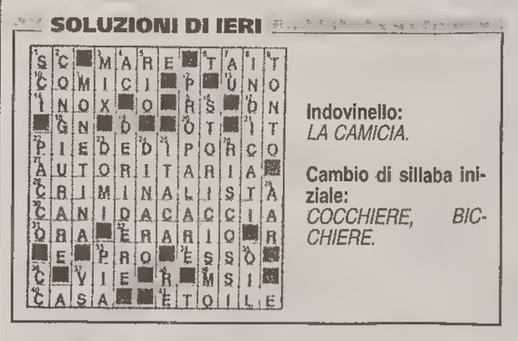
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 La Repubblica del Titano - 4 Camicetta femminile - 6 Il... dei Tali - 9 Andate... con il poeta - 11 Un nome di donna - 13 Bacino del mar Glaciale Artico - 17 Apparecchio elettrico - 18 Ritratto umoristico - 19 Registrare in un elenco ordinato - 21 Pieni, completi - 22 La nota che intona - 23 Anfibi senza coda - 24 Daniele, patriota veneziano - 27 Pianta per scope - 29 Un segno zodiacale - 30 Produce frutti conici - 32 Personaggio dell'*Aida* - 34 È colato per l'ingenuo - 36 La città «dotta» (sigla) - 37 L'incognita algebrica - 38 La fine della puntata - 39 L'arcipelago con Sumatra.

VERTICALI: 1 Patrizia la fa con delizia - 2 Separata dal gruppo - 3 Si pratica in tempi di tesseramento - 5 Impedisce una rete - 6 Cantante lirico come Carreras - 7 Diversa, differente - 8 Moralmente danneggiate - 10 Affini, dello stesso tipo - 12 Sfregiate - 14 Che si prolunga nel tempo - 15 Poesia pastorale - 16 Una storica Amba etiopica - 20 Località che ci ricorda papa Gregorio VII - 22 Poeti ispirati - 25 L'Assia di vecchi film - 26 Potente riflettore teatrale - 28 Può uscire anche su più ruote - 31 Epoca storica - 33 Negazione bifronte - 35 Centro della Cina.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
LA CAMICIA.

Cambio di sillaba iniziale:
COCCHIERE, BICCHIERE.

ANAGRAMMA (8)
Il campanaro
Insieme ai cappuccini ogni mattina
alla corda si attacca per suonare.

Il Nano Ligure

ZEPPA SILLABICA (4/6)
Laura Antonelli in «Malizia»
Dell'Antonelli in que. vecchio lavoro
è stata la grandezza definita;
ma poi che in certi casi venne tratta
la favola è finita.

Lui

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Key Tre Viaggi
TRIESTE V.S. CATERINA 7 1° piano
TEL. 040.361777
FAX 040.362153
e-mail: informazioni@keytreviaggi.it
da lun. a ven. ORARIO CONTINUATO 9-18

"VIAGGI DI GRUPPO"

NAPOLI E COSTIERA AMALFITANA 5 giorni - pullman	dal 1 al 5 maggio	€ 491,00
TOUR DELLA CALABRIA 7 giorni - pullman	dal 25 aprile al 1° maggio	€ 665,00
TOUR DELLA PUGLIA 6 giorni - pullman	dal 30 aprile al 5 maggio	€ 477,00
PRAGA la città d'Oro 5 giorni - pullman	dal 1° al 5 maggio	€ 397,00
	dal 22 al 26 maggio	€ 377,00
BUDAPEST 5 giorni - pullman	dal 1° al 5 maggio	€ 370,00
	dal 22 al 26 maggio	€ 362,00
OLANDA & capitali d'Europa 9 giorni - pullman	dal 18 al 26 maggio	€ 1.042,00
TOUR SICILIA CLASSICO 8 giorni - aereo + pullman	dal 18 al 25 maggio	€ 773,00
Castelli della Loira & PARIGI 8 giorni - pullman	dal 19 al 26 maggio	€ 788,00

GRATIS IL NUOVO CATALOGO "VIAGGI DI GRUPPO 2002"

LOTTO

BARI	64	10	23	63	15
CAGLIARI	86	2	67	51	80
FIRENZE	27	47	12	24	33
GENOVA	89	21	25	47	9
MILANO	27	35	85	19	75
NAPOLI	24	70	47	63	22
PALERMO	88	16	47	12	61
ROMA	43	59	50	14	71
TORINO	23	7	83	57	62
VENEZIA	8	32	70	64	46

SuperEnalotto (Concorso n. 31 del 17/4/2)

24 27 35 43 64 88 — Jolly 8

Montepremi €	7.223.166,61
All'unico vincitore con 6 punti €	40.860.370.58
All'unico vincitore con 5+1 punti €	7.379.594,57
Ai 25 vincitori con 5 punti €	57.785,34
Ai 3242 vincitori con 4 punti €	445,59
Ai 116.858 vincitori con 3 punti €	12,36

Visintin arredamenti
STARANZANO
Via D'Annunzio, 12
Tel 0481/481884
Da oltre 50 anni progettiamo e realizziamo l'arredamento di qualità.
MONFALCONE
Largo Anconetta, 8
Tel 0481/791020
Visintin INTERNI

NON VEDO L'ORA DI TORNARE A CASA

www.ovvio.com
info@ovvio.com

CICORIA bicchiere acqua
vetro, cl 35,5
euro 2,84

RIMINI sedia pieghevole
faggio massiccio
cm 39x39x80
euro 18,00

RIMINI tavolo pieghevole
faggio massiccio
cm 80x60x76
euro 39,00

STELLARIA linea da tavola
ceramica, da cm 21
da euro 2,32

NEMEA sedia pieghevole
alluminio/textilene
cm 49x46x82
euro 23,24

SALÒ barbecue
acciaio inox/alluminio
cm 57x86x45
euro 130,00

GIADA portacandela
rivestimento 100% seta
cm 10x10x12
euro 6,20

ANGURIA telo mare - sacca
100% cotone
cm 75x175
euro 25,00

è OVVIO

PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B 33080 Roveredo in Piano - PN tel. 0434.388.111 Orario apertura: lunedì 15,00 - 19,30 martedì - domenica 09,30 - 19,30.
VICENZA Centro Acquisti "Le Piramidi" Via Pola, 20 36040 Torri di Quartesolo - VI tel. 0444.390.811 Orario apertura: lunedì 14,00 - 20,30 martedì - venerdì 10,00 - 20,30 sabato 09,00 - 20,30.

Mph

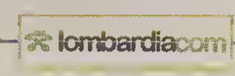
VI PRESENTIAMO IL SIGNOR MEGABYTE

Simone Fassanelli
Net Consultant Elitel

Prenotate una visita personale
al **Numero Gratuito 800.967.500**
o venite a trovarci on-line
al Club Elitel: **www.elitel.biz**

IN FRIULI IL MEGABYTE HA LA FACCIA DI SIMONE FASSANELLI.

10 Megabyte, 1.000 Kilobit o 0.1 Terabyte?
Certo. Ma vi dice veramente qualcosa?
Se ne avete abbastanza dell'hi-tech fine a se stesso è venuto il momento di passare a Elitel.
Per noi la vera innovazione tecnologica nelle Telecomunicazioni è la riscoperta dell'uomo.
Il contatto. L'attenzione. La conoscenza. La risposta personale.
Elitel nasce per questo.
Per essere vicini agli Imprenditori e ai Professionisti con Soluzioni di Telecomunicazioni Voce e Internet ad alto valore aggiunto.
Ad esempio posta elettronica protetta con antivirus centralizzato. ADSL a banda larga realmente disponibile. Back-up giornaliero dei dati su server ad alta sicurezza.
Abbiamo reso semplice la complessità. Più di 1.000 Net Consultant Elitel sono a vostra disposizione per aiutarvi a capire come sfruttare al meglio tutte le potenzialità delle Telecomunicazioni hi-tech.
Aspettatevi molto da loro.



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.14**
	tramonta alle	**19.56**
La Luna:	si leva alle	**8.45**
	cala alle	**24.00**

16.a settimana dell'anno, 107 giorni trascorsi, ne rimangono 258.

IL SANTO

San Galdino vescovo

IL PROVERBIO

Quando le stoviglie son vuote all'ora del pranzo, marito e moglie se le gettano in testa.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 65 µg/m³)

Piazza Goldoni	µg/m³	**13**
Via Carpineto	µg/m³	**12**
Via Svevo	µg/m³	**19**
Via Pitacco	µg/m³	**13**
Muggia	µg/m³	**17**

MAREE

Alta:	ore	14.36	**+9**	cm
	ore	24.48	**+26**	cm
Bassa:	ore	7.37	**-38**	cm
	ore	18.36	**+1**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	17.06	**+11**	cm
Bassa:	ore	8.53	**-31**	cm

TEMPO

Temperatura:	**11,9** minima
	15,5 massima
Umidità:	**53** per cento
Pressione:	**1011,2** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**29,2** km/h da E-N-E
Mare:	**10,6** gradi

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Si fa incandescente il clima attorno alla ex municipalizzata quotata in Borsa. Mentre Dipiazza non replica a Gutty l'ex sindaco e attuale deputato spara a zero

«Sull'Acegas spero intervenga la magistratura»

Illy: «Hanno detto ai consiglieri "dimettetevi o non passa il bilancio". Si tratta di reato di estorsione»

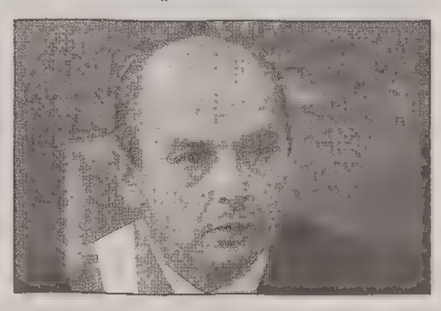
«Adesso spero che sull'Acegas intervenga la magistratura». Parola di Riccardo Illy.

Si fa incandescente il clima attorno all'ex municipalizzata quotata in borsa, dopo la presa di posizione delle Assicurazioni Generali, azionista di minoranza che, per bocca del suo amministratore delegato Gianfranco Gutty, ieri hanno espresso un chiaro dissenso nei confronti del Comune di Trieste, detentore della maggioranza delle azioni. Il rappresentante della compagnia ha bollato come «folcloristici e frutto di ignoranza della democrazia azionaria» gli atteggiamenti assunti dal Polo la scorsa settimana, nell'ormai famosa assemblea dell'Acegas, durante la quale si è cercato di portare alle dimissioni i cinque consiglieri nominati dal Centrosinistra. Gutty, dopo aver rinnovato la fiducia della compagnia all'attuale amministratore delegato Tomaso Tommasi di Vignano, che il Centrodestra vorrebbe sostituire con Massimo Paniccia, presidente della CrTrieste banca spa, non ha escluso di «tutelare nei modi e nelle sedi più opportune» gli interessi della società. Come dire, che la questione potrebbe finire nelle mani degli avvocati.

Ieri, dopo la bufera innescata dalle dichiarazioni di Gutty, ci si attendeva la risposta del Comune. Che però non è arrivata. O meglio, il sindaco Roberto Dipiazza ha preferito mantenere un profilo basso, non ha voluto alimentare la polemica, e si è limitato a un neutrale «no comment», confermando peraltro di aver convocato i cinque consiglieri dell'Acegas di nomina comunale: Tommasi di Vignano, Mion, Carratù, Antonini e Cainer. La riunione dovrebbe tenersi lunedì mattina.

L'incontro chiarificatore si rende necessario anche perché il cda dell'altro giorno, presieduto dal neoeletto Guido Cace, non aveva consentito il cambio della guardia progettato dal Polo, ovvero la sostituzione dei consiglieri di amministrazione designati un anno fa dalla precedente amministrazione Illy.

Il deputato Riccardo Illy



Il sindaco Roberto Dipiazza

Ed è proprio su questo aspetto che arrivano gli strali dell'ex sindaco. «Nella vicenda dell'Acegas - esordisce - sono state violate quattro regole fondamentali: dell'educazione, statutarie, del codice civile, e anche di quello penale». L'ex sindaco lancia accuse pesanti quando ricorda che «dopo aver estorto quella dichiarazione scritta ai consiglieri di nomina comunale, buona educazione avrebbe voluto che Dipiazza li convocasse prima del cda, per chiarire che cosa intendevano fare. Lui, invece, lo ha fatto dopo».

Illy non risparmia critiche nemmeno al neopresidente Guido Cace, che intendeva fissare la data dell'assemblea straordinaria già durante il consiglio di amministrazione dell'altro ieri. «Un'assemblea - sentenzia Illy - si convoca quando c'è un motivo, e ad oggi mi pare che non ci sia. Quindi, il presidente del consiglio neoeletto ha violato codice civile e statuto mettendo già all'ordine del giorno del cda la data di convocazione dell'assemblea». E si arriva agli «aspetti penali».

Dipiazza conferma peraltro di aver convocato i cinque di nomina comunale a una riunione che si terrà probabilmente lunedì

«Qui si tratta - denuncia l'ex sindaco - per quello che posso capire, di un'estorsione. Perché con la minaccia del sindaco, e ci sono più persone disposte a testimoniare, di non approvare il bilancio se i consiglieri non si fossero dimessi, è stato perpetrato il reato di estorsione. Mi auguro quindi che qualche pubblico ministero vorrà intervenire su questo. Con la stessa severità con cui è sempre intervenuto quando c'era qualche sospetto di violazione del codice penale da parte degli amministratori della mia giunta. Anzi ne sono certo che qualcuno interverrà, perché ho grande fiducia della magistratura».

In vista del summit con Dipiazza, arrivano intanto le dichiarazioni distensive dell'avvocato Alfredo Antonini, che sottolinea di parlare a titolo personale. Il consigliere di amministrazione ritiene «di essere stato nominato da Illy per la qualifica professionale, e non per l'appartenenza politica». «Noi - afferma - abbiamo dato la disponibilità a dimetterci al sindaco Dipiazza in quanto rappresentante di tutti i triestini». «Sono un tecnico - aggiunge - e posso anche prendere in considerazione questa sua richiesta. Anche se la logica delle società per azioni è diversa. Uno viene nominato amministratore: se amministra bene, prosegue per tutto il mandato». «Quindi sono disponibile a parlarne, ma mi devono riconoscere il fatto di aver lavorato bene. Che abbiamo lavorato bene lo vogliamo sentire a voce piena da tutta la città. Gutty lo ha detto, e mi è piaciuto sentirlo dire da uno dei personaggi più apprezzati a Trieste e in tutta Italia». «Avendo questa gratificazione - dichiara Antonini - l'avvicendamento non è un problema».

Alessio Radossi

LA SCHEDA

«Le ex municipalizzate servono a creare consenso politico» ebbe a dire un esponente di Alleanza nazionale. E l'Acegas, almeno nelle intenzioni del Centrodestra, non sembra possa sottrarsi a questa «regola». Poco meno di mille dipendenti, è la più *multiutility* fra le ex municipalizzate d'Italia: dalla distribuzione di luce, gas e acqua, alla gestione dei servizi cimiteriali. La precedente giunta guidata da Riccardo Illy l'ha trasformata in società per azioni, mentre dall'anno scorso è quotata alla Borsa di Milano. L'azionista di maggioranza (con il 52 per cento) resta tuttavia il Comune, mentre gli azionisti privati (fra cui Generali, Lloyd Adriatico, Benetton, Imi-San Paolo e piccoli azionisti) detengono l'altra fetta del pacchetto azionario. Il bilancio consuntivo del 2001 ha registrato un valore della produzione pari a 278,9 milioni di euro (+52,6% sul 2000), un margine operativo lordo di 45,1 milioni (+21,2%), e un utile netto di 11,1 milioni (+13,8%).

Nel 2001 il Comune retto dal Centrosinistra ha nominato il consiglio di amministrazione, che sarebbe dovuto restare in carica fino all'aprile del 2003. L'ex presidente Giovanni Cervesi (Lista Illy) si è dimesso nell'assemblea dello scorso 9 aprile: gli è subentrato Guido Cace (Alleanza nazionale). Da allora è in corso un braccio di ferro politico per la sostituzione anche dei restanti consiglieri nominati da Illy, fra cui l'amministratore delegato Tommasi di Vignano. Ma quest'ultimo ha ottenuto la fiducia degli azionisti privati, a incominciare dalle Generali. Da qui la disputa, i cui esiti restano ancora incerti.

Il sottosegretario alla Salute alla cerimonia inaugurale del convegno organizzato dalla Regione per l'Organizzazione mondiale della sanità

Guidi: «Mai più manicomi, né veri né mascherati»

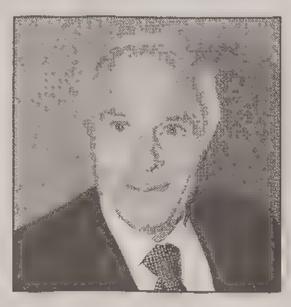
«E, come avvenne nella psichiatria, spero che parta da Trieste la svolta sul tema della disabilità»

Il neuropsichiatra infantile ed ex ministro del primo governo Berlusconi accusa la Finanziaria di essere un colabrodo di sprechi. Oggi Sirchia al «Burlo»

A Trieste è venuto più volte, ma se la porta in cuore per il ricordo entusiasmante di una stagione creativa e battagliera, quando prese parte alla «rivoluzione» basagliana che proprio qui stava chiudendo i manicomi. «Mi ricordo che una volta, con mia moglie, dormimmo perfino in macchina. Era il 1978. Che anni, che fermento. Portavo in giro il film "Matti da slegare", e non era proprio tenero».

Antonio Guidi, neuropsichiatra infantile, affetto da tetraparesi spastica, oggi sottosegretario del ministero della Salute, diventato ministro della Famiglia col primo governo Berlusconi, ma in precedenza attivista della Cgil, è un esperto di problemi sociali e su molti aspetti ha già dimostrato laicità politica. Ieri era alla Stazione marittima per la giornata inaugurale del convegno organizzato dalla Regione per conto dell'Organizzazione mondiale della sanità, dove è stata illustrata la nuova classificazione della disabilità che in sette anni di lavoro ha messo d'accordo 65 paesi, è stata accettata da 190, ha coinvolto 25 centri di studio italiani, con il coordinamento finale dell'Agenzia regionale della sanità. Aperta dal presidente della Regione, Renzo Tondo, la conferenza girerà oggi il messaggio ai paesi ospiti, 70 gli invitati, da Andorra a Yemen. Alle 11 arriva il ministro Sirchia, che a fine mattina visiterà il «Burlo Garofolo».

Il sottosegretario Guidi



Il ministro Sirchia

Guidi, eloquio segmentato ed efficace, ha sparato contro «quei ministri che se parlano di Sanità parlano solo di risparmi», ha accusato la Finanziaria di essere un colabrodo di sprechi, se l'è presa coi presunti «sani» (persone, ma anche paesi ricchi rispetto a quelli poveri) che «hanno il metro della vita» e decidono dei destini altrui - un rifiuto dell'eutanasia, ma anche un invito a riconsiderare che cosa sia la salute: «La salute è democrazia».

«Spero - ha commentato poi - che Trieste porti fortuna a questa "rivoluzione" che riguarda l'handicap, come la portò alla psichiatria. Anzi, da qui annuncio che Sirchia ha appena varato l'Osservatorio sulla salute mentale, da me presieduto. Posso assicurare che ai manicomi, veri o mascherati, non si tornerà».

E che cosa farà l'Osservatorio?

Fornirà strumenti critici e tecnici alle Regioni e suggerirà leggi. Il mio obiettivo è estendere l'assistenza ai bambini e agli anziani, due fasce d'età "scoperte", e prevenire i suicidi. Su mia proposta nel piano sanitario è stato inserito questo obiettivo. E intendo suicidi manifesti e no. I morti del sabato sera sulle strade sono per me suicidi mascherati. Dobbiamo occuparci di solitudini, depressioni, tossicodipendenze.

Di risparmi non parla anche Sirchia?

Veramente lui parla di qualità e di evitare gli sprechi. Sulla salute non si può e non si deve risparmiare, anzi si deve spendere di più. Tutto ciò che è risparmiato oggi, tra l'altro, costerà domani. Anche Berlusconi la pensa così, ma dice: prima bisogna risanare l'economia. I governi precedenti parlavano della luna e non avevano di che innaffiare l'orto...

La Stazione Marittima, centro del convegno.

Però tornano i ticket.

Devono esserne esclusi i non abbienti, i malati gravi, le cure di prevenzione. Ma per le medicine (specie gli psicofarmaci) hanno anche un'utile funzione di limitare l'abuso, che esiste.

La nuova classificazione della disabilità avrà effetti pratici?

Non è la soluzione, lo dico rischiando anche di essere antipatico. E' per ora un documento importante. Dovrà diventare uno strumento operativo.

E come?

Io non sono un "sottosegretario gestore", istituisco commissioni vere. Una di queste è sulla disabilità, e dovrà tradurre in pratica queste indicazioni. Ci vuole una legge.

Come le spiegherebbe a chi non se ne intende?

Invece di definire con punteggi ciò che manca a una persona disabile, e ciò che non può fare, si misureranno con diversi parametri le sue potenzialità residue, una lettura più complessa, e in positivo. Il disabile non sarà più una somma di incapacità, ma un individuo che deve colmare la distanza che lo separa dalla salute fisica, psichica, sociale, affettiva».

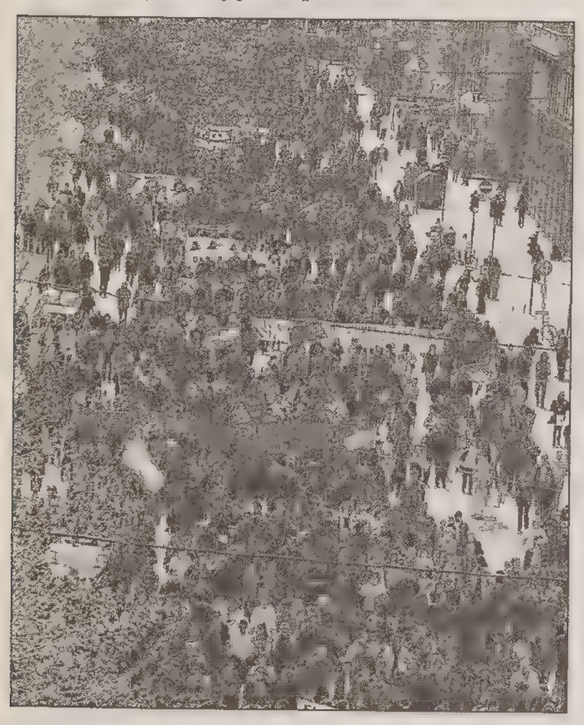
Gabriella Ziani

10+ promozioni prestagionali
Climatizzatori silenziosi
Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.
Panasonic
Caldaie sicure
Lavoro eseguito in 24 ore con libretto caldaie gratuito
JUNKERS Bosh Thermotechnik
FERROLI
Jannes
VECTA
Tel. 040 633006
Via Fabio Severo 22/c
34100 Trieste
E-mail: vectasrl@tiscalinet.it

Il giorno dopo la manifestazione che ha portato in piazza oltre 10 mila persone, aziende e uffici danno le loro percentuali

Sciopero, è la guerra delle cifre

La illycaffè precisa: «Adesioni al 29%». Fendenti tra Comune e la Cgil



Oltre diecimila persone sono scese in piazza (Foto Sterle).

Dopo lo sciopero generale e il corteo dei diecimila in città, la guerra delle cifre. Alcune aziende, il giorno dopo, ribattono spulciando le presenze, ma c'è anche il Comune che contesta percentuali e assenze.

Il sindacato, sull'altro fronte, non si mette neppure a discutere sui numeri ma, soddisfatto, parla di un bilancio di adesioni (80-90% dei lavoratori) che va «oltre ogni previsione».

Non tutte le fabbriche sono rimaste ferme però. A cominciare dalla illycaffè che ieri ha fornito il numero esatto di quanti hanno scioperato: non il 95, ma il 29%. «Non entro in polemica con il sindacato – spiega l'amministratore delegato, Andrea Illy – in azienda comunque la percentuale di adesioni allo sciopero è stata del 29%, non è la prima volta e non è neppure un dato strepitoso rispetto ad altre occasioni. Alla protesta generale ha aderito una minoranza di lavoratori, e non per contestare l'azienda. Confermo però che lo sciopero è stato sentito e i lavoratori erano molto preoccupati sui temi in discussione».

Numeri e cifre che il segretario della Uil, Luca Visentini, non intende contestare. «Verificheremo – dice – i dati ci sono stati comunicati dai delegati interni, ci hanno detto che erano entrati solo 14 operai. Non so se si riferivano soltanto agli operai o ai dipendenti nel complesso, compresi gli impiegati. Era un dato importante, stavamo facendo uno screening tra le industrie». Ferma invece la Ferriera dove il 50% dei dipendenti (i dati sono stati comunicati dall'azienda) è rimasto a casa. Il restante 50% comunque si è dovuto recare al posto di lavoro, come prevedono le norme di sicurezza per la manutenzione degli impianti.

Angela Brandi

Le contestazioni diventano infuocate invece sul fronte comunale. Secondo i sindacati risultava che erano entrate poco meno di 100 persone su circa 3 mila dipendenti. «Negli asili nido ha scioperato soltanto il 60% del personale – contesta l'assessore all'educazione, Angela Brandi – mentre alle materne solo il 46%. Le adesioni sono state inferiori che nel resto dei settori comunali, ringrazio il personale perchè con senso di responsabilità non ha voluto far mancare un servizio a bambini e famiglie. È un dato politico».

Marino Sossi, segretario della Funzione pubblica-Cgil sospira e allarga le braccia: «Ma che discorsi – sbotta – è ovvio che vengono fuori queste cifre. Ma l'assessore non dice che il 50% del personale è precario. Su 180 persone solo 70 sono in ruolo. Chi viene a fare sostituzioni non sciopera. Sul dato politico neppure replico: hanno scioperato tutti, Cgil, Cisl, Uil ma anche gli autonomi dell'Ugl, della Confsal e della Cisal. Questi ultimi per motivi politici?».

«Invece di calcolare numeri – aggiunge – la Brandi si preoccupi di fare assunzioni. Tutti i sindacati si sono riuniti e le hanno già dato l'ultimatum».

Ma la Brandi non è una voce isolata. Ecco l'assessore al personale, Lucio Gregoretti: «I primi dati ufficiali rilevano che le percentuali di chi ha scioperato raggiungono il 42% – dice – è ora che le parti tornino a confrontarsi e dialogare». Stavolta Sossi non si trattiene: «Che lo dica Gregoretti, ex sindacalista, è drammatico. Non so che dati ha lui, conosco i miei, presi dalla Polizia municipale che controllava. L'altr'anno siamo stati tre mesi per calcolare le presenze per il premio di produttività. Lui ora in un giorno ha tutti i dati? Mi sembrano numeri sparati. Cosa replico? Che ci metteremo a lavorare. Vedrà che la prossima volta faremo meglio».

Giulio Garau

Due giorni di riflessione per le associate dell'Aidda che sabato, dopo il convegno di domani, eleggeranno la nuova presidente

Un mare di donne imprenditrici invade la città

Al seminario nazionale sull'etica i contributi del ministro Marzano e del cardinale Tonini

Lascia la presidenza Etta Melzi Carignani. Per la sua successione scendono in lizza due big nazionali: Wanda Pandoli Ferrero e Laura Frati Gucci

Quattrocento ottanta donne, tutte imprenditrici, aderenti all'Aidda (Associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda) per due giorni a confronto in città. Per discutere di etica e impresa al femminile, dei cambiamenti della società e della necessità del «recupero dei valori economici e sociali». Ma soprattutto per una due giorni di riflessione che porterà, non senza battaglie (in termini positivi) all'elezione della nuova presidente che sostituirà Etta Melzi Carignani. In lizza Wanda Pandoli Ferrero, dall'altra Laura Frati Gucci.

I lavori prevedono prima un convegno nazionale, a cui è stato invitato pure il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, che si terrà domani al Savoia. Sabato invece le donne dell'Aidda si trasferiranno al politeama Rossetti dove si aprirà l'assemblea elettiva.

Un appuntamento particolarmente importante per la città, sottolinea una delle organizzatrici e componenti dell'Aidda, Sonia Dukcevich, che avrà anche dei risvolti di promozione nei vari settori, produttivo ma anche turistico: «Ottanta associate arriveranno infatti giovedì sera

Etta Melzi Carignani

Sonia Dukcevich

(questa sera ndr) – spiega – le altre invece venerdì. Ben 200 poi si fermeranno anche domenica. E dopo una breve puntata a Udine si tratteranno a Trieste per una visita». Ricco il carnet degli ospiti. A parte il ministro e le varie autorità annunciate (dall'Università, alla Regione al Comune agli industriali) ci saranno anche le presidenti delle Associazioni delle donne imprenditrici della Slovenia, Turk, della Croazia, Ferencic e della Gran Bretagna, Woustersz.

Domani pomeriggio i lavori al Savoia saranno piuttosto intensi e saranno introdotti da Aldo Bonomi, editorialista del Corriere della sera. Dopo il ministro Marzano parlerà Beatrice Rangoni Machiavelli, presidente dell' Assemblea Ecosoc (Economia sociale) della Ue e consigliere Cnel, su etica della globalizzazione. Lorenzo Sacconi, docente dell'Università di Castellana e curatore del codice etico dell'Aidda lombarda parlerà appunto del codice. Eleonora Barbieri Masini invece, docente di previsione sociale alla facoltà di Scienze sociali all'Università Gregoriana tratterà di etica: presente e futuro.

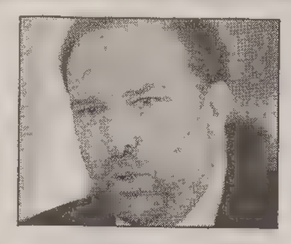
I lavori proseguiranno quindi con Ernesto Illy, presidente della illycaffè, e della Contromarca che tratterà sempre di etica e qualità. Ernesto Hofmann, consulente dei massimi sistemi IBM Italia tratterà il tema dell'etica legato alla tecnologia.

Poi ci sarà Diana Bracco, consigliere incaricato per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico di Confindustria, presidente del Gruppo farmaceutico Bracco e socia Aidda. Parlerà di etica nell'impresa e nella ricerca industriale. Attilio Maseri, direttore del Dipartimento malattie cardiovascolari dell'Università San Raffaele di Milano si soffermerà invece sull'etica e la ricerca clinica. Mimma Perbellini, vice presidente nazionale Aidda e assessore ai servizi sociali a Verona esporrà la proposta dell'Aidda. Concluderà i lavori il cardinale Ersilio Tonini.

Incontro alla Cna sulle prospettive che vengono offerte agli imprenditori «in erba»

«Giovani artigiani, presenza dinamica»

I giovani imprenditori della Cna si pongono l'obiettivo di essere una presenza dinamica e stimolante in grado di supportare l'avvio di nuove imprese e in generale la scelta dell'autoimpiego da parte dei giovani triestini: con questo messaggio Lorenzo Cerbone, presidente locale dei giovani imprenditori Cna ma anche vicepresidente nazionale, ha aperto i lavori del convegno su «Fare impresa a Trieste». Dopo i saluti di Antonio Paoletti per l'ente camerale, e di Maurizio Bucci per il Comune, si sono succeduti gli interventi del ragionier Renzulli del Mediocredito, del vicepresidente del Congafi artigiano Gianni Tassan e degli esperti del Cna Roberto Fabris e Delia Barra. Ne è uscito un quadro delle varie opportunità di cui possono disporre le imprese artigiane che vogliano dar vita a un'attività o potenziarne una esistente. Il sistema degli incentivi sarà poi arricchito dai nuovi provvedimenti contenuti nel Testo unico regionale dell'artigianato, come



Roberto Cosolini

ha ricordato l'assessore Federica Seganti. Il direttore della Cna Roberto Cosolini

Potenziati gli incentivi per fare impresa nelle attività innovative

ha rimarcato come il binomio giovani imprenditori-attività innovative sia fra le componenti della crescita dell'associazione. L'attività del Gruppo giovani ha consentito l'avvio di una vera e propria struttura «Crea impresa».

La Provincia distribuisce 10 mila dispense a studenti e insegnanti delle scuole medie

Infortuni in casa, più informazioni

Nell'ambito dei progetti relativi alla prevenzione promossi dall'Assessorato provinciale alle Politiche scolastiche e dei giovani e della promozione dell'Attività motoria guidati dall'assessore Marco Drabeni, è stata presentata una dispensa informativa in 10 mila copie da consegnare a tutti gli studenti e ai docenti delle scuole superiori di Trieste per creare informazione sui comportamenti corretti da tenere nelle abitazioni per prevenire infortuni domestici.

Nell'ambito della campagna regionale per la prevenzione degli infortuni domestici, la dispensa è stata curata dalla «Show-up» su iniziativa dell'Associazione Donne europee - Federcasalinghe in accordo con la Provincia di Trieste che provvederà alla campagna di diffusione e informazione nelle scuole.

Marco Drabeni

Ieri hanno partecipato alla presentazione oltre a Drabeni, Serena Mancini, presidente regionale dell'Associazione Donne europee - Federcasalinghe e Fabio Raker, responsabile del progetto regionale infortuni domestici. Serena Mancini, da anni in prima linea su questi temi, ha ringraziato l'amministrazione provinciale per al sensibilità dimostrata, tanto da essere Trieste la prima città della regione che diffonderà queste dispense nelle scuole, evidenziando come l'opuscolo preveda un'informazione precisa sulle fonti di pericolo (ad esempio gas, energia, elettrica) sulle zone della casa di maggiore rischio, sugli incidenti più frequenti, sugli aspetti legali, quindi un'informazione essenziale mirata, utile in un formato pratico e maneggevole.

L'assessore Drabeni e la presidente delle Federcasalinghe hanno convenuto sulla necessità di attivare altre iniziative riguardo alla prevenzione, considerato che in Italia vi sono oltre tre milioni di infortuni domestici all'anno e settemila casi di decessi. Raker, confermando questi dati, ha sottolineato la chiarezza dello slogan che è «Basta poco per vivere sicuri».

IN BREVE

In Città Vecchia, piazza della Borsa e via delle Torri

Proseguono i banchetti per non confermare la legge elettorale regionale

Prosegue la raccolta delle firme per il referendum di non conferma della legge elettorale regionale. I banchetti allestiti dal Comitato promotore del referendum si terranno dalle 10 alle 12 in piazza Cavana, dalle 12 alle 13.30 in piazza Hortis e dalle 16 alle 19.30 in piazza della Borsa e in via delle Torri. Ieri le firme sono state raccolte in Campo San Giacomo, in piazza della Borsa e in via delle Torri. La campagna sul referendum è stata lanciata dieci giorni fa nel corso di un incontro alla Stazione Marittima. Il Comitato invece è stato formalmente costituito il 2 aprile scorso a Udine. Quattro i coordinamenti provinciati incaricati di raccogliere le adesioni. Il logo della campagna è stato predisposto dal grafico Renato Calligaro.

Il Distretto sanitario n. 2 di via San Marco resta chiuso per lavori di ristrutturazione

Da oggi è chiusa, per permettere i lavori di ristrutturazione dello stabile, la sede di via San Marco 11 del Distretto sanitario n. 2. I servizi funzioneranno normalmente, nelle seguenti sedi, da giovedì 24 aprile: U.o. anziani, riabilitazione, assistenza domiciliare infermieristica in via Locchi 19 (l'orario rimarrà invariato), ambulatorio prelievi e infermieristico in via Vespucci 7/1 (orario invariato), sportelli Cup in via Vespucci (dalle 9.30 alle 13) e sportelli amministrativi in via Nordio 15 (orario invariato). Per ulteriori informazioni l'Azienda per i servizi sanitari informa che è possibile rivolgersi al numero verde sanità 800-991170 da lunedì al sabato a partire dalle 8 sino alle 20.

Dibattito sull'alcolismo con medici, Roveredo, forze dell'ordine e rappresentanti delle autoscuole

«Bere...sì, no...come?». Si intitola così il dibattito promosso dall'Azienda per i servizi sanitari 1 Triestina, che questo pomeriggio alle 17 nella sala matrimoni del Comune in piazza dell'Unità d'Italia, vedrà a confronto sulla questione dell'alcol e dell'alcolismo medici, addetti ai lavori e cittadini. L'incontro, cui partecipano fra gli altri Salvatore Ticali e Rosanna Purich dell'Alcologia dell'Azienda sanitaria, lo scrittore Pino Roveredo, i rappresentanti del Consorzio autoscuole triestine e esponenti delle Forze dell'ordine, rientra nelle iniziative promosse in occasione del mese di prevenzione alcologica. Il tema, peraltro, è di drammatica attualità: in occasione della recente festa della polizia, infatti, è stato ricordato che sono in sensibile aumento le denunce per guida in stato di ebbrezza.

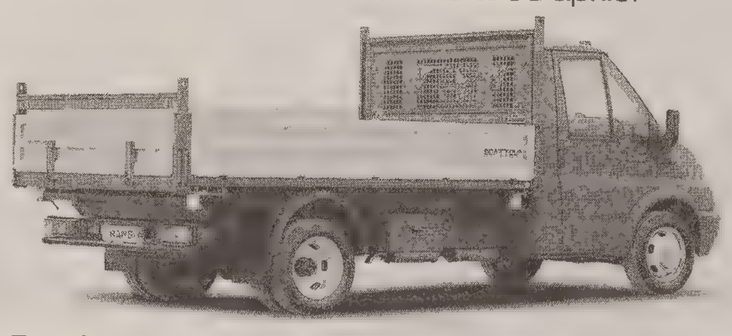
La Lista per Trieste: «Un nome di caratura alla Direzione regionale della sanità»

In relazione alle notizie dell'intenzione da parte della giunta regionale di sostituire l'attuale direttore regionale della sanità di Trieste De Simone, interviene il gruppo «Sanità e assistenza» della Lista per Trieste che in una nota esprime «compiacimento e soddisfazione». Ricorda la LpT che «scopo dichiarato della giunta sarebbe quello d'imprimere un nuovo potere acquisito dell'Agenzia, ridimensionandolo così al solo livello tecnico che le dovrebbe competere». Il gruppo «sanità e assistenza» della Lista auspica che «venga nominata alla Direzione regionale una personalità gradita all'opinione pubblica e agli ambienti sanitari triestini, nonchè di 'caratura' tale da assolvere al meglio il ruolo affidatogli, che si prospetta di grande importanza, non solo per il capoluogo Trieste, ma per tutto il comprensorio regionale».

Mozione dei consiglieri d'opposizione Minisini e Curti: «A Trieste l'adunata nazionale degli alpini 2004»

I consiglieri comunali di Ulivo e Lista Illy Alessandro Minisini e Stefano Curti hanno presentato una mozione congiunta con la quale richiedono l'impegno del sindaco affinchè Trieste venga scelta quale sede dell'adunata nazionale degli alpini del 2004. «Nei mesi scorsi – spiegano i due consiglieri di opposizione – il sindaco e gli esponenti della maggioranza hanno parlato di questa manifestazione come se fosse una cosa acquisita. In realtà la certezza ancora manca, ed è necessario che le pubbliche amministrazioni si adoperino nelle sedi appropriate per garantire che Trieste sia scelta quale sede del raduno. Non vorremmo che l'inerzia di questa giunta comunale faccia perdere alla città una simile opportunità che peraltro coincide con il cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia».

Ford **Transit.** 4600 versioni, 4600 soluzioni.
Due **occasioni** uniche. Fino al 30 aprile.



Transit cabinato 350M con cassone ribaltabile Scattolini

- **Motore** 2.4 turbo diesel Duratorq 90CV
- **Passo medio**
- **Ruote posteriori** singole o gemellate
- **Trasporto** fino a **3 passeggeri**
- **Carrozzabilità: 3,15 m**
- **Airbag** di serie

Pronta consegna

Euro **17.930**

Transit Van 350M

- **Motore** 2.4 turbo diesel Duratorq 90CV
- **Passo medio, tetto alto**
- **Volume di carico** 11,3 m³
- **Portata** 1575 Kg
- **Airbag** di serie

Pronta consegna

Euro **17.930**

Ford **Transit** è disponibile anche in formule di noleggio: **chiedi informazioni presso la nostra Concessionaria.**

i consulenti Transit vi aspettano da:

La Concessionaria a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) Tel. 040 3898 111

Ford IO MI FIDO DI TRANSIT

Tutta la gamma Ford ha due anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

Sancita la frattura: il 25 Aprile in Risiera prima la cerimonia voluta da Comune e Provincia, poi quella firmata dal Comitato

Festa di Liberazione divisa in due

A fungere da punto di contatto saranno i riti religiosi nelle diverse confessioni

Nella giornata voluta dai vertici di Palazzo Galatti e di piazza Unità, corone e picchetti d'onore anche alla Foiba di Basovizza e sul colle di San Giusto

Una cerimonia divisa in due, con i riti religiosi che fungeranno da snodo, da punto di contatto tra le due parti. Cioè tra la celebrazione organizzata da Comune e Provincia e quella firmata dal Comitato per la difesa dei valori della Resistenza. È stata così a grandi linee definita quella che sarà la giornata del 25 Aprile. Roberto Dipiazza non ha riconvocato ieri il Comitato, sancendo la (annunciata) frattura: esattamente tra una settimana Comune e Provincia, in segno di «riconciliazione» e di «superamento delle divisioni», renderanno omaggio tanto alla Foiba di Basovizza quanto alla Risiera e al monumento ai caduti sul colle di San Giusto. Il Comitato invece ricorderà l'anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo. E lo farà soltanto alla Risiera.

Frattura sì, ma niente ulteriori polemiche. Al Comitato autoconvocatosi ieri in assenza del sindaco, il direttore dei Civici musei di storia e arte Adriano Dugulin, su indicazione di Dipiazza, ha messo a disposizione la biblioteca museale di via della Cattedrale. Durante la riunione (assenti Provincia, Comunità ebraica e Comune di Muggia) si è fatto il punto sulla celebrazione. L'intervento in lingua slovena di un amministratore dei Comuni minori sarà tenuto dal sindaco di Duino Aurisina Marisa Skerk o da quello di Monrupino, Alessio Krizman. Quanto all'intervento in italiano, il Comitato sta pensando a un personaggio «quanto più rappresentativo possibile» dell'intera realtà cittadina. Sarà poi deposta una corona: previsti la partecipazione del coro partigiano e di attori che in più lingue leggeranno testimonianze delle sofferenze patite nel lager di San Sabba. Il Comitato inviterà tutti i cittadini a portare un fiore.

La celebrazione che si svolse in Risiera il 25 aprile 2001.

Niente ulteriori polemiche, si diceva. Il punto di incontro tra le due cerimonie sarà quasi certamente rappresentato dalle preghiere nei diversi riti religiosi. E il Comitato ieri si è limitato a dire che «da quel momento saranno tutti presenti», annotando con Renato Kneipp (Cgil) la volontà di continuare a lavorare per una celebrazione che unisca. L'Associazione combattenti della guerra di Liberazione delle forze armate regolari e l'Associazione Volontari della Libertà (entrambi ieri presenti alla riunione) hanno già fatto sapere che parteciperanno a entrambe le cerimonie in Risiera: i Volontari della Libertà poi, come fanno da decenni, si recheranno al Cippo della Resistenza nel parco della Rimembranza. Non è escluso che altre componenti del Comitato presenzino anche alla celebrazione indetta da Comune e Provincia.

Un paio di associazioni aderenti al Comitato hanno già preannunciato la partecipazione alle due celebrazioni

Quanto agli orari, per ora sono stabiliti quelli di Comune e Provincia (il coordinamento è stato affidato dal sindaco ad Adriano Dugulin): alle 10.15 appuntamento alla Foiba di Basovizza per la deposizione di una corona e il picchetto d'onore. Corona e picchetto, affiancati dai riti religiosi, a partire dalle 11 alla Risiera. Non ci sarà — pare — alcun intervento ufficiale. Mancherà il coro del Collegio del Mondo unito, cui pure il sindaco aveva pensato («Si sono scusati dicendo che il coro in questo momento non è preparato», dice Dipiazza). Infine, alle 12.45, corona e picchetto al monumento ai caduti sul colle di San Giusto.

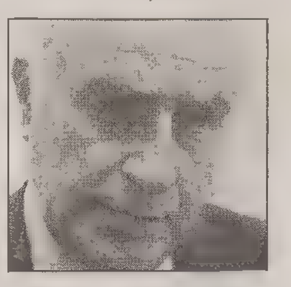
p.b.

I Ds in visita al prefetto: la catena di episodi di intolleranza rischia di alimentare «un clima di tensione»

Dal Caffè delle donne un fiore ad Alma

Domenica alle 11 Il caffè delle donne dell'Unione donne italiane renderà omaggio ad Alma Vivoda, deponendo un fiore sul cippo di via Pindemonte imbrattato con scritte e disegni.Il caffè delle donne chiede «un controllo più efficace dei luoghi dedicati alla memoria da parte delle forze dell'ordine e di chi ne ha la responsabilità». Alma Vivoda è ricordata dal «Caffè» come «un simbolo per le donne democratiche e antifasciste, attiva organizzatrice del movimento femminile clandestino da cui ebbe origine la nostra associazione».

Una delegazione dei Democratici di Sinistra (il segretario provinciale Bruno Zvech, Carlo Pegorer, segretario regionale e Stelio Spadaro della segreteria regionale) è stata ricevuta ieri dal prefetto Grimaldi. I Ds gli hanno riferito «la grande preoccupazione per il ripetersi di episodi di grave intolleranza che rischiano di alimentare un clima di tensione generale in città». Per la Quercia «che ha lavorato e lavora per l'unità della città e il rispetto delle diverse sensibilità presenti» — recita una nota — occorre «che questi valori siano sostenuti con fermezza dalle istituzioni locali attraverso attente azioni conseguenti». Episodi come l'abbattimento del busto di Kosovel, l'imbrattamento delle foibe, le scritte apparse in Viale e quelle sul cippo a Vivoda «non possono più essere considerati episodi casuali o marginali bravate: evidentemente a qualcuno dà fastidio il fatto che negli scorsi anni la città avesse ritrovato quei valori condivisi che consentono di presentarsi agli appuntamenti futuri in modo fiducioso». I Ds si dicono «sicuri che la città saprà rispondere con serenità a questi tentativi di divisione e di ritorno al passato».



Il prefetto Grimaldi

Anche il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza condanna il susseguirsi di episodi quali da ultimo l'imbrattamento del cippo di Alma Vivoda: l'organismo «dovrà riunirsi più spesso — così Renato Kneipp — per lavorare sui temi della convivenza e del rispetto reciproci e contro un clima di divisione».

Sul 25 Aprile i Comunisti italiani e sloveni esprimono «pieno appoggio» al Comitato stesso «dopo lo strappo orchestrato dall'assessore Menia e operato dal sindaco nonché dal presidente della Provincia Scoccimarro». È «anche grazie al sacrificio di tanti partigiani italiani, sloveni e di altri popoli che combatterono per la libertà di queste terre che oggi Dipiazza è sindaco nella Repubblica italiana», recita la nota, e «chi vuol contrapporre anche nel giorno della Liberazione la memoria della Risiera con quella delle foibe, intende sminuire la Resistenza per minimizzare le responsabilità storiche del fascismo». Per i Comunisti «la parola riconciliazione» usata dal Centrodestra «rivela la frattura delle istituzioni democratiche che evidentemente ancora persiste, e propria di chi non ha mai rinnegato il passato».

Una cerimonia davanti al monumento ad Alma Vivoda.

Lo chiede, attraverso una mozione, il consigliere comunale forzista Paolo Di Tora, che propone lo spostamento della statua a Miramare

«E al posto di Sissi un monumento ai Caduti del 1953»

Roberto Damiani

Non c'è pace per il monumento a Sissi. A un anno e mezzo dall'inaugurazione del rinnovato giardino di piazza Libertà, periodo in cui non sono mancate prese di posizione contrarie a quella collocazione (in primis l'assessore alla Cultura Roberto Menia e il consigliere Salvatore Porro, entrambi di An), una mozione ha ora come obiettivo lo spostamento della statua della principessa.

Il documento, che chiede la sostituzione del monumento a Sissi con un altro dedicato ai Caduti nei moti del 1953, è stato predisposto dal consigliere Paolo Di Tora (Forza Italia) e verrà discusso domani dalla commissione cultura, presieduta dal forzista Lorenzo Spagna e di cui fa parte di diritto l'assessore competente, cioè l'on. Menia.

«L'attuale collocazione, si legge nel documento, non può considerarsi in alcun modo coerente nè in sintonia con l'intitolazione della piazza. Visto che nel 2003 ricorrerà il 50° dei moti che riportarono Trieste alla riunificazione all'Italia e alla libertà, si impegna il sindaco a far collocare un monumento in piazza Libertà, possibilmente al centro, che sostituisca l'attuale statua dell'imperatrice Sissi, al fine di rendere onore e memoria ai Caduti dei moti del '53».

Viene da chiedersi, a questo punto, dove il consigliere Di Tora pensi di sistemare il monumento a Sissi. «Lo vedrei – risponde – nel complesso di Miramare –, una collocazione molto più logica. Non è che io sia contro l'imperatrice Sissi – aggiunge –. Si tratta solo di correggere un errore, dato che la statua non c'entra con la piazza».

La mozione è firmata da lei. Non è che ci sia qualcosa di personale? «L'idea è mia – precisa Di Tora – ma è concordata con il gruppo di Forza Italia. Per conto del gruppo seguo tutte le iniziative correlate al 50° del ritorno di Trieste all'Italia, che ricorrerà nel 2004. A supporto delle celebrazioni ho presentato anche un'altra mozione, che sollecita tra l'altro la pubblicazione di un libro sulla storia recente di Trieste».

L'ex assessore alla Cultura, Roberto Damiani, propugnatore del ritorno «alla luce» del monumento a Sissi e della sua collocazione a poca distanza dalla posizione originaria (di fronte alla facciata del Silos), rimane a dir poco sorpreso dall'iniziativa del consigliere forzista.

«Il signor Di Tora, che non conosco – esordisce Damiani – dovrebbe studiare la storia di Trieste. Se è vero che la piazza si chiama Libertà è anche vero che il nome è stato assegnato qualche anno dopo la collocazione della statua di Sissi. Il nome è quindi venuto dopo il monumento».

Quanto allo spostamento o all'abbattimento di monumenti storici, l'ex vicesindaco ricorda che «e' un fatto proprio di regimi illiberali. Ho troppa stima – precisa – di gran parte dell'elettorato di Forza Italia per non essere certo che è in gran parte liberale. Ritengo invece che la posizione corretta del signor Di Tora sia in An, da sempre polemica verso il rispetto della storia della città, e non in Forza Italia».

L'ex assessore Damiani: «Rimuovere monumenti è tipico dei regimi illiberali»

A Trieste, ricorda ancora Damiani, ospitiamo la statua di Nazario Sauro, eliminata da un regime illiberale. «Spero – sottolinea – che non vorremo metterci sullo stesso piano. Temo – conclude Damiani – che il vero obiettivo non sia quello di spostare Sissi, ma, come confermato da tanti altri episodi, di cancellare l'operato della nostra giunta. Evidentemente temono un paragone per loro impietoso».

gi. pa.

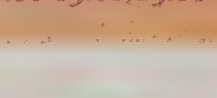
agenziaunidea.it

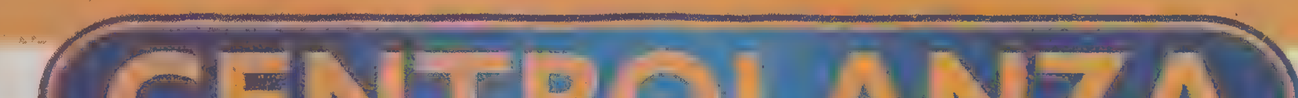
CENTRO LANZA FESTIVAL

Signori si cambia!

VENERDI, SABATO E DOMENICA
A TRIESTE S.S. 202
BIVIO PROSECCO
SABATO ORARIO NON STOP
DOMENICA 10.00-13.00/15.00-19.00

Signore e Signori: il CENTROLANZA si è fatto più accogliente, per servirvi meglio. Per questo ha organizzato tre giorni di gran festa, con buffet, appuntamenti culinari, esibizioni di fitness ed eventi sportivi; in un'atmosfera degna di clienti come voi. Vi aspettiamo per festeggiare insieme: **c'è un gadget in omaggio per tutti e il parcheggio è ovviamente gratuito.**





Un troncone per gli imputati che hanno chiesto di patteggiare, uno per i reati di corruzione e un terzo per chi rifiuta i riti alternativi

Crac Kreditna, processo diviso in tre

Già fissate, entro il prossimo mese, le diverse udienze dell'indagine preliminare

Il processo «monstre» sul crac da 350 miliardi della Kreditna, la banca che fu della minoranza slovena, è stato diviso.

L'indagine del pm Tito, entrata come mai era accaduto in precedenza all'interno del cuore del sistema politico affaristico della città e nei rapporti con la Slovenia, è stata spezzata in tre tronconi. Di fatto è stata resa più snella. Il Gip Enzo Truncellitto ha infatti accolto ieri mattina la richiesta del pm Raffaele Tito.

L'indagine preliminare (quaranta imputati, 27 ipotesi di reato, ventimila pagine di interrogatori) è stata spezzata in tre capitoli, uno dedicato agli imputati che hanno chiesto, tramite i loro avvocati, di patteggiare, un altro che ha come fulcro le ipotesi di corruzione e un terzo, infine, per coloro i quali – accusati di reati

Franco Tabacco

Francesco A. Querci

fiscali – non intendano accedere ai riti alternativi. Tre iter per altrettante situazioni processuali diverse una dall'altra.

Del primo gruppo fa parte Vito Svetina, ex direttore generale dell'istituto di credito a suo tempo rifornito direttamente dalla capitale della Slovenia. Con lui Dario Zuppi, Silvano Kapic e Adriano Semen. Pagheranno cento milioni di risarcimento a testa e potranno patteggiare come ha chiesto e ottenuto il pm Tito. Svetina, Zuppi, Kapic e Semen fanno parte di un gruppo di 15 dei 40 indagati, che ricoprivano il ruolo di amministratori della Banca di credito. Sono accusati di bancarotta documentale, falso in bilancio e violazioni della legge sul credito. Pagheranno 100 milioni di lire ciascuno alla Banca d'Italia e agli azionisti della Kreditna danneggiati. L'udienza per il patteggiamento davanti al Gup è stata fissata per il prossimo 15 maggio. Poi potranno dire finalmente la parola fine alla loro vicenda giudiziaria.

Pochi giorni prima, giovedì 9 maggio, si terrà invece la prima udienza dell'altro capitolo. Sul banco degli imputati siederanno Franco Tabacco, ex segretario del Pli Sergio Trauner, già al vertice della siderurgia di Stato, Francesco Alessandro Querci, già presidente del Consiglio superiore della Marina mercantile e il senatore Giulio Camber.

Tutti gli altri indagati, in prevalenza per reati fallimentari e di bancarotta saranno davanti al giudice dell'udienza preliminare mercoledì 22 maggio.

c.b.

Senegalese offriva cd fasulli e viveva con 13 clandestini

Altri cd contraffatti. Gli agenti della squadra volante hanno arrestato un altro senegalese. Il secondo in pochi giorni, sempre per lo stesso reato. Mbacke Niang, 43 anni, è stato fermato in via Giulia mentre tentava di vendere alcuni compact disc privi del marchio Siae. Nell'abitazione di via Rapicio dove l'uomo abita gli investigatori hanno trovato altri 400 pezzi. C'erano compilation di star mondiali, ma non mancavano nemmeno i più recenti successi di musica leggera italiana.

Come se non bastasse nell'appartamento perquisito dai poliziotti c'erano tredici senegalesi, tutti clandestini. Erano senza documenti di identità e di soggiorno.

Appena pochi giorni fa i poliziotti della squadra volante avevano «pizzicato» un altro senegalese che vendeva i cd nei pressi di piazzale Cagni. Nella sua borsa gli agenti ne avevano trovato qualche centinaio. Ma a casa dell'uomo poi ne erano stati rinvenuti almeno 2500. «Ci potrebbe fornire elementi utili per le indagini, per risalire al fornitore dei compact disc», aveva dichiarato un investigatore. E l'altro pomeriggio c'è stato un nuovo arresto.

Una giovane albanese dopo essere stata costretta a prostituirsi a Pescara era scappata nella nostra città

Fa arrestare i suoi sfruttatori

Ha fatto da esca consentendo l'intervento della polizia

Era scappata dall'Albania per costruirsi un futuro. E invece si era trovata a fare la prostituta, convinta con le minacce e le botte. La sua speranza si è sciolta come neve al sole. Una settimana a battere il marciapiede a Pescara e poi la fuga a Trieste in cerca di libertà.

Ora grazie alle sue rivelazioni, gli investigatori della Mobile coordinati dal pm Luca Fadda hanno arrestato i suoi carcerieri. Quelli che avevano finanziato la traversata in gommone facendole credere che in Italia avrebbe trovato benessere e un futuro migliore. Novruz Kanani, 43 anni e Alfred Janak, 28 anni, sono stati ammanettati l'altra sera dai poliziotti mentre stavano tentando di far salire in macchina la ragazza per riportarla «al lavoro» a Pescara. Non potevano sapere che la giovane (ha compiuto da poco diciotto anni) aveva con sè un microfono. Così le minacce sono state sentite chiaramente dai poliziotti che erano poco distanti. I due albanesi sono accusati di tentata estorsione e sfruttamento della prostituzione.

«Aiutatemi, vi prego. Se mi prendono mi ammazzano», aveva detto la giovane ai volontari dell'associazione «Stella Polare». Il suo caso era finito in procura e il pm Fadda aveva deciso di intervenire affidando le indagini alla squadra mobile.

L'appuntamento era davanti alla stazione. La giovane albanese ha fatto da esca. Si è messa in contatto con i suoi carcerieri e poi è scattata la trappola. In pochi istanti i poliziotti hanno bloccato i due albanesi. Ora Novruz Kanani e Alfred Janak sono in carcere. Oggi saranno interrogati dal Gip per l'udienza di convalida.

Qualcuno ha visto scappare i rapinatori della gioielleria

Alcuni testimoni avrebbero visto i banditi che l'altra sera hanno assaltato la gioielleria «Idee regalo» in via Udine 61, mentre scappavano. I due malviventi sono stati notati lungo la strada. Camminavano a piedi in direzione del centro. «Non posso confermare la circostanza, ma le indagini vanno avanti», ha dichiarato in proposito un investigatore della squadra mobile.

Il colpo che ha fruttato un chilo e mezzo di gioielli del valore di almeno 250 mila euro, è stato messo a segno verso le 19 di martedì. A quell'ora all'interno della gioielleria era presente il titolare Gianni Fornaciai e non la madre come era stato detto in un primo momento. «Mi hanno puntato la pistola alla testa e poi mi hanno rinchiuso in uno sgabuzzino», ha detto l'uomo ancora profondamente choccato. Per lui sono stati lunghi attimi di terrore.

Uno dei malviventi infatti non appena entrato nel negozio ha estratto l'arma (secondo i poliziotti si tratterebbe di una Beretta). «Fuori i gioielli, questa è una rapina», aveva intimato. Poi, assieme al complice, ha arraffato i gioielli.

Il bilancio dell'operazione della Mobile

Dopo il blitz nella birreria il direttore pagherà una multa per i libretti sanitari mancanti

Undici dipendenti senza libretto sanitario, uno con il documento scaduto e sette clandestini, lavoratori in nero, senza contratto, senza assicurazione, senza contributi e — ovviamente — senza aver superato alcun accertamento sanitario, obbligatorio per legge per chi lavora a contatto con il cibo e con i clienti.

E' questo il bilancio del blitz della squadra mobile messo a segno mercoledì scorso nella birreria «Lö wenbräu» di riva Nazario Sauro: seicento posti, stile bavarese, una ventina di dipendenti, la più grande della città.

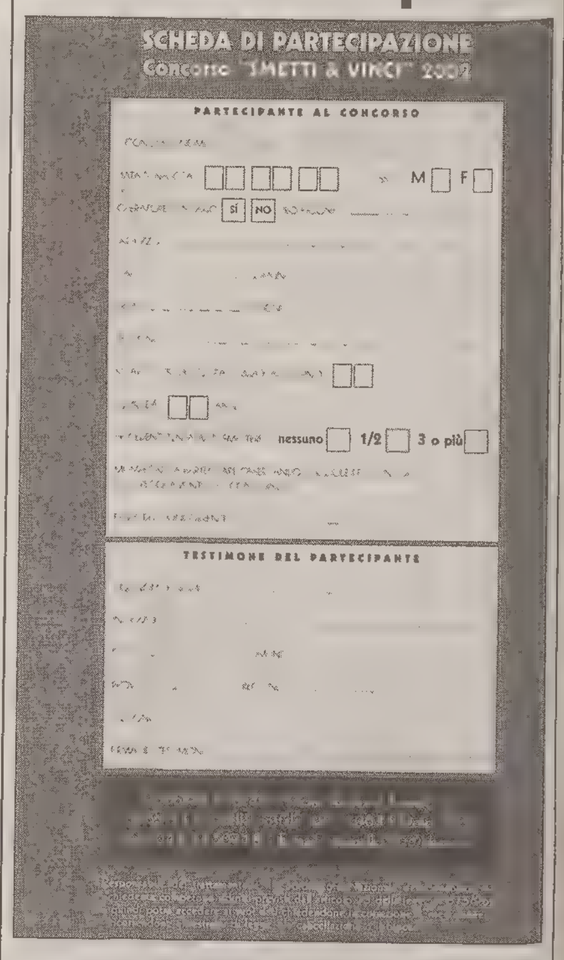
A carico del direttore del locale, Giampaolo Bazza, il pm Federico Frezza ha aperto un fascicolo ipotizzando il reato di favoreggiamento della permanenza dei clandestini in Italia.

Nel frattempo un rappresentante della società ha fatto sapere che le posizioni di tutti i dipendenti che erano senza libretto sanitario sono state definite. I lavoratori, in pochi giorni, si sono messi in regola. All'azienda che fa riferimento alla «Koffler srl» saranno contestate alcune violazioni amministrative che saranno sanate con il pagamenti delle relative contravvenzioni. Questo perché, come hanno rilevato i tecnici dell'Azienda sanitaria, la birreria pur priva dell'autorizzazione è risultata comunque idonea all'attività.

Il blitz disposto dal pm Frezza aveva anche riguardato altre due birrerie della stessa società, una in centro a Padova e l'altra a Vicenza. Nella seconda erano stati trovati alcuni lavoratori clandestini.

Concorso dal 2 al 29 maggio

Se non fumi per 28 giorni puoi vincere soldi, viaggi e tanti altri ricchi premi



Il 25% della popolazione adulta italiana fuma e oltre la metà vorrebbe smettere: se sei anche tu uno di loro approfitta del grande concorso internazionale «Smetti & Vinci». Con questo slogan viene pubblicizzata una singolare iniziativa (già attuata nel 2000 con una percentuale di triestini da record) che tende a premiare chi riesce a rinunciare alle sigarette per quattro settimane e precisamente dal 2 al 29 maggio. Per partecipare bisogna compilare l'apposita scheda (da spedire entro il 2 maggio) con i dati personali e con quelli del testimone: possono partecipare tutti i fumatori che fumano ogni giorno da almeno un anno, che hanno compiuto 18 anni e che sono residenti in Italia.

Al termine delle 4 settimane del concorso, in occasione della «Giornata mondiale senza fumo» che si celebra il 31 maggio i vincitori riceveranno i premi offerti dagli sponsor. Ogni nominativo parteciperà al sorteggio dei premi locali (500 euro, un orologio griffato, una cena per due all'Excelsior, coppe ecc.) dei cinque premi italiani (viaggio alle Seychelles, una settimana alle Terme di Castrocaro e al Victor Village di Ugento, Lecce e due mountain bikes), del primo premio europeo (2.500 dollari Usa) e del primo premio mondiale (10 mila dollari Usa).

I vincitori verranno sottoposti a due semplici test non invasivi e assolutamente indolori per verificare che non abbiano fumato durante le quattro settimane indicate (misurazione del monossido di carbonio nel respiro e della nicotina nelle urine) e potrà essere sentito anche il testimone. Le schede, con regolamento, modalità di partecipazione, premi e numeri telefonici utili possono essere ritirate nelle farmacie, nelle sedi sanitarie, nei bar, e nei negozi che aderiscono all'iniziativa.

Arrestato dopo aver esibito una carta d'identità contraffatta con il nome della persona che aveva firmato il titolo di credito

Voleva incassare l'assegno non suo

Nome falso e assegno ricettato. «Vorrei aprire un conto corrente. Questo è un assegno di 18 mila 500 euro al quale aggiungo altri contanti». Ad ascoltare queste parole pronunciate da un uomo, era stato — qualche settimana fa — un funzionario della filiale di via Carducci della Banca Antoniana Popolare Veneta. Un'operazione solo appantemente normale. Perchè dopo un paio di giorni dal versamento l'uomo si è nuovamente presentato in banca chiedendo di ritirare la somma di 18 mila 500 euro. Ma nel frattempo il funzionario della banca si era rivolto ai carabinieri.

Così è scattata la trappola. In carcere con l'accusa di truffa e ricettazione è finito Massimo Salvatore Esposito, 41 anni, residente a Napoli. Si era presentato in banca esibendo una carta d'identità contraffatta.

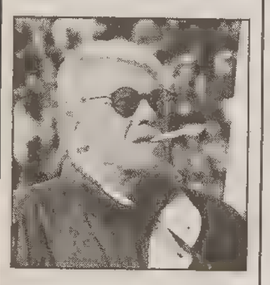
Il nome sul documento era quello scritto sull'assegno. «Questi soldi li prendiamo noi», ha detto un militare del reparto operativo provinciale dei carabinieri. Poi si sono chiuse le manette.

Ora le indagini puntano a scoprire come l'uomo sia riuscito ad appropriarsi dell'assegno che era stato spedito a un'altra persona con una lettera raccomandatata. Non solo. Bisognerà chiarire anche l'origine della carta d'identità utilizzata per mettere a segno il colpo.

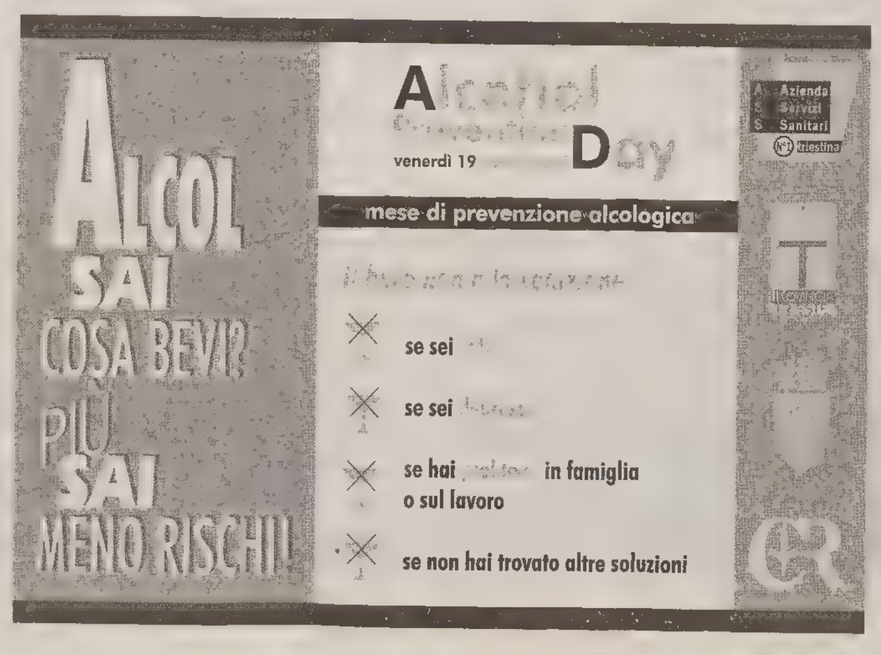
Il trucco, adottato dall'uomo, è stato quello di versare il titolo di credito in un conto corrente aperto per l'occasione e poi ritirare il denaro prima che giungesse alla banca la notizia che l'assegno era rubato. Ha giocato sul tempo. Ma gli è andata male.

Oggi alle 12 la cerimonia

A Malchina le ceneri di Aldo Pacor



Oggi alle 12 nel cimitero di Malchina deposizione delle ceneri del giornalista sportivo triestino Aldo Pacor, deceduto a Milano lo scorso 9 aprile. Nato nel '26, nel '44 venne deportato nel campo di lavoro nazista di Mühldorf. Nel dopoguerra fu redattore al Corriere di Trieste, nel '61 entrò al Corriere dello sport di Roma e nel '67 si trasferì alla redazione di Milano. In quegli anni Pacor ebbe modo di seguire il grande Milan di Nereo Rocco. In seguito si occupò di sport invernali, dall'era della «Valanga azzurra» a quella di Tomba e della Compagnoni. Aldo Pacor lascia la moglie Germana Brecevich e i figli Antonio e Matteo. Alla cerimonia sarà presente l'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti.



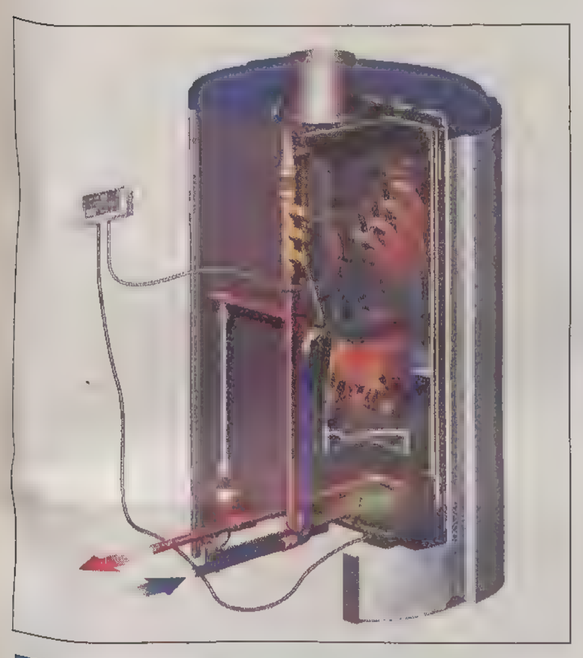
Speciale RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Tecnologia e ricerca al servizio del risparmio energetico

Acqua calda in tutta la casa con i vantaggi della doppia combustione

Oggi le stufe sono realizzate secondo canoni di sicurezza ed economicità (spesso infatti consentono risparmi energetici fino al 30%) e in molti casi sono anche grado di offrire un calore che non sporca e non inquina. Una forma di " calore pulito" ad esempio è fornita dal sistema a doppia combustione, un sistema cioè che, durante la combustione, prevede l'immissione di ossigeno surriscaldato che dà vita a una seconda fiamma, creando una combustione secondaria. Questa brucia l'ossido di carbonio liberando contemporaneamente ulteriore calore e anidride carbonica in equilibrio con l'ambiente (la quantità liberata è equivalente a quella indispensabile alle foglie per essere assorbita durante l'azione di fotosintesi clorofilliana). Oltretutto le stufe a doppia combustione Ecofire sono anche ecologiche come nel rivoluzionario focolare a legna, sistema Idro. Un sistema in cui, oltre alla doppia combustione, oltre all'uso di un'energia "pulita e rinnovabile" come i pellets in legno (l'arboricoltura da combustione, ovvero la coltivazione di alberi da taglio in terreni agricoli incolti o depauperati per produrre legna da ardere aiuta a trovare il giusto equilibrio fra il mondo tecnologico e quello ambientale), la stufa-caldaia è in grado di scaldare l'acqua e i radiatori d abitazioni oltre i 90 metri quadrati. Nella foto, ambientata in una casa moderna che sa conservare in alcuni materiali (come i mattoni a vista) il sapore del passato, è visibile il modello Olivia Idro della Palazzetti (nella foto di lato lo schema dell'interno, contenuto nell'elegante 'involucro') . Una stufa bella e compatta che si adatta a qualsiasi contesto di arredamento. Il focolare è strutturato con uno speciale scambiatore in modo da garantire un rendimento oltre l'80%. Ecofire è in grado di riscaldare, a seconda dei modelli, della 35 alle 100 ore ininterrottamente senza bisogno di ricarica: è sufficiente riempire il capiente serbatoio con il combustibile pellets (ovuli di legno) per alimentare automaticamente la stufa. L'installazione è piuttosto semplice, in quanto non è richiesta canna fumaria tradizionale ma è sufficiente un tubo per lo scarico fumi di 8 centimetri di diametro (ovviamente poiché vi servirete di tecnici specializzati in gradi di rilasciare il certificato di conformità saranno loro a spiegarvi esattamente tutte le necessità caso per caso). E' una stufa che garantisce automatismo totale nel funzionamento: accensione tramite dispositivo elettrico, regolazione di intensità della fiamma, (impostata le temperatura ambiente desiderata la stufa regolerà automaticamente la frequenza di caricamento dei pellets e il ventilatore espulsione fumi in uscita). Il modello Ecofire Idro è stufa e caldaia "tutto in uno": è infatti possibile scaldare i radiatori e fornire acqua calda sanitaria per un'intera abitazione con notevoli risparmi sui consumi.



Novità anche per i corpi riscaldanti, ovvero per i radiatori. Alcuni di essi, come i radiatori in ghisa KLIM.BI, sintetizzano la tradizione del radiatore a colonna e la razionalità della piastra convettiva. Del primo sfruttano l'elevato rendimento di emissione, della seconda conservano l'accattivante estetica. Grazie alla tecnica costruttiva si ottengono ottimi valori di trasmissione del calore sia per irraggiamento che per convenzione. Molto validi anche i radiatori in lega di alluminio pressofuso: a bassa inerzia termica, permettono una rapida messa a regime dell'impianto. Il loro peso ridotto costituisce inoltre un non trascurabile vantaggio in fase di installazione. I modelli Klimterm e Klimia, rispettivamente con fughe anteriori e a superficie liscia, sono verniciati con speciali polveri epossidiche polimerizzate a forno a 200°C, che garantiscono una durata pressoché illimitata. Piastre convettrici in acciaio sono altresì disponibili in una vasta gamma di misure.

"Caldaie a condensazione "Punto di rugiada" e sistema "Aquarapid"

Sempre d'attualità l'esigenza del risparmio energetico, a partire dalla caldaia a gas, soprattutto dal momento che esistono sul mercato caldaie che consentono di ottenere un reale risparmio. Sono le caldaie a condensazione, progettate e costruite in modo che i fumi, prima di raggiungere il punto di scarico, lambiscano la parte più fredda dello scambiatore fino ad ottenere la condensazione del vapore acqueo (che nelle caldaie tradizionali viene espulso ad elevata temperatura con i fumi: pertanto circa l'11% dell'energia fornita dal combustibile, ovvero il cosiddetto calore latente di vaporizzazione, viene perso al camino). La temperatura di innesco del fenomeno è detta "punto di rugiada", che consente di recuperare il calore latente di vaporizzazione e di restituirlo all'impianto.

Tanto più bassa sarà la temperatura di funzionamento della caldaia, ovvero quella dell'acqua di ritorno dell'impianto, tanto maggiori saranno quantità di condensa e recupero di calore latente. La tecnica della condensazione consente quindi di ottenere rendimenti molto elevati. Con una caldaia come Esadens 30 C ad esempio (nella foto lo scambiatore radiale monoblocco) il rendimento può raggiungere il 109,5%. Un avanzato sistema a microprocessore gestisce tutte le funzioni con precisione e immediatezza. Caldaia a camera stagna, compatta, di minimo ingombro, è premiscelata a sola aria primaria (pertanto l'eccesso di aria aspirata è sempre al minimo): ciò non solo garantisce qualità ottimale di combustione, ma anche emissioni nell'atmosfera drasticamente ridotte. A tutto vantaggio dell'ambiente. Alla prerogativa della condensazione Esadens 30 associa la "temperatura scorrevole", in grado di mantenere a valori minimi la temperatura di mandata in funzione. In questo tipo di caldaia la produzione di acqua calda sanitaria è istantanea ed è ottenuta tramite uno scambiatore a piastre saldobrasate di elevata superficie asservito da un circolatore dedicato. Per una più rapida produzione di acqua calda sanitaria Esadens 30 C è dotata di efficace sistema AQUARAPID, di semplicissima utilizzazione.

Versatilità Syntek Climatizzatori "su misura"

Dodici linee di prodotti nelle fasce della piccola e media potenza: sistemi monosplit-multisplit, floor ceiling, cassette e sistemi canalizzabili, sistemi ad incasso: la possibilità di risolvere la più ampia tipologia dei problemi di climatizzazione, dai locali in cui non è prevista alcuna ristrutturazione (linea wall e floor ceiling) alle nuove costruzioni e in fase di ristrutturazione (incasso o chiller fancoil), agli open space di grandi dimensioni (canalizzabili/cassette). Questo è Syntek, un marchio che nel mondo della climatizzazione offre prodotti all'avanguardia e "a misura di necessità". Moderno design, ridotta dimensione di ingombro, capacità di raffrescamento nel più assoluto silenzio, basso costo energetico e distribuzione uniforme dell'aria si uniscono a una grande versatilità e facile installazione. Dimensioni di ingombro ridotte (spessore di 220 mm) anche per i modelli di ventilconvettori, modelli che possono essere instalalti sia in verticale che in orizzontale.

Prepariamoci a un fresco benessere

Condizionatori di nuova generazione: compatti e silenziosi, con tripli filtri Quando la temperatura esterna è calda è l'evaporazione che ci fa star meglio. E' il sudore infatti che trasformandosi in vapore acqueo ci allevia da peso della "quantità" di caldo addosso (naturalmente se l'evaporazione avviene in un ambiente asciutto). Quando c'è un alto tasso di umidità, il sudore scorre sulla pelle e il caldo ci toglie il fiato. Allora ecco che ci viene in aiuto l'aria: il ventaglio e il ventilatore non hanno altra funzione che quella di rimuovere l'aria attorno noi e permettere al sudore di continuare ad evaporare.

La climatizzazione è il processo in grado di determinare negli spazi abitativi, negli edifici civili, negli edifici pubblici, negli stabilimenti industriali, nei mezzi di trasporto che utilizziamo quotidianamente come le nostre automobili, condizioni di temperatura e umidità il più possibile confortevoli, tali da assicurare all'ambiente il massimo benessere. Per un benessere vero e completo è necessario poter avere sotto controllo dunque anche il clima, nelle sue complesse variabili quali temperatura, umidità, purezza e velocità dell'aria. Variabili che i nuovi condizionatori disponibili sul mercato sono in grado di controllare in modo integrato mediante le funzioni di condizionamento, riscaldamento, deumidificazione, filtraggio e ventilazione.

Compatti, facili da installare, silenziosi, con controllo elettronico di tutte le funzioni, minimo ingombro, design elegante, di varia potenza (utilizzabili anche d'inverno come calorifero in più): sono i condizionatori di nuova generazione ad alte prestazioni. La moderna tecnologia ha realizzato infatti notevoli progressi anche nel campo del condizionamento del clima che possiamo creare intorno a noi quando lavoriamo, quando semplicemente vogliamo goderci gli spazi domestici senza essere afflitti da eccessi di calore o umidità dovuti alla stagione. E nel giro di pochi anni si è notevolmente ampliato anche da noi il numero di persone e famiglie che si sono dotate di un apparecchio - fisso o mobile - per rendere migliore e più confortevole il clima domestico.

Il climatizzatore è sostanzialmente formato da due parti: l'unità interna, ovvero quella che va applicata nella stanza, nell'ingresso o comunque nella posizione più adatta, e l'unità esterna, realizzata in materiale robusto e resistente all'attacco degli agenti atmosferici.

L'unità esterna viene agevolmente installata su un balcone, su un terrazzo o semplicemente fissata alla parete esterna (è buona norma avvertire di questa intenzione l'amministrazione in caso si abiti in condominio). A pavimento, a parete o a soffitto (in quest'ultimo caso si possono prevedere, magari in fase di ristrutturazione, delle canalizzazioni del tutto silenziose, in grado di provvedere alla diffusione dell'aria in maniera programmata).

Esistono condizionatori d'aria a parete destinati ad ambienti domestici di piccole dimensioni, caratterizzati da un livello di rumorosità eccezionalmente basso (praticamente nullo). Sono dotati di tripli sistemi di filtraggio dell'aria e di numerosi sistemi di controllo per assicurare elevati livelli di comfort e un'ottimale economia di esercizio.

Il sistema filtrante può essere dotato di un prefiltro destinato a rimuovere le grosse particelle aeree, di un filtro purificatore che, per mezzo di una gabbia caricata elettricamente, permette di attivare e bloccare polvere microscopica, muffe, polline ed altre particelle in sospensione impedendo loro di depositarsi su mobili e tappeti o di essere respirate dalle persone. In questo modo viene garantita aria fresca e soprattutto pulita. Uno speciale filtro antiodore impregnato da particelle a carboni attivi assorbe tutti gli odori sgradevoli eventualmente presenti nell'ambiente.

Microcomputer incorporati consentono un monitoraggio costante della temperatura ambientale e di quella programmata, sì da consentire alla macchina di "decidere" autonomamente quando è il caso di avviare l'accensione per ottenere la temperatura desiderata nel momento stabilito.

Per l'ambiente e per ogni ambiente
climatizzatori
Centro Gas®
Panasonic HITACHI DAEWOO
Trieste - Via del Lavatoio, 3/a - Tel. 040369693

Vaillant
IMMERGAS
TERMAC IMPIANTI di CIACCHI ADRIANO
- IMPIANTI TERMO-IDROSANITARI
- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
- SOSTITUZIONE CALDAIE CON CREAZIONE LIBRETTO IMPIANTO
- ALLACCIAMENTI ALLA RETE METANO
Via dei Moreri 173
34135 Trieste
Tel. e Fax 040/43371
Cel. 347/4128222
- PREVENTIVI GRATUITI
- POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE DELL'INCENTIVO STATALE DEL 36% DEDUCIBILE DALL'I.R.P.E.F.
- PREZZI ASSOLUTAMENTE CONCORRENZIALI

PERMETTI!!! VORREMMO STARTI ACCANTO NELLE LUNGHE NOTTI... DI QUESTA TUA CALDA ESTATE!!!

IDRA s.r.l.
VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
CERAMICHE - ARREDO BAGNO
BOX E VASCHE
IDROMASSAGGIO
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
CALDAIE E RADIATORI
Via Valmaura 8
Ratto della Pileria 39
Tel. 040.826084 Fax 040/826085
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8-12 E 13-18
SABATO DALLE 8 ALLE 12
OFFERTA
VASCA IDROMASSAGGIO, 170x70, CON 6 BOCCHETTE IDROMASSAGGIO COMPLETA DI PANNELLO FRONTALE, LATERALE E COLONNA SCARICO
a € 852 IVA COMPRESA

CENTRO ASSISTENZA TECNICA
caldaie e scaldabagni a gas
L'assistenza
Giovanni BRUNO
manutenzione caldaie - analisi combustione
libretti di impianto - adeguamenti
ricambi originali
BAXI OCEAN IDROCLIMA COSMOGAS IDEAL CLIMA sylber
via della tesa 8, 34137 TRIESTE
tel. 040 393077 fax 040 394797
giovanni.bruno@atagas.com www.atagas.com
associato ATAGAS

DAGNELLO PAOLO
DAGNELLO per. ind. PAOLO
Impianti idrotermosanitari - Gas
Condizionamento e riparazioni
Libretti impianto
TRIESTE - V.le d'Annunzio 23/d
Cell. 336 526624 - 339 8912697

AEMME CASA sas
STUFE E CAMINETTI PALAZZETTI
senza canna fumaria tradizionale
Saremo presenti alla FIERA DELLA "BIOCASA" dal 19 al 21 aprile presso la FIERA DI TRIESTE
GRANDI OCCASIONI SUI PRODOTTI MOSTRA
PALAZZETTI IL CLIMA CHE PIACE ALLA NATURA
Via Fabio Severo 33 - 34133 Trieste
tel. 040 631980

PUNTO CLIMA di COZZI P.I. FRANCO
MANUTENZIONI / ASSISTENZA / INSTALLAZIONI
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO / CONDIZIONAMENTO
CALDAIE A GAS E BRUCIATORI / LIBRETTI DI CALDAIE
IMPIANTO - ANALISI DELLA COMBUSTIONE
SYNTEK
SEDE OPERATIVA: TRIESTE 34139 - VIA DI VITTORIO, 1/1 - TEL. / FAX 040.810174

Assistenza Tecnica Autorizzata caldaie e scaldabagni a gas
Sergio BLASI
-Manutenzione caldaie
-Analisi combustione
-Libretti d'impianto
-Ricambi originali
JUNKERS
Gruppo Bosch
TRIESTE -Via Dei Frigessi, 2/d (zona ind. Est)
Tel.: 0402820960 Fax.: 0402823000

DUINO AURISINA Per il secondo anno consecutivo in collaborazione con l'Università la «Carducci» realizza questo progetto formativo

Terza lingua alle elementari: lo sloveno

Proposta facoltativa (sostenuta dal Comune) ma accettata di fatto da tutte le famiglie

Parlare la stessa lingua non significa automaticamente capirsi, ma è già comunicare. Anche nella discussa proposta di riforma della scuola del ministro Letizia Moratti emergeva chiaramente la necessità di prevedere l'insegnamento di più lingue straniere fin dalla scuola elementare. Questa componente della sfera educativa del bambino è già stata affrontata in una scuola elementare ad Aurisina. Per il secondo anno consecutivo alla «Giosuè Carducci» è stata proposta, e accettata con entusiasmo da alunni e famiglie, la possibilità di imparare la lingua slovena. Definita nel progetto «lingua d'ambiente», fa parte del piano di offerta formativa.

L'iniziativa era già stata sperimentata con successo durante il passato anno scolastico, ma in quello attualmente in corso è stata potenziata grazie al sostegno del Comune che ha disposto la copertura finanziaria perché l'ora settimanale di insegnamento dello sloveno venisse estesa a tutte e cinque le classi. La scuola aveva proposto l'iniziativa come scelta facoltativa degli alunni, però di fatto è stata scelta da tutti.

Dallo scorso anno vi lavora Annamaria Antonic – al quarto anno della facoltà di Scienza della formazione e che proprio su questo argomento prepara la tesi di laurea – che collabora fattivamente con i colleghi per coordinare le attività di questi bambini che dal primo anno di scuola imparano tre lingue: italiano, inglese e sloveno. «Quest'anno è stato sviluppato un lavoro sulle fiabe di autori locali – ha spiegato la Antonic – e si lavora anche sulla "costruzione" di fiabe da parte dei bambini. Se ci sarà la possibilità verrà prodotto un libro breve, magari creando l'aggancio con altre scuole del territorio. I ragazzi delle quarte e quinte sono impegnati nella composizione di poesie che poi tradurranno». A illustrare le caratteristiche del progetto la prof. Cinzia Scheriani: «A Duino Aurisina, dove si parlano due lingue, è importante che i bambini possano impararle fin dai banchi di scuola. Sarebbe auspicabile riuscire a creare una specie di "patente" linguistica, un documento diverso da un certificato che possa attestare che il bambino ha fatto attività su una seconda lingua.Conoscerla implica la coscienza di avere maggiori possibilità nel mondo del lavoro. A fine anno il monitoraggio sul lavoro svolto – ha spiegato la Scheriani – verrà redatto in un volume, che sarà offerto alla biblioteca del Comune e resterà anche alla scuola, che potrebbe diventare un polo di documentazione. Alla fine dello scorso anno uno spettacolo su Peter Pan con una presentazione nelle tre lingue consentì di raccogliere quasi 200 euro, devoluti in beneficenza all'Agmen».

Soddisfatta per il fermento didattico della «Carducci» anche la vicesindaco e ora sindaco Marisa Skerk: «Assieme al restauro esterno che ha dato un volto nuovo alla struttura e ai recenti arredi interni, il progetto "lingua d'ambiente" ha ridato linfa a una scuola che stava morendo, visto il basso numero di iscritti. Sarebbe interessante – sostiene la Skerk – che l'esperienza si estendesse ad altre scuole. Sarebbe auspicabile trovare una forma di collaborazione con l'Università di Trieste, e in particolare con Scienza della formazione, perché sia le scuole elementari sia l'asilo nido possano diventare luoghi di tirocinio».

Giulia Stibiel

Don Ugo Bastiani, felice per il bel gesto di Lenarduzzi.

A Sistiana il parroco senza chiesa riceve 2000 metri quadrati di terreno in dono

Quasi 2000 metri quadrati di terreno nel centro di Sistiana donati alla curia perché vi possa essere edificata la chiesa che da anni non c'è, e il cui progetto è passato attraverso tante traversie legate al piano regolatore, alle zone protette di interesse europeo, alla ultima Variante 21 che si è bloccata in consiglio comunale dopo le dimissioni di Vocci.

Il singolare gesto è di Maurizio Lenarduzzi, consigliere comunale del Ccd a Duino Aurisina, che assieme al fratello ha ereditato, alla morte del padre avvenuta qualche mese fa, questo terreno, che già il genitore aveva destinato, in dono, a don Ugo Bastiani, il parroco che non teme di attaccare il Comune e di far messa davanti al municipio pur di denunciare la precarietà in cui si trova il suo ministero.

«Quel terreno - afferma Lenarduzzi - era già stato destinato ultimamente, col nostro consenso, a diventare il luogo di edificazione della chiesa. Classificata come zona verde, deve essere cambiata in "zona di culto", Tutto l'iter si è di nuovo bloccato, ma intanto noi abbiamo voluto eseguire la volontà di mio padre».

Soddisfatto e riconoscente don Ugo Bastiani, che tuttavia deve ancora fare appello «all'amministrazione locale, qualunque essa sia, per questa chiesa, che potrà essere sì luogo di preghiera, ma anche sede di aggregazione sociale, del ricreatorio, di un doposcuola...».

Proteste a Muggia

Bagni chiusi in cimitero Sotto accusa i lavori lenti

Il cimitero di Muggia

Si dovrà attendere ancora un po' prima che i servizi igienici nel cimitero di Muggia possano tornare ad essere funzionanti. Rientrano tra i lavori di manutenzione, ma la ditta non li ha ancora completati.

Della questione si è interessato il consigliere Danilo Savron (Us-Ulivo) che in una interpellanza aveva esposto il problema all'assessore ai Lavori pubblici Mario Vascotto (Fi).

«Molte persone hanno sollecitato tale intervento. Da tempo oramai ci sono due armadietti che bloccano l'accesso ai servizi igienici femminili; reputo che la chiusura sia dovuta alla loro non funzionalità. Ma anche quelli maschili ancora non funzionano. È un disagio notevole», così Savron.

La risposta è arrivata lunedì, in sede di consiglio comunale. I problemi sono da ricercarsi in manchevolezze della ditta che si occupa della manutenzione. «Da gennaio abbiamo cominciato a riprendere la ditta, inizialmente solo a voce, per alcune carenze nei lavori di manutenzione nel cimitero, tra cui i servizi igienici, che, in effetti, sono chiusi perché non funzionanti. Poi le lamentele sono state messe per iscritto. E' chiaro che se durerà questa situazione, saremo costretti a sciogliere il contratto con la ditta», ha assicurato Vascotto.

s. re.

MANOVRE ELETTORALI

Incontro a più voci del comitato «Libertà è partecipazione» che si dichiara «apolitico e apartitico» (Vlahov del Polo tra i fondatori)

Mancano i candidati, ma si discute del territorio

«No al consiglio nel giorno dello sciopero»

I consiglieri dei gruppi dell'Ulivo e di Rifondazione comunista della settima circoscrizione (Servola, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio) hanno «fatto sciopero» e si sono astenuti dai lavori del consiglio, «convocato - affermano - peraltro senza particolari motivazioni proprio in quello stesso giorno. I consiglieri hanno letto un comunicato sulle motivazioni dell'astensione dal lavoro da parte dei lavoratori, e hanno voluto «dimostrare la propria solidarietà».

Ulivo e Lista Illy parlano coi cittadini oggi a San Giovanni

Oggi alle 17.30 nella sede di Finisterre in via Pindemonte 13 i consiglieri circoscrizionali dell'Ulivo e della Lista Illy incontreranno i cittadini in una assemblea pubblica per raccogliere suggerimenti e opinioni sul rione di San Giovanni.

Parteciperanno il coordinatore degli eletti Ettore Rosato, i capigruppo di Ulivo e Lista Illy, Fulvio Camerini e Roberto Decarli, il consigliere comunale referente per la sesta circoscrizione, Stefano Curti.

«Continuano a chiederci con chi ci alleeremo, quali accordi prenderemo. Noi non siamo interessati alle "poltrone", vogliamo lavorare sodo perché ci sarà davvero tanto da fare.» Con queste parole Claudio Degrassi, presidente del comitato «Libertà è partecipazione» cittadini per Duino Aurisina, ha chiuso l'incontro pubblico che si è tenuto martedì sera alla Casa della Pietra di Aurisina. Si è aperta così la campagna elettorale per un gruppo che si dichiara apolitico e apartitico e che, come ha sottolineato il vicepresidente Stelio Codan, è sorto «per dar voce a quanti non hanno trovato ascolto negli ultimi quattro anni da nessuno degli schieramenti del territorio».

Moderatore il consigliere comunale uscente Romano Vlahov (Polo), che ha puntualizzato il fatto che non si tratta di un comitato composto unicamente da «scontenti», ma soprattutto da persone propositive, da professionisti con l'intenzione di portare avanti con determinazione propositi disattesi negli ultimi anni. Vlahov è stato uno dei fautori di «Libertà è partecipazione», anche perché, a detta di Stelio Codan, è stato «il solo a far valere le ragioni di quanti non si ritenevano soddisfatti dal piano regolatore in discussione in Comune, presentando le istanze di tutti i cittadini senza distinzione alcuna».

L'incontro, che si è protratto per oltre due ore, ha offerto lo spunto ai membri del comitato per illustrare alcune delle tematiche che stanno a cuore al movimento, anche se ancora non sono stati formalizzati i nomi del candidato sindaco e delle altre persone che verranno proposte all'elettorato. Elena Rojac ha parlato di elettrosmog ed elettrodotti, Carla Agostinello ha esposto problematiche inerenti la cultura e le iniziative musicali, Tiziana Pascolutti ha introdotto un discorso storico-geologico e di valorizzazione del territorio e infine Gianpaolo Piazza ha esposto aspetti di carattere economico legati a turismo, artigianato, attività produttive.

«Cercheremo finanziamenti regionali ed europei – ha sottolineato Piazza – per permettere lo sviluppo delle attività artigianali, cercando di prevedere e sfruttare le possibilità che ci saranno dopo il potenziamento delle reti viarie e ferroviarie verso l'Est e il Nord Europa. Andrebbe rivisto il rapporto esistente tra cartiera e territorio; un depuratore potrebbe risolvere i gravi problemi del Villaggio del Pescatore ed essere utile per la maricoltura. Anche i settori agricolo e dell'allevamento andrebbero aiutati, sono soggetti a troppi vincoli». Particolarmente precisa la descrizione dei siti di rilevanza storica e geologica offerta da Tiziana Pascolutti, che ha ribadito la necessità di segnalare e rendere agibili questi luoghi.

g. st.

Sul 25 Aprile si ricompatta il Centrosinistra a Muggia

Il Centrosinistra a Muggia si presenterà unito nel celebrare, assieme a varie associazioni, la giornata del 25 Aprile. Ma lo farà il giorno prima.

Rifondazione comunista, che da anni non partecipa alla cerimonia «ufficiale» celebrando la ricorrenza per conto proprio, ha lanciato nei giorni scorsi un appello al Centrosinistra, per «costruire assieme una mobilitazione pacifica e unitaria per il 25 Aprile».

Martedì c'è stato un incontro a Muggia, dal quale è emersa la volontà di rispondere positivamente a tale appello. Anpi, Aned, Anppia, Adppia, Api, Cgil, Ds, Prc, Per Muggia, Ulivo, Pdci, Associazione degli sloveni, Udi e, ancora da confermare, Acli, Us e Uil hanno quindi organizzato la «loro» manifestazione per il 24 aprile (molte di queste sigle parteciperanno anche alla manifestazione del giorno dopo). «Chiamiamo tutti i cittadini che si riconoscono nei valori fondanti della nostra Repubblica, nata dalla Resistenza, a stringersi unitariamente per riaffermarli», così in un comunicato. «È in atto uno strisciante revisionismo storico manovrato dalla destra più retriva, al fine di cancellare anche la memoria di questi valori, che però non potranno essere mai equiparati ai disvalori del nazifascismo».

La manifestazione inizierà alle 17.30 del 24 aprile ai Giardini Europa, per poi trasferirsi al monumento ai caduti. Parleranno Giorgio Marzi, dell'Anpi di Muggia, e Giorgio Vodopivec dell'Associazione degli sloveni.

s. re.

TUTTO. A METÀ.

OPEL ZAFIRA

Oggi con il nuovo motore 2.2 DTI 16V da 125 CV e Traction Control, è la monovolume più potente della categoria. E con l'ABS, il doppio airbag, gli airbag laterali, il climatizzatore, i 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato e l'esclusivo sistema Flex7, è anche la più flessibile. **Scoprila dai Concessionari Opel.**

50% SUBITO. E DUE ANNI SENZA PENSIERI.

La flessibilità fatta auto oggi può essere tua con il 50% di anticipo e due anni senza rate e senza interessi. Alla scadenza puoi scegliere di riconsegnare l'auto o di acquistare una nuova Opel. Oppure di completare il pagamento del restante 50% in un'unica soluzione, o attraverso un finanziamento. Un'occasione che vale doppio. **Specie per chi la perde.**

Esempio: prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Zafira Comfort 1.6, € 19.200,00 - pagamento iniziale di € 9.600,00 (50%). 23 mesi senza rate e senza interessi. Al 24° mese: saldo o finanziamento del restante 50%, acquisto di una nuova Opel, o restituzione dell'auto al Concessionario. Spese gestione pratica € 150,00. TAN 0%, TAEG 0,79%. In collaborazione con i Concessionari Opel che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso. Salvo approvazione finanziaria. Offerta non valida per Zafira autocarro.

Panauto Dino Conti

Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 820256/7

www.panauto.com • E-Mail: info@panauto.com

Scelta Opel

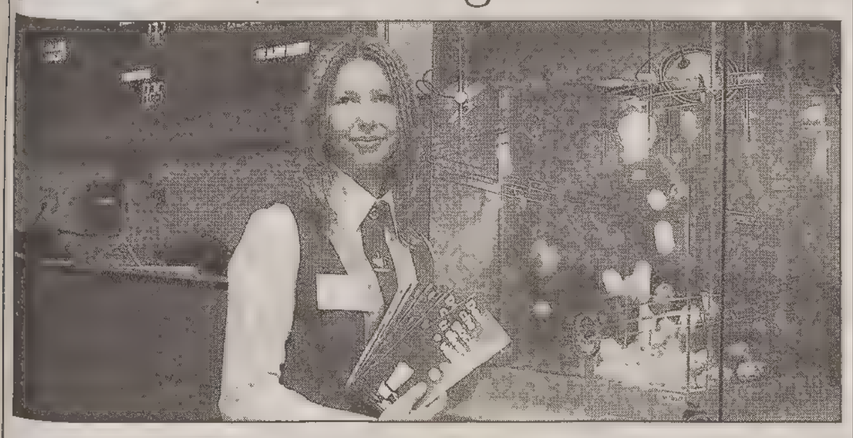
2)anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

IL CASO

I residenti chiedono divieti alle auto nelle vie Bellosguardo, Carli e Ressel

«Il traffico del bingo va limitato»



Un'immagine della festa per l'inaugurazione della sala bingo di via de Jenner.

Illustre sindaco, la difficoltà incontrata nel contattarla direttamente, come da lei richiesto, nel corso della partecipazione alla riunione del Consiglio circoscrizione di S. Vito in febbraio, ci inducono a chiederle attraverso le Segnalazioni l'esito della proposta da lei fatta in quell'occasione circa l'opportunità di istituire una zona a traffico limitato nelle vie Bellosguardo, Carli e Ressel, limitrofe alla Sala Bingo di prossima apertura.

La conoscenza diretta che lei ha dell'area, del suo carattere prettamente residenziale, della ristrettezza delle vie già sature del traffico locale le hanno, in quell'occasione, suggerito una soluzione largamente condivisa non soltanto dai diretti interessati, bensì dalle stesse forze d'opposizione colà convenute.

Era evidente che la limitazione del traffico prodotto dai «non residenti» in qualche decina di metri di strade secondarie, delle quali una a fondo cieco, non avrebbe causato scompensi alla viabilità ordinaria, né creato privilegi di sorta essendo le vie in questione già «normalmente» incapaci a contenere le sole vetture dei residenti.

Avrebbe invece evitato un traffico inopportuno e spesso vano, di «ricerca», o peggio ancora, quella sosta selvaggia che tanti problemi genera altrove e che tutte le amministrazioni d'Italia cercano di risolvere con meccanismi dissuasivi.

Piero Iaschi
per il comitato dei residenti in rappresentanza di 222 sottoscrittori

Il «caso» 25 aprile

Nell'articolo riguardante il «caso 25 aprile» pubblicato il 14 aprile, si attribuisce al sindaco Dipiazza l'affermazione che durante l'ultima riunione del Comitato per la difesa dei valori della Resistenza ci sarebbe stato «persino chi ha messo in dubbio l'esistenza delle foibe». Ritengo che tale affermazione si riferisca a un mio intervento che il sindaco ha evidentemente equivocato, anche perché mi ha tolto la parola impedendomi di chiarire fino in fondo il mio pensiero. Nel mio intervento ho parlato di presunte vittime delle foibe, intendendo con ciò significare due cose. Che il termine foibe viene utilizzato (strumentalmente) sia per indicare le persone i cui cadaveri vennero effettivamente gettati nelle voragini carsiche conosciute col termine di foiba (da quelle esistenti in provincia di Trieste sono stati recuperati alcune decine di cadaveri), come pure tutti coloro che vennero arrestati e tradotti dall'armata popolare jugoslava e dalle forze di polizia jugoslave in carceri e campi di detenzione all'interno del territorio allora jugoslavo e che lì morirono o vennero uccisi (secondo le stime della storiografia più accreditata furono in tutta la Venezia Giulia in tutto, assieme agli infoibati, circa 5.000). E che è quantomeno molto dubbio che nella cosiddetta foiba di Basovizza ci siano ancora dei corpi di persone uccise alla fine dell'ultima guerra, tanto che nel 1959 le stesse organizzazioni che promossero l'erezione del monumento dichiararono che si trattava di un monumento simbolico. Non ho mai negato il fatto che le «foibe» siano esistite, cosa che sarebbe semplicemente folle.

Voglio inoltre precisare che il mio intervento voleva chiarire anche un'altra cosa. È indubbio che la grande maggioranza di coloro che vennero uccisi alla fine della guerra erano persone che avevano combattuto fino alla fine dalla parte di coloro la cui sconfitta si celebra il 25 aprile, o meglio, dalla parte di coloro dalla cui oppressione il 25 aprile si celebra la liberazione. È vero che tra chi venne ucciso ci furono anche combattenti delle formazioni armate del Cln, ma a quanto affermato nella riunione del Comitato dal rappresentante del Corpo Volontari della Libertà, essi furono circa 30. Ma non si può in alcun modo mettere sullo stesso piano questi 30 (né coloro che furono uccisi per vendette personali) con i fascisti, i membri della banda Collotti, i domobranci sloveni, gli ustascia croati, i delatori e le spie di ogni nazionalità, contro i quali anche quei 30 membri del Cvl avevano combattuto assieme ai partigiani jugoslavi, ai garibaldini, alle forze armate delle potenze alleate. La tragica fine di questi 30 combattenti della libertà non ha nulla a che vedere con quanto si celebra il 25 aprile, ma è parte – la più tragica e buia – della storia del dopoguerra e delle nuove contrapposizioni che essa portò. La loro tragedia non può però essere utilizzata per cercare di legittimare e riabilitare, presentandosi come una sorta di «dissidenti», uccisi semplicemente perché la pensavano diversamente, chi in realtà aveva combattuto con le armi in pugno, o con la delazione, dalla parte di chi sosteneva lo sterminio degli ebrei e la riduzione in schiavitù delle altre presunte razze inferiori. Perché il 25 aprile, lo ripeto, si celebra proprio la liberazione dell'Italia da costoro.

Sandi Volk
Membro della Commissione consultiva comunale per il Civico museo della Risiera di S. Sabba Monumento nazionale

Cimitero evangelico

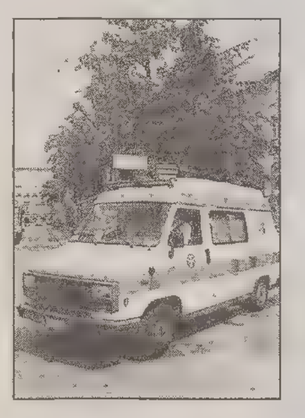
Dispiace alle comunità augustana ed elvetica che gestiscono il cimitero evangelico dover intervenire in una polemica aperta (Il Piccolo, Segnalazioni 14 luglio 2000) e riaperta dal signor Furio Finzi (idem, 29 marzo 2002). Tuttavia si ritiene non accettabile la neppur tanto larvata accusa di essere annoverati tra i «retrivi, intolleranti, bigotti e conformisti». Come riconosce il signor Finzi nella sua prima lettera, il cimitero evangelico è stato l'unico che ha acconsentito a ospitare le salme dei genitori (madre cattolica, padre ebreo) in quanto affini a una persona protestante. Si deve ribadire che la appartenenza a una chiesa evangelica è la condizione per poter usufruire della sepoltura in detto cimitero, così come stabilito dalla concessione del Comune risalente al 1843 e successivamente estesa a parenti e affini anche non evangelici.

In base a ciò, 28 anni fa le comunità che gestiscono il cimitero hanno accolto la richiesta di quelle sepolture, ritenendo di compiere un atto di umana solidarietà che va al di là delle barriere religiose. Questo elemento dovrebbe far riflettere chiunque parli di intransigenza o di disprezzo di altre culture. Il fatto che nel cimitero siano ammessi solo segni attinenti alla religione cui fa riferimento il cimitero medesimo è un dato che dovrebbe risultare ovvio per l'origine stessa dell'area cimiteriale, senza per questo volervi scorgere alcun pregiudizio nel confronto di altre fedi. Per questo motivo la richiesta del sig. Finzi, inoltrata ai presbiteri nel 1985 e reiterata nel 2000, non ha potuto trovare una risposta positiva.

Si ribadisce che l'inserimento di altri segni religiosi o politici (la stella a sei punte è entrambe le cose) contravviene allo spirito della concessione comunale. Ciò non muta la sostanza del fatto più rilevante, e cioè che persone di fedi diverse abbiano potuto non solo vivere insieme, ma anche trovare ospitalità per le loro spoglie mortali in un'unica tomba. In periodi come questi, in cui è facile creare odiose «guerre di religione», tale aspetto di civile comprensione – esattamente il contrario della «mancanza di pietà» – dovrebbe essere sempre tenuto presente.

Ing. Aldo Venturini
curatore, capo presbitero della Comunità evangelica elvetica
Dott. Roberto Hausbrandt
curatore, capo presbitero della Comunità evangelica augustana

Degenza al Maggiore



Faccio riferimento alla segnalazione della signora Paola Patuna Chiaradia riguardo al reparto della II Divisione medica dell'Ospedale Maggiore di Trieste. Sono una signora di 83 anni che si è presentata la sera del giorno di Pasqua al Pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore per una grave ipertensione e per il riacutizzarsi di un'artrosi cervicale. Il medico di turno ha predisposto il mio ricovero nella II Divisione medica dove subito ho avuto la visita della dottoressa e dell'infermiere di turno, peraltro gentilissimi, quando erano ormai le 22; immediate le cure con conseguente degenza di una settimana.

Ho trovato tutto il personale estremamente disponibile, gentile e paziente non solo con me ma anche con le altre degenti che avevano problemi ed erano inferme a letto. Nei bagni, sempre puliti, non è mai mancato né il sapone, né la carta igienica e né tanto meno la carta per asciugarsi le mani.

Al momento di dimettermi mi è stata consegnata copia della cartella clinica con allegati i risultati degli esami effettuati, le cure prestatemi e la terapia da seguire. Né io né i miei familiari nei giorni di degenza ci siamo mai soffermati sulla vetustà dell'edificio ma sulle cure che mi venivano prestate per migliorare le mie condizioni di salute.

Laura Trampus

Un'atmosfera serena

Vorrei collegarmi all'intervento di Pecol Cominotto sul sindaco Dipiazza di domenica 14 aprile. Il signor Cominotto in sintesi dichiara che il sindaco non sta facendo bene il suo lavoro a discapito della città, che prende decisioni decise da altri, mentre Illy decideva in proprio e quindi conclude «Lo faremo dimettere».

Vorrei chiedere: che significa «lo faremo»? A nome di chi parla il signor Cominotto oltre che suo e presumo dei suoi amici? Plurale ambiguo a parte, a me risulta che il nostro attuale sindaco stia lavorando benissimo e con grande impegno, nonostante tutti i residui passivi lasciati dalla giunta precedente e personalmente mi ispira molta fiducia e simpatia; tuttavia anche se è stato eletto direttamente non è un sovrano assoluto e quindi le sue decisioni se pur prese con cognizione di causa devono tener conto anche di altri pareri.

Per contro non è vero che Illy era indipendente e libero. Girava con la guardia del corpo che gli diceva cosa doveva e non doveva fare e preferiva i congressi diessini a quelli anche di alto livello e di interesse per la città. Quasi sempre era rappresentato da Damiani, e quanto al fulgore della città di Trieste durante il suo mandato, lasciamo perdere. Invece da quando è stato eletto il nuovo sindaco devo dire che la città è molto più tranquilla e pulita e in essa si respira un'atmosfera più serena.

L'intervento di Cominotto è l'ennesima riprova che la nostra sinistra non ha ancora capito cosa voglia dire stare all'opposizione. E il fatto che sia la prima volta che si trova in questo ruolo non la scusa affatto. Sia a livello nazionale che a livello locale la nostra sinistra pensa che stare all'opposizione voglia dire cercare di buttar giù ad ogni costo e per partito preso la maggioranza democraticamente eletta.

Non ha ancora capito che stare all'opposizione significa fare da contraltare alle forze di governo in modo costruttivo e serio e non con sterili polemiche.

Maria Novella Loppel Paternolli

Saluto dall'Argentina

Buona sera a tutti! Sono argentina e ho avuto la fortuna. di poter conoscere Trieste a gennaio di quest'anno. Mi è piaciuta molto, è bellissima. Aspetto di poterla vedere un'altra volta. Ciao.

Mariela

«Linee autobus 37 e 48: meglio tornare all'antico»

Gli utenti del servizio lamentano incertezze negli orari e perdite di tempo. Ma segnalano incongruenze e sprechi di denaro anche da parte di Trieste Trasporti.

Noi utenti delle linee 37 e 48, vogliamo segnalare e poter protestare contro la Trieste Trasporti SpA per le modifiche di orari e percorsi andati in vigore con il giorno 2/4/2002.

Da alcune osservazioni sul servizio fatte in questi giorni, abbiamo l'impressione che la Trieste Trasporti, nel concepire queste nuove modifiche, non abbia avuto sufficienti elementi di valutazione o perlomeno sia stata distratta. Da un'azienda pubblica di trasporto ci si attende un servizio decente al cliente utente, senza tralasciare poi l'aspetto ambientale e non ultimo quello economico. Tutto ciò a nostro avviso è stato disatteso. Difatti hanno anticipato la chiusura del servizio; molti non hanno più la certezza degli orari e dei passaggi; i passeggeri che transitano obbligatoriamente per Raute si devono trastullare per oltre due chilometri perdendo del tempo inutilmente; hanno sovraccaricato per alcuni chilometri la via del Castelliere, con un fondo stradale in parte dissestato, facendovi passare una quantità di autobus sproporzionata, rispetto alle esigenze del servizio e della strettissima arteria stradale; si pensi che dai 96 passaggi che già servivano sufficientemente quel tratto, hanno voluto farne passare nell'arco del servizio giornaliero, circa 215 con un conseguente spreco inaudito. Calcolando il tempo che si perde in quel tratto, si potrebbero risparmiare più di un turno di lavoro al giorno per usarli poi al meglio. Da considerare inoltre che nel corso dell'anno, in quel tratto, vengono sprecati inutilmente diverse migliaia di chilometri; sono cifre ragguardevoli che dovrebbero far riflettere.

Per questi motivi, chiediamo alla Trieste Trasporti di ripristinare prima possibile i vecchi orari e percorsi aggiungendovi magari qualche reale miglioria.

Fausto Casseler e 168 firme

50 ANNI FA

18 aprile 1952

- **Serata d'onore questa sera al Verdi per Peppino De Filippo e la sua Compagnia. Nell'occasione, il noto attore napoletano presenterà tre atti unici: «L'abito nero» di Giannini e due suoi lavori. «Don Raffaele il trombone» e «Spacca il centesimo».**
- **Domenica prossima, al Ridotto del Politeama Rossetti è in programma un trattenimento danzante, denominato «Veglia dello sport», per festeggiare l'ottavo anno di vita del Gruppo Sportivo San Giacomo e la 20.a stagione di gare del marciatore Rodolfo Crasso.**
- **Si stanno gettando le basi per l'istituzione di un «Centro giuliano di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza». Suo scopo, sia la diffusione che la selezione della stampa adatta ai fanciulli, rigettando quella dannosa per l'integrità morale, con creazione di apposite biblioteche e l'opera di propaganda presso insegnanti e genitori.**

Perché i terroristi palestinesi non hanno scelto una moschea, più consona alla loro fede

«La chiesa della Natività, rifugio sbagliato»

Vista la drammatica realtà e il conseguente «bombardamento» mediatico sulla «guerra» – non dichiarata – in Medio Oriente, non posso fare a meno di due telegrafiche riflessioni, aldilà del discorso in generale troppo vasto per essere qui affrontato, del genere: la guerra è brutta comunque, mai giusta, specie se ci vanno di mezzo i civili, ecc.

La prima è: come mai i terroristi palestinesi, braccati dall'esercito israeliano a Betlemme, si sono «rifugiati» in una chiesa cristiana (e che «chiesa»! quella della Natività di Cristo, nientemeno) anziché in una moschea (più appropriata e consona alla loro fede)?

La seconda riguarda il gratuito stupore che coglie «certo» pubblico, secondo me meno informato o troppo giovane o smemorato, per l'esistenza di un esercito israeliano agguerrito presente in colonie originariamente «fuori» dai confini di Israele, riconosciuti dall'Onu fin dalla fine della II Guerra. Pur non essendo io ebreo, né storiografo, ho registrato nella mia memoria diverse occasioni, simili alla presente, in cui lo Stato di Israele è stato minacciato della sua stessa esistenza da coalizioni (in armi) di svariati paesi arabo-musulmani. Come mai allora, come oggi, nessuno ha voluto mettere in conto, come si fa ogniqualvolta si scatena una guerra, l'ipotesi di perderla e di doverne, poi, pagare le conseguenze?

In questo caso, ad esempio, perdere l'amministrazione di alcuni territori doverosamente considerati, a posteriori, «cuscinetto» e quindi da colonizzare? Come si può pensare, a meno di non peccare di ingenuità o di facciatostaggine, che una volta sconfitti sul campo, specie se si è stati i primi a cominciare, si possa «tornare come prima»? Con un nulla di fatto; e prepararsi per la prossima volta!

Bruno Benevol

Soldati israeliani pattugliano Betlemme. Sopra, giovani palestinesi durante gli scontri a Ramallah.

La pazzia collettiva

La gente del pianeta Terra, invece di gioire nell'essere viva, si uccide sprecando energie nella pazzia collettiva. Ogni popolo espone le proprie ragioni in questa diatriba territoriale, ipocritamente elargisce voglia di pace, ma in ultima analisi poi, s'irrigidisce spettrale su posizioni caotiche e nebulose. L'errore sta nel darsi un'etichetta, una razza, quasi fosse un conflitto tra griffe...

Sino alla fine dell'inverno andava di moda Bin Laden e i suoi barbuti scagnozzi, ora ci si sfama riempiendosi la bocca di Sharon e Arafat, diventati piatti internazionali. La pace è cosa semplice: basta l'energia positiva dell'intenzione interiore; e il gioco è concluso nello stesso momento in cui inizia, più veloce del pensiero.

Penso a quei giovani che si fanno brillare imbottiti di pani di tritolo alla cintura, folli padroni della vita altrui e pessimi gestori della propria. Sembra che degli attivisti palestinesi o terroristi di Al-Aqsa tengano in ostaggio frati e monache nella chiesa della Natività di Betlemme; non comprendo la motivazione intelligente – se ce n'è una – di questa iniziativa.

Loro credono forse che un luogo di culto così importante favorisca la loro incolumità... Credo invece che i soldati ebrei non si fermeranno davanti a un tempio di pietra antica, nemmeno sapendo che vi è nato Gesù, il Messiah israelita che dovrebbe ritornare. Nel convento dei francescani manca sorella acqua perché i discendenti buoni di Abramo ne hanno chiuso l'erogazione. Consiglierei pertanto a Sharon di riaprire i rubinetti; ne avvalorerebbe la sua immagine.

Manlio Visintini

A REANA DEL ROJALE (UD)
STRADA STATALE UDINE-TRICESIMO
MOBILIFICIO
CIS
centro italiano salotti & mobili
DOPO 30 ANNI CHIUDE PER CESSATA ATTIVITÀ
DA SABATO 13 APRILE AL 19 MAGGIO 2002
SVENDITA TOTALE
FUORI TUTTO CON SCONTI FINO AL 70%
PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO
PRIMA RATA OTTOBRE 2002
APERTO ANCHE LA DOMENICA
0432.853313

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ADIACENZE Canova appartamento in buone condizioni ingresso cucinotto soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio termoautonomo. € 85.000. Progresso Immobiliare 040/630728.

APPARTAMENTO mai usato, Cormons, nuova costruzione vendesi. 0432/756160 ore serali. (B00)

BAIAMONTI alta ultimo piano luminosissimo vista mare atrio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali cameretta bagno terrazza cantina serramenti pvc € 87.281,20 Eurocasa 040/638440. (A00)

BAR buffet semicentrale cedesi muri con licenza cibi cotti alcolici superalcolici avviamento arredo composto da vano unico più antibagno e bagno ingresso grande vetrina possibilità vendita solo licenza. € 111.100 (215.000.000). Rabino 040/368566.

BARRIERA ultimo piano (terzo) soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio termoautonomo buone condizioni. € 95.500. Il Faro 040.639639. (A00)

CASAPROGRAMMA, Rossetti appartamenti in stabile d'epoca varie tipologie: soggiorno, cucina, bagno una o due camere a partire da euro 27.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA, Scorcola silenzioso appartamento ultimo piano in casa d'epoca ristrutturata due ampie camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, soffitta. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA, Servola ottimo appartamento arredato: soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, ampio bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, giardino, posto auto. Euro 72.305. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA, via Vergerio appartamento tranquillo ottime condizioni in stabile trentennale con ascensore: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Euro 69.722. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA, via Verniellis attico su due livelli con ascensore panoramicissimo, salone, cucinotto, tre camere, biservizi, ripostiglio, tre terrazze. Euro 224.650. Tel. 040/366544. (A00)

CENTRALISSIMO avviamento arredo negozio abbigliamento agiatissimo negozio abbigliamento con arredamento nuovo impianto elettrico a norma contratto d'affitto rinnovato zona di fortissimo passaggio € 103.300 (200.000.000). Trattative ns/ uffici Rabino 040/368566.

COMMERCIALE alta in stabile trentennale attico su due livelli vista mare box auto termoautonomo rifiniture di pregio. € 325.000. Casacittà. 040/362508.

DUINO adiacenze casetta su due livelli composta da soggiorno tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio veranda cortile e giardino di proprietà box auto cantinona. € 166.000 (320.000.000). Rabino 040/368566.

FABIO Severo apapartamento piano alto con ascensore composto da atrio soggiorno con terrazzino camera matrimoniale cucina abitabile con poggiolo doppi servizi stupenda vista città con scorcio mare. € 113.620 (220.000.000). Rabino 040/368566.

FARO in palazzina signorile attico su due livelli composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazza scala interna in legno mansarda formata da salotto con caminetto camera bagno ripostigli e terrazza a vasca 2 posti auto in garage totale vista mare. € 415.000 (803.500.000). Rabino 040/368566.

GALLERY Duino appartamento di 55 mq in piccola palazzina nel centro del paese, vicino al mare, zona servita, termoautonomo a metano, due posti auto. Prezzo interessante! Informazioni c/o nostro ufficio. Cod. 62/P 040/2908343. (A00)

GALLERY Muggia appartamento, due livelli, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, garage, posto auto condominiale. Cod. 20/P 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia Noghere casa singola su due livelli, salone, cucina, 3 stanze, 3 bagni, terrazzo e giardino. Cod. 12/P 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia nuovo Residence di 11 appartamenti di varie metrature tutti dotati di cantina e posto auto. Cod. 19/P 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia Porto S. Rocco villa singola di ampia metratura con giardino e vista panoramica sul golfo. Cod. 18/P 040/271147. (A00)

GALLERY Sistiana affittasi casa 100 mq circa, due stanze, cucina, salone, bagno, veranda, poggiolo e giardino. Euro 620 mensili. Cod. 61/P 040/2908343.

GALLERY via del Serbatoio terreno costruibile di circa 1000 mq con indice di edificabilità 0,8 mc/mq. Cod. 1T/P 040/271147. (A00)

GALLERY: Cervignano centralissima casetta con soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno e ripostigli. Giardino di proprietà, da ultimare le finiture. Cod. 346/P 0431/35986. (A00)

GALLERY: Fiumicello particolare casetta nel verde, soggiorno, cucina, due camere, bagno su un unico livello. Ampio locale pt. Cod. 360/P 0431/35986. (A00)

MONFALCOLE Kronos Ronchi residence in costruzione ultime disponibilità, appartamenti con soggiorno cucina bagno ripostiglio 2 camere terrazze posto auto e cantina. € 109.000 0481/411430. (A00)

MONFALCONE - Zona residenziale, vendesi appartamenti di prossima costruzione, varie metrature, completi di garage e cantina. Visione planimetrie c/o ns. uffici. Cod. 32/P. 0481/790679. (A00)

MONFALCONE Kronos adiacenze p.zza della Repubblica, Palazzo Novecento, nuova ristrutturazione stabile d'epoca, prestigiosi alloggi con 1-2 camere. Possibilità personalizzazioni. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos appartamento in piccola palazzina ultimo piano con due camere e garage. Termoautonomo. Possibilità mutuo 100%. € 500 mensili. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Fogliano rifinitissimo appartamento soleggiato ultimo piano disposto su due livelli con ampia zona giorno e doppio box auto. € 135.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Gradisca appartamento ultimo piano composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno garage e cantina. Termoautonomo. € 82.600. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos in quadrifamiliare appartamenti con ingresso indipendente 3 camere doppi servizi cucina soggiorno posto auto e giardino privato. € 147.200. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos S. Canzian d'Is. prossimo inizio lavori villette indipendenti su due livelli con 3 camere ampio porticato e giardino. Rifiniture accurate. Da € 166.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Staranzano appartamento in quadrifamiliare sito al piano terra e composto da ingresso soggiorno cucina bagno wc, camera e cameretta con veranda e corte. Termoautonomo. € 85.215. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Staranzano piccola palazzina in prossima costruzione con 5 appartamenti con ingresso indipendente 2 camere 2 bagni posto auto e cantina. Piano terra con giardino privato. Da € 121.300. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Turriaco casa singola composta da due appartamenti con garage. Riscaldamento autonomo e ampio giardino. € 215.000. 0481/411430. (A00)

Continua in 24.a pagina

Porte belle senza verniciare, senza sporcare!

Provate il sistema di rinnovo PORTAS®

Basta levigare, stuccare, verniciare. PORTAS fa porte e telai «nuovi» bellissimi, in molte varianti e modelli, di facile manutenzione e molto resistenti e a un prezzo più conveniente di quanto non pensiate

Telefonateci o visitateci!

«ARREDO PORTE»
TRIESTE
V. D'Azeglio 11/D
Tel. 040.771649

SERRAMENTI IN PVC

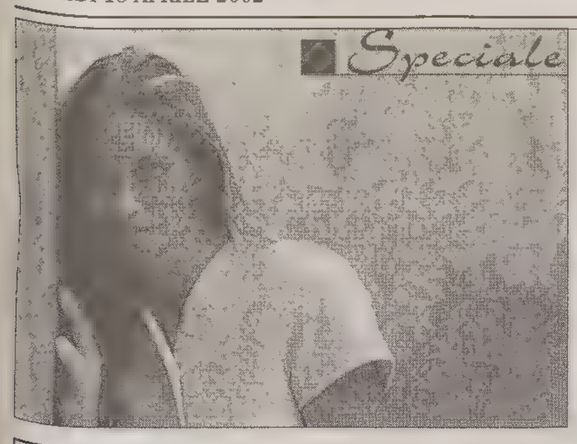
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
VIA BECCARIA 9 - (PRIMO PIANO) - TRIESTE
TEL. 040.632.666

VOLETE AFFITTARE LA VOSTRA CASA?

CON NOI NON COSTA NULLA!

- Oggi affittare la Vostra casa conviene ancora di più, con i contratti di locazione agevolati (Legge 431/98) potete **risparmiare sull'ICI** (si paga al 4,25 ‰) e ottenere **uno sconto del 30 % sull'IRPEF**; soltanto rivolgendoVi a dei professionisti riuscirete a beneficiare al massimo dei vantaggi fiscali.
- Telefonateci, senza impegno al **numero 040 632666**, per fissare un appuntamento con un nostro Agente il quale Vi illustrerà le nostre esclusive condizioni di ricerca degli inquilini e Vi fornirà dettagliate informazioni sui contratti agevolati.
- Inoltre, Vi forniamo un servizio di incasso e gestione affitto **con rimessa mensile del canone**, a tariffe assolutamente concorrenziali, in maniera da sollevarVi da ogni pensiero e responsabilità.

DA OLTRE 10 ANNI AFFITTIAMO E VENDIAMO IMMOBILI CON DISCREZIONE, VELOCITA' E PROFESSIONALITA'.



MODA

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICTÀ

Moda primavera-estate a stile libero

Classico e sportivo, jeans e chiffon, etnico e tecno

La moda primavera-estate è assolutamente "a stile libero". E' una moda dove convivono tutti gli stili, i tessuti, le combinazioni più personalizzate (si interviene anche sugli abiti usati, o 'vintage', con tagli, ricami, inserti, mix che rendono i capi "customized" ovvero del tutto unici). Tessuti tecno, cotone da parà, canvas, tessuto ripstop antistrappo si mischiano a sete, tulle, organze, chiffon, ricami e sbarluccichii di perle e strass un po' ovunque. Spazio al romanticismo con abiti fiorati, gonne lunghe, corpini stretch, ma anche spolverini plastificati e coloratissimi. Continua la moda dei pantaloni a vita bassa (il fitness detta legge e soprattutto la moda estate esige ventre piatto e fisico perfetto). I pantaloni più trendy sono infatti quelli da surfista a vita bassa e senza elastico (necessari addominali a prova di... caduta). Marchi colorati da surfista anche sulle t-shirt, un capo che per i prossimi mesi sarà in vetta alle preferenze. T shirt a volontà dunque con disegni e scritte, con bordi contrastanti, spesso aderenti, senza una manica e con scollo diagonale per lei, con maniche oblique, stile Marlon Brando in "Fronte del Porto" per lui. Magliette che hanno stampati messaggi d'amore per ogni circostanza (le T shirt diventano allora T love) e molte le "battute da indossare" della serie Smemoranda o "Le formiche". Torna la moda della felpa che deve sembrare comprata al mercatino dell'usato o avere l'aria di essersi ritirata al primo lavaggio: infatti è corta e aderente (con cappuccio e zip).

Uno stile sportivo e disinvolto per il tempo libero, elegante e classico per la città, con abiti che vanno alla ricerca dei dettagli (in alto, accanto al titolo un capo in lana cotta leggera della Moessmer, qui sopra un completo di Francesca Mercuriali, con gonna a portafoglio e 'canottiera' dalle spalline del tutto particolari). Un'altra linea di tendenza è costituita dalla rivisitazione dello stile hippy fatto di casacche alla zingara, ampie gonne a fiori in chiffon, bluse patchwork o in tessuto etnico. Molti gli abiti neoromantici, portati con alti zatteroni o stivali texani e magari una fascia 'peace and love' fra i capelli.

E ancora cinture alte con perle, balze alle gonne, ruches alle camicette, occhiali a mascherina e un borsone a tracolla con frange. Intramontabili i jeans (tutti ne abbiamo almeno un paio in armadio, cinque tasche, diritti, a zampa, a campana, a vita bassa...) ma in questi mesi la moda propone il jeans un po' ovunque, dai sandali alle borse ai bikini. Un vero 'total denim-look'.

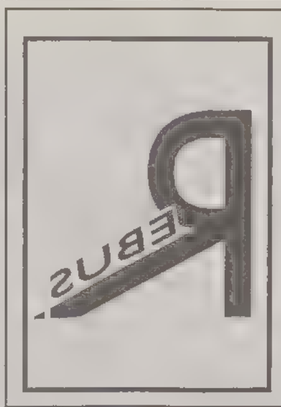
Nature Point Moessmer

è il momento di alcuni **Assaggi d'Estate**,
con alcune confezioni vivaci e graziose
oltre a proporVi eleganti creazioni in lana cotta sottile ideali per la mezza stagione
ed altro ancora ...

Da noi trovate pure
Libri e Cd di riferimento naturalistico
Guide, mappe e video di contenuto turistico ed escursionistico

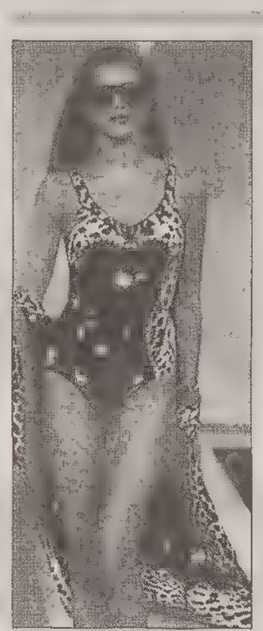
Vi aspettiamo in
P.za Benco 3 (C.so Italia) Trieste
Tel. 040 364230

Ai nostri clienti viene offerta un'ora di parcheggio gratuita al Garage Regina di Via Raffineria 6 TS



Cravatte & Foulard
Accessori Moda Uomo e Donna
Galleria Tergesteo Trieste

VIA TORREBIANCA 37
TRIESTE
040 660755

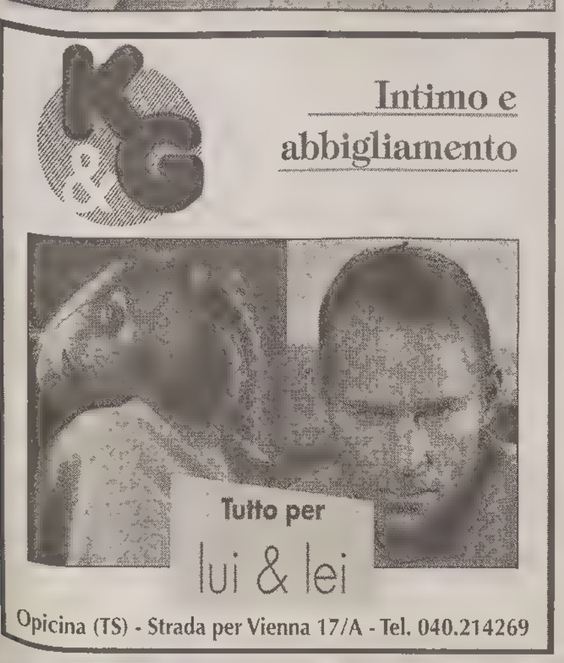


Voglia d'estate con i nuovi costumi

Linee, colori, decori per la moda mare

Desiderio di estate con i nuovi costumi da bagno e i modelli mare 2002. Tinte unite e fiori a profusione, disegni mixati, ma soprattutto grande ricerca di linee per capi studiati al fine di evidenziare femminilità e sensualità. La scelta del costume da bagno (anche quest'anno quasi sempre abbinato al pareo) è particolarmente importante per correggere difetti, contenere o evidenziare le curve. E' un abito che ci scopre e quindi parla di noi. Nelle foto un costume intero con pareo Botto by Liolà e un due pezzi romantico, sempre con pareo, modello Passiflora by Empreinte.

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE
ABBIGLIAMENTO DONNA
le BATIK
La moda giovane per la signora e le taglie comode
tutti i costumi mare a 35 €
RIZZ ARABA FENICE EXENT Cure
Cipria PUCCI Creazioni Superior
TRIESTE - Via Combi, 14/d - Tel. 040 304034



Felpe e t-shirt per la moda ragazzi

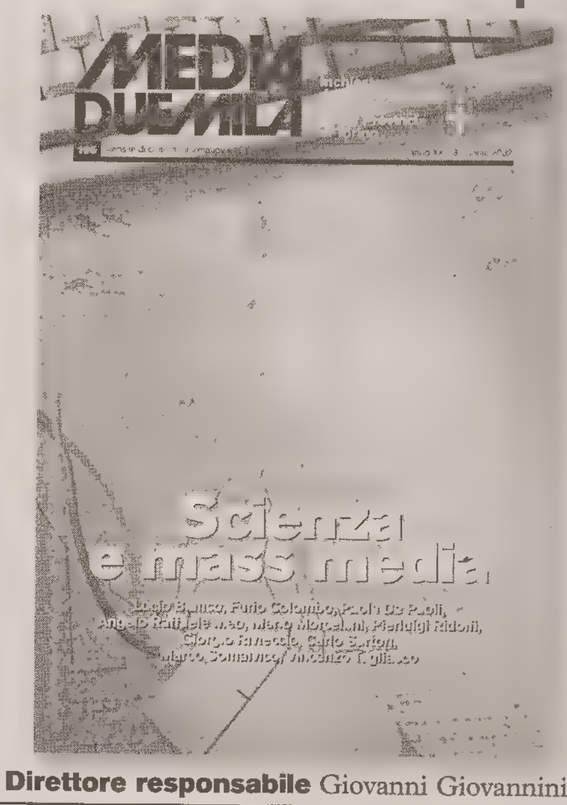
Per le bimbe pantaloni alla pescatora e abiti provenzali

Ritorna alla grande la felpa nella moda per bambini, teen agers e nel guardaroba basic di chi ama vestire sportivo. Felpe con cappuccio, decorate con delfini e balene, Tra le T- shirt, molte con scritte ironiche, le più richieste quelle della MBC-ws (disponibili anche a Trieste in un negozio che al momento ne ha l'esclusiva) con quattro diversi disegni (stylist Maziflora): uno sul davanti, uno sulla schiena e uno - differenziato - su ogni manica. A messaggi spiritosi e talvolta un po' aggressivi si accompagna la linea 'zoo friends' con messaggi colorati e positivi affidati alla simpatia degli animaletti-protagonisti, come l'orsetto che afferma 'I'm the boss' o 'Give me honey, o i soggetti della "gabbianella" . Anche se il trend generale è quello di capi unisex (jeans, bermuda, pantaloni bagged, pantaloni con tasche a toppa e pantaloni lunghi che con uno zip diventano bermuda, magliette e felpe) per le bambine sono assolutamente 'up to date' i pantaloni alla pescatora. Molti anche i fiori e necessario almeno uno dei deliziosi abitini con fantasia provenzale. C'è spazio infatti anche per un romanticismo di stile bucolico, fatto di volants, sangallo, abitini fiorati. Fiori anche sulle magliette (nella foto un modello Melby).

piccole canaglie
abbigliamento da bambino
0 - 16 ANNI
da noi trovate dalla classica polo al capo che fa .....moda e poi tanto tanto jeans
PARK FREE FACILITA' DI PARCHEGGIO
CI TROVATE A TRIESTE IN VIA CONTI 11\A

CENTRO PELLETTERIE
Il più grande negozio di pelletterie della tua regione
...la qualità al giusto prezzo
OCCHIALI FASHION, BORSE MARE, VALIGIE, BORSETTE, CARTELLE, PORTAFOGLI, CINTURE, ZAINI TEMPO LIBERO, FOULARD E PAREO, ED ALTRO...
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 8.00 ALLE 12.30 E DALLE 14.30 ALLE 19.00
SABATO - DALLE 8.30 ALLE 12.30 E DALLE 15.30 ALLE 19.30
CAVALLI, SERGIO TACCHINI, ENRICO COVERI, PIERRE CARDIN, NICOLI, BALENCIAGA, CHARRO, G. M. VENTURI, DIPINOP
AMPIA SCELTA DI VALIGERIA
TRIESTE - VIA LA MARMORA, 14 ZONA FIERA - TEL. 040.390770

È uscito il numero di aprile



Direttore responsabile Giovanni Giovannini

MILLENIUM SRL
SEDE DI TORINO: Corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino - tel. 011.504995 - fax 011.503646
REDAZIONE DI ROMA: Via Sardegna, 139 - 00187 Roma - tel. 06.484867 - fax 06.4881670
e-mail: media2000@tin.it - www.media2000.it

MEDIA DUEMILA è distribuito nelle principali edicole, librerie e in abbonamento.

Continuaz. dalla 22.a pagina

MONFALCONE Kronos Turriaco in costruzione ville su due livelli 3 camere 2 bagni con ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture. Da € 160.000,00. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos zona centro appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina. Termoautonomo. € 72.300. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos zona Posta, appartamento luminoso con ottima vista composto da ingresso soggiorno cucina 2 poggioli ripostiglio 3 camere bagno garage e cantina. € 118.500. 0481/411430. (A00)

MUGGIA Chiampore villa singola di nuova costruzione su tre livelli con ampio giardino e totale vista golfo. Prezzo impegnativo. Casacittà. 040/362508. (A00)

MUGGIA villa accostata su tre livelli, soggiorno/cucina, bicamere bibagno taverna balcone giardino internamente al grezzo € 182.000. Casacittà. 040/362508. (A00)

PALAZZETTO nuovo recente luminoso vista aperta atrio d'ingresso tinello angolo cottura matrimoniale con cabina armadio bagno con vasca poggiolo veranda porta blindata € 65.000 Eurocasa 040/638440. (A00)

PERIFERIA euro 185.924 quadrilocale su due livelli, ampie terrazze, posto auto. Tecnocasa Rozzol. Tel. 040/9380538. (A00)

PIAZZA Goldoni in signorile stabile con ascensore appartamento da ristrutturare con salone cucina quattro stanze bibagno € 119.000. Casacittà. 040/362508. (A00)

PROGETTIOCASA zona Baiamonti appartamento piano alto, buone condizioni, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, due balconi, cantina, termoautonomo. 67.140. Cod. 351/P 040/368283.

PROGETTOCASA adiacenze Tribunale ampia metratura, doppio ingresso, anticamera, salone, cucina, tinello, sette camere, servizi, balconi. Adatto uso ufficio/ambulatorio. Cod. 522/P 040/368283.

PROGETTOCASA centro 160 mq da risistemare soggiorno, cucina, quattro stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoautonomo. Anche uso ufficio. Cod. 252/P 040/368283.

PROGETTOCASA Commerciale appartamento in palazzina Liberty, soggiorno, cucina, due camere, ripostigli, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore. Cod. 506/P. 040/368283.

PROGETTOCASA Opicina ville a schiera primingressi, salone, cucina, due/tre camere, servizi, taverna, lavanderia, cantina, giardino, posti auto. Consegna luglio 2002. Cod. 530/P. 040/368283.

PROGETTOCASA San Vito appartamento prestigiosa villa liberty, 180 mq vista mare, primingresso, terrazzo abitabile 15 mq, posti auto in garage. Cod. 509/P 040/368283.

PROGETTOCASA via Carducci in prestigioso palazzo d'epoca, appartamento buone condizioni, salone, cucina, due/tre camere, bagno, ripostiglio, ascensore, termoautonomo. Cod. 460/P. 040/368283.

REVOLTELLA atrio cucina abitabile soggiorno camera, cameretta bagno con doccia ripostiglio cantina da risistemare secondo piano luminoso. Progresso immobiliare 040/639752.

ROIANO signorile ultimo piano luminosissimo totale vista mare salone tinello cucinotto matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo € 83.000,00 Eurocasa 040/638440. (A00)

RONCHI dei Legionari - recentissima villa singola composta da salone, cucina, studio, disimpegni, 3 bagni, 3 camere, ripostigli, 2 poggioli, taverna, cantina, box, giardino. Cod. 300/P 0481/790679. (A00)

RONCHI dei Legionari - Zona residenziale luminoso appartamento termoautonomo disposto su 3 livelli con box e cantina di proprietà. Cod. 173/P. 0481/790679. (A00)

ROSSETTI alta in stabile ventennale attico su due livelli con vista completamente ristrutturato, rifiniture di pregio, terrazze abitabili. € 299.000. Casacittà. 040/362508. (A00)

S. GIUSTO appartamento ultimo piano con ascensore composto da ingresso soggiorno con terrazzo abitabile 2 camere cucinotto doppi servizi stupenda vista aperta € 126.500 (245.000.000). Rabino 040/368566.

SAN Giacomo (via Vespucci) epoca luminosissimo totale vista mare ristrutturato come primo ingresso tinello zona cottura matrimoniale bagno ballatoio € 49.500. Eurocasa 040/638440. (A00)

SIT Cisternone particolarissimo appartamento ottime condizioni interne: grandissimo ingresso cucina abitabile terrazzo vista mare quattro stanze tripli servizi e giardinetto proprio. 040/636618. (A00)

SIT via Romagna alta in lussuoso complesso in costruzione appartamento con giardino proprio dotato di ogni comfort e 2 box auto. Prezzo impegnativo. 040/636222. (A00)

SIT viale Miramare luminoso anche vista mare atrio salone cucina abitabile poggiolo due matrimoniali stanzetta doppi servizi ripostiglio. Da rivedere internamente. 040/633133. (A00)

STRADA Nuova per Opicina villa unifamiliare al grezzo su tre livelli con accesso auto due ingressi indipendenti possibilità bifamiliare ampia metratura con 2000 mq di giardino stupenda vista mare € 439.000 (850.000.000) planimetrie ns/uffici. Rabino 040/368566.

TECNOCASA - Rozzol - Euro 160.000 S. Luigi ultimo piano ottimo trilocale vista golfo e città. Tel. 040/9380538.

TECNOCASA - Rozzol - Ricerca casa singola anche da ristrutturare per nostri clienti di zona. Tel. 040/9380538. (A00)

TECNOCASA - Rozzol - Ricerca zona Revoltella alta appartamenti con tre camere. Vendita immediata! Tel. 040/9380538. (A00)

TECNOCASA Settefontane bilocale Settefontane ultimo piano con asc. ristrutturato a nuovo. Euro 92.962 tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane centrale app.to trilocale con asc. due poggioli e cantina. Molto bene internamente. Euro 113.000.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane disponiamo di trilocali in ottime condizioni o da ristrutturare in zona Fiera. Planimetrie e informazioni in ufficio. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane Milizie trilocale piano alto con asc. poggiolo e cantina. Euro 98.000. Tel. 040/393329. (A00)

V.LE XX Settembre adiacente appartamento in ottime condizioni con atri salone cucina tre camere bagno ripostiglio termoautonomo. € 147.200. Casacittà. 040/362508. (A00)

ZONA Commerciale palazzina recente ultimo piano totale vista mare ingresso cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio due terrazzini. Box. Casaimmedia 040/941424. (A00)

ZONA Costalunga casetta completamente ristrutturata bussola d'ingresso ampia cucina soggiornetto matrimoniale bagno con doccia. Completamente ammobiliata € 108.500,00 (210 mil.) Casaimmedia 040/941424. (A00)

Continua in 27.a pagina

...ALZA LA VELA GIUSTA !

scegli Spinnaker, la gestione attiva

CRTrieste e Pioneer Investments, protagonista internazionale nel panorama del risparmio gestito, Vi presentano **SPINNAKER** la gestione patrimoniale di nuova concezione che aumenta l'opportunità di crescita del capitale e ne assicura il valore* nel tempo anche in presenza di mercati burrascosi.

* La garanzia del capitale è fornita dall'emissione di opzione put da parte della banca collocatrice.

IL CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO TRIESTE - CT *presenta:*

AUTOMOBILIA

ALCUNI ESEMPI DI OCCASIONI GARANTITE E FINANZIABILI

OCCASIONI FINO A 4.000 EURO

OPEL VECTRA 1.6 GLS '94 TA	Euro	1.950	TEL. 040.567888
SEAT IBIZA 1.3 '94	Euro	2.300	TEL. 040.567888
ROVER 111 SL '95	Euro	2.350	TEL. 040.567888
FORD FIESTA 1.3 '94 AB CL	Euro	2.850	TEL. 040.567888
VOLVO 480 TURBO 1.7 '91 ABS AR FN RL SS TG VM			TEL. 040.281365
PEUGEOT 106 OPEN 1.0 3P '99 ROSSO MET.	Euro	4.000	TEL. 040.827782
CITROEN SAXO 1.1 3P '97 BLU MET. AB	Euro	3.900	TEL. 040.827782
VOLVO 480 TURBO 1.7 '92 AB ABS AF CL IP K WM RL			TEL. 040.827032
RENAULT 19 RT 4P '93 CL K VM	Euro	2.500	TEL. 040.826077
FORD SIERRA 2.0 4x4 '92 TA SS CL	Euro	2.700	TEL. 040.568331

OCCASIONI DA 4.000 A 8.000 EURO

NISSAN PRIMERA 1.6 SE 5P '95 AB CL FN	Euro	4.100	TEL. 040.567888
NISSAN MAXIMA '95 AB CL FN IP	Euro	6.200	TEL. 040.567888
VOLKSWAGEN POLO 1.6 '98 AB CL RL	Euro	6.400	TEL. 040.567888
FORD MONDEO SW 1.8 GHIA '97 AB CL ABS FN	Euro	7.500	TEL. 040.567888
MITSUBISHI SPACE RUNNER 4WD '95 AB CL ABS RL TN	Euro	8.000	TEL. 040.567888
FIAT 600 SUITE 1.1 4/'99 BIANCO CL SS KM. 26.000			TEL. 040.381010
FIAT PANDA HOBBY 900 2/'00 VERDE KM. 19.000			TEL. 040.381010
LANCIA Y ELEF. BLU 1.1 8/'99 BLU METRO KM. 9.200			TEL. 040.381010
FIAT BRAVO 12V SX 1.4 6/'96 ROSSO SS AR KM. 45.400			TEL. 040.381010
PEUGEOT 1096 XR 5P 1.0 6/'96 BLU KM. 55.000			TEL. 040.381010
VOLVO 850 T5 SW 2.0 '94 4 AB ABS AF AR CET CL FN TG VM			TEL. 040.281365
VOLVO 850 T5 226 CV 2.3 '94 AB ABS AF AR AT CET CL FO VM			TEL. 040.281365
FORD KA 1.3 I '98 2 AB ABS AR CL K SS TG VM			TEL. 040.281365
BMW 318 IS COUPÈ '93 BIANCO ABS CL RL AR	Euro	5.681	TEL. 040.384001
MAZDA MX3 1.8 V6 '94 ROSSO PASTELLO ABS TA RL AR	Euro	6.197	TEL. 040.384001
BMW 318 I 4PT '94 BIANCO AB CL ABS RL AR AF	Euro	6.714	TEL. 040.384001
MAZDA 626 1.8 GLX STATION WAGON '98 VERDE SCURO MET. 4 AB CL ABS AR	Euro	7.747	TEL. 040.384001
NISSAN PRIMERA 2.0 16V 4P '98 BIANCO AB ABS CL RD IP	Euro	6.800	TEL. 040.827782
FIAT PUNTO SPORTING 1.2 16V 3P '99 GRIGIO MET. AB ABS CL RL	Euro	7.700	TEL. 040.827782
OPEL VECTRA 1.8 4P '96 GRIGIO MET. AB ABS CL	Euro	6.715	TEL. 040.827782
PEUGEOT RANCH 1.4 3P '99 ROSSO MET. CL	Euro	7.500	TEL. 040.827782
FIAT MAREA SW 1.6 16V '98 AB SS CC AF TG GAR. 12M	Euro	6.890	TEL. 040.825182
FIAT PUNTO 55 SX 3P '96 CC AF TG GAR. 3M	Euro	4.180	TEL. 040.825182
IVECO DAILY 35-8 '96 SS GAR. 3M	Euro	7.950	TEL. 040.825182
MITSUBISHI SPACE RUNNER GLXI '94 CL SS CC RL TG GAR. 3M	Euro	5.500	TEL. 040.825182
SEAT IBIZA SLALOM 1.4 3P '99 SS AB CC AF TG GAR. 6M	Euro	5.890	TEL. 040.825182
OPEL TIGRA 1.6 '96 AB ABS AR CL FN K RL			TEL. 040.827032
FIAT PUNTO 75 3P S 1242 '97 AR CL K VM			TEL. 040.827032
TOYOTA COROLLA 1332 16V 5P '97 SS K AB			TEL. 040.827032
VW GOLF 1.6 GT 3P '95 CL K RL SS	Euro	5.500	TEL. 040.826077
VW GOLF CABRIO 1.8 '93 AR K SS VM	Euro	4.500	TEL. 040.826077
FIAT 500 SPORTING '98 K	Euro	4.500	TEL. 040.826077
MB 200 E '95 KM. 220.000 NERO MET. FO	Euro	7.350	TEL. 040.232277
AUDI 80 AVANT 1.6 '94 ABS	Euro	5.700	TEL. 040.568331
ROVER 416 SI 1.6 CL SS RD	Euro	7.000	TEL. 040.3898122
FORD FIESTA GHIA 1.2 AC SS C. LEGA	Euro	5.500	TEL. 040.3898122

OCCASIONI DA 8.000 A 12.000 EURO

NISSAN MAXIMA '00 AB CL ABS FN	Euro	11.800	TEL. 040.567888
OPEL ASTRA 1.4 SW CLUB '98 AB CL ABS FN	Euro	8.500	TEL. 040 567888
MAZDA 626 2.0 GLS SW '99 AB CL ABS FN	Euro	10.250	TEL. 040.567888
OPEL AGILA 5P 1.2 11/'00 TURCHESE MET. ABS AB CL SS KM. 38 000			TEL. 040.381010
ALFA ROMEO 145 1.4 TS L 1.4 3/'00 ROSSO ALFA ABS AB CL SS KM. 44.000			TEL. 040.381010
VOLKSWAGEN POLO AIR 3P 1.0 '01 BLU MET. AB CL SS KM. 15.000			TEL. 040.381010
FORD PUMA 16V 1.7 4/'99 BLU MET. ABS AB CL SS KM 40.000			TEL. 040.381010
SMART & PULSE 600 '01 NERO ABS AB CL AR KM. 17.000			TEL. 040.381010
VOLVO S40 1.8 '98 AB ABS AR CL SS TG VM			TEL. 040.281365
VOLVO S40 1.6 '98 AB ABS CL K SS TG			TEL. 040.281365
MITSUBISHI SPACE S. 1.3 '99 AB ABS CL FN TG			TEL. 040.281365
HONDA CIVIC SW VTI 1.8 '98 AB ABS AF CET FN IP CL VM			TEL. 040 281365
VW PASSAT SW CONF 1.8 '97 4 AB ABS AF CL FN RL SS TG VM			TEL. 040.281365
VOLVO 940 S POLAR 2.0 '96 AB ABS AF CL FN IP RD RL TG VM			TEL. 040.281365
VOLVO 850 GLT SW 2.0 '95 4 AB ABS CET CL FN RD RL SS TG			TEL. 040.281365
RENAULT LAGUNA RTE 1.6 16V SW '98 BLU MET. 4 AB CL ABS FO	Euro	8.263	TEL. 040.384001
ALFA ROMEO 156 1.8 TS 16V '97 ARGENTO MET. AB CL ABS RL	Euro	10.846	TEL. 040.384001
AUDI A4 AVANT 1.8 T QUATTRO '96 ARGENTO MET. 2 AB CL ABS CE RL AR	Euro	10.846	TEL. 040.384001
SAAB 900 S 2.0 IN. CABRIO '95 SILVER-TOP NERO AB CL ABS IP AF AR	Euro	11.879	TEL. 040.384001
FIAT BRAVO 1.6 GT '01 GRIGIO MET. AB ABS CL RL FN	Euro	9.800	TEL. 040.827782
TOYOTA PICNIC 2.0 SP 7 POSTI '98 VERDE MET. AB ABS CL	Euro	10.850	TEL. 040 827782
MAZDA DEMIO 1.3 16V GLX '00 CL SS AB CC TG GAR. 6M	Euro	8.560	TEL. 040.825182
RENAULT MEGANE SW 1.6 RXT '99 CL ABS 4 AB SS CC AF TG GARANZIA 12 MESI	Euro	8.900	TEL. 040.825182
OPEL VECTRA SW 1.6 16V E 0 CL ABS 4 AB SS VE AR TG	Euro	11.100	TEL. 040.825182
RENAULT MEGANE SCENIC 1.6 '98 CL ABS AB TG GAR. 12M	Euro	10.980	TEL. 040.825182
RENAULT MEGANE SCENIC 2.0 '98 CL ABS 2 AB CC TG GAR. 12M	Euro	10.980	TEL. 040.825182
SMART PASSION '00 CL ABS RL GARANZIA CASA	Euro	8.680	TEL. 040.825182
TOYOTA PICNIC 2.0 16V 6 POSTI '97 CL ABS 2 AB SS PG GAR. 12M	Euro	9.660	TEL. 040.825182
VW POLO 1.0 3P AIR '01 CL 4 AB SS CC AR TG GAR. 12M	Euro	9.990	TEL. 040.825182
SUZUKI VITARA 16 JLX CABRIO P.P. 1.6 '94 BB K SS TA VM RL			TEL. 040.827032
BMW 316 4P 1596 '97 SS ABS AB AR CL K VM			TEL. 040.827032
BMW 318 4P 1.8 '97 AB ABS AR AF K CL			TEL. 040.827032
VW LUPO 1.4 HIGHLINE AIR '00 AB ABS CL FN K RL SS	Euro	11.500	TEL. 040 826077
LANCIA K 2.0 20V '99 KM. 90.000 AZZURRO MET. FO	Euro	11.700	TEL. 040.232277
ALFA ROMEO 156 1.8 '97 KM. 76 000 NERO MET. FO	Euro	11.250	TEL. 040.232277
AUDI S6 AVANT 4x4 '94 KM. 100.000 ARGENTO FO	Euro	11.000	TEL. 040.232277
FIAT PUNTO 65 SX '00 KM. 19.000 BORDEAUX 5P	Euro	8.000	TEL. 040.232277
AUDI A3 1.6 ATTRACTIO 3P '97 FO TG	Euro	9.000	TEL. 040.568331
AUDI A4 1.8 TURBO 150CV QUATTRO '96 FO TG	Euro	11.800	TEL. 040.568331
VW GOLF 1.6 CL 5P '98 FO TG	Euro	10.500	TEL. 040.568331
OPEL VECTRA 1.8 CD '97 1P K AB CL FN RD SS VM ABS	Euro	9.140	TEL. 040 231905
OPEL CORSA 1.6 GSI 10/'00 1P K AB CL RD SS ABS RL	Euro	8.935	TEL. 040.231905
SUZUKI VITARA 4x4 V6 K 1P SS CL AF AB ABS VE CH GANCIO VM	Euro	10.320	TEL. 040.231905
FORD MONDEO WAGON GHIA '98 1P K AB RD ABS CL AF IP SS	Euro	10.580	TEL. 040.231905
HYUNDAI SONICA MAX '97 1P K AB AR ABS RL SS IP AF	Euro	8.125	TEL. 040.231905
HYUNDAI ATOS PRIME CONFORT 0 KM. SS CL AF VE CH	Euro	8.400	TEL. 040.231905
FORD FOCUS DIESEL SW 1.8 CL ABS SS RD	Euro	11.000	TEL. 040.3898122
RENAUL MEGANE SCENIC 1.6 CL ABS SS	Euro	10.600	TEL. 040.3898122

OCCASIONI OLTRE 12.000 EURO

MERCEDES A 170 CDI '99 AB CL ABS FN CES	Euro	15.500	TEL. 040.567888
NISSAN PATROL GR 2.8 '98 AB CL ABS RL	Euro	19.500	TEL. 040.567888
BMW 318 I 4P 1.8 10/'99 AZZURRO MET. ABS AB CL SS KM. 39.000			TEL. 040.381010
VOLKSWAGEN PASSAT CONFORLINE 1.6 '01 BLU MET. ABS 4 AB CL SS KM. 14.000			TEL. 040.381010
MITSUBISHI L200 DOUBLE CAB 2.5 TDI GLS TARGET 2.5 '02 BLU GRIGIO MET. ABS AB CL SERVOS. KM. 0			TEL. 040.381010
AUDI A4 AVANT 115CV 1.9 '01 GRIGIO MET. FO KM. 46.000			TEL. 040.381010
BMW M3 3.2 COUPÈ '97 BLU MET. FO KM. 107.000			TEL 040.381010
VOLVO V70 170 CV 2.4 '01 6 AB ABS AF CES CET CL FN RD RL			TEL. 040.281365
VOLVO V70 OPTIMA 2.0 '99 AB ABS AF AR CL FN IP RL SAR TA			TEL. 040.281365
VOLVO S70 240 CV 2.3 '98 AB ABS AF CET CL FN IP RD VM			TEL. 040.281365
VOLVO V70 XC 4x4 2000 '98 AB ABS AF CET CL FN RD RL VM			TEL. 040.281365
VW GOLF SW EURO 4 1.6 '00 4 AB ABS AF AR CL TG			TEL. 040.281365
AUDI A6 AVANT 2.4 V6 QUATTRO TIPTRONIC '99 KM. 90.000 BLU MET.	Euro	28.000	TEL 040.381338
AUDI A4 AVANT 1.8 T. '98 KM. 90.000 BLU MET.	Euro	15.500	TEL. 040.381338
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 115 CV '00 KM. 36.000 ARGENTO MET.	Euro	22.000	TEL. 040.381338
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 110 CV '00 KM. 61.000 BLU MET.	Euro	19.500	TEL. 040.381338
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 115 CV EDITION 5P 6M '01 KM. 22.000 BLU MET.	Euro	18.100	TEL. 040.381338
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 110 CV HIGHLINE 5P '99 KM. 42.000 BLU JAZZ	Euro	15.500	TEL. 040.381338
VOLKSWAGEN PASSA 2.8 V6 VARIANT 4 MOTION '99 KM. 61.000 ARGENTO MET.	Euro	17.000	TEL. 040.381338
CHEVROLET BLAZER 4.3 LT AUT. '00 KM. 9.000 NERO MET.	Euro	23.000	TEL. 040.381338
CHEVROLET TAHOE 5.3 V8 AUT. '01 KM. 8.000 GRIGIO MET.	Euro	41.000	TEL. 040.381338
OPEL FRONTERA 2.2 16V DTI SW '99 KM. 60.000 ARGENTO MET.	Euro	21.500	TEL. 040.381338
MERCEDES C200 KOMPRESSOR SW CLASSIC '98 KM. 80.000	Euro	16.500	TEL. 040.381338
SAAB 9-3 2.2 TID 3P '98 EMBASSY BLUE 4 AB CL ABS IP RL AR	Euro	13.686	TEL. 040.384001
SAAB 9-5 SE 2.0 T 15HP '97 SILVER MET. 4 AB CL ABS RL IP AF AR	Euro	13.944	TEL. 040.384001
BMW 318 I TOURING '97 BLU MET. 2 AB CL ABS RL AR	Euro	14.719	TEL. 040.384001
SAAB 9-3 SE 2.0 LPT 5P '99 EMBASSY BLUE 4 AB CL ABS RL AR	Euro	14.977	TEL. 040.384001
SAAB 9-3 SE 2.0 T 3P '99 EMBASSY BLUE 4 AB CL ABS IP RL AR	Euro	15.494	TEL. 040.384001
SAAB GRIFFIN 3.0 V6 BERLINA '98 BLU MID. MET. 4 AB CL ABS TA IP RL AF AR	Euro	19.367	TEL. 040.384001
LND ROVER FREE LANDER 1.8 I XEI SW '99 NERO MET. 4 AB CL ABS TA RL AF AR GPS	Euro	19.367	TEL 040.384001
SAAB 9-5 SE 2.0 T BERLINA '99 SILVER MET. 4 AB CL ABS IP RL AF AR	Euro	19.625	TEL. 040.384001
SAAB 9-3 S 2.2 TID 5P '01 SILVER MET. RD CL IP FO	Euro	20.658,27	TEL. 040.384001
NISSAN TERRANO II ELEGANCE 2.7 125CV (VETTURA KM. 0) '92 KW AZZ. MET. 2 AB IP TA CL AR ABS	Euro	26.306	TEL. 040.384001
BMW 316 CI '99 BLU MET. 4 AB CL ABS CET RL AF AR	Euro	26.656	TEL. 040.384001
FORD COUGAR 2.5 V6 3P '99 NERO MET. FO	Euro	12.500	TEL. 040.827782
HONDA HRV 1.6 SPORT 3P '00 GIALLO MET. AB AB CL RL	Euro	15.500	TEL. 040.827782
FIAT BRAVO 1.9 GTI 105 '99 CL AB SS CC RL TG	Euro	11.680	TEL. 040.825182
FIAT SCUDO COMBI TD '98 SS AF TG 6 POSTI GAR. 3M	Euro	9.890	TEL. 040.825182
FORD MONDEO 2.0 16V SW G '98 CL ABS 4 AB SS AR TG GAR. 12M	Euro	8.700	TEL. 040.825182
MERCEDES A 160 ELEGANCE '00 FO GAR. 12M	Euro	16.630	TEL. 040.825182
MITSUBISHI SAPCE WAGON 4x4 '00 CL SS CC 4 AB AR TG GAR. 12M	Euro	15.900	TEL. 040 825182
RENAULT LAGUNA 1.9 DCI SW '01 FO GARANZIA CASA	Euro	21.050	TEL. 040.825182
LAND ROVER FREELANDER SW 1.8 '99 AB ABS AF AR CET CL K RD TA RL			TEL. 040.827032
LAND ROVER DISCOVERY TD5 2.5 '99 AB ABS AF CET FN RL VM			TEL. 040.827032
MERCEDES CLK 200K ELEGANCE 2.0 '00 AB ABS AF AR FN RL TA VM			TEL. 040.827032
VW GOLF 1.6 HIGHLINE 5P '99 FO VM	Euro	13.500	TEL. 040.826077
VW GOLF 1.8 GTI 3P '99 FO TA VM	Euro	17.000	TEL. 040.826077
VW GOLF VARIANT 1.6 CONFORTLINE '01 FO VM	Euro	15.000	TEL. 040 826077
VW GOLF VARIANT 1.9 TDI HIGHLINE '01 FO VM	Euro	29.300	TEL. 040.826077
VW TRANSPORTE QUICK 1000 2.5 TDI '01	Euro	15.000	TEL. 040.826077
MB A 140 '99 KM. 75.000 GRIGIO MET.	Euro	15.400	TEL. 040.232277
MB A 170 CDI CLASS. '01 KM. 17.000 GRIGIO SCURO FO AZ. IVA ESP.	Euro	18.000	TEL. 040.232277
MB A 170 CDI ELEG. '00 KM. 69.000 FO	Euro	17.000	TEL. 040.232277
MB C 180 CLASS. '98 KM. 30.000 ARGENTO FO	Euro	14.000	TEL. 040.232277
MB C 180 ESPR. '99 KM. 52.000 NERO MET. FO	Euro	18.000	TEL. 040.232277
MB C 200 K '98 KM. 45.000 ARGENT FO	Euro	16.000	TEL. 040 232277
MB C 200 K SW CLASS. '00 KM. 15.000 ARGENTO AZIENDALE IVA ESP.	Euro	21.500	TEL. 040.232277
MB C 200 K CLASS. '98 KM. 132 000 ARGENTO FO	Euro	15.000	TEL. 040.232277
MB C 220 CDI ELEG. '00 KM. 90.000 ARGENTO FO	Euro	26.300	TEL. 040.232277
MB E 200 AVANT. '96 KM. 150.000 ARGENTO FO	Euro	16.500	TEL. 040.232277
MB SL 300 '93 KM. 270.000 NERO MET. FO	Euro	18.950	TEL. 040.232277
LANCIA K 2.4 TD '98 KM. 98 000 BLU FO	Euro	13.000	TEL. 040.232277
BMW TOURING 16 '97 KM. 82 000 BLU FO			TEL. 040.232277
AUDI S3 QUATTRO 210CV 1.8 '00 FO TG	Euro	20.400	TEL. 040.568331
AUDI A6 1.8 TURBO 150CV '98 FO TG	Euro	19.600	TEL. 040.568331
AUDI A6 2.8 V6 193CV QUATTRO '99 FO ASSETTO CAMB. CD KIT GOMME TER. TG	Euro	22.700	TEL. 040.568331
AUDI TT COUPÈ 1.8 TURBO 180CV '99 FO TG	Euro	23.250	TEL. 040.568331
BMW 728 I 2.8 '97 FO IP AT	Euro	18.000	TEL. 040.568331
MERCEDES CLK 200 KOMPRESSOR 2.0 '98 FO IP TG	Euro	23.700	TEL. 040.568331
PORSCHE 911 CARRERA QUATTRO 3.6 '91 FO IP	Euro	19.100	TEL. 040.568331
PORSCHE 911 996 CARRERA QUATTRO 3.4 '99 FO IP TG	Euro	67.000	TEL. 040.568331
TOYOTA LAND CRUISER 80 FZ 4.4 CC 6 CIL. 208CV 5P '97 FO TA IP TG	Euro	23.000	TEL. 040.568331
VOLVO V40 2.0 TURBO '98 FO TG	Euro	14.500	TEL. 040.568331
VOLVO V70 2.5 TDI SW PRESTIGE '97 FO IP TG	Euro	14.500	TEL. 040.568331
VOLVO C70 2.0 TURBO 226CV '98 FO IP TG	Euro	21.000	TEL. 040.568331
VW GOLF 1.9 TDI 110 CV CL 3P '98 FO TG	Euro	13.000	TEL. 040.568331
VW GOLF 1.9 TDI 110 CV HL 3P '99 FO TG	Euro	14.800	TEL. 040.568331
VW GOLF 1.6 CL 3P '99 FO TG	Euro	12.400	TEL. 040.568331
HYUNDAI MATRIX 1.6 GL 0 KM. SS CL AF AB VE CH	Euro	12.380	TEL. 040.231905
HYUNDAI ELANTRA CRDI 4P 0 KM. SS CL AF AB VE CH	Euro	13.181	TEL. 040.231905
HYUNDAI TRAJET 7 POSTI GL 0 KM. SS CL AF AB ABS FN	Euro	17.804	TEL. 040.231905
HYUNDAI SANTAFÈ CRDI PLUS SS CL AF AB ABS FN RL	Euro	23.901	TEL. 040.231905
BMW 320 24V 4P 2.0 CL ABS SS RD	Euro	12.150	TEL. 040.3898122
HONDA CRV 4P 2.0 CL ABS SS	Euro	14.800	TEL. 040.3898122
MERCEDES C220 CLASSIC DIESEL SW 2155 CL ABS SS RD	Euro	13.700	TEL. 040.3898122
MAZDA PREMACY TOURING TD 2.0 CL ABS SS RD	Euro	15.390	TEL. 040.3898122
FORD MONDEO SW 3° SERIE 2.0 CL ABS SS RD	Euro	18.600	TEL. 040.3898122
AUTI TT COUPÈ TURBO 4 1.8 CL ABS SS RD	Euro	23.200	TEL. 040 3898122

LEGENDA AB = Air Bag; ABS = Freni antibloccaggio; AF = Antifurto; AR = Autoradio; AT = Cambio automatico; BB = Bull Bar; CES = Controllo elettronico stabilità; CET = Controllo elettronico trazione; CL = Climatizzatore; FN = Fendinebbia; FO = Full Optionals; IP = Interni pregiati; K = Catalizzata; NA = Navigatore; RD = Radio CD; RL = Ruote lega leggera; SAR = Sospensioni autoregolanti; SS = Servo Sterzo; TA = Tetto apribile; TG = Tagliandata; VM = Vernice Metalizzata.

In collaborazione con
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRIESTE

ALPINA COMMERCIALE Via Caduti sul Lavoro 5 Muggia Tel. 040/231905-362821	**AUTOLEADER** Via Flavia 27 Trieste Tel. 040/826077	**AUTOSANDRA** Via Follatoio 7 Trieste Tel. 040/381335	**DAGRI** Via Flavia 118 Trieste Tel. 040/825182
DINO CONTI Strada della Rosandra 2 Trieste Tel. 040/820948	**FILOTECNICA GIULIANA** Via F. Severo 46 Trieste Tel. 040/569003-567888	**FUTURAUTO** Via Muggia 6 Trieste Tel. 040/383939	**GIENNE AUTOEST** Via Flavia 200 Trieste Tél. 040/827032	**GIROMETTA** Via Flavia 132 Trieste Tel. 040/384001
LA CONCESSIONARIA Via Caboto 24 Trieste Tel. 040/3898111	**LOVE CARS** Strada della Rosandra 50 Trieste Tel. 040/281365-830308	**LUCIOLI** Via Flavia 55 Trieste Tel. 040/381010	**F.LLI NASCIMBEN** Via Martinelli 10 Muggia-Trieste Tel. 040/232277	**PADOVAN & FIGLI** Via Flavia 47 Trieste Tel. 040/827782
ZAGARIA Piazza Sansovino 2/1 Trieste Tel. 040/309090	**SOCCORSO GRATUITO** Consorzio Concessionari Auto di Trieste Tel. 040.55219			**ZENTRUM** Via Fabio Severo 50/52 Trieste Tel. 040/568331

LIDL

da giovedì 18 Aprile

Kinder Bueno
3 conf. da 2 pezzi 129 g 1 KG = 10 €
1.29

Dal 1° Gennaio 2002
322 RIBASSI!..E non è finita!

SPECK AFFETTATO
100 g confezione
1 KG = 13,90 €
~~1,54~~ **1,39**

Milbona
Alla confezione
FORMAGGIO FETA
250 g confezione
1 KG = 5,16 €
~~1,34~~ **1,29**

I segreti del pastaio
GNOCCHI DI PATATE
500 g busta
1 KG = 0,98 €
~~0,51~~ **0,49**

Trattoria Alfredo
PIZZA SALAME/ PROSC. FUNGHI
400 g confezione
1 KG = 3,73 €
~~1,54~~ **1,49**

Crusti Croc
CRACKERS SALATI
750 g confezione
1 KG = 1,27 €
~~0,98~~ **0,95**

L'ANGOLO VERDE
Gerani 4.29
cartone di 6 piante

Serra Marina
MINI WÜRSTEL SUINO E POLLO
160 g - confezione 7 pezzi
1 KG = 1,81 €
~~0,36~~ **0,29**

Luccese
Alla bottiglia
OLIO EXTRAVERGINE
da una sapiente raccolta e frangitura
0,75 lt - bottiglia quadrata
1 l = 2,92 €
~~2,55~~ **2,19**

Lambic
Alla bottiglia
GRAPPA DI MOSCATO 40°
bouquet raffinato
50 cl - bottiglia
1 l = 8,18 €
~~4,13~~ **4,09**

Solevita
SUCCO D'ANANAS
100% frutta
1 lt - confezione
~~0,70~~ **0,65**

Solevita
NETTARE LIGHT 12 FRUTTI
con vitamine
1,5 lt - confezione
1 l = 0,66 €
~~1,13~~ **0,99**

Crusti Croc
CRACKERS INTEGRALI
750 g confezione
1 KG = 1,27 €
~~0,98~~ **0,95**

Crusti Croc
PISTACCHI
500 g confezione
1 KG = 5,98 €
~~3,09~~ **2,99**

Coshida
Alla confezione
VASCHETTE PER GATTO
pollo/manzo/salmone
100 g - vaschetta alluminio
1 KG = 2,90 €
~~0,33~~ **0,29**

Cien
SALVIETTINE IGIENICHE UMIDIFICATE
per bambini, soffici e spesse
80 pz - busta con apertura
~~1,96~~ **1,79**

Lady Fresh
DETERGENTE INTIMO DELICATO
non altera equilibrio
500 ml - dispenser PET con dosatore
1 l = 2,58 €
~~1,44~~ **1,29**

Cien Beauty
EMULSIONE VISO UOMO
aloe vera
75 ml - tubo PE
1 l = 26,53 €
~~2,58~~ **1,99**

Basf
Alla confezione
CASSETTE AUDIO 90 MINUTI
al cromo
3 pezzi - cellophan
~~3,61~~ **3,39**

Ecorino
CHOCO STICKS GELATI VANIGLIA
ricoperti al cacao
16 pezzi - 530 g - confezione
1 KG = 3,00 €
~~1,99~~ **1,59**

La Caldera
CALAMARI ALLA ROMANA
impanati
500 g - sacchetto
1 KG = 3,98 €
~~2,22~~ **1,99**

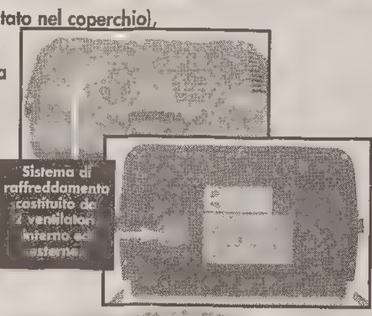
Ombrellone modello Luino

- 8 bacchette in acciaio 4,5 mm,
- Altezza max. 2,30 m, Ø 220 cm,
- Bastone bianco con manovella ed inclinazione a 3 posizioni,
- Suddiviso in due parti: parte superiore 135 cm, parte inferiore 110 cm,

29.00

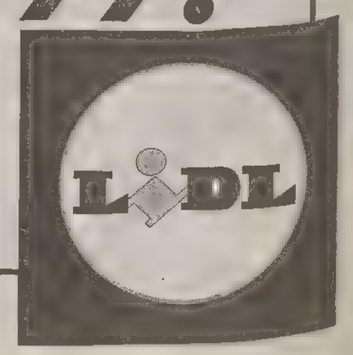
Frigorifero portatile elettrico

- Potenza: 48 Watt, 12 Volt,
- Potente sistema di raffreddamento (montato nel coperchio), non richiede manutenzione e garantisce una temperatura fino a 20° C inferiore a quella ambiente,
- Un ventilatore addizionale, interno al vano frigorifero, permette un'azione di raffreddamento rapida e uniforme,
- Funziona collegandolo alla presa dell'accendisigari o ad un commutatore di tensione da 230V/ 12V,
- Con scomparto nel coperchio per cavo e spina.



Sega elettrica PKS 40

- Materiale: struttura in plastica ABS, corona in metallo, catena in cromo antivibrazioni,
- Potenza: 1700 Watt, velocità: 10 m/sec.,
- Sistema automatico per il serraggio della catena, freno catena di sicurezza, impugnatura per il taglio orizzontale, lubrificazione automatica della catena, interruttore di sicurezza con blocco accensione,
- Sistema di tensione catena senza chiavi,
- Con protezione lama,
- Misura: 80 x 35 x 22 cm.



PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 18/04/02 AL 24/04/02 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 051/708400; 045/6136250; 011/9825311; 0421/468511.

UN'OCCASIONE PER TE UN'OPPORTUNITA' PER GLI ALTRI

SEI UNA RAGAZZA TRA I 18 E I 26 ANNI

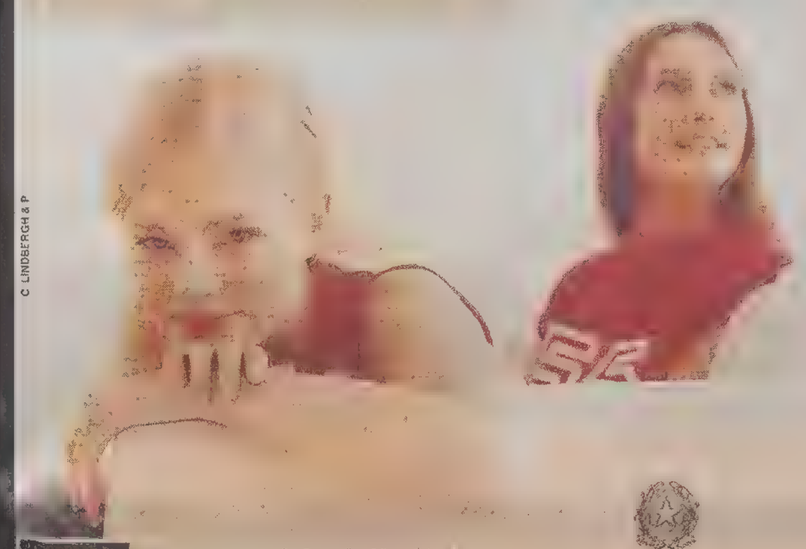
VUOI PARTECIPARE IN MODO MODERNO E INNOVATIVO ALLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ E DEL TUO PAESE

HAI VOGLIA DI FARE UN'ESPERIENZA UTILE ALLA TUA CRESCITA E ALLA TUA FORMAZIONE

VUOI DEDICARE UN ANNO AL SERVIZIO DEGLI ALTRI IN ITALIA E ALL'ESTERO

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il primo Bando del 2002 per avviare al servizio civile nazionale 1095 ragazze e ragazzi dichiarati inabili alla leva militare. I posti disponibili si riferiscono a progetti che prevedono attività di educazione ai minori, assistenza domiciliare e ospedaliera, inserimento lavorativo di portatori di handicap, promozione culturale, salvaguardia del patrimonio storico e artistico e protezione civile e ambientale. Il rimborso mensile per i volontari è di 433 euro. Per informazioni sugli Enti che realizzano i progetti e sulle modalità di presentazione della domanda, che scade il 6 maggio www.serviziocivile.it



C LINDBERGH & P

Info www.serviziocivile.it 848 800 715

Presidenza del Consiglio dei Ministri — SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

NMANZ24A

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

informazione di qualità, pubblicità di successo

Continuaz. dalla 24.a pagina

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CERCHIAMO in zone Valmaura-Paisiello ecc... soggiorno, cucina, una/due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO per ns/cliente casetta con giardino zona indifferente composta da soggiorno matrimoniale singola doppi servizi eventuale taverna max € 250.000 se in ottime condizioni. Rabino 040/368566. (A00)

CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

PER ns/cliente cerchiamo appartamento zona Gretta/Commerciale 90-100 mq composto da salone con terrazzo matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo 2 posti auto possibilmente vista mare/città. Rabino 040/368566. (A00)

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, ville, casette, varie dimensioni, anche a prezzi importanti, province Trieste, Gorizia. Geom. Gerzel 040/310990.

RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela, appartamenti varie dimensioni anche a prezzi importanti. Viene garantita la massima riservatezza. Geom. Gerzel. 040/310990.

VILLETTA indipendente 160/200 mq abitabili con giardino possibilmente con vista anche prezzo impegnativo pagamento per contanti urgentissimo per ns/cliente. Rabino 040/368566.

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno una/due camere cucina bagno clienti referenziati. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)

MUGGIA affittasi attico con terrazza panoramica arredato composto da: soggiorno cucina camera matrimoniale bagno. Euro 516,46 mensili. Tel. 040/330400 040/768222. (A00)

MUGGIA affittasi locale commerciale nelle adiacenze del porticciolo circa 50 mq con bagno. Euro 413,17 mensili. Tel. 040/330400 040/768222. (A00)

UFFICI centralissimi in prestigioso e signorile palazzo d'epoca. 125 e 210 mq eleganti, climatizzati. Disponibile abitazione all'ultimo piano dello stesso stabile. Il Faro 040.639639. (A00)

VIALE XX Settembre recente piano alto ascensore ristrutturato salone matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio poggioli arredato box auto € 870 mensili. Eurocasa 040/638440. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. WALL Street Institute leader nel mondo dell'insegnamento della lingua inglese ricerca tre operatori telefonici. Inviare C.V. tramite fax al n. 040/634990 o via e-mail wsicft@tin.it. (A4275)

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche. (A00)

AZIENDA leader nella costruzione di strutture in legno cerca rappresentanti nella provincia di Trieste e zone limitrofe max serietà. Tel. 335/6074677. (A00)

CERCASI parrucchiera con esperienza tel. 040/370316 o presentarsi in via Corsi 2 orario negozio. (A4295)

CERCHIAMO 5 persone disinvolte ottima dialettica per telemarketing part time fisso mensile € 350. Telefonare per colloquio ore 9-15 040363862. (A00)

GIOVANE addetto alla vendita e magazzino con esperienza nel settore piastrelle, arredo bagno, cercasi. Tel. 040/761592. (A4240)

PRIMARIA agenzia marittima cerca giovane militesente buon inglese possibilmente assolto nautico scrivere c.p. n. GT2134. (A4102)

Continua in 28.a pagina

Il lavoro di appartenere al sesso debole

CORSO DI FORMAZIONE RISERVATO A SOLE DONNE PER ENTRARE O REINSERIRSI NEL CIRCUITO LAVORATIVO

> OPERARE NEI CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE

PRESENTAZIONE CORSO
23 aprile '02 ore 10.30
Ial - Trieste, via Roma 20

AGEVOLAZIONI
> indennità di frequenza: € 1.55 all'ora (per un massimo di € 620)
> contributo per l'assistenza a famigliari e figli minori (voucher erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia previa verifica requisiti)

INFO
t. 040 365322 segreteria

requisiti richiesti: obbligo formativo assolto
durata: 400 ore di cui 160 in stage
sbocchi occupazionali: centri di assistenza fiscale, studi di ragionieri e dottori commercialisti, centri di elaborazione dati

IALweb.it www.ialweb.it

Corso approvato e finanziato da
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 SIN-CERT DNV

LAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia

ERDISU TRIESTE — Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste

ESTRATTO BANDO PROCEDURA APERTA DI SELEZIONE

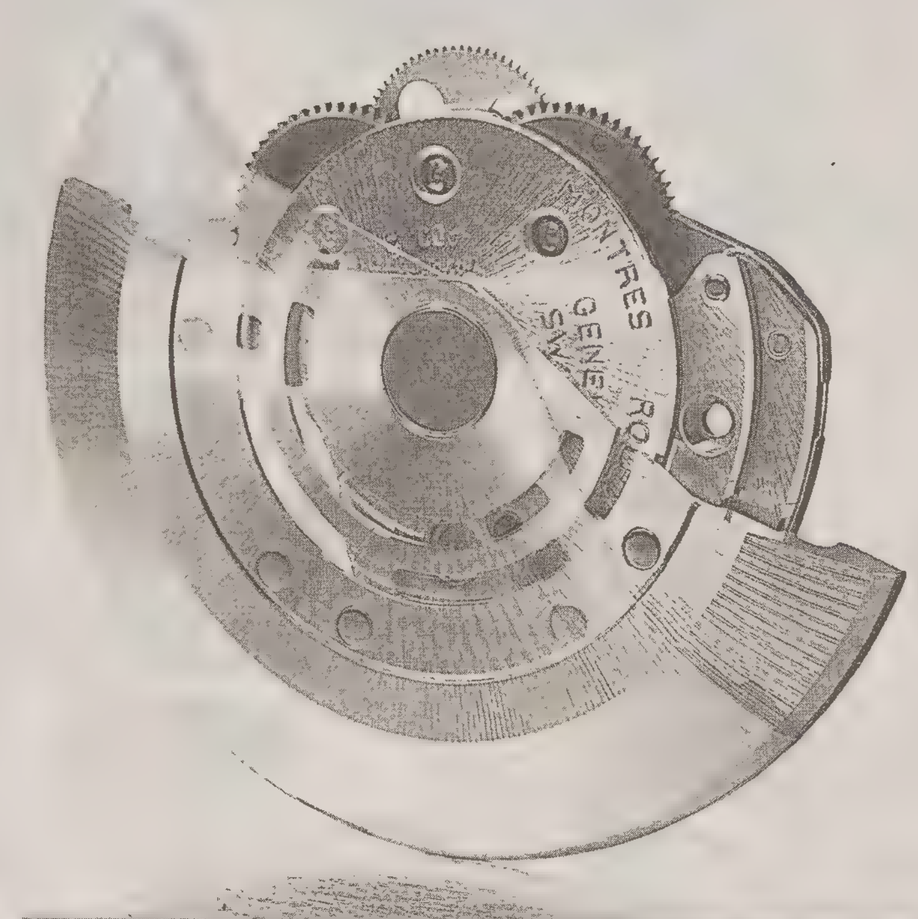
L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.DI.S.U.) di Trieste - Salita Monte Valerio n. 3 - 34127 TRIESTE - tel. 040.3595326 - fax 040.3595319 - indice una procedura aperta di selezione per la costituzione di un elenco, che avrà validità fino al 31.12.2003, di prestatori di servizi cui l'Ente potrà attingere per l'affidamento di incarichi attinenti le seguenti materie:

- informazione e comunicazione;
- progettazione, gestione e rendicontazione di progetti europei nel settore educazione e formazione universitaria, transnazionali e non;
- ideazione grafica;
- progettazione e gestione sistemi di controllo di accessi mediante procedure informatiche avanzate;
- informatica: amministrazione di database; analisi di sistemi, procedure, servizi; sistemi di raccolta e archiviazione informatizzata di documenti; progettazione e gestione di pagine WEB (web designer).

Possono presentare domanda di candidatura i seguenti soggetti, anche tra loro associati: liberi professionisti, purchè in possesso di Partita Iva; imprese o gruppi di imprese, comprese le società cooperative. Le domande contenenti le candidature dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 30 aprile 2002.

Il bando integrale è a disposizione degli interessati presso l'Ente oppure sul sito Internet www.univ.trieste.it/erdisu

IL DIRETTORE
dott. Giuseppe DI ROSA



NEL 1931 GLI INGEGNERI ROLEX HANNO INVENTATO
IL PRIMO MOVIMENTO AUTOMATICO.
DA ALLORA PIÙ NESSUNO È RIUSCITO A FERMARLI.

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

www.rolex.com

Rolex, e Datejust sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra

ROLEX

Continuaz. dalla 27.a pagina

STUDIO commercialista in Trieste cerca ragioniera/e esperta/o contabilità e dichiarazioni fiscali. Inviare curriculum fax al numero 040/634138. (A4141)
TRIESTE e Croazia selezioniamo 38 persone part-time. 1-5.000 € mese Velicogna 347/1645714. (A4207)
VUOI lavorare comodamente da casa? Guadagno interessante. Tel. 02/30330382. Email studiogottardis@tiscali.it. (A123)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

RIVAZZURRA Rimini H. Villa Loris** piccolo albergo a pochi passi dal mare gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli ascensore parcheggio cucina curata con menù a scelta e buffet. Aperto ponti di primavera giugno-settembre € 27 luglio € 30 agosto a richiesta sconti bambini.
(A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

A.A.A. CREDITEST Spa finanziaria triestina eroga direttamente 5164 euro nessuna spesa anticipata 040/3478111(Fil17).

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040.
(Fil17)

FINANZIAMENTI rapidi, Svizzera, tassi agevolati, 10.000/2.000.000 euro, liquidità, fiduciari, mutui, leasing. 0041/91/6404490.
(Fil1)
FINANZIAMENTI risposta immediata euro 15.000/3.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità. Svizzera, 0041/91/6901920.
(Fil1)

OCCASIONE unica per un finanziamento immediato a tutte categorie, piani di rientro personalizzati da € 5000 a € 1.000.000. Chiamate senza impegno. 0041/91/9731090.
SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340-7195357.
BELLISSIMA caraibica esegue massaggi ti aspetta 12-19. 347.9444068. (A4380)
CENTRO massaggi aperto tutti i giorni, telefonare fino 19.30. 0038657670102.
ERIKA affascinante ti aspetta tutto il giorno. 348.4943993. (A4404)

GINETH bella giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine. 338.1281839. (A4372)
NOVITÀ assoluta a Trieste alta bionda e raffinata... Riceve amici educati dalle ore, tel. 340/7859400.
(Fil6)
RICCA e sposata cerca uomo per segretissima relazione fisicamente impegnativa. Tel. 3485144455.
(Fil52)
STUDIO di massaggio orientale rilassante 333/9151341. (A4347)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

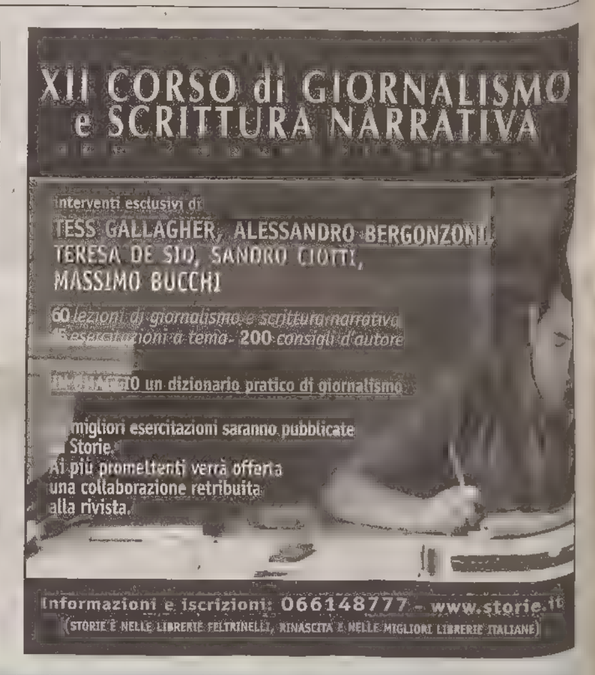
FELICEINCONTRO la nostra serietà e professionalità le garanzie per farti incontrare la felicità! 0 4 0 / 4 5 2 8 4 5 7 , 0481/1537930. (A3900)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.
TABACCHI-GIORNALI rivendita in posizione ben visibile e di intenso passaggio. Contratto locazione muri appena rinnovato. € 103.290. Il Faro 040.639639. (A00)

13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». Massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio.



Fiat Scudo. Facile confonderlo con un'auto.

Fiat Scudo da
€ 10.800*
con il tuo usato che vale zero
Oppure
€ 199** al mese
in 48 rate a tasso zero

Più potenza e comfort al tuo lavoro.

*Prezzo detassato (IPT, IVA e messa su strada escluse). **Importo massimo finanziabile € 9.552,00. Durata: 48 mesi, 48 rate da € 199,00. Spese di gestione pratica € 129,11 + bolli. TAN 0% - TAEG 0,67%. Salvo approvazione SAVA

FIAT
Veicoli commerciali
www.veicolicommerciali.fiat.com

le Canzoni del Secolo

con

IL PICCOLO

da sabato 20 aprile

in edicola il Cd n. 10

Il Cd più il giornale a 6,70 €

La collezione completa è formata da 19 Cd in vendita con il tuo giornale

ELTON JOHN
LOUIS ARMSTRONG
CINDY LAUPER
STEVIE WONDER
VAN MORRISON
FRED ASTAIRE
DONOVAN
GENE KELLY
KATE BUSH
JAMES BROWN
TINA TURNER
ROD STEWART
MARVIN GAYE
BOB DYLAN
VASCO ROSSI
DAVID BOWIE
PERCY SLEDGE
OTIS REDDING
JOAN BAEZ
TERENCE TRENT D'ARBY
DORIS DAY
LITTLE RICHARD
THE CHIMES PEGGY LEE
ARETHA FRANKLIN
DINAH WASHINGTON
SMOKEY ROBINSON

ORE DELLA CITTÀ

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, meditazione e conversazione: «La pace è menzionata già nell'antico Testamento e ora ha assunto caratteristiche universali di cui Ariella Colombin tratterrà il riferimento alla Pace Cristiana». Ingresso libero.

Associazione italo-britannica

Oggi, alle 18, il dottor Kevin Fells, terrà nella Sala del Consiglio della Ras Assicurazioni una lettura recitata di alcuni brani della letteratura e della stampa inglese dal titolo «Money Money Money» (Soldi Soldi Soldi). Entrata libera.

Isontina Diabetici

L'Associazione isontina diabetici organizza oggi alle 18 all'Auditorium dell'ospedale S. Polo a Monfalcone una conferenza dal titolo «Nuove insuline, nuovi antidiabetici orali» (presente e futuro nella terapia del diabete). Relatrici: dott.ssa Anna Maria Cernigoi responsabile Centro antidiabetico Monfalcone-Gorizia. Dott. ssa Carla Tortul.

Associazione Mitteleuropa

La delegazione di Trieste, dell'associazione culturale «Mitteleuropa» comunica che oggi, alle 18, nella sede di via Coroneo 15, avrà luogo una conferenza con presentazione del libro su: Viktor Parma, compositore triestino e padre dell'opera lirica slovena. Relatore il dottor Paolo Petronio.

Amici del Cuore

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Goldoni oggi e domani con orario 9-13, 16-19 e sabato 20 aprile con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Associazione de Banfield

«Pizzi pazzi e tanto altro...» all'Associazione de Banfield in via Caprin n. 7, oggi dalle 9.30 alle 19. Si tratta di un emporio della solidarietà.

Insieme al cinema

Oggi, appuntamento conclusivo con la rassegna «Insieme al cinema» promossa dal Comune di Trieste, assessorato all'Educazione e condizione giovanile in collaborazione con l'Agis locale. In programma al cinema Ariston alle 10 per le scuole materne e alle 17 per i ricreatori, il film avventuroso, prodotto da Steven Spielberg, «Jurassic Park III». Alle 20.30 per le scuole medie e superiori viene, invece, proiettata la commedia sentimentale «Il favoloso mondo di Amelie» con Audrey Tautou. L'ingresso è libero.

Club cinematografico

Questa sera, alle 20.30, alla Cineteca regionale di via Cantù 10, il Club cinematografico triestino propone il cinema dell'avventura: Sergio Nodus presenterà su grande schermo il super 8, «Egede» (=dune), girato in Tunisia e Algeria. Ingresso libero.

Pacifista in Palestina

Oggi alle 19, alla Casa del Popolo di Borgo S. Sergio (via di Peco 4 – bus 21 e 48), il Circolo Prc Davide Pescatori propone un incontro con Giorgio Stern, uno dei triestini che giorni fa è stato testimone dei massacri in Palestina, dove era presente nell'ambito dell'interposizione pacifica internazionale di Action for Peace, e che racconterà, con il supporto di un video, la sua avventura umana di solidarietà.

Chiesa del Regno di Dio

Oggi nella città di Trieste alle 18 nella sede di via Foscolo 4 si terrà un culto del Messaggero dell'eterno «Il messaggio all'umanità», consolazioni, speranze, certezze divine.

Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 10 corso di ballo e con inizio alle 16.30 il video-maker Sergio Marsi presenta la seconda parte del film girato durante una crociera nel Mediterraneo nelle località di Rodi, Efeso, Atene, Corfù, Ragusa – al Centro Anziani di via Valdirivo 11 alle 16 riunione dei volontari della Pro Senectute. Il Centro Ritrovo Anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Circolo Generali

«Questa sera alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in Piazza Duca degli Abruzzi, 1. Archeologia subaquea nell'Adriatico – conferenza della Prof.ssa Rita Auriemma dell'Università di Lecce. 3° incontro del ciclo «Archeologia 2002».

Salaam Ragazzi dell'Olivo

Il corso di formazione per volontari promosso da «Salaam Ragazzi dell'Olivo» continua oggi alle 18 in via Valdirivo 30, primo piano, con la conferenza di Renzo Maffei, insegnante, già dirigente nazionale e presidente di Salaam Ragazzi dell'Olivo, dal 1987 impegnato in Palestina e in Italia nella costruzione di una rete di solidarietà che tratterà il tema: «Evoluzione dell'intervento e coinvolgimento di ragazzi e realtà educative italiani». Ricordiamo che il corso è gratuito e aperto a tutti.

Concerto al Revoltella

Oggi, alle 20, con ingresso libero nell'auditorium del museo Revoltella, si terrà un concerto straordinario del duo pianistico composto dai pianisti russi Natalija Morozova e Vitaly Iounitsky. Saranno eseguite musiche di Sergey Taneyev, Sergey Rachmaninov, Igor Stravinsky e Maurice Ravel.

Alliance Française

L'Alliance Française di Trieste comunica che oggi, alle 17 alla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori (via Filzi 14 – aula A3), Jean-François Rochard presenterà l'analisi di una seconda sequenza del film «La règle du jeu» di Jean Renoir.

Unione degli istriani

Oggi nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico 2 – alle 16.30 e alle 18 – Tullio Conti presenterà un documentario dal titolo: «Sicilia Occidentale – Isole Egadi e Pantelleria». Ingresso libero.

Rotary Trieste e Panathlon

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi in interclub con il Panathlon Club Trieste. Nel corso della conviviale, che si terrà alle 20.30 assieme alle signore al Savoia, il dott. Auro Gombacci interverrà su «Alimentazione, integratori e doping nello sport».

Tavola rotonda sul bere

Oggi, alle 17, nella Sala matrimoni del Comune di piazza Unità d'Italia, tavola rotonda sul tema: «Bere... sì, no... come?». Moderatrice Daniela Gross.

Imbarco marittimo

Alle 11 di oggi all'Ufficio armamento e spedizioni della Capitaneria di porto di Trieste verrà effettuata una chiamata d'imbarco: n. 1 mozzo per la pesca locale. Da imbarcare, sulla M/P «Beta 2000» iscritta al numero 2649 dei R.R. M.M. e G.G. di Trieste. L'imbarco avverrà nel porto di Trieste.

Soroptimist International

Le socie del Soroptimist International d'Italia Club di Trieste si incontreranno con il Club S. Donà-Portogruaro, oggi alle 15.15 in piazza Giotti per una visita ai luoghi della Comunità ebraica, la Sinagoga, ricevute dal rabbino Ariel Haddad e il Museo ebraico di via del Monte.

Panta rhei

Questo pomeriggio, nel salone dell'associazione in via del Monte 2, è in programma la conferenza con proiezione di diapositive «Istria: scrigno della natura» a cura dell'ornitologo fotonaturalista Loris Dilena.

Scatti sul graffito di piazza Unità

Le immagini del graffito di piazza Unità, realizzate da Fabio Rinaldi, sono esposte nello studio d'arte di Alice Zen in via Mazzini 30. Si tratta di un omaggio alla meravigliosa piazza e al suo insolito «abito», che ha fatto nascere in migliaia di triestini la voglia di sentirsi pittori.

Cineforum al Miela

La Sinistra giovanile di Trieste organizza una serie di appuntamenti cinematografici al Teatro Miela che si articolano in una proiezione di un film e in un successivo dibattito su alcune tematiche di attualità. Il primo appuntamento del cineforum è fissato per oggi alle 21, con la proiezione del film «Lamerica» di Gianni Amelio (Italia, 1994) nella sala video del Teatro Miela. Il prezzo d'ingresso è di 1 euro.

Incontri Fidapa

Oggi alle 17.30 nella sala Baroncini di via Trento 8 Carla Guidoni presenterà: «Due scrittrici a confronto separate da un secolo: Marina Torossi Tevini e Constance Fenimore Woolson». Letture di Silvana Alessio.

Club reali

Nella sede di via Imbriani 4, a cura dei Club reali triestini, con inizio alle 18, per la serie dei «Giovedì monarchici» si terrà oggi la seduta che affronterà il tema «La funzione del re: simbologia e continuità». Ingresso libero.

Amici della lirica

Oggi alle 17.30 al Circolo ufficiali, via dell'Università 8, avrà luogo il preascolto dell'opera Andrea Chenier, in corso di rappresentazione al «Verdi», curato dal col. Amedeo Badiali. Ingresso libero ai soci del Circolo ufficiali e degli Amici della lirica e ai loro ospiti. Obbligo di giacca e cravatta.

Il volo della farfalla

Oggi, ore 18, alla libreria Minerva (via S. Nicolò 20) sarà presentato il romanzo edito dalla Ibiskos di Empoli «Il volo della farfalla», di Fabio Oselladore. Interverranno Graziella Semacchi Gliubich e Ranieri Ponis, letture di Marisandra Calacione. In chiusura verranno proiettate diapositive del Madagascar accompagnate da musiche locali.

Salotto dei poeti

Oggi al «Salotto dei poeti» alle 17.30 in piazza Benco, I piano, si terrà il «Laboratorio di poesia». Possono partecipare tutti coloro che amano scrivere o solamente godere dell'ascolto.

Autodifesa psichica

Se vi sentite affaticati dopo aver discusso con qualcuno, se il vostro luogo di lavoro è diventato un campo di battaglia e vi sentite a disagio ogni volta che varcate la soglia del vostro ufficio, partecipate con noi al seminario di autodifesa psichica che si terrà nei giorni 24 e 25 aprile: imparerete tecniche facili e di immediato utilizzo per migliorare la qualità della vostra vita sia a casa che sul luogo di lavoro. Per informazioni chiamateci al n. 040/638445 o venite nella nostra sede Aures di via Dante 7 (orari segreteria: dal lun. al ven. ore 10-12, mart., merc., giov., ore 18-20.

Istituto Gestalt

Oggi alle 19.30, nella sede dell'Istituto Gestalt Trieste, in via Marconi 14, presentazione del corso introduttivo alla psicologia degli enneatipi. Il termine enneagramma deriva dal greco e indica una figura con nove vertici, è un simbolo esoterico antico. Relatore dott. Paolo Balocchi. Ingresso libero, per informazioni tel. 040/369777.

Lions Club Trieste Host

Oggi alle 20.15 al Jolly riunione conviviale con signore e ospiti. Il dott. Riccardo Novacco, presidente della Fiera di Trieste, terrà una conferenza su «Fiera di Trieste: prospettive future».

Associazione «L'Arnia»

Questa sera con inizio alle 20 all'Arnia di piazza Goldoni 5, avrà luogo una conversazione a cura di Franc Bozjak su: «Le idrotermofangoterapie secondo la legge dei quattro corpi». Ingresso libero.

Circoli Modotti e Hilda Guevara

Il circolo culturale «Tina Modotti» e «Hilda Guevara», dell'Associazione nazionale di amicizia Italia-Cuba concludono il ciclo di video «America latina continente desaparecido» con la proiezione del film «D'amore e d'ombra» di Betty Kaplan, tratto dal romanzo di Isabel Allende, oggi alle 18, alla Casa del popolo «Antonio Gramsci», di via Ponziana 14.

Associazione Petrarca

L'Associazione Petrarca ricorda agli iscritti che la partenza per la visita al Parco nazionale di Plitvice è fissata domani alle 8 in piazza Oberdan.

Amici dei musei

Domani alle 10, appuntamento in via Marchesetti 2 per le visite all'Orto botanico in occasione della fioritura primaverile delle piante officinali.

PICCOLO ALBO

Prego chi avesse assistito all'incidente tra due motorini avvenuto il 29.3.2002, alle 23 circa, in via Battisti angolo via Xydias di contattarmi al n. 040/350874 per la ricostruzione della dinamica. Ringrazio anticipatamente chiunque volesse/potesse aiutarmi.

– – – –

Smarrito, il 12.04.2002, in caffetteria del borgo, anello in oro bianco e brillantini, enorme valore affettivo. Ricompensa a chi lo trova, grazie! Tel 040.568636 – 349.7367389.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; tel. 040-311312.

Oggi: aula A: 9-10.50, dott. ssa C. Fettig: lingua tedesca; 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese, II corso.
Aula B: 10-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese: conversazione.
Aula C: 9-10.55, prof. A. Sanchez: lingua spagnola: conversazione.
Aula D: 9-12, sig. S. Renco: disegno.
Aula A: 16.35-17.25, dott. prof. C. Bevilacqua: L'assistenza ospedaliera a Trieste dalle origini alla fine Settecento; 17.40-18.30, dott. F. Melelli: studio dell'antiquariato - ultima lezione; 18.40, m.o L. Verzier: attività corale.
Aula B: 16.35-17.25, sig. G. Papini: Chiodi di garofano, noci moscate e macis - Sospesa; 16.35-17.25, arch. Del Ponte: Introduzione alla visita alla mostra «Le arti di Efesto»; 17.40-18.30, prof.ssa I. Chirassi Colombo: sospesa - inizierà il corso il 2 maggio; 16-18, prof.ssa L. Leonzini: lingua inglese, 2.o corso.

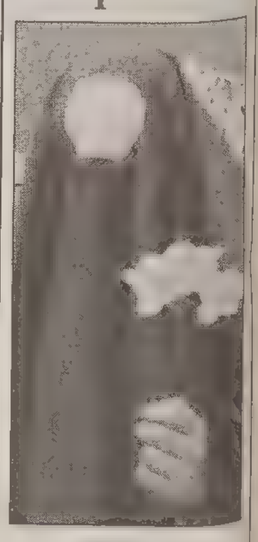
UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano); tel. 040-3478208, fax 040-3472634; e-mail uniliberetauser@tcd.it.

Oggi: Il dissesto idrogeologico in Italia (G. Miotto): lezione geologica all'aperto. Ritrovo presso il posteggio Grandi Motori alle 7. Liceo Scientifico statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1. Ore 15-16 inglese I (Trovato); inglese II (Gerin). Ore 15-17 Impostazione vocale (Botta). Ora 15-19 Cucito II (Poretti). Ore 16-17 Sloveno IV (Rauber); inglese III (Trovato); inglese III (Gerin). Ore 16-18 aromaterapia (Zupan) avanzato. Ore 17-18 I nostri piccoli amici e la loro psicologia (Colosimo). Ora 17-18.30 arabo I (Bionaz).
Istituto tecnico commerciale «Da Vinci Sandrinelli», via P. Veronese 3. Ore 17-19 cucito I (Prezzi); laboratorio teatrale «Gli Scalzacani» (Fumo e Grezzi). Ore 19-20 conversazione spagnola (Merniez) sospeso. Ore 19.30-21 vivere con le piante (Sustersic). Ore 20-21 spagnolo I (Mecozzi).
Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Ore 20-21 ginnastica (Furlan Veronese).
Centro pastorale Paolo VI, via Tigor 22/1. Ore 17.30-18.30 cristianesimo: «Il Regno di Dio» (Don Malnati).

Pubblicazione

Un'agenda al femminile che invita alla pace



«Di marzo in marzo-La Pace la Guerra»: questo è l'attualissimo titolo dell'agenda edita dal Comitato internazionale Ottomarzo di Perugia, giunta alla sua terza edizione e presentata nei giorni scorsi in un'affollata conferenza stampa. Nel corso dell'incontro non sono mancati duri attacchi ai «signori della guerra».

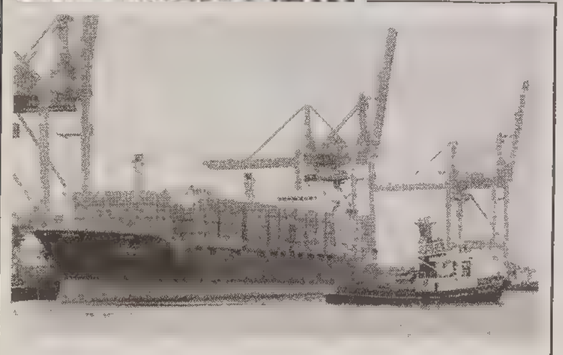
Ester Pacor dell'Udi ha sottolineato come storicamente la donna sia vittima della guerra e non contribuisca a crearla. «Le donne di Palestina - ha affermato, toccando lo scottante e dibattuto tema del conflitto in Medioriente - debbono difendersi dall'aggressione israeliana. Una situazione senza controllo di cui anche le donne israeliane sono le prime vittime».

Dal canto suo, Gabriella Musetti di «Luna e l'altra» ha illustrato i contenuti dell'agenda, «profeticamente pubblicata dopo la tragedia americana dell'11 settembre» e corredata da scritti che inneggiano ai temi della pace e che ritraggono le brutture e gli orrori di vari conflitti. E ha aggiunto: «Una pubblicazione densa di testi poetici, di ragionamenti sul contesto femminile, di appelli alla libertà, di memorie di donne e tanto altro». Melita Richter di «Multietnica» ha letto appelli delle donne in nero e di pacifiste che attualmente sono testimoni in Palestina del conflitto in atto.

Nell'agenda, di circa 300 pagine, dopo l'introduzione di Lidia Menapace, si susseguono le biografie delle diverse autrici e gli scritti. Da segnalare il saggio introduttivo di Francesca Utzeri, che fa un excursus sulla storia «maschile» della guerra e sulle diverse esperienze di donne nei tempi antichi e moderni.

da. cam.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/4	3.00	Ma BALTIC SEA	Ras Lanuf	Siot
18/4	8.00	Ge MEDITERRANEO	Capodistria	VII
18/4	10.00	Sv THEOFILOS	Ortona	45
18/4	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
18/4	21.00	Sg SIGGA SIF	Capodistria	VII
18/4	23.00	Ag BELABBES	Mostaganem	Servola

TRIESTE - PARTENZE

18/4	6.00	Ma VUKOVAR	Ordini	Siot 1
18/4	10.00	Vn HAWK ONE	Yemen	44
18/4	14.00	Eg IKHNATON	Ordini	13
18/4	15.00	Ge MEDITERRANEO	Venezia	VII
18/4	19.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
18/4	20.00	Eg NUWAYBA	Ordini	VI
18/4	20.00	Eg TABA	Ordini	Rada
18/4	24.00	Gr NISSOS CHRISTIANA	Ordini	Siot 3

TRIESTE TRASPORTI
Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 16 settembre 2001

FERIALE

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70 -	L. 5.228
Corsa andata e ritorno	€ 5,00 -	L. 9.681
Biciclette	€ 0,55 -	L. 1.065
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,55 -	L. 16.555
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,60 -	L. 39.887

FARMACIE

Dal 15 al 20 aprile

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Orologio 6 (via Diaz 2), tel. 300605; via Pasteur 4/1 (Melara), tel. 911667; via Mazzini 1/a - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Orologio 6 (via Diaz 2); via Pasteur 4/1 (Melara); viale XX Settembre 6; via Mazzini 1/a - Muggia; Prosecco, tel. 225141/7225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: viale XX Settembre 6, tel. 371377.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televita.

ELARGIZIONI

– In memoria di Giuseppina Stocca da Bruno Steffinlongo, Dario Steffinlongo, Mara Steffinlongo € 50 pro Associazione de Banfield, € 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria dei nostri genitori Antonio e Veneranda Armani per il loro anniversario (18/4 e 21/4) dai figli Stelio, Delio, Ilario e Stelia con le loro famiglie € 80 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuseppe Batich (18/4) dalla famiglia € 50 pro Associazione G. de Banfield.
– In memoria di Rudi Bresca per l'anniversario (17/4) dalla moglie Lotti € 50 pro Domus lucis Sanguinetti.
– In memoria di Giuseppe Cavallaro nel IX anniv. (18/4) dalla moglie e figlio € 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Adele Crevatin ved. Fermo nell'anniversario (18/4) dal figlio Gino € 25 pro Centro tumori «M. Lovenati».
– In memoria dell'amica Elsa Rota nell'anniv. (18/4) da Nerina e Miro Bartuska € 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Per Giopsy (18/4) da C. E. M. € 12 pro «Gatti di Cociani».
– In memoria del caro amico Claudio Madon (7/4) da Elda Casinelli, Rosetta D'Apolito € 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nerea Palmieri ved. Postogna per il 94° compleanno dal pronipote Gianluca Bernardis € 5 pro Pane per i poveri (Frati di Montuzza).
– In memoria di Lino Ponis (7/4) dalle fam. Coniediz, Bosich, Direnzo, Benvenuti € 60 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del caro Giovanni Sollazzo dalla famiglia € 55 pro Airc.
– In memoria di Mario Ivasich dagli amici, Lili, Mariuccia, Bruno, Arduino, Vito, Mirando, Romano, Edi, Pepi, Vera, Adriana, Ester € 105 pro Emodialisi ospedale Maggiore.
– In memoria di Maura Klabian dai condomini di via dei Giardini 65/7 € 102 pro Agmen.
– In memoria di Stefania Kufersin Derini dalle sorelle Bruna, Lidia e Iole € 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lucia Lange in Bulli da Sarina Sardo e Silvia Miccoli € 10 pro Donatori di sangue, € 10 pro Comitato 5 fratellini.
– In memoria di Olga Lolic ved. Runco da Giuseppina Turk € 25 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Claudio Madon da Maria Reggente e Gerardo Dürr € 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Angela Marinaz dai figli, fam. Nesich Marinaz, Ulcigrai, Pirani, Prodan, Bertochi, Krebelj e amici partecipi al lutto € 600 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppina Marussi da Dora Marconi e Laura Cergol € 20 pro Cardiologia ospedale Maggiore.
– In memoria di Italo Mastracchio dalla polizia municipale di Trieste € 212 pro Astad.
– In memoria di Alma e Diego Muscas dalla figlia € 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Paolo Novak da Mira e Mario Longo e famiglia € 50, da Mila e Giordano Rodda € 25, da Lidia e Raimondo Trogu Röhrich € 25 pro Associazione laringectomizzati Trieste; da Neda e Silvano Novak € 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Aldo Pacor dalla famiglia Pecorari € 25 pro Afasop, € 25 pro Centro tumori Lovenati.

Per la «Settimana della cultura», i piccoli della materna di Borgo San Felice a Miramare

Imperatori in versione baby

Un percorso animato per apprendere la storia con metodi nuovi

Coinvolti nella ricostruzione anche gli insegnanti e i genitori

Sono stati accolti da Massimiliano e Carlotta in persona e, vestiti di tutto punto, hanno volteggiato al suono di immortali valzer nell'imponente sala del trono.

Davvero una rivisitazione fiabesca quella inscenata ieri nel castello di Miramare, che ha visto protagonisti i piccoli alunni della scuola materna Borgo Felice di Servola assieme ai loro insegnanti e agli assistenti museali. Nell'ambito della Settimana della cultura patrocinata dal ministero per i beni e le attività culturali, è andato di scena «I bambini nella favola del castello», percorso animato che ha consentito agli alunni di apprendere la storia con modalità nuove. «Per la prima volta – spiega Rossella Fabiani, direttore del parco e del Museo storico del castello di Miramare – abbiamo utilizzato un approccio diverso per consentire ai ragazzi di prendere conoscenza del passato. Grazie al progetto didattico elaborato dai nostri assistenti e dalle insegnanti della materna Tiziana Scheriani e Giuliana Decaneva, i bambini sono stati direttamente coinvolti nella ricostruzione storica del secondo Ottocento.

I piccoli della materna di Borgo San Felice a Servola nei panni di Massimiliano e Carlotta.

«È un progetto – puntualizzano le insegnanti – che è iniziato lo scorso settembre e che gli operatori del museo hanno accolto con entusiasmo. Questi ci hanno fatto visita, spiegando ai bimbi la storia di Miramare e dei suoi protagonisti. Successivamente siamo andati noi a far conoscenza con gli ambienti del castello. Lì i bambini – tutti di età tra i 3 e 6 anni – hanno preso confidenza con i personaggi della fiaba che via via è stata inscenata. Con Massimiliano d'Asburgo e la consorte Carlotta – interpretati da alcuni addetti – hanno potuto scambiare opinioni e fare domande, indagando sugli usi e costumi del tempo, dando informazioni essi stessi, pur rendendosi conto di operare in un contesto "virtuale". Ieri infine il gran ballo finale, al quale i ragazzini sono giunti vestiti secondo l'uso ottocentesco. Uno spettacolo fatto di maschietti in divise militari e femminucce dai capelli acconciati e dai vestiti vaporosi come volevano le fogge del tempo. Accanto a noi insegnanti e ai museali, pure i genitori – che hanno realizzato i costumi – sono stati coinvolti in una giornata memorabile. Anche i visitatori e le comitive si sono emozionate al gran ballo finale, quando il maggiordomo ha annunciato le piccole coppie di danzatori che hanno accompagnato i due nobili castellani».

Oggi seconda tappa dell'iniziativa del ministero. Alle 11, sempre a Miramare, verranno presentati al pubblico i nuovi segnali informativi che illustrano il patrimonio del parco.

ma. loz.

Due giorni di dibattito all'Istituto di grafologia

Il disagio dei bambini nascosto nella scrittura

Una bambina sproporzionatamente grande che accompagna per mano il proprio papà, dalle dimensioni invece ridottissime. Il disegno è preso da una scena del film «Mi chiamo Sam», dove un'adolescente descrive con la propria matita, in maniera diretta e innocente, il rapporto con il padre handicappato, infantile e quindi da proteggere.

Dalla grafia, disegno o scrittura a seconda dell'età, è possibile capire lo stato d'animo e i problemi delle persone. Un percorso fissato dall'Istituto italiano di grafologia con il convegno nazionale «Time of stress, contributi e proposte dalla grafologia», pronto ad affrontare un argomento spesso poco conosciuto. «Negli ultimi tempi si sta abusando della parola stress, utilizzata per qualsiasi disturbo connesso a uno sforzo fisico e psicofisico. Va prima chiarito il significato e poi stabilito il contributo che la grafologia può dare», ha spiegato Oscar Venturini nella presentazione del convegno svoltosi all'aula magna del liceo Dante.

Il primo compito è spettato al neurologo Paolo Polacco che, con l'ausilio di alcune diapositive, ha spiegato le funzioni cerebrali dell'uomo e i vari tipi di stress: fisici (variazione da caldo a freddo), metabolici (cambio di altitudine), chimico-biologici

(assunzione di droghe), psicosociali (legati a eventi personali). «Siamo abituati a convivere con lo stress - ha sostenuto Polacco - un fenomeno talmente diffuso da essere inserito nella gazzetta ufficiale della Comunità europea per quanto riguarda il campo sanitario. È indispensabile come il dolore, poiché solo così si riesce a capire cosa non va bene in una persona».

Chiarite le condizioni e i percorsi dello stress, pronto a colpire i centri nervosi, ma anche causare asma, ipertensione e malattie cutanee, si è passati ai contributi e le proposte della grafologia. Fiorenza Magistrali e Anna Raybaudi Massiglia hanno rispettivamente trattato il tema dello «Stress psicosociale del bambino emigrato» e «La complessità del processo di crescita tra fatiche e false sicurezze», mentre Teresa Gigli è intervenuta su un caso specifico: «Storia di Francesca, disagio giovanile di un soggetto istituzionalizzato». Contributi diretti, pronti a fotografare condizioni adolescenziali drammatiche, come quelle descritte da Magistrali, docente all'università di Urbino, utilizzando i disegni dei bambini. Situazioni di disagio stabiliti dal tratto di un semplice albero, che magari non ha radici e rami, oppure nella scelta di rapporto tra cielo e mare, tumultuoso o unitario. «I disegni dei bambini che sono stati adottati, dopo aver vissuto la guerra nell'ex Jugoslavia - ha posto l'accento - spesso sono portatori di aggressività, impressionabilità e debolezza».

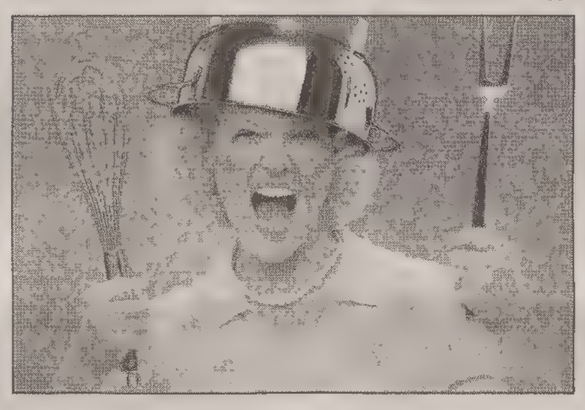
Pietro Comelli

La Provincia e «Donne Europee» lanciano una campagna di prevenzione alle superiori

Incidenti domestici: a evitarli s'impara a scuola

Basta poco per vivere sicuri. È questo lo slogan della campagna regionale per la prevenzione degli incidenti domestici presentata ieri nella sala della giunta della Provincia di Trieste alla presenza dell'assessore Marco Drabeni, del presidente regionale dell'Associazione Donne europee, Serena Mancini e di Fabio Raker, responsabile regionale dell'iniziativa.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica facendo un'opera di informazione sui più giovani, l'assessorato alle Politiche scolastiche ha presentato una dispensa informativa stampata in 10 mila copie, da consegnare a tutti gli studenti e ai docenti della scuole superiori di Trieste, per creare informazione sui comportamenti corretti da tenere nelle abitazioni. Una piaga, quella degli incidenti domestici, sulla prevenzione della quale - hanno convenuto l'assessore Drabeni e la dottoressa Mancini - c'è la necessità di attivare altre iniziative considerato che in Italia, ogni anno, ci sono oltre tre milioni di incidenti con 7 mila casi di decessi. Numeri che fanno degli incidenti domestici una causa di morte superiore addirittura a quelli degli incidenti stradali.



Sono le donne le vittime più frequenti di incidenti in casa.

Serena Mancini, da anni impegnata attivamente su queste problematiche, ha ringraziato l'amministrazione provinciale per la sensibilità dimostrata, sottolineando come Trieste diventi la prima città della regione a diffondere un'informazione così capillare nelle scuole dando agli studenti dettagli precisi sulle fonti di pericolo quali gas ed energia elettrica, sulle zone della casa a maggior rischio, sugli incidenti più frequenti e anche sugli aspetti legali.

La dispensa, curata dalla Show-up su iniziativa dell'Associazione donne europee-Federcasalinghe con il finanziamento della Provincia di Trieste verrà lanciata nelle prossime settimane grazie alla campagna di diffusione e informazione nelle scuole studiata per fornire un'informazione essenziale e mirata in un formato pratico e maneggevole.

Lorenzo Gatto

Oggi, all'Università, premi agli studenti più brillanti in matematica

Ecco gli olimpionici dei numeri

Verranno premiati questo pomeriggio, nell'aula magna, edificio H 3, di via Valerio 12, gli studenti migliori classificati delle quattro province della regione alla gara provinciale, svoltasi lo scorso febbraio, delle Olimpiadi della matematica e i giovani segnalatisi nelle gare Mathesis di Gorizia e Udine. Il programma del pomeriggio prevede, dalle 14.45 alle 15.30, l'intervento del professor Mario Primicerio, dell'Università di Firenze, su «La matematica industriale in Italia». Dalle 15.30 alle 16, premiazione dei ragazzi, che riceveranno i libri offerti dall'Unione matematica italiana e dal Dipartimento di Scienze matematiche dell'Università di Treiste. Dalle 16 alle 16.45, il professor Michele Emmer, dell'Università La Sapienza di Roma, interverrà invece sul tema «Matematica e cinema». Il professor Primicerio è accademico dei Lincei, direttore del centro «Innovazione industriale tramite trasferimento tecnologico, direttore della Società italiana di matematica applicata all'industria. Il suo intervento verterà sui molteplici campi di applicazione della matematica nei concreti problemi dell'industria. Il professor Emmer, ha appena pubblicato il volume «Matematica, arte, tecnologia, cinema». Ha curato, nel marzo 2002, la rassegna «La perfezione visibile: matematica e cinema» al Piccolo teatro di Milano e alla cineteca Pasinetti di Venezia. Il suo intervento approfondirà il tema della matematica al cinema, di grande attualità dopo il successo di «A beautiful mind» con protagonista Russel Crowe.

L'attore Russel Crowe.

Questi gli allievi premiati in provincia di Trieste (responsabile professoressa Amalia Abbate).

Per il triennio: Andrea Matjacic (liceo scientifico Preseren); Stefano Klamert, Francesca Stagni, Andrea Kirchner (liceo scientifico Oberdan); Stefano Schillani e Michele Pinamonti (liceo scientifico Galilei).

Per il biennio: Damiano Festa (Itis «Volta»); Massimiliano Kraus e Marco Szalay (liceo Galilei).

Per il Collegio del Mondo Unito di Duino sono stati premiati David Somogyi, Rui Zheng, Boryana Mihaylova e Tina Atanasova.

VETRINA
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.

LORETTATANTETAGLIE
Solo in via Cicerone 10. Grande scelta cerimonia - spolverini - impermeabili - completi primaverili, senza limiti di taglia.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●

IL PICCOLO

Paolo Rigliano presenta un'indagine filosofica e analitica sui gay

«L'amore, categoria universale dove non esistono etero e omo»

L'amore dovrebbe essere quella categoria universale che non implica generi, divisioni, tipologie di sorta. Ma spesso se si pensa a una coppia eterosessuale si ragiona in un senso, a proposito dell'amore, se si guarda invece ad una coppia omosessuale si pensa al sesso. «Amori senza scandalo» di Paolo Rigliano, edito da Feltrinelli, indaga il mondo gay da un punto di vista analitico e filosofico. L'autore, presentato dal Circolo Arcobaleno alla Libreria Minerva e introdotto dal vicepresidente dell'Arcigay Nicola Soia, propone infatti di pensare in maniera nuova il fondamento dell'esistenza gay e lesbica. Psichiatria e scrittore, Rigliano ha sempre avuto una particolare sensibilità nei confronti della sofferenza mentale. Per questo si è già occupato di tossicodipendenza, schizofrenia, aids. Diffidente rispetto alle varie teorie psicanalitiche e neurobiologiche, Rigliano punta dritto ad un affrancamento da categorie persecutorie che ancora tanto incidono per un'autoconsapevolezza autenticamente liberata: «Quando questa autoconsapevolezza sarà davvero raggiunta – ha detto l'autore – allora si dà il presupposto di una lotta di liberazione». Gli strumenti? Non quelli di una ricerca apparentemente scientifica (che tutt'oggi non ha provato nulla a riguardo il «gene gay»), ci si dovrebbe rivolgere invece alla matrice emozionale a cui ogni persona, fin dall'infanzia, si riferisce: «Ed è lì che si sviluppa una scala, un'attribuzione di valore a chi entra nella sfera emozionale dell'individuo». Da qui emerge l'individuazione dell'altro come meta del desiderio che non può essere spiegato in base al meccanismo sessuale, ma emozionale. Riflessioni che, come indica l'autore, hanno seguito un percorso logico-scientifico e una metodologia identica a quella applicata per gli eterosessuali: «Non c'è nessun meccanismo evolutivo che differenzia gli omosessuali dagli eterosessuali. Possono essere stupidi o intelligenti, sensibili e insensibili, alla pari degli eterosessuali. Così come gli scopi sono identici, la felicità, innanzitutto. Ma si diamo valore a superate teorie psicanalitiche, come una madre o un padre oppressivo, il risultato ci condurrebbe a guardare agli omosessuali come ricercatori dei loro carnefici». Il problema è l'attaccamento a giudizi di valori duri a morire, a categorie congelate che impediscono l'evoluzione del pensiero (qualsiasi pensiero). Basti porci una semplice domanda: che cos'è la normalità? Se i confini di questa nozione non si fossero allargati, non si sarebbe mai raggiunti risultati di civiltà

Un momento festoso del «Gay Pride» a Milano.

Mary B. Tolusso

Da aprile a maggio

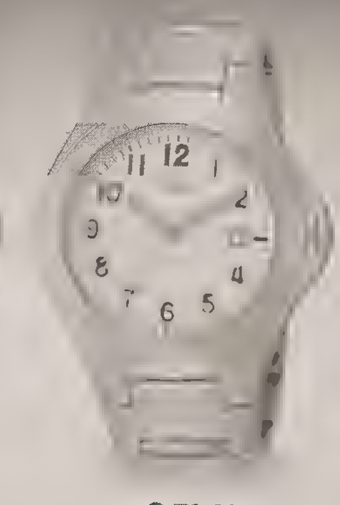
Come disegnare la figura umana: riprende il corso all'istituto Nordio

Riprende nella sede dell'Istituto d'arte Enrico e Umberto Nordio il corso di libera figura, che si terrà dal 16 aprile al 30 maggio con cadenza bisettimanale. Il corso, articolato su un metodo globale di apprendimento, è basato sulle specifiche conoscenze della problematicità dello studio e del disegno della figura umana. Tenendo presente le regole della rappresentazione visuale (rapporti, proporzioni, figura e sfondo) e lo studio del segno (l'uso, la conoscenza dei materiali). Il metodo artistico privilegerà il gesto, le correzioni e i suggerimenti attraverso la dimostrazione pratica e personalizzata del disegno. Altresì ci si avvarrà dello studio e della conoscenza delle opere d'arte, scoprendo metodi e tecniche dei maestri di ieri e di oggi.

Questo metodo dovrebbe favorire l'apprendimento della figura e allargare la cultura generale degli allievi, preparandoli allo studio e alla comprensione delle opere d'arte nel senso più globale. Il corso è dedicato a tutti coloro che studiano la materia ma anche a coloro che si dedicano al disegno come ricerca di espansione personale. Per informazioni telefonare al n. 040-300660 o 040-308283, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12.

LA MATERIA INCONTRA LA FORMA

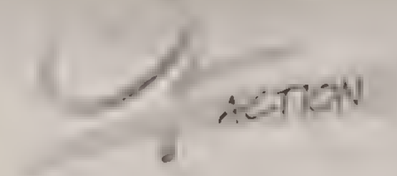
€ 76,00
Movimento al quarzo, cinturino in pelle


€ 78,00

€ 78,00

€ 78,00

Movimento al quarzo, cassa e bracciale in acciaio, chiusura di sicurezza, WR



CULTURA & SPETTACOLI

UNIVERSITA' *Massiccio calo di iscrizioni di studenti universitari ai corsi di fisica, matematica, biologia*

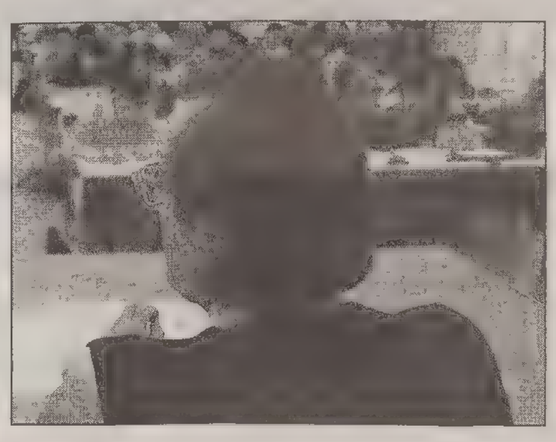
Trieste: fuga dal pianeta scienza

Dice Boncinelli: «Forse qualcuno pensa che sia già stato scoperto tutto»

TRIESTE La città della scienza è in piena crisi di vocazioni. La facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'ateneo triestino, infatti, vede anno dopo anno, calare il numero degli iscritti. Negli ultimi dieci anni, per la precisione, il calo di iscrizioni è pari a 400 unità: nel 1991 si erano iscritti ai sei corsi di laurea allora presenti 2001 studenti, mentre l'anno scorso i corsi erano diventati otto, ma gli studenti sono diminuiti a 1604 unità. I cali più evidenti riguardano fisica (290 iscritti nel 2001, contro i 416 del 1991) e matematica (88 nel 2001, contro i 188 del 1991), ma anche gli altri corsi di laurea non stanno meglio, il tutto a fronte di un generale incremento di iscritti all'Università di Trieste.

Non si tratta, in realtà, di un caso isolato, perché il trend negativo riguarda tutta l'Italia, ma che a Trieste - città della scienza per eccellenza, dove il numero di occupati in questo settore è molto elevato, rispetto al resto d'Italia - diventa un caso, perché qui le prospettive di lavoro ci sarebbero, più che da altre parti.

Per rimediare almeno in parte alla situazione, la facoltà di scienze dell'Università di Trieste ha messo in atto un vero e proprio piano di marketing per riuscire a catturare l'attenzione degli studenti, e invertire il trend negativo delle iscrizioni. È stata addirittura fondata una commissione «orientamento e promozione», e oggi e domani, con la collaborazione del Cird, il Centro interdipartimentale per la ricerca didattica, la facoltà di scienze (che comprende i corsi di biologia, chimica, fisica, geologia, matematica, scienze naturali, scienze ambientali e informatica), organizza una sorta di «open house» del sapere scientifico. Oggi e domani, nell'edificio H3 e H2 dell'università, si svolgeranno una serie di incontri sullo stato dell'arte nelle varie discipline scientifiche di maggior «appeal», proprio per pubblicizzare i possibili sbocchi professionali degli studi scientifici, a corto, oggi, di clienti (per avere informazioni chiamare il numero 040 6763 900). «L'obiettivo di questa manifestazione - dice Mauro Graziani, preside della Facoltà di scienze - vuole essere quello di mostrare le ricadute a livello lavorativo, ma spiegare anche ai ragazzi qual è il percorso formativo, le materie e le difficoltà da superare lungo il corso di studi».



Accanto al singolare incontro per gli studenti, la comunità scientifica locale si interroga sulle possibili cause di un così evidente calo di nuovi aspiranti scienziati, e va alla ricerca di motivazioni, che si scoprono essere molteplici: di carattere economico, in prima linea, ma anche di forte matrice culturale.

Quanto alla parte economica, gli scienziati sono tutti d'accordo: il settore soffre, e se una decina d'anni fa la paga di uno scienziato era paragonata a quella di un magistrato, oggi fare lo scienziato non risulta «conveniente»: gli stipendi sono bassi, i «benefit» non esistono e, a dire la verità, lo scienziato non appare nemmeno più come uno status symbol.

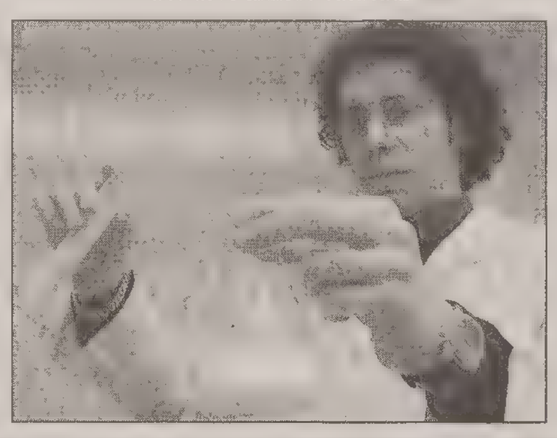
Quanto alla questione economica, a spiegare in termini coloriti la attuale situazione è un ricercatore della Sissa, la Scuola superiore di studi avanzati di Trieste, Mathew E. Diamond «Nella maggior parte dei paesi occidentali c'è un' elevata e positiva correlazione tra una condizione economica agiata e il livello di educazione: le persone con un elevato titolo di studio ottengono maggiore successo anche a livello economico. Il ragionamento non funziona in Italia, dove la correlazione è molto più debole. Un giovane ricercatore, in Italia, guadagna circa mille euro al mese, probabilmente meno di un cameriere. Questo incide in maniera evidente sulle scelte della gente. Verosimilmente, ci sono molti giovani italiani che hanno una grande passione per la scienza, esattamente come i loro coetanei di altri paesi, ma anche i ricercatori in materia scientifica devono sfamare e provvedere alle rispettive famiglie». Il tutto, sempre secondo Diamond, è legato anche al basso livello dei finanziamenti dedicati alla scienza dal Governo: «Il budget per l'intero sistema scientifico italiano conferito dallo Stato è pari a quello della sola università di Priceton, la nona università americana per livello di spesa in ricerca, e questo si commenta da solo».

Disegno di Paolo Guidotti tratto dalla rivista «Telèma».

Secondo alcuni scienziati e divulgatori non si tratta solo di una questione economica, ma la matrice di una simile crisi ha radici di carattere culturale. «Con il suo indulgere allo spettacolo anche la divulgazione scientifica ha certamente la sua parte di colpa nel calo di vocazioni - rileva Ettore Panizon, divulgatore - mostrando i risultati anziché il lavoro della scienza, forse si riesce a catturare l'attenzione per un po', ma credo sia molto difficile stimolare una vera curiosità scientifica. Forse la soluzione potrebbe riguardare una migliore e più stimolante divulgazione della scienza mostrando i numerosi, anzi innumerevoli, punti di resistenza della realtà alla nostra conoscenza. Di solito quando viene sfidata la mente si sveglia». Secondo Walter Gerbino, preside della facoltà di psicologia dell'Università di Trieste, la motivazione non va ricercata in «un'insorta incapacità di tollerare la fatica di apprendere. Forse è aumentata la quota di persone che si iscrivono all'università per richiedere formazione professionalizzante in settori che non richiedono una preparazione scientifica di base. Resterebbe da interrogarsi, invece, sulla funzione attuale dell'università, che è un luogo di formazione composito in cui coesistono finalità diverse, e che deve mostrare grande capacità di adattamento, se vuole comportarsi da sistema intelligente».

Secondo Ugo Traversa, docente di farmacologia, invece, l'effetto «perverso» dell'informazione riguarda la possibilità degli studenti di essere informati, a priori, della «inadeguatezza della disponibilità di risorse finanziarie per la ricerca, oltre all'assenza di politiche pubbliche o private certe a sostegno della ricerca avanzata». Tutto ciò, secondo Traversa, contribuisce a spostare l'interesse degli studenti verso altri percorsi.

Tiziano Agostini, docente all'Università di Trieste cerca invece motivazioni di carattere sociale: «Credo che l'origine del calo delle immatricolazioni debba essere attribuita non tanto alla dissonanza che colpisce lo studente quando, dopo poche lezioni, scopre che dietro la scienza divulgata si cela un percorso di studio lungo e faticoso, ma piuttosto al cambiamento delle motivazioni che guidano la sua scelta. In passato si sceglieva di più sulla base dei propri interessi piuttosto che sulla probabilità di trovare lavoro. Non è detto che questo sia un bene, perché essere costretti a finalizzare lo studio al lavoro, piuttosto che alle proprie attitudini e ai propri interessi, può generare molta frustrazione».



Secondo Carlo Semenza, ordinario a Trieste di neuropsicologia, le responsabilità riguardano anche gli insegnanti: «La scuola italiana non prepara a ragionare in modo scientifico e nemmeno invoglia i giovani ad intraprendere la carriera di scienziato o tecnico. Questo è un vecchio retaggio, duro a morire, della cultura crociana e del pregiudizio che il vero e unico intellettuale sia chi si occupa di scienze umanistiche. Per non parlare dell'influenza della chiesa, che è assai indietro al povero Papa, che qualche sforzo ha pur fatto, in materia di riabilitazione della scienza come qualcosa da prendersi sul serio. Di fatto nella scuola secondaria le materie scientifiche sono insegnate, tranne in pochi casi, da chi ricerca non l'ha mai fatta e non è in grado di comunicarne veramente lo spirito. Paradossalmente i migliori studenti provengono dal liceo classico dove almeno l'attitudine a risolvere i problemi di traduzione dal greco e dal latino presentano un'analogia con la ricerca scientifica più spiccata che quelli posti da una matematica inferiore (in cui le soluzioni sono sempre le stesse e note) e da quell'accozzaglia di nozioni che viene in tutti gli ordini di scuole denominata »scienze«, dove del metodo scientifico non si dice alcunché».

C'è chi, infine, non tralascia l'aspetto «edonistico» del problema: secondo Alessandro Treves, professore associato di neuroscienze cognitive, «i ventenni, sono sempre più inseriti nel circuito consumistico-edonistico-relazionale di tutta la società. Intraprendere una difficile facoltà scientifica, mette oggi a rischio, invece di favorire, una certo stile di vita già raggiunto». L'ultima parola spetta, di diritto, a Edoardo Boncinelli, direttore della Sissa, uno tra i più noti divulgatori italiani: «Non c'è dubbio che al momento la scienza non goda di una buona stampa. Da una parte, c'è la sensazione che si sia già scoperto tutto e che non ci resti che da curare alcune applicazioni pratiche di quanto già conosciamo. Dall'altra, si tende spesso a mettere in risalto solo i rischi, se non le colpe, della scienza. Per questi due motivi, in un certo senso opposti, è venuta a mancare quella spinta ideale che portava molti giovani alle materie scientifiche e a una attività di ricerca. E questo è un gran peccato oltre che un grosso danno. La verità è che c'è ancora tantissimo da fare, in biologia come nella fisica dei materiali, e che la scienza finisce per appagare chi la coltiva molto di più di tante altre attività. La scienza è immaginazione, la scienza è creazione, la scienza è cultura. Gli scienziati, ha detto qualcuno, sono i veri pensatori (e forse i veri poeti) di oggi».

Francesca Capodanno

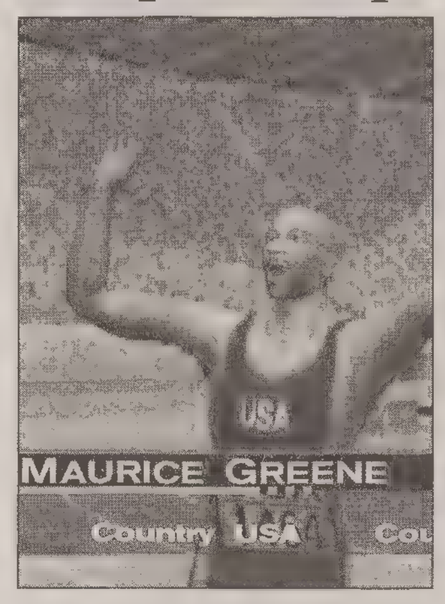
SOCIETA' *I videogame provocherebbero un'involuzione nel processo di crescita secondo il professor Franco Grossi*

Come restare per sempre bambini, videogiocando

TRIESTE Dominare il mondo producendo giochi. Anzi, videogiochi. Sembra il sogno impossibile di qualche scienziato pazzo. Uno di quelli che popolano le storie dell'Uomo Ragno, di Batman. Ma non è così. Perchè i persuasori occulti del terzo millennio sarebbero proprio i produttori di hardware per videogame. Che, attraverso i «controller», provocherebbero negli adolescenti un rallentamento della crescita evolutiva. Facendoli diventare chiusi, asociali. Quindi facilmente manipolabili.

L'ipotesi, di quelle da far tremare le gambe, è contenuta in una relazione che Franco Grossi, docente di Ergonomia e comunicazione alla facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università di Trieste, presenterà domani al convegno «Giochi: fra comunicazione e nuove tecnologie». L'incontro di studio, che si apre oggi alle 9.30 nell'aula magna di via Tigor 22, andrà, poi, avanti, fino a sabato 20 aprile.

Al convegno è abbinata una sezione, dal titolo «Fantasia senza confini», in cui entreranno in azione gli appassionati di giochi di ruolo, di simulazione tridimensionale, di card games.



Un gioco per la Playstation 2 e, a destra, Lara Croft, a cui è stato dedicato anche un film.

Grossi è partito da un questionario compilato da 500 studenti delle scuole medie inferiori e superiori della provincia di Udine. «Mi sono fatto aiutare dai dirigenti scolastici e dagli insegnanti - spiega - per capire come l'uso massiccio dei videogame porti i ragazzi a usare sempre meno alcune dita delle mani per privilegiarne altre». E che cos'è risultato? «Che, anno dopo anno, chi gioca ai videogame finisce per utilizzare soltanto due dita, ovvero i pollici, trascurando tutte le altre. Perchè i pollici danno più sicurezza, sono più precisi e più forti».

A prima vista, tutto ciò potrebbe sembrare soltanto un piccolo tic da giocatori. Ma non è così. I «controller» dei videogame, in realtà, riporterebbero gli adolescenti indietro nel tempo. Addirittura alla fase prenatale. «Si sa che il bambino si succhia il pollice ben prima di venire al mondo, e poi ritorna a farlo quando è già in grado di bere il latte dal seno materno». Proprio qui sta il punto. «Titillando in continuazione quelle leve di comando dei videogiochi, che finiscono per assomigliare al capezzolo materno, i ragazzi potrebbero avere una sorta di involuzione nel processo di crescita. Un rallentamento nell'evoluzione, che provocherebbe indubbi disagi di socializzazione e di interrelazione con gli altri».

Roba da far impallidire George Orwell e il suo Grande Fratello. Grossi, infatti, ipotizza una «diabolica interrelazione tra i produttori di tecnologia e l'Utenza giovanile». E come conseguenza non ci sarebbe soltanto quella dell'incrementarsi delle «bande del pollice», come lo chiamano in Giappone. Ovvero, di quei gruppi di ragazzi che rischiano l'anchilosi di gran parte delle dita della mano perchè continuano a usare soltanto i pollici. «Io non sono un sociologo - precisa Grossi - ma posso arrivare a ipotizzare che, di questo passo, il blocco dello sviluppo armonico dei giovani porti alla creazione di una generazione di schiavi. Tremendamente asociali e insicuri, ma anche fortemente manovrabili».

La relazione di Grossi, insomma, non rimasticherà le solite accuse. Non parlerà dei videogiochi come dei giganteschi amplificatori di violenza. di aggressività. Ma ipotizzerà addirittura che i produttori di hardware per videogiochi siano i persuasori occulti del nostro tempo.

Alle parole, al grido d'allarme, dovrebbero seguire i fatti. E il gruppo di lavoro di Ergonomia e comunicazione, che ruota attorno al professor Grossi, sta già studiando una possibile alternativa. «Si tratta di ipotizzare delle tastiere da videogiochi, per il futuro, che siano più usabili, più gradevoli. Ma, soprattutto, più umane. Che non costringano, insomma, i ragazzi ad assumere a lungo una posizione quasi autistica, come quella a cui portano gli attuali "controller"».

a.m.l.

EDITORIA *Un convegno a Parma per festeggiare 70 anni di libri*

Guanda, il gusto della scoperta

PARMA Nel giugno del 1932 il ventisettenne Ugo Guandalini, figlio di un ufficiale di cavalleria e di un'insegnante di francese, pubblica a Modena il libretto «La ballata delle streghe», con una tiratura di 150 esemplari in «autoedizione». È l'inizio di una grande avventura editoriale che, sotto la sigla Guanda e il simbolo della fenice ispirato al mosaico in sassolini che compare sulla tomba di David Herbet Lawrence, a settant'anni di distanza non si è ancora conclusa. E il 18 aprile, a Parma, città dove Guandalini si trasferì una volta conseguita la laurea in Scienze naturali e dove continuò la sua opera, un convegno alla Biblioteca Palatina celebrerà la ricorrenza. La giornata di lavori è dedicata al ricordo del fondatore, nonché allo stato attuale della poesia e del romanzo, e vi prenderanno parte, tra gli altri, Mario Luzi, Valerio Magrelli, Giuseppe Conte, Valentina Fortichiari, Fulvio Panzeri, Bruno Arpaia, Luigi Brioschi, Ernesto Ferrero, Paolo Mauri, Jospeh O'Connor e Luis Sepùlveda.

Il logo della Guanda.

La decisione di togliere dal proprio cognome il suffisso diminutivo «lini» per battezzare «Guanda» la sua casa editrice, Ugo Guandalini la prese quando pubblicò «Ritorno in città» di Antonio Delfini, grande amico e sodale, con il quale già agli inizi degli anni Venti aveva dato vita a figli e periodici d'opposizione al regime, come «L'Ariete» e «Lo spettatore italiano». Avventure giornalistiche, queste, invise al fascismo e di breve durata, segnate però da un anticonformismo che avrebbe caratterizzato tutta l'attività editoriale della Guanda.

Negli anni Trenta i primi titoli sono una sfida continua alle idee imposte: Guanda pubblica autori al bando come Maritain, Tilghere e Bonaiuti, e vara una collana saggistica che si occupa di eresia religiosa, con libri molto scomodi nell'Italia del dopo-concordato, come ad esempio «Cristianesimo e psicanalisi» di Piero Zanfrognini.

Nel giro di pochi anni le collane si moltiplicano, e accanto alla narrativa e alla saggistica la poesia diventa una delle colonne portanti dell'editrice. Nel 1939, diretta da Attilio Bertolucci, nasce la «Fenice», dove trova spazio il meglio della poesia europea. Escono «La barca» di Mario Luzi, «Morto ai paesi» di Alfonso Gatto, e poi «George» di Leone Traverso, il «Blok» di Poggioli, la nuova poesia francese di Bo. Per la prima volta in Italia vengono presentati Lorca, Prévert, Eliot, Dylan Thomas, e altri autori come Tagore, Spender, Aragon, Senghor.

Nel 1945, dopo la fine della guerra, Ugo Guanda non sale sul carro dei vincitori, ma continua a battere sentieri poco conosciuti e trasversali, coerente con la sua idea di libertà. Continuerà così fino alla sua morte, nel 1971. Quell'anno la «Guanda» cambia proprietà, e nel 1986 la sigla viene rilevata dal gruppo Longanesi. Sotto la guida di Mario Spagnol l'editrice riprende quota e oggi, presieduta da Luigi Brioschi, conta oltre venti miliardi di fatturato, cinquanta titoli all'anno e un catalogo con alcuni dei migliori autori contemporanei, da da Sepùlveda a Nick Hornby, da Irvine Welsh a Almudena Grandes. Oltre a una pattuglia di narratori italiani quali Guido Conti, Marco Vichi, Paola Mastrocola, Bruno Arpaia, Davide Barilli, Antonella Cilento. «Se si guarda alla vicenda di Guanda in questi anni - afferma Luigi Brioschi - ci si trova di fronte a una serie di scoperte, di appropriazioni, di valorizzazioni compiute, direi, tempestivamente e autonomamente, senza seguire le indicazioni rituali del mercato editoriale; l'attenzione al nuovo, il gusto della scoperta sono le chiavi di lettura di un periodo».

p.spi.

CINEMA *Il regista greco arrabbiato per l'«autocensura» della distribuzione della sua opera, da domani in Italia*

Costa Gavras: hanno oscurato «Amen»

Nella pellicola denuncia gli errori della Chiesa cattolica durante il nazismo

ROMA Cambiano i tempi, ma «Il Vicario» continua a essere materia scottante. Nel 1965 la piece di Rolf Hochhuth veniva censurata a Roma, oggi che il testo teatrale arriva sugli schermi con la regia di Costa Gavras e l'interpretazione di Ulrich Tukur e Mathieu Kassovitz, a fare scandalo è il manifesto del film. Firmato peraltro da un maestro della provocazione mediatica che risponde al nome di Oliviero Toscani, e rappresentante una svastica troppo simile alla croce cristiana con la scritta «Amen», titolo del film. «Abbiamo appreso con tristezza e sorpresa – dichiara subito al suo arrivo alla conferenza stampa Costa Gavras – che il manifesto del film non verrà esposto nelle strade delle città italiane ma verrà utilizzato solo per la pubblicità sui giornali. Lo stesso manifesto è stato esposto in Francia, in Germania, in Belgio, in Svizzera, senza problemi e non capisco perché l'Italia debba fare eccezione: questo mi dispiace molto». Un altro caso di censura? No, questa volta clericali, democristiani e compagnia bigotta, non c'entrano, solo cautela e diplomazia («autocensura», tuonano Gavras e Hochhuth) chiarisce da parte sua il distributore italiano,, l'impegnato e illuminato Roberto Cicutto della Mikado. «Abbiamo ritenuto che il manifesto potesse esprimere un sentimento antireligioso e poiché oggi rispetto alla presentazione del festival di Berlino la situazione internazionale si è aggravata, abbiamo preferito evitare di offrire il fianco a speculazioni di qualsivoglia tipo. Ci dispiace che Costa Gavras e la produzione non condividano questa scelta, noi ce ne assumiamo la responsabilità».

Il manifesto del film «Amen», che ha suscitato polemiche.

Il film si impernia sul travaglio di coscienza di un ufficiale nazista e di un prete cattolico che vogliono denunciare lo sterminio degli ebrei ma che si scontrano con i rispettivi apparati di potere, la macchina di morte del Terzo Reich e la diplomazia vaticana. «Amen è una metafora dei silenzi della nostra società, dell'indifferenza che anche oggi abbiamo verso altri drammi come quello dell'Africa. Io ho fatto un film su due persone, su due cristiani che si oppongono al male, che resistono anche a costo di pagare con la vita il prezzo della loro sfida». «Dei protagonisti del film, uno, l'ufficiale nazista Kurt Gerstein, è realmente esistito, e il suo rapporto ha permesso di far luce sulle atrocità dei lager. Fu trovato impiccato in cella e quello strano suicidio suscitò subito molti dubbi, anche alla considerazione del fatto che da lì a poco Gerstein avrebbe dovuto testimoniare al processo di Norimberga. Fu riabilitato nel 1965 e dichiarato combattente per la resistenza. L'altro, il sacerdote cattolico interpretato da Kassovitz, è inventato, ma è un omaggio alle migliaia di preti vittime del nazismo. Nel film non si vedono mai le vittime, l'orrore è rappresentato da treni vuoti che vanno e vengono, perché, come nella tragedia greca, «al cinema è impossibile, secondo Costa Gavras, rappresentare l'olocausto. L'idea di chiedere a delle comparse di spogliarsi per fingere di entrare nelle camere a gas mi sembrava semplicemente oscena». Impossibile oggi, alla luce di recenti episodi di intolleranza, non scorgere il pericolo del risorgere dell'antisemitismo, ma per il regista di Amen, questi fatti sono una reazione a quanto succede in Palestina. Anche Mathieu Kassovitz, che aveva diretto alcuni anni fa un film molto premiato sulla violenza dei giovani delle periferie francesi, L'odio, la pensa allo stesso modo. «Credo che sia un antisemitismo diverso, perché i giovani, e sto parlando naturalmente dei giovani arabi che sono numerosissimi da noi in Francia, reagiscono a quanto vedono in televisione, che non è molto favorevole a Israele. Più che di antisemitismo parlerei di vandalismo, perché è una violenza indirizzata per fortuna contro le cose e non contro le persone. Nel quartiere dove vivo io, a esempio, c'è una folta comunità di ebrei ortodossi e la convivenza con gli arabi avviene senza problemi».

Il regista Costa Gavras.

Fulvio Toffoli

Cusack protagonista di un film da un bestseller di Grisham

LOS ANGELES John Cusack e la protagonista di «Muholland Drive», Naomi Watts, saranno i protagonisti dell' adattamento cinematografico del romanzo di John Grisham «The Runaway Jury». Cusack sarà il capo dei giurati chiamati a decidere la sorte di un fabbricante di armi imputato in un traffico internazionale.

Il film diretto da Gary Fleder, il regista di «Don't say a word» thriller psicologico con Michael Douglas, è già al centro di controversie e polemiche. Grisham, che ha subordinato la firma del contratto (da 8 milioni di dollari) all'approvazione di cast e regia, lo scorso dicembre aveva rifiutato il pacchetto che vedeva Will Smith nel ruolo del protagonista e Mike Newell alla regia.

Ma la storia travagliata di questo film ha visto decadere un precedente tentativo, che prevedeva un cast di rilievo composto da Edward Norton, Gwyneth Paltrow e Sean Connery che avrebbero dovuto essere diretti da Joel Schumacher.

Senta Berger inaugura a Verona il festival «Schermi d'amore»

VERONA «Dark Blue Word», un film sulla seconda guerra mondiale del regista ceco Jan Sverak inaugurerà domani a Verona la sesta edizione del Festival del cinema sentimentale e melò «Schermi d'amore». Madrina della serata, l'attrice austriaca Senta Berger che riceverà il premio «Riello» alla carriera. Tra i film in concorso, «Lost and delirius» con Piper Perabo, «Son de mar» di Bigas Luna e «Felix e Lola» di Patrice Leconte.

Tra le iniziative collaterali, il 23 aprile, una tavola rotonda su «Le città d'arte nell'epoca del cinema».

L'attrice Senta Berger.

MODA

La Schiffer sposa il produttore

BERLINO Claudia Schiffer, 31 anni, sposerà il produttore cinematografico Matthew Vaughn, 31 anni, entro sei mesi. Lo ha confermato la madre della modella tedesca, Gudrun Schiffer, che ha smentito le voci di separazione e quelle su un rinvio del matrimonio. Claudia Schiffer, scoperta da un agente di moda nell'87 in una discoteca di Düsseldorf, è diventata una delle modelle più pagate.

Senza barriere a Pordenone è il teatro che fa la differenza

PORDENONE Ai portatori di handicap, ai carcerati, agli stranieri, comunque ai «diversi», sono dedicati gli spettacoli teatrali - tutti a ingresso gratuito - che da domani a domenica completeranno l'intenso programma di «Scene senza barriere», una settimana di laboratori, spettacoli, convegni e curiosità «per il teatro della differenza», in corso dal 19 aprile al Teatro Don Bosco, promossa dalla Provincia di Pordenone.

Domani, alle 21, la Compagnia Teatro-handicap di Conversano, per la regia di Enzo Toma presenterà il lavoro «A la carte», che si ispira al film «Lunga vita alla signora» di Ermanno Olmi e all'opera «Fisiologia del gusto» di Savarin.

Sabato, alla stessa ora «Griot Fulêr» (Teatro delle Albe) spettacolo di Mandiaye N'Diaye e Luigi Dadina, che dall'inizio degli anni '90 lavorano su due figure della tradizione orale, il Griot e i Fulêr, e hanno realizzato assieme uno spettacolo che debuttà in Senegal.

Infine, domenica 21 aprile, alle 15.30, andrà in scena «Sotto la tenda» (Cooperativa Teatro Laboratorio), spettacolo di animazione condotto da Abderrahim El Hadiri per la regia di mario Gumina.

FESTIVAL *Sharon Stone in giuria*

Cannes: tra gli italiani anche Ligabue e il G8

PARIGI Il film di Luciano Ligabue «Da zero a dieci» e un documentario di Marco Giusti sui giorni del G8 a Genova dal titolo «Bella ciao» parteciperanno alla Settimana della critica nell' ambito del festival di Cannes, secondo le indiscrezioni pubblicate dal settimanale americano Variety. Sempre secondo Variety, sarà invece «Il chimico» di Matteo Garrone a rappresentare l'Italia nella sezione Quinzaine des realisateurs.

E mentre il festival annuncia la composizione della giuria (presieduta dal regista David Lynch e di cui farà parte anche l'attrice Sharon Stone), sembra ormai certo che sarà «Hollywood ending» di Woody Allen ad aprire fuori concorso il 15 maggio il festival e «And now ladies and gentlemen» di Claude Lelouch a chiuderlo il 26 maggio.

Si vanno anche delineando una serie di eventi speciali, primo fra tutti la proiezione di circa 20 minuti del film di Martin Scorsese girato a Cinecittà «Gangs of New York». Ci sarà poi, fuori dall'ufficialità del festival, una «sfida all o.k. Corral» tra cartoon: la Disney presenterà infatti il 23 e 24 maggio «Lilo e Stitch», che esce poco dopo in tutto il mondo, mentre la DreamWorks proporrà il 18 maggio, con musiche dal vivo, la sua nuova creatura «Spirit cavallo selvaggio», che esce il 24 maggio negli Usa e a Natale in Italia.

Potrebbe esserci anche una proiezione di mezzanotte del nuovo episodio della saga di Guerre Stellari «L' attacco dei cloni», che però il 12 maggio, cioè prima di andare a Cannes, chiuderà il Tribeca Film Festival di New York e quattro giorni dopo uscirà contemporaneamente in tutto il mondo. Si parla infine di una partecipazione fuori concorso, il 18 maggio, del nuovo film di Brian De Palma «Femme fatale» con Antonio Banderas e Rebecca Romij-Stamos, che uscirà sul mercato francese già il 30 aprile.

Per i film in concorso - che saranno resi noti il 24 aprile in una conferenza stampa a Parigi - continuano a girare più o meno gli stessi titoli: «L'ora di religione» di Marco Bellocchio per l'Italia; un interessante terzetto di film inglesi composto da «All or nothing» di Mike Leigh, «Sweet Sixteen» di Ken Loach, e «24 hour party people» di Michael Winterbottom; il finlandese Aki Kaurismaki dovrebbe portare «Man without a past», e i belgi fratelli Dardenne (vincitori della Palma d'oro con «Rosetta») «The son» mentre un'altra Palma d'oro, l'iraniano Abbas Kiarostami dovrebbe partecipare al concorso col suo nuovo film girato in digitale e finanziato dalla Francia «Ten» e l'armeno Atom Egoyan con «Ararat» con Charles Aznavour.

Tra i film americani, si parla di «Assassination Tango» di Robert Duvall e del film sulla pittrice messicana Frida Kalo interpretato da Salma Hayek e diretto da Julie Taymor.

Sharon Stone sarà in giuria.

a.s.

CONCERTI *La grande artista statunitense oggi al Nuovo di Udine con lo spettacolo «Words and Music»*

Patti Smith: accordi rock fusi con la forza della poesia

Dai versi di Ginsberg e Blake, classici del suo repertorio, alle canzoni più recenti

UDINE «Da bambina ero così debole e malata che non pensavo di riuscire a vivere a lungo. Oggi la mia vita è buona, malgrado i dolori che ho dovuto superare. È stata una gran vita e sono ancora qui...».

Parola di Patti Smith, che stasera alle 20.45, al Teatro Nuovo di Udine, presenterà al pubblico il suo nuovo spettacolo, intitolato «Words and Music». Ovvero versi di Allen Ginsberg e di William Blake, classici del suo repertorio, canzoni più recenti.

La poetessa del rock, insomma, è tornata. Ancora una volta in quell'Italia che nel '79 la elesse propria musa. Aveva pubblicato appena pochi album, ma la sua storia era già lunga.

Nata il 30 dicembre 1946 a Chicago, maggiore dei quattro figli di Beverly e Grant, lei cameriera con ambizioni di cantante jazz, lui operaio alla fabbrica Honeywell. Lascia la scuola a metà degli anni '60, va a New York, dove va a vivere con colui che sarebbe diventato Robert Mapplethorpe, il celebre fotografo. Ventunenne ragazza di provincia, lavora in una libreria, poi passa qualche mese a Parigi, torna a New York, collabora a una rivista musicale, scrive poesie e una commedia con Sam Shepherd.

È il '71. Durante un reading incontra un chitarrista, impiegato in un negozio di dischi: Lenny Kaye. Pubblica una raccolta di poesie, lavora come attrice, scrive canzoni per i Blue Oyster Cult. Con Kaye tiene una performance intitolata «Rock'n Rimbaud» e poi ('74) incide il singolo «Hey Joe», di Jimi Hendrix. Con loro il tastierista Richard Sohl e Tom Verlaine (dei Television) alla chitarra. Sul retro del 45 giri, «Piss factory», scritta da Patti.

Il nome della ragazza comincia a girare, conosce Andy Warhol e Bob Dylan, diventa uno dei più noti nel circuito underground newyorkese. Nel novembre del '75 John Cale produce l'album di debutto «Horses», da lei definito «tre accordi rock fusi con la forza della parola», considerato da molti fra i precursori della scena new wave. Dopo «Radio Ethiopia», un infortunio la costringe a dedicarsi solo alla poesia. Prima di tornare, nel 1978, con «Easter», trainato al successo da «Because the night», scritta con Bruce Springsteen.

La grande musicista statunitense Patti Smith, 56 anni.

Il '79 è l'anno di «Wave», prodotto da Todd Rundgren, con dentro la psichedelica «Dancing barefoot» (ripresa, di recente, dagli U2), e del tour europeo, culminato con il leggendario concerto fiorentino davanti a 70 mila fan entusiasti. Dopo di che l'artista si ritira dalle scene: si sposa, va a vivere a Detroit, fa due figli, torna alla poesia. Il silenzio viene rotto nell'88, dall'album «Dream of life», a quattro mani col marito Fred «Sonic» Smith, ex chitarrista degli MC5, con dentro quella «People have the power» che diviene un manifesto.

Nel 1994 la vita diventa crudele: muoiono sia il marito che il fratello Todd, entrambi per attacchi cardiaci. La musica torna a essere un'ancora di salvezza. Alcuni concerti con i vecchi soci Kaye e Daugherty, nel '96 un nuovo album, «Gone again», cui seguiranno «Peace and noise» (del '97, con un brano ispirato dall'invasione cinese in Tibet: «1959») e «Gung ho» (2000). La pubblicazione del doppio antologico «Land: 1975-2002» e il tour che ora arriva nella nostra regione, sono storia di oggi.

Una volta, Patti Smith ha detto: «Il punto è che l'arte vince sempre. L'arte sopravviverà e io morirò, perciò non darò all'arte tutti i momenti migliori della mia vita. Se vivi il momento, niente viene prima».

Più recentemente: «Vivo a due passi da Ground Zero, ho visto di persona il crollo delle Torri Gemelle. In un primo momento ho avuto paura, come madre e come donna. Poi mi sono preoccupata della reazione che avrebbe avuto l'America, che infatti è stata molto negativa. Con le bombe sull'Afghanistan si è solo innalzato il grado di violenza nel mondo. Ho protestato contro quella guerra, ma mi rendo conto di essere una minoranza».

Carlo Muscatello

Il trombettista jazz Enrico Rava cavaliere delle arti in Francia

BOLOGNA Il trombettista jazz Enrico Rava, 59 anni, sarà nominato «Cavaliere delle Arti e delle Lettere» dal ministro della Cultura francese Catherine Tasca, e il 21 aprile riceverà a Copenaghen il «JazzPar», assegnato annualmente da una giuria internazionale.

Del musicista triestino, attualmente in tournée in Danimarca, l'etichetta francese Label Bleu pubblica in questi giorni il disco «Plays Miles Davis», omaggio al grande trombettista scomparso nel 1991 e registrato in concerto nel luglio 2001 al festival di Montreal.

Il jazzista Enrico Rava.

«Gonzo», un intrattenitore con il vizio della musica

TRIESTE E' nata una stella, nel cielo sopra Berlino. Guitto, saltimbanco, o come ama definirsi lui, intrattenitore. Ma in ogni caso uomo di spettacolo, Chilly Gonzales, o meglio «Gonzo» in onore dello squinternato Muppet, è sicuramente un personaggio. Esplosivo e talentuoso, Gonzo fa impazzire un Miela straripante per un' edizione speciale di Pupkin, ridottino del lunedì sera a cura di Stefano Dongetti e Alessandro Mizzi.

Alle 22.30 dopo un numero di Donge e la presentazione di Mizzi è tempo di musica. E di show, perché ogni spettacolo del giullare canadese trapiantato in Germania è puro coinvolgimento a 360°. Lui e la vocalist Leslie Feist entrano muovendosi come automi vestiti da esploratori su una base elettronica. Imbracciano la melodica, tastiera a bocca. Applausi. Chilly si siede al piano e in un'atmosfera minimalista parte con la lunga Melodika. Le sue manone si muovono agili sulla tastiera anche se a tratti la sua pazzia fuoriesce e si agita come un Beethoven colto da raptus. Attacca il suo hit più famoso, «Let's groove again», in una splendida versione acustica impreziosita dalla voce della corista con cui forma una coppia ben affiatata. Riparte la base. Chilly improvvisa uno strip e sotto la sahariana spunta un completo rosa. Al piano riparte con Take me to Broadway. Leslie riappare pure lei in abito elegante. «Hello Trieste, thank you». Cosa pensate di me come intrattenitore? E attacca «Joy of Thinking» dalla cadenza rap in duetto con Leslie. Chilly scuote la testa, fa le boccacce: è un'autentica maschera. Poi presenta la struggente «Why don't we disappear» e, in anteprima a Trieste due pezzi dell'ultimo cd, «Presidential Suite».

Poi Leslie imbraccia un curioso strumento, il micord. In Canada, scherza, a scuola impariamo questo. Poi esegue «Shameless Eyes». Il gigione Gonzo torna in scena in accappatoio a fiori. Attacca al piano «Prankster fly», poi riprende «Broadway» in stile MC intramezzata da «On Broadway» di George Benson. «Too long» crea l'atmosfera da vecchio brandy. Anche Leslie indossa un pigiama e mentre siede al piano, Chilly si traveste da crooner. Si accende un finto sigaro-bengala. Poi apre la camicia e sul petto spunta un catenone da rapper. Mi trovate futuristico? Una base techno è la risposta. Ancora tempo di rap con «You snooze you lose» che termina con le melodiche che spuntano da dietro il sipario. Applausi meritati.

La strana coppia rientra in tenuta da boxeur e Leslie come sul ring alza un cartello «Trieste». Boato. Quindi fa la vamp e si adagia sul piano come nei night club per intonare la dolce «You are» e «So called party over there». Quindi scendono e si fanno fotografare tra il pubblico. Voglio essere il tuo intrattenitore, canta. Su di nuovo la sahariana e via ai bis su una base scricchiolante da vecchio 45 giri. Esce tra gli applausi. Grande Gonzo. Il futuro è degli intrattenitori con il vizio della musica.

g. terz.

RASSEGNA *Da domani al 27 aprile al Teatro Nuovo di Udine la quarta edizione del «Far East Film» promosso dal Cec*

«Far East» porta Udine in Oriente

In programma settantatré titoli da scegliere tra animazione, noir e horror

UDINE «Far East Film» sta per compiere felicemente i suoi primi quattro anni di vita. Questi quattro anni verranno debitamente festeggiati, da domani a sabato 27 aprile, al Teatro Nuovo «Giovanni da Udine». Ma in realtà di compleanni ne sono già trascorsi cinque da quando, avventurosamente, il Festival del Centro Espressioni Cinematografiche sbarcò in Asia per mettere insieme i titoli più belli di Hong Kong e «importarli» in Italia. A quei tempi, quelli dell' Estremo Oriente erano territori praticamente sconosciuti, sacche intonse di inaspettate vitalità cinematografiche. Oggi, il cinema asiatico ci è decisamente più vicino, più familiare. E' finalmente diventato territorio comune di numerosi festival che, pur non dedicandosi interamente all'Asia, riservano a quest'area del mondo un'attenzione e un rispetto particolari.

Popolare e vivo, senza mai perdere di vista il binomio operativo qualità-divertimento, «Far East Film 4», oltre alle ultimissime produzioni da Hong Kong, Pechino, Manila, Shangai, Bangkok, Tokyo, Singapore e Seul, offre ghiotte sorprese che faranno la gioia degli aficionados così come delle matricole.

E allora, non ci resta che dare una sbirciata al ricco calendario di «Far East Film». Si parte dalla sezione retrospettiva. L'obiettivo è quello di ripercorrere e analizzare la storia dell'animazione cinese dagli anni Quaranta ai giorni nostri. E allora, per esempio, va senza dubbio citata una pellicola che lascerà certamente il segno in questa edizione del Festival: «My Life as McDull». Il film, capace di mescolare le tradizionali tecniche dell'animazione alla Computer Graphic, ha appena ottenuto il prestigiosissimo premio Fipresci al Festival di Hong Kong.

A Udine, l'animazione, i pink movies, il noir dell'Oriente.

Autentico gioiello, presentato a Udine in preview occidentale, «My Life as McDull» è dedicato, appunto, all'irresistibile McDull e all'altrettanto irresistibile McMug. Che poi altro non sono se non dei maialini, a cartoni animati, i più famosi di tutta la Cina. Due amarissime icone popolari che potremo definire a metà strada tra «Hello Kitty» e i «Simpson». Due icone popolari che, in termini di successo e di diffusione, possiamo paragonare al «nostro» caro e vecchio Snoopy.

Se le aspettative del pubblico verso la Corea del Sud, trionfatrice dell'«Audience Award 2002» con «The Foul King» e vittoriosa anche nel 2000 con «My Heart», non saranno certo disattese (arrivano «Musa» di Kim Sung-su, il più spettacolare film cavalleresco mai realizzato prima in Oriente e lo strepitoso noir «Public Enemy» di Kang Woo-suk), «Far East Film 4» testimonierà l'attesa rinascita del cinema di Hong Kong. Infatti non solo ci sarà un doveroso omaggio al bravo Patrick Leung (figlio cinematografico di John Woo, e anche lui formato alla scuola di Johnnie To) ma anche verrà potenziato ulteriormente il numero di film targati Cina e Giappone, senza dimenticare la sempre più in auge Thailandia (non perdetevi «Killer Tatoo», autentico ed esilarante delirio poliziesco di trovate).

Proprio dall'isola del Sol Levante, assieme a un catalogo di sei nuovissimi titoli, raggiungeranno infatti Udine anche i celebri «pink movies», destinati alla fascia notturna del Festival: una serie di caldi mediometraggi mai visti prima in Occidente.

Non mancherà un Horror Day (il 25 aprile), con cinque pellicole da brivido e una mattinata dedicata al cinema e al calcio (nell'anno dei mondiali asiatici, ovviamente il foot-ball non poteva proprio mancare).

Infine, secondo tradizione, non mancherà l'«Audience Award», il voto del pubblico, vero e proprio simbolo di «Far East Film»: un Festival uguale solamente a se stesso che, delegando agli spettatori il verdetto conclusivo, conferma fino in fondo la propria vocazione esplicitamente popolare.

«Far East Film», da quest'anno, chiederà un piccolo contributo agli spettatori. Si tratta di dieci euro per la «Weekly Card» (che permette l'accesso a tutti i settantatre film in programma) e di tre euro per la «Daily Card» (che dà accesso a tutte le sette/otto proiezioni di una stessa giornata). Entrambe le Cards verranno vendute al Teatro Nuovo a partire da domani.

In alto, «Public enemy». Sotto, una scena del film «Musa».

Al New Age club di Roncade il rock «acido» dei Prozac+

TREVISO Domani sera, alle 22.30, al New Age club di Roncade (Treviso) concerto dei Prozac+. Il gruppo di Pordenone esce nel 1996 con il primo album «Testa plastica» che ottiene l'unanime plauso della critica e il consenso del pubblico. Nel '98 il singolo «Acida» diviene il vero tormentone in radio. Il secondo album «AcidoAcida» vende oltre 160mila copie. Nel 2000, preceduto dal singolo «Angelo», esce il terzo album, intitolato «3». Mentre nel 2001, ecco la cover del brano «Tainted love», un altro successo.

L'inaugurazione alle 19

Il Miela mostra terribili mostri

TRIESTE Oggi, alle 19, al Teatro Miela si inaugura «La Mostra dei mostri», che conclude il corso teorico e pratico per designer di creature fantastiche tenuto da Daniele Auber. Ogni allievo ha ideato una creatura, dando forma concreta a qualcosa che faceva parte del suo immaginario. L'esposizione consiste proprio in una serie di maquette, rappresentazioni in miniatura del mostro realizzata in plastilina. Nell'industria cinematografica, dopo l'appprovazione del regista e del produttore, si passerebbe alla realizzazione del mostro nei laboratori di effetti speciali. Le maquette esposte sono di Zeno Bulicaglia, Veronica Carnielli, Christian Fermo, Lorenza Fonda, Marco Pinamonti, Christian Ramani, Tommy Sabadin.

STUDENTI GRATIS ALL'ARISTON
Solo oggi ore 20.30
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE
Un'iniziativa dell'Assessorato all'Educazione del Comune di Trieste in collaborazione con l'AGIS

MUSICA *Il barocco e la sperimentazione nell'originale cd di Corrado Rojac*

L'ambasciatore della fisarmonica

TRIESTE In un compact di recentissimo conio, il musicista triestino Corrado Rojac celebra i fasti della fisarmonica, uno strumento che le grandi sale, quelle in cui pulsa la vita musicale che conta, stentano a ospitare.

Questa fisarmonica particolare - quella da concerto con doppia bottoniera e rigorosamente «a bassi sciolti», da lui usata con rara abilità - ha fatto breccia nei Paesi del Nord e dell'Europa orientale, meno in Italia dove pur vanta illustri origini. Nacque, infatti, sul versante marchigiano prospiciente all'Adriatico dall'idea di un giovane, Paolo Soprani, che ne costruì (1863) un primo esemplare ispirandosi a un organetto regalatogli da un pellegrino in visita al Santuario di Loreto. Attecchì soprattutto in zona fino a raggiungere uno sviluppo straordinario, contando nella sola Castelfidardo quasi duecento fabbriche.

E non è certo un caso che lo stesso Corrado Rojac, diplomato anche in pianoforte e in violoncello (studi al «Tartini» con Libero Lana), primo italiano a essersi diplomato in fisarmonica a Firenze nel '94, abbia ottenuto la cattedra d'insegnamento del suo strumento là dove esso è più coltivato, al Conservatorio di Fermo.

Spesso applaudito dalle nostre parti, pluripremiato in importanti concorsi e accreditato ambasciatore della fisarmonica da concerto, Rojac ha assemblato per le edizioni della Rs (Real sound) un accurato cofanetto della durata di quasi un'ora e del quale si apprezza l'eccellenza esecutiva ma anche il rigore del repertorio.

Il fisarmonicista triestino Corrado Rojac.

Rifuggendo dalle pagine di facile effetto (dai «Voli del calabrone», tanto per intenderci) in cui pur sa provocare ammirato stupore, Rojac privilegia opere originali per fisarmonica e affida il suo compact alle tre direzioni di una plausibile antologia. Dapprima un breve excursus nel barocco destinato alla tastiera, con Frescobaldi e Bach restituiti da Rojac con austerità e autorevolezza.

Quindi un riconoscimento alla letteratura odierna russa con «Preludio» e «Nevicata notturna» di Vladislav Solotarev, scomparso a trent'anni, e con Anatoli Kusjakov, la cui Sonata in quattro movimenti suona incredibilmente coinvolgente, fantasiosa e possente.

Infine, nel terzo sentiero, c'è la sperimentazione legata alla suggestione timbrica della fisarmonica avvertita da Franco Donatoni (Feria IV) e da Mauricio Kagel (Episoden, Figuren).

Accuratamente realizzato e dotato di buona profondità di suono, il disco è tanto inconsueto quanto coinvolgente all'ascolto.

Claudio Gherbitz

Film croato all'Excelsior

I guai e i debiti di un giovane

TRIESTE Oggi, alle 17 (con replica alle 20.30), alla sala azzurra del Cinema Excelsior, per la rassegna «Sguardo sulla cinematografia croata» verrà proiettato il film «Holding» del regista Tomislav Radic. Un giovane proprietario di una fotocopiatura s'indebita per intraprendere un affare più redditizio. Sottotitoli in italiano.

APPUNTAMENTI

Le atmosfere russo-francesi all'Auditorium del Revoltella

TRIESTE Oggi, alle 20, all'Auditorium del Revoltella concerto straordinario del Duo pianistico russo Natalija Morozova e Vitaly Iounitsky. In programma, musiche di Rachmaninov, Stravinsky e Ravel.

Oggi, alla Sala Azzurra, nell'ambito del progetto «Uno sguardo sulla cinematografia croata», verrà proiettato il film «Holding», regia di Tomislav Radic.

Domani, alle 20.30, al Principe di Metternich, serata in musica con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Domani, alle 21.30, alla Corsia Stadion serata musicale con le cover degli Special Plate.

Domani, alle 22, alle Hip Hop Music Club di Montebello concerto del gruppo Achtung Babies, la tribute band italiana degli U2.

UDINE Oggi, alle 16, nell'Aula Magna del Liceo Stellini, verrà presentato il testo «Geografia del teatro scuola in Italia». Partecipano Loredana Perissinotto, Paolo Quazzolo *(nella foto a destra)*, Arianna Romano.

Oggi, alle 20, al Cinema Cristallo, nell'ambito della rassegna dedicata la cinema iraniano, «La Mela» di Samira Makhmalbaf e alle 22 «Il silenzio» di Mahsen Makhmalbaf.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al cinema Vittoria per Film Video Monitor si proietta il film «Ljubljana» di Igor Sterk.

Domani, alle 20.30, all'Auditorium recital del pianista napoletano Bruno Canino che eseguirà sonate di Scarlatti, Clementi, Casella, Corea e Gershwim.

MONFALCONE Oggi, alle 10.30, al Teatro Comunale, convegno su «La questione giuliana nell'obiettivo di Gianni Alberto Vitrotti». Filmati sul dopoguerra a Gorizia e Trieste. Alle 20.30, proiezione di «Trieste 1948», documentario di Franco Giraldi *(nella foto a sinistra)*.

GRADISCA Oggi, alle 20.30, alla Sala Bergamas, concerto del contrabbassista Riccardo Zoccoli e della pianista Maura Soro. In programma, musiche di Vivaldi, Haendel, Dragonetti, Bottesini, Cannonieri.

PORDENONE Oggi, alle 21,al Teatro Don Bosco si esibirà l'Armando Battiston Trio jazz con musiche latino-americane.

SLOVENIA Oggi, alle 18, nella Sala delle Vedute di Casa Tartini di Pirano, conferenza su «Leggende e miracoli di santi istriani» di Giacomo Scotti.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001/2002. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. «Andrea Chénier» di Umberto Giordano. Prima rappresentazione martedì 23 aprile ore **20.30** (A/C), repliche: mercoledì 24 aprile ore **20.30** (B/A), sabato 27 aprile ore **17** (S/S), domenica 28 aprile ore **16** (G/G), martedì 30 aprile ore **20.30** (E/E), giovedì 2 maggio ore **20.30** (F/F), venerdì 3 maggio ore **20.30** (C/B), domenica 5 maggio ore **16** (D/D). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12, 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Andrea Chénier» di Umberto Giordano. Profusione all'opera di Giancarlo Landini, sabato 20 aprile, ore **18**, platea del Teatro Verdi, ingresso libero.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - SALA TRIPCOVICH. Concerto della Civica Orchestra dei fiati «Giuseppe Verdi» Trieste, martedì 30 aprile ore **20.30**. Vendita biglietti da oggi presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12, 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE CRTRIESTE / TEATRO CRISTALLO. Festival del Teatro Amatoriale Fondazione CRTrieste. Ore **20.30** Teatro degli Asinelli presenta «Il conte Vlad» di Paolo De Paolis. Ingresso gratuito. Informazioni 040.390613.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Inaugurazione «La Mostra dei mostri» in conclusione del corso teorico pratico per designer di creature fantastiche tenuto da Daniele Auber. Esposizione di «maquette» di Zeno Bulicaglia, Veronica Carnielli, Christian Fermo, Lorenza Fonda, Marco Pinamonti, Christian Ramani, Tommy Sabadin, Anton Spazzapan, Denis Stefani, Elizabeth Visentin.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040/662424. 16, 18, 20.05, 22.15: «Don't say a word». Dal regista de «Il collezionista» un grande thriller con uno straordinario Michael Douglas. Da **domani:** «Panic room» con Jodie Foster.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040/304222. Solo oggi ore **20.30** ingresso gratuito per tutti gli studenti, in programma: «Il favoloso mondo di Amélie». Un'iniziativa dell'Assessorato all'Educazione del Comune di Trieste in collaborazione con l'Agis.

ARISTON. Venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 aprile: «Parla con lei» di Almodovar, prezzo d'ingresso unico **4,50 euro.**

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Ore **17.30, 20, 22.20:** «A beautiful mind» di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly e Ed Harris. Vincitore di 4 Premi Oscar. **Ingresso euro 4,50.** Da domani: «L'ora di religione».

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Uno sguardo sulla cinematografia croata. Ore **17, 20.30:** «Holding» di Tomislav Radic, con Igor Mesin e Dubravka Ostojic. Sarà presente il regista. Versione originale sottotitolata. Ingresso 5 euro. Solo oggi.

F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI. V.le XX Settembre 37, tel. 040/636495. Rassegna «Fellini al Fellini». Solo oggi: **15.30, 17.40, 19.50, 22.15:** «Giulietta degli spiriti». Ingresso 5 €, rid. 3,50. Da **domani:** «No man's land».

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040/637636. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dragonfly» (Il segno della libellula) con Kevin Costner.

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Il più bel giorno della mia vita» di Cristina Comencini con Virna Lisi, Margherita Buy, Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio. Da domani: «Showtime» con R. De Niro e E. Murphy.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040/635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The time machine» (La macchina del tempo). Con Guy Pearce e Jeremy Irons. Un grande film di fantascienza tratto dal romanzo di H.G. Wells. Da domani: «Colpo grosso al drago rosso».

NAZIONALE 2. Solo alle **16.45.** Dalla Disney «Monsters & Co.».

NAZIONALE 2. 18.45 e **21.40:** «Il signore degli Anelli» con le scene del secondo episodio: «Le due Torri». Ult. giorni.

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Dungeons & Dragons». Con Jeremy Irons. Dopo «Final Fantasy» un altro fantastico e spettacolare film. Ult. giorno.

NAZIONALE 4. 15.55, 18, 20.05, 22.15: «Senso '45» con Anna Galiena e Gabriel Garko. Dopo «Salon Kitty» e «La chiave» il nuovo film di uno straordinario Tinto Brass. Vietato 18. Da domani: «Enigma».

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I Tenenbaum». Una commedia divertentissima con un cast stellare: Gene Hackman, Gwyneth Paltrow, Ben Stiller, Danny Glover, Bill Murray, Anjelica Huston.

SUPER. Sabato e domenica solo alle **16:** «E.T. (L'extraterrestre)» di S. Spielberg. Nuova edizione.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040/304832. Settimana della cultura. Ingresso ridotto euro 4,50. Orario spettacoli **18, 20, 22:** «Tangui» di Etienne Chatiliez, con Sabine Azema, Andre Dussollier.

CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040/660434. 17.30, 19.50, 22.10: «Gosford Park». Da domani «Mi chiamo Sam».

GRADO

CINEMA CRISTALLO. 20, 22.15: «Da zero a dieci» di Ligabue. **Settimana della cultura.** Ingresso € 4,50.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Martedì 23 aprile p.v. ore **20.45:** François-Joël Thiollier, pianoforte. In programma musiche di Couperin, Rameau, Ravel, Debussy. Biglietti alla cassa del teatro (ore 17-19), Utat Trieste, Acus Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it. **Settimana della cultura prezzo unico € 4,50.**

KINEMAX 1. «Don't say a word»: **17.50, 20.10, 22.15.**

KINEMAX 2. «Amore a prima svista»: **17.45, 20, 22.10.**

KINEMAX 3. «Il segno della libellula - Dragonfly»: **18, 20, 22.**

KINEMAX 4. «I Tenenbaum» **17.50, 20.10, 22.20.**

KINEMAX 5. «La macchina del tempo - The time machine»: **18** «Senso '45»: **19.50, 22.20.** V.m. 18.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 18 aprile ore **20.45** (fuori abbonamento) Patti Smith «Words and music» con Oliver Ray, Tony Shanahan e Lenny Kay. 28 aprile ore **20.45** (abb. 16, abb. 18) Dee Dee Bridgewater. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online **www.teatroudine.it.**

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada Statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Settimana della Cultura, posto unico per tutti € 4,50. Film in programmazione:** Rassegna del film in lingua originale «Kate & Leopold» **17.30, 19.50, 22.15.** Rassegna «Svisti di stagione»: «Paz!» **16.45, 18.30, 20.20, 22.10.** «Don't say a word» **17.35, 20.05, 22.20.** «Amore a prima svista» **17.45, 20, 22.25.** «Dragonfly - Il segno della libellula» **16.50, 18.45, 20.40, 22.35.** «Senso '45» **19.50, 22.25.** «Il più bel giorno della mia vita» **19.50, 22.35.** «Dungeons and dragons» **19.55.** «Enigma» **17.40, 22.15.** «I Tenenbaum» **17.30, 19.50, 22.15.** «The time machine - La macchina del tempo» **17, 18.50, 20.45** con Guy Pearce, Jeremy Irons. «Parla con lei» **17.35, 20.05, 22.20** di Pedro Almodovar. «E.T. (L'extraterrestre)» **17.20** di Steven Spielberg. «A beautiful mind» **17.30, 20, 22.30** con Russell Crowe, vincitore di 4 premi Oscar. «Mi chiamo Sam» **17.20, 22.15** con Sean Penn, Michelle Pfeiffer.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «Killing me softly» con Joseph Fiennes. Ingresso € 4,50.

Sala Blu. 17.45: «E.T. (L'extraterrestre)» di Steven Spielberg. **20, 22.15:** «Monster's Ball» con Halle Berry. Ingresso € 4,50.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Enigma» con Kate Winslet. Ingresso € 4,50.

VITTORIA. Sala 1. 21: «Preferisco il rumore del mare» di F. Bruni. Ingresso gratuito.

Sala 2. 20.45: serata XVI film video monitor: «Ljubljana».

Sala 3. Chiuso per riposo.

Da domani su RadioTre al via «Il Terzo Orecchio» ideato da Martone

Il teatro al microfono

È il tentativo di fare cultura in modo «diverso»

Da stasera su Italia 1

Quei Telematti della Premiata

ROMA I quattro della Premiata Ditta (Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Pino Insegno e Tiziana Foschi, che a giugno diventerà mamma) saranno i medici di «Telematti», la loro nuova trasmissione. Il tutto a partire da oggi, su Italia 1, alle 21. La mente diabolica della Premiata Ditta cercherà di liberare 12 vip dai loro sosia insopportabili che cercano in tutti i modi di appropriarsi della vita delle loro celebrità. Nelle sei puntate in programma, si sottoporranno alle cure della Premiata Ditta Valeria Marini, Paolo Bonolis, Alessandro Cecchi Paone, Orietta Berti, Paolo Calissano, Gigi Sabani, Platinette, Alessia Marcuzzi, Alba Parietti.

ROMA Torna il teatro alla radio. Anzi, parte la radio per il teatro. Da domani sera un nuovo ciclo, proposto da Rai RadioTre e ideato da Mario Martone, porta davanti ai microfoni alcuni artisti della contemporanea scena italiana, e chiede loro di inventare nuovi esempi di scrittura radiofonica. Lavori in cui voce, suono e musica si mescolino assieme. Socìetas Raffaello Sanzio, Danio Manfredini, Pippo Delbono, il Teatro della Valdoca, sono alcuni tra i nomi in programma: un nuovo possibile modo di «ascoltare» il teatro in radio.

«Ho intitolato questo ciclo - spiega Martone - in omaggio a una trasmissione che andava in onda a Napoli, alla fine degli anni settanta, e che trasmetteva una musica che non si ascoltava mai. Il titolo indica un'altra strada, radiofonica e teatrale, rispetto a quella più conosciuta dei due cicli che a RadioTre hanno preceduto il mio».

Mario Martone

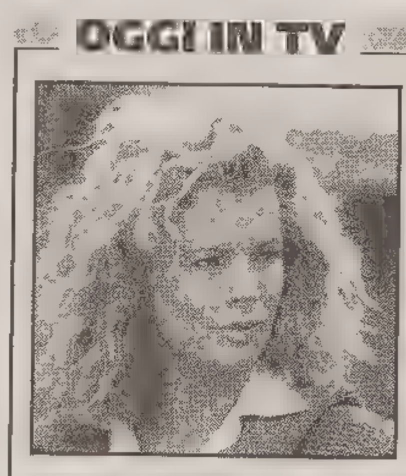
La rassegna di Martone rappresenta la scommessa di portare alla radio artisti della scena per i quali il suono è anche una forma compositiva. «Ho la sensazione - prosegue Martone - che lo strumento radiofonico sia molto vicino al cinema. C'è il montaggio e anche se non vi sono immagini, c'è il senso di costruzione di una partitura».

L'elenco delle undici serate (ogni venerdì alle 20.30, su Rai RadioTre fino al 21 giugno) evidenzia nomi che rappresentano il teatro più vivo, e più innovativo, dell'Italia di oggi. Dall'iniziale «Sull'ordine e il disordine dell'ex macello pubblico» (domani) in cui Enzo Moscato costruisce una visionaria rievocazione dei moti della rivoluzione partenopea del 1799, a «Il volo» di Pippo Delbono (26 aprile), alla dedica a Eleonora Duse di «Non sentire il male» di Elena Bucci (3 maggio), alle fiabe della Socìetas Raffaello Sanzio («Buchettino», 10 maggio). Sarà curioso ascoltare i loro «pezzi» radiofonici, ma ancora più stimolante sarà seguire Enrico Ghezzi nella sua regia del dietro le quinte di «Infinities» di Ronconi e Barrows (31 maggio). Oppure infilarsi con Danio Manfredini in un cinema porno per catturare le vite che vi si incrociano («Cinema Cielo», 7 giugno). E ancora: i pensieri postumi da un teatro dell'utopia di Antono Neiwiller (24 maggio), il taglio assolutamente nuovo di giovane drammaturgo che in questi ultimi anni ha fatto meraviglie, Fausto Paravidino in «Messaggi» (14 giugno), i bagagli di memoria di Lombardi e Tiezzi in «Circo dei sogni - ritratto dell'artista da giovane» (ultima trasmissione, il 21 giugno).

Tra luglio e settembre «Il Terzo Orecchio» sarà anche presente nei maggiori festival italiani di teatro.

Roberto Canziani

OGGI IN TV



«Analisi finale» con la Basinger su Raitre

Psicoanalista ama pericolosa criminale

I film

«Enrico Caruso» di Giacomo Gentilomo (Retequattro, ore 15.45), con Ermanno Randi, Carletto Sposito, Gina Lollobrigida (Italia, '51). Giovinezza e amori del grande tenore napoletano. La povertà, gli inizi incerti e infine il trionfo che lo condurrà alla gloria.

«Analisi finale» di Phil Joanou (Raitre, ore 20.50), con Richard Gere, Kim Basinger *(nella foto)*, Uma Thurman (Usa, '91). San Francisco. Uno psicoanalista si innamora della sorella di una sua paziente che si rivela essere una criminale. Finale ad alta tensione.

«Padrona del suo destino» di Marshall Herskovitz (Raidue, ore 20.55), con Fred Ward, Catherine McCormack (Usa, '98). Impossibilitata a sposare l'uomo che ama a causa della sua bassa estrazione, una giovane diventa la cortigiana più famosa della città.

«Calda emozione» di Luis Mandoki (Retequattro, ore 23.20) con Susan Sarandon, James Spader (Usa, '90). Un benestante giovane vedovo inizia una relazione con una cameriera più anziana di lui. Il sesso è la molla iniziale, ma presto subentra l'amore.

«Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore (Retequattro, ore 1.40) con Gérard Depardieu, Roman Polanski (Italia/Francia, '94). In una notte di temporale il famoso scrittore Onoff è fermato dalla polizia per un lungo interminabile interrogatorio.

Gli altri programmi

Retequattro, ore 8.45

Malattie di orecchio, naso, gola

Nuovo appuntamento con il professor Fabrizio Trecca e «Vivere Meglio» dedicato oggi alla prevenzione delle malattie di orecchio, naso e gola.

Raitre, ore 9.45

La pornografia a «Cominciamo bene»

Il porno è un'esclusiva solo maschile? Questo il tema che Toni Garrani e Ilaria Capitani lanceranno a «Cominciamo bene». In studio, la sessuologa Chiara Simonelli, la pornostar Jessica Rizzo e l'inventore della Fiera dell'Erotismo di Pistoia, Roberto Vivarelli.

Retequattro, ore 20.55

«Macchina del tempo»: i mammiferi

Dopo i dinosauri è il momento dei mammiferi. Il programma di Alessandro Cecchi Paone torna oggi con «I predatori della preistoria», un documentario coprodotto con la Bbc sul comportamento degli animali.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00 GR1 (07.00-08.00); 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.20 GR Regione; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 GR1 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Baha a color; 9.00 GR1 Cultura; 9.08 Radio anch'io sport; 10.00 GR1; 10.02 GR1 - Scienze; 10.06 Questione di borsa; 10.30 GR1 Titoli; 10.35 I Baco del millennio; 11.00: GR1 (13.00); 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10 GR Regione; 12.30 GR1 Titoli; 12.35 Baha a colori; 13.20 GR1 Sport; 13.25: GR Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00: GR1 - Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 - Ambiente e societa'; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 - In Europa; 16.05: Baobab (Notizie in corso); 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.30: GR1 (19.00-21.00); 17.32: GR1 Affari; 18.00: GR1 - Bit; 18.30: GR1 Titoli; 18.50: Incredibile ma falso; 19.30 GR Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00 GR1 (23.00); 21.03: GR Millevoci; 21.06: Speciale Radiouno Musica; 23.08: Uomini e camion; 23.35: Speciale Baobarnum; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33 La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45 Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno; 5.55 Diario Minimo

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.00: Jack Folla c'e'; 7.54: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Jackie, storia di una first lady; 9.00 I ruggito del coniglio; 11.00: Il Cammello di Radiodue; 12.30: GR2 (13.30-15.30); 12.47: GR Sport; 13.00: Fantoni animati; 13.42: Jack Folla c'e'; 14.33: Atlantis; 16.33: Il Cammello di Radiodue; 17.30 GR2 (19.30-20.30-21.30); 18.00 Caterpillar; 19.00: Fuori giri; 19.54: GR Sport; 20.00 Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radiodue; 24.00: La Mezzanotte di RadioDue; 2.00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.15: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina, 9.06: Mattinotre - seconda parte; 9.45: RadiotreMondo; 10.15. Mattinotre - Le avventure di Luffenbach; 10.45. GR3; 11.00: I concerti di Radiotre; 11.30: Prima Vista, 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze, 13.00 La Barcaccia; 13.45 GR3 (16.45-18.50), 14.00 Sala Gioch, 14.15: Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15. Storyville; 19.03: Hollywood Party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30 I Carteione I Maestri di Cantatori Norimberga; 22.45: GR3; 22.50 Notte Tre; 23.10: Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15: Ieri Oggi Domani; 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09. Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.34: Undicietrenta; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.36: Pomeridiana; 14.08: Pomeridiana; 15. Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg, Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria.

15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*.

7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il mattino buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: La storia del terrorismo; segue: Il vostro juke box; 9.30: Pagine musicali; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 17.45: Potpourri; 18: Diagonali culturali; 19: Segnale orario - Gr; 19.20. Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:

Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50. Oroscopo, 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10. «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10. «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05. Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13. 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno di con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15. Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico. 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare, 9.15 Gli appuntamenti di Konrad, 9.30: L'oroscopo agost ne, ano 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 11.05 Disconucleare 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05 Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz

Ogni venerdì. 15 Freestyle hip hop, rap con la Gallery Squad Omar «E nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli 21. Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario mg ior grupp musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05. «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Michel..

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Fanitia Ferrari, dal e 9 alle 10 Gemini globetrotter con Renzo Ferrini, da le 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14 Gemini Hit con Andrea Gritti, dalle 14 alle 20. Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Caro o dalle 20 alle 21: Gemini On the road da e 21 alle 22 Gemini Dancing, da le 22 a le 24: Viaggio d 1/2 notte con Tanita Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request le richieste al numero verde 800 403131 (9, 13, 17, 21), Top Ten New Dance 20 mixat (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top de la settimana, Energy Beat (sabato e domenica dai e 20 alle 22), Urlomania, gioco a premi. Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora 3.09 4.09 - 5.09); 5.30. Rai I giornale del mattino*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.50 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO IN TV. Con Paolo Limiti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI. Con Enzo Biagi.
20.40 SETTE IN CONDOTTA. Con Johnny Dorelli.
20.55 SANREMO TOP
23.10 TG1
23.15 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.35 TG1 NOTTE
1.00 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.20 RAI EDUCATIONAL - BABELE MAGAZINE
1.50 SOTTOVOCE: DAVID ZARD. Con Gigi Marzullo.
2.25 MA CHE MODI!!!. Con Andrea Forte.
2.30 RAINOTTE
2.35 UNA VACANZA BESTIALE. Film (commedia '80). Di Carlo Vanzina. Con Jerry Cala', Diego Abatantuono, Umberto Smaila.
4.00 STUDIO 80
5.05 CERCANDO CERCANDO
5.20 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

6.00 ACCADDE DOMANI... Doc.
6.20 SCANZONATISSIMA
6.30 TUTTOBENESSERE
6.40 MERAVIGLIE DI UN MONDO SOTTERRANEO. Doc.
6.50 RASSEGNA STAMPA
7.00 GO CART MATTINA
9.05 IL VIRGINIANO. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL
10.30 TG2 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 NEON LIBRI
11.15 TG2 MATTINA
11.30 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 SCHERZI D'AMORE.
14.45 AL POSTO TUO.
16.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
17.00 FINALMENTE DISNEY: ART ATTACK
17.30 MEDAROT
17.50 TG2 NET
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.50 CUORI RUBATI. Telen.
19.15 JAROD, IL CAMALEONTE. Telefilm.
20.00 ALLE 20 CON TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 PADRONA DEL SUO DESTINO. Film (drammatico '98). Di Marshall Herskovitz. Con Catherine McCormack, Rufus Sewell.
22.55 NIKITA. Telefilm.
23.45 TG2 NOTTE
0.10 NEON LIBRI
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 EUROGOL
1.25 BABYLON 5. Telefilm.
2.12 TUTTOBENESSERE
2.30 TG2 SALUTE (R)
2.45 ITALIA INTERROGA
2.55 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE...
3.05 SCANZONATISSIMA
3.40 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'
3.45 SOCIOLOGIA - Lez 13. Doc
4.25 VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - Lez 4.
5.10 DIPLOMATICA - Lez 11.
5.55 DALLA CRONACA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE.
9.45 COMINCIAMO BENE.
11.30 TG3 ITALIE
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.55 TG3 ARTICOLO 1
13.10 GIORNO DOPO GIORNO.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI. Con Paola Sensini.
15.20 ZONA FRANKA. Con Alessandra Bellini.
15.55 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
16.40 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.00 VELISTI PER CASO. Doc.
17.30 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telen.
20.50 ANALISI FINALE. Film (giallo '92). Di Philip Joanou. Con Richard Gere, Kim Basinger.
23.05 TG3
23.15 TG3 PRIMO PIANO
23.40 SFIDE
0.35 TG3 - TG3 METEO
0.45 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE
1.15 VELISTI PER CASO - PILLOLA. Documenti.
1.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.30 RAINEWS 24
1.45 MAGAZINES TEMATICO DI RAINEWS 24 (4.15)
2.30 RACCONTO ITALIANO
3.15 SUPERZAP (5.15)
3.45 USA 24 H (5.45)
4.45 RASSEGNA STAMPA DELL' HERALD TRIBUNE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 ALPE ADRIA (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 VERISSIMO (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 PROVIDENCE. Telefilm. "La cucina di Joanie"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 VALERIA, MEDICO LEGALE (REPLICA). Film tv (poliziesco). Di Elvio Porta. Con Claudia Koll, Giulio Base.
17.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 VALERIA, MEDICO LEGALE - QUARTA PUNTATA. Film tv (poliziesco). Di Elvio Porta. Con Claudia Koll, Giulio Base.
23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 STAR TREK. Telefilm. "L'inversione di rotta"
4.30 TG5 (R)
5.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Paul il genio"
5.30 TG5 (R)

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 CASA KEATON. Telefilm. "Genitori per vocazione"
9.25 A-TEAM. Telefilm. "La strada della speranza"
10.25 MAC GYVER. Telefilm. "Per un futuro migliore"
11.25 L.A. HEAT. Telefilm. "Il potere delle parole"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Il principe e la cameriera" (seconda parte)
13.40 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.10 I GRIFFIN. Telefilm. "Terapia da incontinenza"
14.40 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Situazione impossibile"
15.55 SARANNO FAMOSI. Con Marco Liorni.
16.25 ROSSANA
16.55 MAGICA DOREMI'
17.10 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e l'amore per Marcus"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SARANNO FAMOSI. Con Marco Liorni.
19.30 DRAGON BALL
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 TELEMATTI. Con La Premiata Ditta.
23.10 LE IENE.IT. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
23.15 LE IENE. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
0.15 SPIN CITY. Telefilm.
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.55 STUDIO SPORT
1.20 SARANNO FAMOSI (R)
2.15 MI PIACI TU (R)
2.40 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm. "Un marinaio"
3.05 I-TALIANI. Telefilm.
3.35 TUTTI DEFUNTI.....TRANNE I MORTI. Film (commedia '77). Di Pupi Avati. Con Gianni Gavina, Francesca Marciano.
5.15 NON E' LA RAI
6.10 MEGASALVISHOW
6.15 ARRIVA CRISTINA. Tf

RETE4

6.00 ALEN. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.20 QUINCY. Telefilm. "Dopo il lutto"
8.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.45 ENRICO CARUSO. Film (biografico '51). Di Giacomo Gentilomo. Con Ermanno Randi, Gina Lollobrigida.
17.55 SEMBRA IERI. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
19.50 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
20.55 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
23.20 CALDA EMOZIONE. Film (commedia '90). Di Luis Mandoki. Con James Spader, Susan Sarandon, Jason Alexander.
24.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
1.40 UNA PURA FORMALITA'. Film (drammatico '94). Di Giuseppe Tornatore. Con Gerard Depardieu, Roman Polansky.
3.30 DUE SULLA STRADA. Film (drammatico '96). Di Stephen Frears. Con Colm Meaney, Donald O'Kelly.
5.05 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
5.35 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
5.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.50 RIRIDIAMO

LA 7

6.30 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 MATTINO - RASSEGNA STAMPA
7.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
9.20 ISOLE. Documenti.
9.50 LINEA MERCATI
9.55 OMNIBUS LA7
10.50 EFFETTO REALE - I PROTAGONISTI DELLA CRONACA
11.50 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 ALFRED HITCHCOK. Telefilm.
13.30 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
13.50 LINEA MERCATI
13.55 OMNIBUS LA7
14.15 100% - NUOVA EDIZIONE
14.50 TREND. Con Tamara Dona'.
15.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
15.50 NASTY BOYS. Telefilm.
16.50 LINEA MERCATI
16.55 GOOD MORNING AMERICA
17.25 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
18.35 LINEA MERCATI
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 8 E MEZZO. Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.
21.30 SFERA. Con Andrea Monti.
23.40 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
23.45 SEX AND THE CITY. Telefilm.
0.10 TG LA7
0.35 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.30 TREND (R)
1.55 ALFRED HITCHCOCK. Telefilm.
2.55 FOX NEWS

TELEQUATTRO

6.00 SENORITA ANDREA. Tln.
6.35 MUSICA, CHE PASSIONE!
6.50 MATCH
7.05 BUONGIORNO
7.10 NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA - L'ESPERTO RISPONDE
8.00 SENORITA ANDREA. Tln.
9.40 AMICO GATTO. Doc.
12.00 IL DISPREZZO. Telen.
13.10 NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 TG STREAM 2002
13.45 VETRINA
14.30 MADE IN ITALY
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 TG STREAM 2002
17.45 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
18.00 THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 LE PERLE DELL'ISTRIA
20.15 A TEATRO
20.30 LA FEBBRE DEL DESERTO. Telefilm.
22.30 NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 ZIBALDONE GOLOSO
23.30 NET CAFE'
0.30 NOTIZIARIO DELLE 22.30 (r)
1.00 UNA VITA DIFFICILE. Film. Con Alberto Sordi, Lea Massari, Franco Fabrizi.
3.00 PRIMA MATTINA - L'ESPERTO RISPONDE (R)
4.30 NOTIZIARIO DELLE 22.30 (r)
5.00 IL DISPREZZO. Telen.
5.50 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
7.00 TG PORDENONE
7.10 SPORT IN... SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 LONG STREET. Telefilm.
10.45 REMEMBER
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.05 TG ORE 13
13.30 REMEMBER
13.45 LA PICCOLA NEL
14.15 REMEMBER
18.00 KARINE E ARI. Telefilm.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.20 TG PORDENONE
19.35 SPORT IN... SERA
20.10 GUERRINO CONSIGLIA...
20.20 SAFARI. Documenti.
20.45 CROCEVIA FRIULI
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.05 TG PORDENONE
23.20 SPORT IN... SERA

RETE AZZURRA

7.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Tf
8.00 RANMA
9.10 LA CONQUISTA DEL PARADISO. Film.
11.00 GIORNATA SERENA
12.30 SAMBA D'AMORE. Tln
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 VOLLEY TIME
16.00 SAMBA D'AMORE. Tln.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 CRIMINE D'AMORE. Film.
22.40 SEVEN SHOW

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 MAPPAMONDO. Doc.
15.30 SPECIALE FANTASCIENZA: LA VITA PREISTORICA. Documenti.
16.00 CALCIO: SLOVENIA - TUNISIA (AMICHEVOLE)
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 ANTEPRIMA
19.30 SPECIALE FANTASCIENZA: I VIAGGI IMMAGINARI.
20.00 ZONA SPORT
20.25 BASKET EUROLEGA: UNION OLIMPIJA - PANATHINAIKOS
22.00 ANTEPRIMA
22.05 DALLA PARTE DEI BAMBINI: TUTTE A SCUOLA.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

8.50 TGA FLASH
10.00 PUSH UP
11.00 SUNSHINE
12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGIZA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA FLASH
14.30 VIVACE'
15.30 CALL CENTER
16.10 NUOVO DA VIVA
16.30 VIV.IT
17.30 CHART.US
18.35 TGA FLASH
18.40 INBOX
19.25 TGA FLASH
19.30 INBOX
20.00 MONO
20.30 CHART.IT
21.30 100% DANCE
23.00 GECKO

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA
13.30 NOTIZIE FLASH
18.00 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI. Doc.
19.15 LA VETRINA DELLA NOVECENTO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.10 MISMAS CABARET
20.30 L'INTERROGATORIO
22.45 AMICI ANIMALI. Doc.
23.00 LA VETRINA DELLA NOVECENTO
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

8.05 TG IN FRIULANO
8.15 CARTONI ANIMATI
9.30 TAL FRIUL
10.00 CARTONI ANIMATI
12.05 MUSICA E SPETTACOLO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 VILLA MANIN: UN RESTAURO DI QUALITA'. Doc.
16.05 TRA GUERRA E TERRORISMO IN PALESTINA
19.15 TELEGIORNALE - 1a Ed
21.30 L'ARCOBALENO
22.10 DAL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PORDENONE
22.30 TELEGIORNALE - 2a Ed
24.00 FILMATO EROTICO.
1.00 TELEGIORNALE - 3a Ed
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

TMC2

5.40 NEWS
7.00 MTV WAKE UP!
9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
11.55 FLASH
12.00 MUSIC NON STOP
13.00 VIDEOCLASH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE!
15.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 SELECT
18.30 ET. Con Victoria Cabello.
19.00 VIDEOCLASH
20.00 HIT LIST UK
21.00 DARIA
21.30 CELEBRITY DEATH MATCH
22.00 BEAVIS & BUTTHEAD
22.30 LOVELINE
23.30 STORY OF KYLIE
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

ITALIA 7

7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROCKY JOE IL CAMPIONE
14.00 TOMMY. LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 ROBOTECH
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Tf
20.50 SHOGUN - IL SIGNORE DELLA GUERRA. Film tv. Di Jerry London. Con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune.
23.45 FANTACALCIO NEWS
0.15 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION

DIFFUSIONE EUR.

7.00 LISTA D'ATTESA
9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 COMING SOON
18.45 TNE GIORNALE
19.00 LINEA APERTA
19.30 PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO VERDE.
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 TNE GIORNALE
21.00 PRESA DIRETTA
22.00 SPRINT
23.00 TNE GIORNALE
23.40 ITINERANDO. Doc.

TELECHIARA

7.00 RADIOSVEGLIA
8.00 TELECHIARA PER VOI
9.00 TELECICLISMO
9.30 STAR MEGLIO
10.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 TOM SAWER - CHIP E CHARLY
14.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 MOSAICO
15.30 ROSARIO
16.00 INCONTRI CON UGO SUMAN
16.05 DOCUMENTARIO RELIGIOSO. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 TOM SAWER - CHIP E CHARLY
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.35 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 SETTIMA
22.35 ITINERARI ITALIANI. Doc
22.45 NOTIZIE DA NORDEST
23.15 I NUOVI CINFINI DELLA SCIENZA. Telefilm.
23.45 MADE IN ITALY
0.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
1.15 NOTIZIE DA NORDEST

VERSO I MONDIALI

Questi i risultati delle amichevoli disputate ieri: Danimarca-Israele 3-1, Turchia-Cile 2-0 Croazia-Bosnia 2-0, Ungheria-Bielorussia 2-5, Polonia-Romania 1-2, Jugoslavia-Lituania 4-1, Macedonia-Finlandia 1-0,Giappone-Costarica 1-1, Greca-Rep. Ceca 0-0, Norvergia-Svezia 0-0, Belgio-Slovacchia 1-1 Malta-Azerbaigian 1-0.

OGGI IN TV

8.25 Radiouno: GR1 Sport
9.00 Telechiara: Telecicli-smo
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
14.10 Rete Azzurra: Volley Time
16.00 Capodistria: Calcio: Slovenia - Tunisia (Amichevole)
18.30 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.35 Telefriuli: Sport in... sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Capodistria: Zona Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.25 Capodistria: Basket Eurolega: Union Olimpija - Panathinaikos
22.00 Diffusione Eurosport: Sprint
23.40 Raitre: Sfide
23.45 Telepadova: Fantacalcio News
24.40 Raidue: Eurogol
24.55 Italia 1: Studio sport

BUFFONI DIMISSIONARIO

L'allenatore del Giulianova (serie C1, girone B) Adriano Buffoni si è dimesso a sorpresa (è quinto in classifica) per dissapori con i dirigenti marchigiani. Il pomo della discordia l'utilizzo del centrocampista Biagioni. In serie B, invece, il Crotone ha esonerato Giuseppe Materazzi. La squadra sarà affidata all'allenatore in seconda Mario Buccillo.

Ford AUTOFFICINA Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

SPORT

AUTOFFICINA Ford ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

CALCIO Le riserve del nostro campionato spadroneggiano. Incidente a Pessotto: mondiali addio?

Lezione uruguagia all'Italia

Nel grigiore uno sprazzo di Panucci e poi il pareggio di Abreu

MILANO Le riserve del campionato italiano di serie a, e anche gli scarti del nostro campionato, hanno dato una lezione di calcio alla nazionale azzurra. Carini, Mendez, Pablo Garcia, Magallanes, Guigou, O'Neill, Recoba, Dario Silva sono giocatori che da noi non hanno grande fortuna (Recoba ogni tanto ha i suoi momenti di gloria). Ebbene, questi illustri sostituti si sono dimostrati migliori, più abili col pallone e meglio disposti in campo, dell'Italia. Mettiamo anche che Trapattoni non può disporre nè di Totti nè di Doni. Ma possibile che in Italia non ci siano giocatori capaci di un dribbling, di un lancio, di una fantasia. Mettiamoci ancora che con tanti rubapalloni, corridori, bastonatori, anche Pessotto si distorto il ginocchio: infortunio serio, si teme una rottura dei legamenti che gli farebbe saltare i Mondiali. Ma stiamo inaridendo la squola (con la q!) italiana che nel calcio mondiale dovrebbe pur contare qualcosa.

Trapattoni, a corto di uomini, scozzona una formazione quasi dovesse metterla tutta su una difesa a oltranza, così lasciando soli come orfani i due poveri cristi in avanti, del Piero e Inzaghi, ai quali viene lanciato da lontano il pallone perchè lo addomistichino, tentino di giocarlo e magari lo buttino nella porta di Carini. In un'occasione Inzaghi ha anche avuto una facile opportunità di depositare il pallone in gol - un tiro da lontano di Zambrotta che il portiere di riserva della Juventus non è riuscito nè a trattenere e nè a deviare - ha spiazzato gli uruguagi ma il tocco semplice dell'azzurro è finito sul fondo: una conclusione da brocco, se non sapessimo quanto bravo è invece il rossonero.

L'Uruguay lungo tutto il primo tempo è andato alla conclusione conn una certa disinvoltura, pur giocando col solo Dario Silva in avanti, ma con Recoba, Magallanes e Varela in appoggio. Una splendida azione al 18' in duetto tra Varela e Silva è stata salvata disperatamente dalla spaccata di Tacchinardi mentre l'ossigenato mulatto di Montevideo stava realizzando. Poi Recoba da lontano ha fatto partire una sventola e solo il palo ha salvato Buffon.

Poi Panucci su corner anticipa tutti di testa e l'Italia è in vantaggio. L'Uruguay pareggia subito dopo con un beffardo tocco di Abreu che Toldo non può far altro che smanacciare nella sua porta. E il pari è già molto buono per gli annali di casa nostra.

Italia 1
Uruguay 1

MARCATORI: st 27' Panucci, 30' Abreu
ITALIA: Buffon (st 1' Toldo), Panucci, Nesta (st 30' Bonera), Cannavaro, Zambrotta (st 30' C,Zanetti), Tommasi (st 12' Ambrosini), Di Biagio (st 12' Fiore), Tacchinardi (st 1' Gattuso), Pessotto (pt 4' Adani), Inzaghi (st 1'Montella), Del Piero (st 1' Di Vaio). All. Trapattoni
URUGUAY: Carini (st 16' Munua), Mendez, Lembo (st 1' Guigou), Bizera, Rodriguez, Varela, Pablo Garcia (st 12' De los Santos), O'Neill (st 22' Morales), Recoba (st 12' Morales), Magallanes (st 21' Oliveira), Silva (st 12' Abreu). All. Pua
ARBITRO: Brè (Francia)
NOTE: Ammoniti Lembo,

L'uruguagio (del Venezia) Magallanes commette fallo su Tommasi.

Trapattoni allunga il contratto: accordo con Carraro fino al 2004

MILANO Giovanni Trapattoni ha prolungato il suo contratto da commissario tecnico della nazionale fino al 2004. L'accordo con il presidente federale, Franco Carraro è stato raggiunto ieri nel tardo pomeriggio prima dell'amichevole Italia-Uruguay.

Il precedente contratto del commissario tecnico azzurro scadeva il 30 giugno prossimo, data della finale del Mondiale di Giappone e Corea. Il nuovo accordo, che è stato raggiunto ma non ancora formalmente sottoscritto dalle parti, prevede che Trapattoni resti alla guida della nazionale fino alla stessa data del 2004, anno dell'Europeo in Portogallo. «Saranno contenti i tifosi dell'Italia, e sono contento anche io: credo che alla vigilia del Mondiale questa intesa sia un bene per tutti», ha detto Franco Carraro al suo arrivo al Meazza. Il presidente della Federcalcio aveva incontrato Trapattoni nel raduno degli azzurri, poche ore prima della partita, anticipando così i tempi di un colloquio inizialmente previsto per domani. Attualmente Trapattoni percepisce un ingaggio annuo di 6 milioni di euro, poco meno di un miliardo e duecento milioni. Con il prolungamento lo stipendio è aumentato fino a un miliardo e 800 milioni. Formalmente il contratto, per la cui firma si aspetterà ancora alcuni giorni, non prevede clausole per l'eventualità di una rescissione, in caso di cambio tecnico dopo il mondiale o di scelta diversa di Trapattoni. Ma tra il ct e Carraro ci sarebbe un accordo tra gentiluomini per uno svincolo consensuale se dopo il 30 giugno la situazione sarà mutata, da una parte o dall'altra.

Giovanni Trapattoni

Al «Meazza» alcuni tifosi hanno fatto un chiaro invito all' allenatore della Nazionale Giovanni Trapattoni: «Trap sii saggio, porta R.Baggio». Proprio martedì, infatti, Trapattoni ha escluso che Roberto Baggio sarà inserito nella lista dei convocati per il Mondiale che si svolgerà in Giappone e Corea.

IL CASO

L'«avvertimento» dell'Associazione dei club bianconeri: «Se domenica con il Venezia dovesse andare male preparatevi le brandine per dormire allo stadio»

Udinese come una polveriera: minacce ai giocatori e a Pozzo

UDINE Ormai siamo allo scontro. Con i tifosi contro la società, tecnico e giocatori e la società contro i tifosi.

E' il clima disperato della lotta per la salvezza a Udine. Dove l'associazione degli Udinese club scrive senza troppi giri di parole «E' una vergogna. Attualmente non meritiamo la serie A, ma possiamo comunque salvarci , a patto di fare l'unica cosa fattibile: giocare le ultime partite con furore agonistico». Con postilla: «Domenica Giampaolo Pozzo, se le cose dovessero mettersi male, si doti di brandine per passare la notte allo stadio, con mister e giocatori». Capito di averla sparata grossa, i tifosi neanche ventiquattr'ore dopo aggiustano la mira: «Volevamo solo dare uno scossone più poderoso possibile a un ambiente in stato di totale depressione».

E mentre la squadra richiede il ritiro anticipato a partire da venerdì, la società «deplora le esplicite minacce ai giocatori, all'allenatore, alla famiglia Pozzo» e ritiene responsabile l'Associazione Udinese club, «qualora avvenissero atti di intemperanza nei confronti dei giocatori, dell'allenatore e dei dirigenti al termine dell'incontro Udinese-Venezia».

Insomma, il clima è bollente. E come se non bastasse, anche la formazione che dovrà affontare (e battere) il Venezia - complici anche le squalifiche di Muzzi, Pinzi e Pieri - è in alto mare.

Guido Barella

SERIE C1

Due giornate di squalifica al centravanti Manolo Gennari per uno scambio di battute con l'arbitro a La Spezia

Triestina, anche il danno dopo la beffa

Solo diffidato l'allenatore Rossi. Si apre uno squarcio in prima linea

TRIESTE Triestina beffata (in campo) e bastonata (dal giudice sportivo). Il centravanti Manolo Gennari è stato squalificato per due giornate e diffidato: salterà le partite con il Pisa e con il Varese anche se la società presenterà subuito ricorso per ottenere almeno uno socnto. Una punizione che però era nell'aria per uno scambio di battute tra l'attaccante alabardato e l'arbitro Romeo di Verona nel concitato dopopartita. Praticamente se l'è cercata. «Lei si dovrebbe vergognare», gli aveva ringhiato Manolo, infuriato, come del resto tutti i compagni, per il gol annullato e lo scandaloso rigore concesso agli spezzini. Il presidente Berti aveva cercato invano di limitare i danni con un intervento diplomatico sul commissario di campo. Niente da fare. Romeo, che si è sentito offeso, ha scritto tutto sul referto probabilmente per dimostrare che ha la coscienza a posto. Se l'è cavata, invece, solo con una diffida Rossi che era stato allontanato dal terreno di gioco prima del triplice fischio; ma il tecnico avrebbe volentieri scambiato il suo provvedimento disciplinare con quello di Gennari.

La squalifica di Manolo apre uno squarcio nell'attacco alabardato. Abbruscato sta recuperando in fretta ma non è pronto per il decisivo incontro con il Pisa. A La Spezia Rossi lo ha portato in panchina solo per fare numero (serviva un under). Elvis ha un'autonomia limitata e soprattutto non può ancora rischiare di essere toccato duro alla caviglia in via di guarigione. A questo punto spetterà al sempreverde Gubellini reggere il peso dell'attacco. Rossi lo proverà nelll'amichevole odierna di Isola d'Istria (inizio ore 16) contro una rappresentativa locale.

Il presidente Berti ora ce l'ha con Gennari. «Oltre il danno la beffa. Ma la colpa è del giocatore. Dovrei multarlo ma non ha molto senso. Le consegne erano quelle che dovevano restare tutti calmi e zitti proprio per evitare espulsioni e squalifiche. In campo sono stati bravi, non hanno mai perso la testa. Ma poi è accaduto questo episodio. Non ci voleva, ora siamo contati in vista della volata play-off». La gara con il Pisa sarà diretta da Tagliaventi di Terni.

Manolo Gennari è stato squalificato per due giornate.

Anche il Treviso, diventato uno dei diretti rivali dell'Alabarda per la corsa alla poule-promozione, è messo male. Ha perso per infortunio Chiappara, Centurioni e Bianco mentre il 50 per cento del cartellino di Borriello è stato rilevato dal Como. Per quanto riguarda il mercato, la Triestina ha chiesto alla Juve il gioiellino Gasbarroni (in forza al Varese) ma il suo desiderio non sarà esaudito. E già stato promesso all'Atalanta nell'ambito dell'affare Doni.

Mau.Cat.

ALLIEVI NAZIONALI

Gli alabardati di Susic sepolti sotto quattro gol dal Parma

Parma 4
Triestina 0

MARCATORI: pt 18' Fiordelmondo, 27', 33' Sow, st 38' Sordi.
PARMA: Vanin, (Virgili), Fava, Bondi (Carnali), Martini, Busatti, Gazzola, Iago, Qualano, Fiordelmondo, (Petrelli), Carotti, (Ferrari), Sow, (Sordi). All. Rabitti.
TRIESTINA: Strukely, Furlan, Picciola, Dimini, Mian, (Ceccolini), Toffoli, (Ritossa), Cocolo, Marcenaro, Tominc, (Formicola), Del Prete, Verillo. All. Susic.

PARMA Un buon quarto d'ora iniziale e poi niente più. Si risolve così il turno infrasettimanale della Triestina nel campionato nazionale allievi. A Parma la compagine di Massimo Susic deve subire la maggior compattezza e organizzazione dei gialloblù. Solo in avvio, grazie ad alcune iniziative condotte da Cocolo, la Triestina è apparsa pericolosa e disposta ad una manovra offensiva di una certa incisività ma appena giunta la prima rete dei parmensi, in mischia ad opera di Fiordelmondo, la gara si è messa subito in salita.

Il brasiliano Sow, prima dal limite e poi di testa, ha chiuso il conto nell'arco del primo tempo. Nella ripresa giungeva anche la quarta rete, firmata da Sordi con una conclusione angolata.

La Triestina ha creato poco nel secondo tempo, fatta eccezione per una conclusione di testa di Verrillo, neutralizzata senza troppe difficoltà dall'estremo gialloblù Vanin. Troppo netto il divario tecnico tra le due squadre, la partita l'hanno avuta sempre in mano i padroni di casa che vantano alcune buone individualità.

f.c.

IL PERSONAGGIO

Abbruscato: «Mi hanno curato bene, sono quasi pronto per il rientro»

TRIESTE Il clima partita l'ha già assaporato a Spezia, dove si è sistemato in panchina per completare il numero di under obbligatori, domenica prossima con il Pisa potrebbe calcare anche l'erba del Rocco. Un minutaggio inevitabilmente limitato per Elvis Abbruscato, reduce da un brutto infortunio alla caviglia con interessamento dei legamenti, che ha recuperato in tempi da record. «Stare fermo è davvero brutto, specie per uno come il sottoscritto che ha sempre tanta voglia di impegnarsi e giocare. Se domenica dovessi entrare - spiega - questo avverrà solo se ci saranno le condizioni giuste. Non voglio fare stupidate, valuteremo in settimana le condizioni della caviglia, perché intendo dare realmente una mano, non essere un peso. Abbiamo un piano per andare ai play-off, un uomo in meno non aiuta il raggiungimento dell' obiettivo». Abbruscato è guarito, manca però nel ritmo partita e nella condizione psicologica che non si può ritrovare subito. Sarebbe un successo vederlo in campo nell'ultimo quarto d'ora, meglio a risultato già acquisito: «I tempi di recupero sono stati ottimi, impensabile iniziare a correre prima di due mesi. Mi hanno curato davvero bene - sottolinea - ora spetta solo a me riprendere appieno tutte le forze. Non ho paura, però il contrasto e gli scatti in questo momento mi preoccupano, perché le caviglie sono pericolose e vanno curate bene». Tanta voglia di tornare a giocare e segnare per Abbruscato, accompagnata da un profondo rispetto e legame con chi in questo periodo è sceso in campo. «Dopo il vantaggio - rileva, tornando con la mente alla partita con lo Spezia - ho visto una squadra in tutti i sensi della parola: quella che in serie C lo è più di tutte. Sono l'affiatamento e il gruppo che ci contraddistinguono e la dimostrazione è arrivata nella ripresa, dove abbiamo voluto il gol e poi attaccato ancora. Ma in campo un'altra persona, oltre ai ventidue giocatore, ha deciso altrimenti».

Pietro Comelli

Mercato

Juve-Manchester si preparano a uno scambio Thuram-Veron

ROMA La Juve rilancia per Sebastian Veron. O meglio, crescono decisamente le possibilità che si concretizzi una clamorosa operazione di mercato: Thuram dai bianconeri al Manchester United, l'ex laziale dal club inglese a Torino. Da tempo Il Manchester è sulle tracce di Thuram, e da tempo il francese non nasconde il suo interesse per un'esperienza oltremanica, tantopiù che nella Juventus si sente male impiegato. Domenica scorsa, in occasione della partita con il Milan, un emissario del Manchester United era in tribuna proprio per vederlo ancora una volta all'opera. Nello stesso tempo, la Juventus sta cercando un fantasista e punta decisamente su Sebastian Veron, sinceramente convinta di riuscire a strapparlo alla concorrenza della Lazio. La mancanza di un «faro» alla Zidane si è infatti sentita, quest'anno. I bianconeri hanno fatto un sondaggio al Milan per Rui Costa ma si sono sentiti rispondere che il portoghese - almeno per il momento - è incedibile. E allora l'obiettivo numero uno è diventato Veron, in subordine si pensa a Doni dell' Atalanta e a Fiore, destinato a lasciare la Lazio. Si diceva: la Juve non sembra temere troppo la concorrenza di Cragnotti, che pure da tempo ha dichiarato Veron tra le pedine fondamentali del mercato estivo. Uomo mercato destinato a far parlare molto di sè sarà sicuramente Guardiola che interessa a Juve, Milan e Inter.

CICLISMO Bartoli non va più in là del 3.o posto dopo essere entrato nella fuga buona a 9 km. dall'arrivo

Aerts è primo nella Freccia Vallone

Sorprende anche i suoi tifosi che lo commiseravano: «Gli manca la testa»

Mario Aerts stacca sull'ultimo picco i compagni di fuga.

HUY Per essere forte, è forte. Ma finora, in sette stagioni di professionismo Mario Aerts aveva vinto pochino e, soprattutto, nulla che meritasse un titolo: il Grand prix d'Isbergues nel '96, il circuito franco-belga a tappe nel '97, il Giro della provincia di Lucca nel 2001. «Gli manca la testa» - dicevano i belgi di questo ragazzone nato il 31 dicembre 1974 a Herenthals, il paese di un monumento del ciclismo fiammingo come Rik van Looy. Impietosi, sottolineavano i tanti piazzamenti, che se da una parte gli permettono di essere il numero 46 del mondo, dall'altra indicano una speciale predisposizione alla sconfitta.

Invece Mario vince la Freccia Vallone e ci riesce con un capolavoro di scelta tattica. Entra nella fuga giusta e risparmia le forze quando serve. E sceglie perfino il lato giusto della strada quando - nel tratto più acido del muro di Huy, lì dove la strada piega prima a destra e poi a sinistra e la pendenza arriva al 23% - piazza l'affondo che gli permette di battere il venezuelano Unai Etxebarria (ironia della sorte, il favorito dei bookmaker era l'altro Extebarria, il basco David) e Michele Bartoli.

Il miracolo è nella radiolina che Mario ha sotto il casco. Dall'altra parte c'è Claude Criquielion, uno che la Freccia l'ha vinta due volte da corridore (1985 e 1989) e già altre due - consecutive, lo scorso anno radiocomandò Rik Verbrugghe - da direttore sportivo. È stato lui a dirgli cosa fare, quando attaccare, quando aspettare, dove mettere le ruote. «Sono stato tranquillo fino alle ultime due curve - racconta Aerts - poi sono scattato ed ho scelto di stare all'esterno, dove la pendenza è più facile. Vincere la Freccia è incredibile. Lo sognavo da sempre, ma pensavo che non ci sarei mai riuscito».

Ce la fa lanciando una fuga con Axel Merckx a nove chilometri dalla fine, tra i quali c'è Bartoli. Bartoli è il più veloce ma la pedalata gli si incatrama nel punto chiave del muro di Huy. Perde quei cinque-sei metri ed è terzo.

ANAAI

Assemblea a Trieste

Istituito un fondo di solidarietà per gli ex azzurri più bisognosi

TRIESTE Affollata assemblea animata dalla «verve» degli azzurri «sempreverdi», della sezione triestina dell'Anaai, nella sala azzurra dello stadio Rocco, sede della mostra fotografica permanente. Un momento di ritrovo per gli adempimenti statutari che prevedevano la relazione del presidente Marcella Skabar sull'attività dello scorso anno. Alla presenza del vicepresidente nazionale Matteo Bartoli e del consigliere nazionale Sergio Sorrentino e del proboviro nazionale De Curtis, dopo un minuto di silenzio alla memoria delle indimenticate Tina Steiner e Carmela Toso, del campione del mondo di hockey a rotelle Emilio Bertuzzi e del compianto Luca Vascotto, stroncato da un male incurabile all'età di 25 anni, la signora Marcella Skabar ha ricordato quanto la sezione ha fatto nel corso del 2001, dalla grande festa in municipio di Trieste Azzurra per celebrare un secolo di Olimpiadi, al brindisi beneaugurante in occasione di Italia-Moldavia allo stadio Rocco, alla significativa presenza allo «Sport show», all'incontro azzurro in onore della campionessa del mondo di pallanuoto Gabriella Sciolti, con Rubini e Toribolo testimoni d'eccezione, sino alla festa degli auguri e alla premiazione di Paola Zago quale azzurra dell'anno.

La presidentessa ha ricordato inoltre l'attivazione di un fondo di solidarietà a favore degli azzurri bisognosi, fondo sul quale vanno a confluire le elargizioni degli «Amici degli azzurri». Approvati con unanime consenso la relazione morale e il rendiconto finanziario (con un grido di dolore per i contributi che non sempre arrivano) Marcella Skabar ha parlato dei programmi di Trieste Azzurra per il 2002, avviato con la prestigiosa premiazione in municipio degli azzurri del 2001 alla presenza del nuovo presidente dell'Anaai Borghi e con la simbolica vestizione del sindaco Dipiazza.

Gli azzurri triestini hanno partecipato poi in massa a Gorizia alla ceroimonia di intitolazione del piazzale del Palasport agli «Atleti azzurri d'Italia» e al raduno regionale dell'Anai nella palestra della Ginnastica Goriziana, promosso dalla sezione isontina. La sezione triestina non mancherà poi di essere presente con la sua rappresentanza all'assemblea nazionale del 20 aprile a Bologna.

Fra le iniziative già avviate lo sbarco sul web curato dall'azzurro di dama Raoul Bubbi. Fra le iniziative in cantiere un convegno sul valore della maglia azzurra nello sport d'oggi e una nuova edizione del volume «Trieste Azzurra». Resta l'impegno dell'Anaai per dedicare una piazza, una via o un giardino, alla memoria del leggendario ciclista Guido De Santi, e dell'indimenticata cestista Chiara Longo, per portare l'ondina di Cara nel nuovo polo natatorio e dedicare finalmente questo polo alla memoria del capitano azzurro Bruno Bianchi, scomparso prematuramente nella tragedia di Brema del 1966: affinché l'eventuale scomparsa della piscina sulle Rive a lui intitolata non cancelli il ricordo di un campione indimenticabile.

CONI Oggi la presentazione

Sport dilettantistico: una legge di Pescante per uscire dalla crisi

ROMA Sarà illustrata domani, alla presenza del ministro dei beni culturali Giuliano Urbani, la proposta di legge che il sottosegretario Mario Pescante ha elaborato per il riordino delle società e associazioni dilettantistiche.

Ieri il documento, che ha trovato il «grande apprezzamento» del presidente del centro nazionale sportivo Libertas, Luigi Musacchia, è stato esaminato nel corso di un incontro tra lo stesso Pescante e gli enti di promozione sportiva.

«Potrebbe essere la pietra miliare - ha commentato Musacchia - per l'intero associazionismo dilettantistico italiano».

Alcuni aspetti della proposta di legge riguardano: nuova disciplina giuridica delle società sportive dilettantistiche; disposizioni per agevolare lo sviluppo delle società sportive dilettantistiche, in particolare per quanto riguarda l'aspetto tributario e l'incentivazione delle sponsorizzazioni, interventi in materia di gestione dell'impiantistica sportiva.

La crisi del Totocalcio ha avuto pesanti ripercussioni sui bilanci del Coni, che non riesce più a supportare le federazioni sportive. E i primi a farne le spese sono i club dilettantistici che non possono contare su sponsorizzazioni pesanti o introiti da pubblico.

PALLAVOLO

Senza Confini, una retrocessione che sa di beffa

TRIESTE Delusione Senza confini. È questo lo stato d'animo in casa dell'Adriavolley dopo il ko subito domenica a Perugia che ha condannato la principale formazione di volley regionale alla retrocessione in serie B1. Trentotto punti in classifica con tredici vittorie non sono bastati, quando negli ultimi quattro anni, i primi in cui la vittoria vale tre punti, la prima delle retrocesse aveva messo in carniere al massimo 36 punti nel 98/99, mentre nell'anno successivo per salvarsi ne sarebbero stati sufficienti 30.

Una retrocessione che, quindi, ha il sapore della beffa. Oltre a questo va considerato che i triestini, nelle ventinove giornate precedenti, non erano mai stati fra le ultime quattro della classifica, ma si sono ritrovati fra le retrocesse domenica sera, l'unica volta che veramente contava. A questo va aggiunto che il Tonno Callipo Vibo Valentia ha chiuso a pari punti del Senza Confini e con un quoziente set peggiore, ma il regolamento prevede che, a parità di punti prevalga la formazione con più vittorie e in questo i calabresi sopravanzano i giuliani 14 a 13.

Queste considerazioni, pur utili per far luce su come è maturata la retrocessione, non salvano la squadra e la società da quello che è stato un fallimento rispetto all'obiettivo minimo prefissato. Ora è il momento di trovare i motivi della situazione e di gettare le basi per il futuro. Fondamentale che la società abbia fatto sentire presto la sua voce e abbia dichiarato apertamente la volontà di continuare, partendo dai segnali positivi di questa stagione, iniziata nel migliore dei modi e terminata come peggio non si poteva. Primo dato positivo è sicuramente il pubblico che ha risposto prima timidamente per poi, molto presto, crescere sia come numero che come sostegno alla squadra. Il top è stato raggiunto proprio nel momento del bisogno, nell'ultima gara casalinga con Piacenza, quando gli spalati hanno rappresentato il classico uomo in più che ha aiutato a raggiungere il successo.

L'ultima partita di Perugia è stata sola la spinta finale nel baratro della B, ma non era in Umbria che la formazione di Kim Ho Chul doveva trovare i punti salvezza. La retrocessione è figlia, invece, principalmente delle due sconfitte casalinghe con Livorno e Cagliari nel momento più importante della stagione. Lì la squadra triestina si è sciolta come neve al sole, sbagliando anche le cose più semplici. Tutto quanto fatto dopo, con le vittorie su Lamezie e Piacenza ed il punto ottenuto a Verona, è stato solo il tentativo encomiabile, ma rivelatosi tardivo, di rimettere in sesto una situazione che, confrontando i calendari delle rivali nella corsa salvezza, appariva già allora critica.

e.c.

Il presidente Rigutti e l'allenatore Kim Ho Chul.

Ma il presidente Rigutti non si vuole arrendere

TRIESTE Pausa di riflessione per il Senza Confini nella settimana successiva alla bruciante sconfitta di Perugia, ed alla conseguente retrocessione dalla A2. Mentre il pubblico triestino si interroga su quale sarà il futuro della prima squadra cittadina, il presidente dell'Adriavolley Franco Rigutti si mantiene cauto parlando della prossima annata, anche in considerazione del fatto che molto dipenderà dal destino di altri sodalizi della penisola e dalle promozioni di B1 che andranno a concretizzarsi solo fra un mese.

Qual è il suo bilancio di questa stagione appena conclusa, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti esterni al campo?

"E' più che positivo. La Lega ha riconosciuto l'efficienza dell'impianto e dell'organizzazione degli incontri, ma soprattutto siamo soddisfatti noi per esser riusciti ad avvicinare alla squadra un pubblico sempre più numeroso e che, nelle ultime partite, ha superato ampiamente quota mille. Ed è proprio perché le cose sono andate così bene che ora ci brucia tanto il risultato ottenuto sul campo, ma che allo stesso tempo ci stimola a voler ricercare ancora la serie A".

A livello societario quali saranno i prossimi impegni?

"Ora come ora ci siamo dati una pausa di riflessione, anche se manteniamo i contatti telefonici con l'esterno per poter restare aggiornati su cosa sta succedendo in giro, e per capire se ci sono possibilità di essere ripescati. Stasera (ieri, ndr) ci sarà l'assemblea della Lega, e da qui si riuscirà intanto a capire quali saranno le loro intenzioni, e vedere se ci sono già dei cambiamenti in vista. Poi a fine settimana, a mente fredda, ci riuniremo in consiglio per decidere il da farsi. Molto dipenderà comunque da quello che succederà attorno a noi, per questo ci vorrà del tempo per sapere qualcosa di concreto".

«Costruiremo una squadra per risalire dalla B». E comperando i diritti, forse in A2

Per la prossima stagione di B1 avete già qualche idea?

"Sicuramente la squadra sarà costruita per raggiungere la promozione, facendo tesoro degli errori che possiamo aver compiuto quest'anno. Anche perché ci siamo resi conto che la città ed il pubblico merita una squadra nella massima serie".

E se si verificasse l'ipotesi di poter acquistare i diritti dell'A2?

"In linea di massima ed a livello personale direi che la risposta sarebbe affermativa, anche se poi dovrà essere tutta la società con i nostri sponsor a valutare".

E se si parlasse di A1?

"Credo sarebbe un passo azzardato e prematuro. Non tanto dal punto di vista organizzativo, quanto piuttosto per l'aspetto economico che esso comporta".

Cristina Puppin

VELA

Per iniziativa di alcuni romantici soci dell'Adriaco. Gli skipper più giovani provano con gli ultramoderni scafi Ufo e Zero

Tornano le Star e torna a vivere la coppa Nordio

TRIESTE Mai come in questa ritardata e faticosa apertura della stagione velica 2002, disturbata da condizioni meteo, gli stessi velisti locali, di estrazione dilettantistica, fuori dalle mega sponsorizzazioni, cercano di darsi una strategia per categorie di barche in grado di restare sulla cresta delle competizioni con sforzi collettivi. Sono seguite con simpatia, proprio in queste giornate che precedono nel calendario federale eventi di maggiore interesse tecnico, due iniziative di questo tipo. Qualcosa che culturalmente somiglia al cenacolo.

Cominciamo da quella dei patiti della Star, mitica barca olimpica che ha fatto registrare i più carismatici trofei all'Adriaco Trieste. Nata nel 1911 dall'americano Gardner, scafo a spigolo, solo randa e fiocco, timoniere e prodiere, organizzata in flotte e distretti dall'Iscyra, unica classe olimpica dal 1932. Conquistò già negli anni dal '20 al '30 i raffinati dell'Adriaco, dai pionieri Strena, Pangrazi, Marsi, Salata, Nadali, Maritati, Paulin, Machne, un incredibile numero di esaltatori toccando lo zenit della gloria con Straulino e Rode, oro e argento ad Olimpia, 5 titoli mondiali e 5 europei e, con Nordio e Demanincor, ultimi protagonisti internazionali.

Già nel 1935 l'Iscyra consacrò una flotta Star per acque di Trieste e Lignano. L'ardore più infuocato degli staristi adriatici scoppiò nel secondo dopoguerra. Nel 1960, l'Usvi (odierna Federvela) istituì la coppa Tito Nordio, challenge perpetua, affidandola allo Yca. E dal '60 al '72 il golfo di Trieste divenne paradiso dello starismo europeo, esaltato dal grande Croce nelle 13 edizioni della coppa con presenze di personaggi eccelsi. Il solo Rolandi con Marino, dal '62 al '67, conquistò 5 coppe.

Sette anni dopo la sospensione della Nordio, lo zelo dell'Adriaco e il sostegno di Rolandi, assurto al vertice mondiale della vela, rinasce la coppa, con grande esempio degli austriaci, animatori delle nuove edizioni, due delle quali, 2000 e 2001, vinte dal loro asso Rudachl.

E l'edizione 2002 propone una fondamentale rinascita. Oltre alle altre presenze (non ancora annunciate), il sodalizio organizzatore delle tre giornate dedicate alla 17.a coppa, annuncia il miracolo dell'acquisto di 4 Star di suoi soci: Combo con de Wondervaid; Toffaloni con Malossi; Di Stefano con Oriali, de Denaro (con prodiere X), già pronti alla pugna, nelle giornate dal 17 al 19 maggio nella manifestazione inserita nella prima tappa della ranking lista nazionale by Audi circuito Ultraclassic 2002.

Altri timonieri, Danelon, Tesei e Crevatin, con adesione di Laura Strena, figlia del pioniere Carlo, puntano all'acquisto di altre due Star per la stagione. Quanto basta per riportare a Trieste la flotta Star richiesta all'Iscyra, designato presidente Di Stefano (timoniere anche di Tuttatrieste) e segretario Crevatin. Un grosso salto di qualità.

C'è pure un'altra significativa vampata creativa di skipper locali, ma affezionati alle ultramoderne e ipertecnologiche classi Ufo e Zero, calate in buon numero al meridiano di Trieste. Costoro si uniscono nel pragmatismo velico del Mercatino Sailing People; atleti che nella stagione 2001 hanno realizzato 5 primi assoluti all'italiano di Chioggia e sono stati in positivo in altre varie regate, sia coi loro gusci di concezione avveniristica, sia alcuni sulle due Tuttatrieste alla Nations' Cup e alla coppa d'Autunno.

Li coordina Giulio Tarabocchia, ricco d'esperienza e di idee. Preparano spirito, fisico e barche per regate impegnative sul golfo e in altri siti marini e lacuali, pianificate per le seguenti date: 5, 19 e 20 maggio; 3, 4, 16 e 17 giugno; a settembre dal 2 al 30; a ottobre 3, 7 e 14. Questa la schiera dei consacrati alla fattiva flottiglia tarabocchiana: 12 maschi e 4 femmine; Pinelli, Pieri, Zuppello, Giurissevich, Fonda, Bonin, Ballico, Giuberga, Sivilotto , Rochelli, Michel e Stefani; Monica De Cala, Francesca Cappello, Daniela Rochelli, Manola Reis.

Italo Soncini

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.contiauto.it
E-mail: contiauto@citroen.it

Saxo
1.1 Elegance 3 porte

A soli: €8.521,00* (L. 16.498.956,67*)

con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, immobilizer, airbag, servosterzo, schienale posteriore sdoppiato, pack style, vernice metallizzata e **climatizzatore.**

...e in più esci dalla **Contiauto** con: la **garanzia di 24 mesi** a **chilometraggio illimitato + polizza furto e incendio, compresi nel prezzo!**

L. Cragnolin Punto vendita / Officina autorizzata - via Leopardi, 17 - Monfalcone (GO)
A. Gratton Punto vendita / Officina e carrozzeria autorizzata - Zona autoporto (GO)
C. Ustulin & C. Punto vendita / Carrozzeria autorizzata - via Grado, 74 - Monfalcone (GO)

(*) Prezzi chiavi in mano IPT esclusa • **Offerta solo per vetture immatricolate entro il 30 aprile 2002.**

Contiauto s.r.l. Concessionaria Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 - 281446/7
Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel.: 0481 - 69605
La sede di Trieste vi aspetta anche tutta la giornata di ogni sabato

UNI EN ISO 9001:2000
CERTIFICATO DI QUALITÀ 0160.CONT

PLAY-OFF PALLAMANO Primo successo casalingo nella corsa allo scudetto contro la Gammadue Modena

La Coop Essepiù innesta la quarta

La squadra di Sibila parte contratta ma poi si scuote e vince

TRIESTE Togliete il limitatore di giri a questa Coop Essepiù e scoprirete una squadra brillante e in grado di divertire. C'è voluto però un quarto d'ora per vedere i biancorossi sciogliersi ed esprimere tutto il loro talento. La larga vittoria contro il Gammadue, un 28-20 che non ammette repliche, ha vissuto due fasi ben distinte. Trieste, infatti, ha sofferto nei primi minuti contro un Modena ben messo in campo e capace di gestire il ritmo bloccando la vivacità degli avversari.

Una Coop macchinosa in attacco, incapace di girar palla e di superare un ottimo Baschieri e poco pungente in difesa dove la 3-2-1 non riusciva a fermare i tiratori di Mileta. Punteggio in equilibrio, dunque, nei primi dieci minuti con i padroni di casa che, eccezion fatta per il 3-4 firmato dall'islandese Thorlindsson riescono comunque a mantenere un vantaggio costante. La svolta attorno al 18', quando, sul 6-5, Sibila toglie Pastorelli e Lo Duca e inserisce Visintin e Martinelli.

Due cambi che danno la giusta verve alla Coop, capace di alzare la pressione difensiva e, grazie anche a qualche errore di troppo dei modenesi e al ritrovato contropiede, allungare. Trieste si porta sull'11-6 al 25' prima di chiudere la prima frazione sul 14-7, massimo vantaggio dei primi 30 minuti.

Nella ripresa l'andazzo sembra non cambiare. Trieste ha in mano la partita e con un gol di Tarafino e due reti di Pop (unitamente a qualche buona parata del neoentrato Srebrnic piazza il 3-0 del 17-7. Coop che sembra in grado di travolgere l'avversaria (19-9 all'8') ma che non fa i conti con l'orgoglio di un Gammadue che con un parziale di 5-0 al 13' riapre la partita e costringe Sibila a chiamare minuto di sospensione.

Il tecnico sloveno scuote i suoi ragazzi, la Coop risponde a dovere sul campo ritrovando i gol grazie a un Vilaniskis ottimo sia in versione goleador che nel ruolo di uomo assist.

Trieste, così, torna a spingere sull'acceleratore riprendendo un vantaggio consistente. 24-16 al 23', 27-19 al 28', con Sibila che nel finale mischia le carte in tavola dando spazio a tutta la rosa.

Nell'altro quarto di finale Merano vince a Bologna 24-23 e prenota la semifinale con Trieste. Prima però le gare di ritorno dei quarti di finale in programma a Modena sabato alle 18.

Lorenzo Gatto

Coop Essepiù	**28**
Gammadue Modena	**20**

COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srebrnic, Anusic 4, Ionescu 1, Vilaniskis 6, Pop 4, Martinelli 3, Fusina 4, Pastorelli 1, Tarafino 3, Lo Duca 1, Visintin 1. All. Sibila.
GAMMADUE MODENA: Piretti, Baschieri, Morelli 3, Benci 2, Fernandez 3, Coggi, Thorlindsson 5, Boulant 3, Penta, Quintallet 4, Pedrazzi, Agazzani. All. Mileta.
ARBITRI: Alperan e Scevola.

Anusic impegnato in un acrobatico tiro contro il Modena. (Foto Bruni)

PUGILATO

Oggi pomeriggio il peso e domani sera nel padiglione della fiera di Udine il match per il titolo italiano dei pesi massimi

Vidoz-Guni, un derby per il tricolore

TRIESTE Almeno la boxe ha il suo gran derby regionale. Si tratta della sfida Vidoz-Guni, rispettivamente goriziano e triestino, protagonisti del match in programma a Udine venerdì 19 aprile, nel padiglione della Fiera, valido per il titolo italiano della categoria pesi massimi.

Appartenenti entrambi alla scuderia del manager Cherchi, Paolo Vidoz, il favorito, pone sul piatto della bilancia una eccellente carriera nei dilettanti culminata poi nel bronzo olimpico conquistato a Sydney. Da professionista il 32enne pugile isontino ha disputato 9 incontri, tutti vinti, di cui 6 per ko.

Alessandro Guni, classe '68, ha tradotto sin qui il suo cammino professionistico con 13 match, 10 vittorie (4 per ko) un pari e 2 sconfitte. Amici nella vita e più volte compagni e sparring in allenamento, Vidoz e Guni da qualche mese hanno preferito troncare i contatti per evitare ulteriori condizionamenti sul ring di Udine.

«È vero ci conosciamo bene – ha confermato Vidoz a pochi giorni dal match per la corona tricolore – conosco le sue caratteristiche, le sue lunghe leve e la resistenza. Da parte mia ho una certa potenza in più – ha aggiunto l'olimpionico – ma sono allenato bene, ho svolto una preparazione accurata con Valerio Nati e Cristian Sanavia, mi è mancato forse lo sparring pesante, questo sì, ma mi sento pronto».

«Io favorito? – si è chiesto Vidoz – Si, lo so, ma non bisogna curarsi di questo, sul ring sarà una storia a sè. Le 10 riprese sono per me una incognita. Voglio fare questo match e tornare in America con un titolo che vale. Da quelle parti si lavora benissimo pugilisticamente, per ora sono sempre proposto come un olimpionico e tornarci con una corona nazionale avrebbe la sua importanza, gli americani ci tengono a certe cose nel proporre l'atleta e il personaggio».

Alessandro Guni lascia trapelare invece maggiore emozione e non tende a negarla.

«Sì, l'emozione c'è, non posso nasconderlo – ha affermato il pugile triestino – ma non vedo l'ora di sfogare la tensione accumulata sul ring. Le riprese sono 10, conosco la potenza di Vidoz per cui punto al giro di boa, superare le prime 5 e giocarmela. Conosco tutti i rischi e le possibilità».

«Questa volta - dice Guni - devo rendere emotivamente di più, dare il 110% delle mie possibilità, fisiche e mentali, per un match vero, duro sicuramente, a vincerlo sarà veramente il migliore, e non per modo di dire».

Oggi pomeriggio, alle 17, ci sarà il peso mentre l'incontro è previsto per domani sera. La riunione inizierà alle ore 20 con alcuni incontri tra pugili dilettanti appartenenti all'Associazione pugilistica udinese.

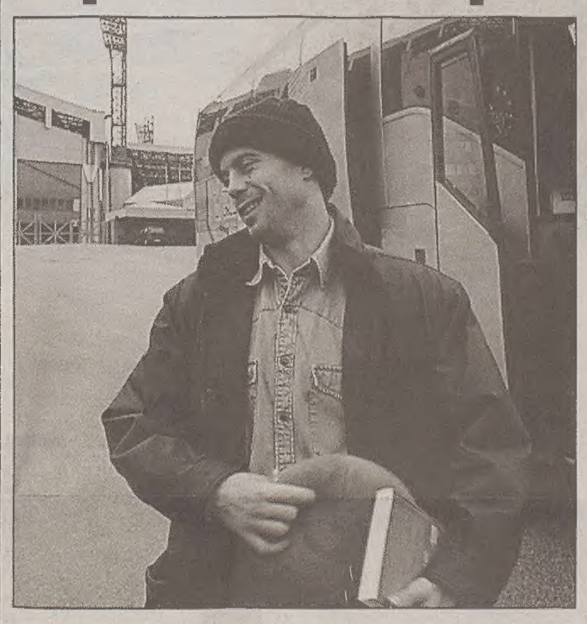
Per informazioni e prenotazioni per l'incontro Vidoz-Guni si può telefonare agli uffici della fiera di Udine al numero 0432.4951.

Francesco Cardella

BASKET

Ritratto di Maric, il play di origine bosniaca, triestino a tutti gli effetti e pilastro della squadra

Capitan Ivo, 35 primavere «dobrissimo»



«Ivo-Ivo»: primo nei tiri liberi, ma anche nell'impegno.

TRIESTE Ma chi l'ha detto che le «bandiere» nello sport non sventolano più? Prendete Maric, capitano della Coop Nordest e per tutti, semplicemente Ivo. Anzi, come lo chiamano i tifosi, «Ivo-Ivo». Trentacinque anni appena compiuti (è nato a Zenica in Bosnia il 16 aprile 1967) ha totalizzato finora 106 presenze (3485 minuti, 33 a partita) ed è il giocatore in attività più rappresentativo della pallacanestro Trieste nelle classifiche storiche della società. Maric è primo nella percentuale ai liberi (85,7 davanti a Bodiroga e Bertolotti), secondo negli assist e nei tiri da tre punti dietro Laezza e Middleton, quarto nelle palle recuperate dietro a Pilutti, Laezza e Middleton e quinto nei minuti giocati dietro a Tonut, Pilutti, Bertolotti e ancora Middleton.

Ma al di là dei numeri, ciò che colpisce del capitano, il cui cavallo di battaglia è l'ormai famosa frase «Dobro, dobrissimo», è la serietà con la quale affronta il suo lavoro e la serenità che trasmette sul parquet e fuori dal campo. Mai un atteggiamento sbagliato, mai una reazione oltre le righe. Una tranquillità contagiosa che gli ha consentito di guadagnarsi il rispetto e la stima di chi gli sta accanto. «È una presenza fondamentale per noi – dice di lui il presidente della Coop Roberto Cosolini – come uomo e come giocatore. Per l'attaccamento che dimostra a questa maglia lo considero ormai triestino a tutti gli effetti». «È un giocatore elettrizzante – aggiunge il giemme Mario Ghiacci –. Non lo conoscevo, ma sono contento di aver trovato un professionista eccezionale come lui». Chi lo conosce meglio, ovvero i suoi allenatori, ne traccia un profilo lusinghiero.

E Pancotto viene votato al settimo posto fra i migliori coach d'Italia in un sito Internet

«Ivo non è solo basket puro – spiega Cesare Pancotto –. È la dedizione, il collante dello spogliatoio, lo spirito che anima la squadra perché fa sempre qualcosa per gli altri e quello che non ha in altezza lo compensa, ampiamente, con il cuore». «Di Ivo si possono dire tante cose – aggiunge Furio Steffè –. Negli ultimi anni è quello che, in assoluto, ha interpretato il ruolo di play nella sua essenza, per intelligenza, capacità di gioco, professionalità e attaccamento. Un vero uomo squadra, un allenatore in campo».

Maric non si lascia coinvolgere dai complimenti. Pensa alla squadra e a un finale di stagione da vivere tutto d'un fiato per accaparrarsi la miglior posizione possibile nella griglia dei play-off. «Credo che chiudere la stagione all'ottavo o al settimo posto cambi davvero poco – il pensiero del capitano –. In questo momento dobbiamo pensare a giocare nel miglior modo possibile le ultime tre partite arrivando al massimo della forma ai play-off. La gara di domenica contro Avellino (PalaTrieste ore 18.15) è da vincere per forza. Noi lavoriamo per questo».

Tutto da gustare, intanto, il sondaggio che il sito internet «www.basketnet.it» sta proponendo ai tifosi chiedendo loro di votare il migliore e il peggior allenatore della stagione. Un sondaggio iniziato da poco che, l'aggiornamento è di martedì sera, vedeva Sacripanti (Cantù) primo davanti a Ataman (Siena) e Messina (Kinder Bologna). Cesare Pancotto è settimo a un solo voto da Ramagli (Biella). La maglia nera di questa speciale classifica? Secondo chi ha votato nessun dubbio: Pippo Faina tecnico di Milano.

Lorenzo Gatto

ATLETICA

Tempo di numeri alla Bavisela: oltre 200 per la corsa lunga e più di 1300 i ragazzini iscritti alla Young Marathon

I primi africani alla maratona d'Europa

Palmares di rispetto per i keniani Moiben e Sankiel e per il tanzaniano Ngadi

TRIESTE Seicentocinquanta iscritti nelle tre corse del 5 maggio dei quali duecento per la maratona d'Europa. E di quest'ultimi, circa il 60 per cento provenienti dall'estero, financo dalla lontana India. Milletrecentocinquanta i bimbi e ragazzi già dati per partenti alla Young Marathon.

A una ventina di giorni dallo sparo d'avvio la Bavisela 2000 comincia già a dare i numeri. E si tratta – in prospettiva – di cifre già importanti. Tanto più che nel plotone di podisti della domenica iniziano a fioccare anche i primi top runner. Dopo il n. 1 affibbiato a Michele Gamba e il probabile ruolo di lepre affidato a Giuliano Battocletti, la terza maratona d'Europa inizia a trovare altri protagonisti certi. E, come ovvio, si tratta di atleti degli altopiani africani che cercheranno di tenere testa a Michele Gamba, mulo triestino che della terra d'Africa conserva le fibre muscolari regalategli dalla mamma. Oltre al colore ambrato tipico degli abitanti del Corno d'Africa.

Il pettorale 1 è stato affidato a Michele Gamba che sarà sostenuto da Battocletti

Ma da molto più a Sud arriveranno i suoi avversari. I kenioti John Moiben e John Sankiel possiedono nelle gambe tempi cronometrici e palmares di un certo rispetto. Il primo, settimo nella maratona di Parigi '99, ha in corpo fiato e benzina per potere correre in 2h 10'7", suo primato personale. Sankiel ha invece già corso i 42,195 chilometri in 2h09'47", giungendo secondo a Monaco 2000. Già a Trieste qualche anno orsono per cimentarsi nella mezza, il tanzaniano Salaho Ngadi torna nel capoluogo giuliano per misurarsi nella distanza doppia, dopo aver piazzato un 5° posto nella maratona d'Italia 2000 e avere fatto bella mostra di sè nell'ultima maratona di Venezia. 2h10'36" il suo primato.

E si arricchisce anche il campo della gara femminile. Poco più di un mese fa l'etiope Gadissa Edato era data per favorita nella maratona di Roma, grazie al suo personale di 2h28'31". Il vento contrario e il ritorno dell'anziana Maria Cocchetti (vincitrice in 2h33'05") l'avevano poi relegata in seconda posizione. Un destino che non è stato digerito dall'etiope, pronta ora a cercare un nuovo scettro sulle strade triestine.

Tra le italiane, in attesa della conferma di Franca Fiacconi, campionessa uscente, è arrivata l'iscrizione di un'altra italiana: la 27.enne Francesca Zanusso, veneta nata a Jesolo. La Zanusso ha nella grinta il suo lato migliore, una pervicacia che le ha permesso di conquistare già due podi nella sua breve carriera: il sorprendente terzo posto a Venezia 2001 e la stessa posizione a Carpi 2000, dove aveva corso in 2h34'44", suo record personale.

Alessandro Ravalico

«Corri col Quore» insegna agli studenti il pronto soccorso

TRIESTE La rassegna delle iniziative collaterali dell'edizione 2002 della Bavisela tocca anche momenti sociali. Prevenzione e basi di formazione sanitaria fanno parte del vasto progetto curato dalla European Quore, associazione internazionale che nella giornata del 3 maggio – a partire dalle ore 10 – all'interno della Bavisela, sulle rive, promuove la prima edizione di Corri col Quore, manifestazione riservata agli studenti delle scuole superiori.

Il progetto tratta il tema della rianimazione cardiopolmonare e verte sulle tecniche di intervento e l'uso dei defibrillatori automatici esterni. Lo scopo dell'associazione è la capillare divulgazione delle manovre primarie in caso di soccorso attraverso una formazione adeguata, diretta soprattutto ai più giovani. La formula scelta dalla sezione triestina della European Quore si sposa alla perfezione con il clima della Bavisela, tanto da rappresentare anche essa una sorta di piccola competizione. Per l'occasione quasi 500 studenti, provenienti dall'istituto Fermi, dal liceo Petrarca e da un istituto superiore di Gradisca, daranno vita alla prima sfida in piazza di tecniche di rianimazione e defibrillazione su un manichino.

Corri col Quore del 3 maggio rappresenta la fase popolare e conclusiva di una pianificazione scolastica iniziata nel dicembre del 2001 sui parametri didattici statunitensi, grazie al gemellaggio e collaborazione che la European Quore mantiene con l'università di Richmond in Virginia. All'ideazione dell'associazione aderiscono, oltre alla Bavisela, anche il reparto di cardiologia dell'ospedale di stato di San Marino, il Dipartimento della pubblica sicurezza del ministero dell'Interno, numerose realtà sportive e sociali della regione nonché il Comune di Trieste, che ha voluto quest'anno patrocinare la vernice dell'importante progetto innovativo anche in campo nazionale.

f. c.

Otto corse per vincere il trofeo Provincia di Trieste

TRIESTE Da primavera ad autunno inoltrato attraverso otto corse che ravviveranno strade, piste e sentieri triestini. Il trofeo Provincia di Trieste – Associazione donatori sangue è stato presentato nella sala Olimpia del Coni. Giunto alla sua 19.a edizione (la seconda targata Provincia di Trieste) il trofeo per antonomasia dell'atletica alabardata si prepara a vivere una stagione da scintille.

Otto prove, come dicevamo, equamente divise dalla pausa estiva. Tante le novità e le conferme per una kermesse che ha vissuto una crescita continua di anno in anno. Al punto da giungere a oltre 700 iscrizioni nella passata edizione. La novità forse più significativa dell'edizione 2002 sta nell'allargamento alla partecipazione degli atleti di tutto il Friuli-Venezia Giulia: quindi non solo quelli delle province giuliane come accadeva precedentemente.

Una corsa tutta nuova entrerà a far parte del calendario, il trofeo Tecnoedile, mentre la vernice del trofeo Provincia di Trieste sarà affidata al rientrante trofeo Papi Sport, manifestazione giunta alla sua sesta edizione che si svolgerà a Prosecco domenica 21 aprile, con l'organizzazione ormai oliata degli Amici del Tram de Opcina.

La lunga cavalcata proseguirà poi con le seguenti tappe: 19 maggio: 24.a Napoleonica (Monte Grisa, organizzazione Cral Act); 9 giugno: trofeo Val Rosandra (stadio Grezar, Gs Val Rosandra); 16 giugno: trofeo Tecnoedile (Campi Elisi, Federclub Trieste); 1 settembre: 5.a corsa d'Autunno (Visogliano, Generali); 15 settembre: 24.a Settembrina (Prosecco, Ctl Acegas); 20 ottobre: 23.a Sù e Zò pei Clanz (San Dorligo, Fincantieri Wärtsilä); 27 ottobre: trofeo Altopiano (Campo Sacro, Atletica Altopiano).

Come sempre il trofeo sarà concluso dalla festa delle premiazioni. Anche per l'edizione 2002 i partecipanti saranno dotati di un microchip per la rilevazione automatica dei tempi, mentre i programmi e risultati delle gare si potranno trovare consultando il sito internet www.trofeots.it.

Per il terzo anno consecutivo il trofeo Provincia di Trieste è abbinato all'Associazione donatori sangue, il cui presidente provinciale, dottor Ennio Furlani, ha fatto sapere come la promozione effettuata lo scorso anno abbia portato a un aumento delle donazioni a Trieste nel primo trimestre 2002. Un viatico che deve far pensare a un grande trofeo Provincia di Trieste 2002.

a.r.

Tris: volata sul miglio a Modena per 18 trottatori Brina Jet nel lotto dei pretendenti al successo

MODENA Al «Ghirlandina» modenese i 4 anni interpretano oggi la Tris sul miglio. Diciotto le presenze in una corsa che non poggia su basi sicure visto l'equilibrio che la avvolge. Quindi possono sperare un po' tutti, compresa Brina Jet, che Leoni sposta con fiducia, anche se potrebbero risultare Bucolica, Bellini Trio, Becks e Bizzarre di Rosa i soggetti più efficaci.

Premio Ristorante Fini, euro 22.660,00, metri 1600, corsa Tris. **A metri 1600:** 1) Big Love di Jesi (M. Spano); 2) Brina Jet (P. Leoni); 3) Bell Pride (W. D'Ambrogio); 4) Blue Time Hc (E. Montagna); 5) Bracciano (M. Legnani); 6) Bellini Trio (B. Holm); 7) Bilia di Piaggia (G. Casillo); 8) Barros Pant (M. Monti); 9) Berimbau di Pri (F. De Cristofaro); 10) Bartolomeo Peg (V. Pisa); 11) Baritono Epi (R. Picchi); 12) Becks (G.C. Baldi); 13) Baccarat Ac (M. Di Muro); 14) Biagra Jet (S. De Luca); 15) Big Power Jo (F. Bellucci); 16) Bucolica (F. Ciulla); 17) Benearrivo (A. Storti); 18) Bizzarre di Rosa (D. Sangermani).

I nostri favoriti. Pronostico base: **16) Bucolica. 6) Bellini Trio. 18) Bizzarre di Rosa.** Aggiunte sistemistiche: **15) Big Power Jo. 12) Becks. 2) Brina Jet.**

Nella tris di San Siro (galoppo) è uscita la combinazione 8-4-17 che ha pagato 4060, 19 vincitori. Quota coppia 156, 82.

EUROTALIA SRL MONZA MI ITALY

UOMO?
MOSCHINO®
PARFUM

UOMO?
MOSCHINO
EAU DE TOILETTE